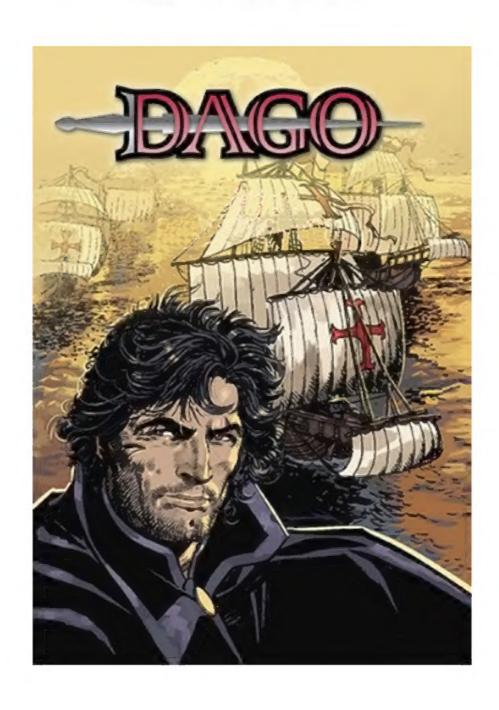
DAGO

LANCIOSTORY (2002/2004)

seconda parte: Robin Wood / Carlos Gomez (episodi 524...622)



EURA EDITORIALE

sommario

(98 episodi - in grassetto i titoli degli albi Nuova Ristampa Dago Colore - i titoli degli archi narrativi numerati corrispondono agli albi della Collana Euracomix)

71. NUOVO MONDO

(E454 .. 552)

Panamà (Vol. 67, 8 episodi)

70. Un nome per il ragazzo magico (5 episodi) 70b. Panamà (3 episodi)

72. Viaggio all'inferno (Vol. 68, 4 episodi)

71. La foresta della paura (7 episodi)

73. L'oro e il buio (Vol. 69, 10 episodi)

72. Il grande padre della montagna d'oro (3 episodi)

73. Alla conquista di un impero (3 episodi)

74. L'oro dei morti (4 episodi)

74. Il regno di Pizarro (Vol. 70, 5 episodi)

75. Il sacrificio della principessa india (5 episodi)

75. Oltre ogni limite (Vol. 71, 5 episodi)

76. La solitudine della follia (5 episodi)

76. La lotta per la sopravvivenza (Vol. 72, 5 episodi)

77. Uno sguardo per morire (5 episodi)

77. Nel cuore della foresta (Vol. 73, 9 episodi)

78. Orrore nello stagno nero (5 episodi)

79. Il potere del re d'oro (4 episodi)

78. Il canto dell'acqua grande (Vol. 74, 6 episodi)

80. La ragazza che parlava ai fiori (6 episodi)

79. Il volto della morte (Vol. 75, 6 episodi)

81. L'isola delle perle e del terrore (6 episodi)

80. Lo sfregiato (Vol. 76, 6 episodi)

82. Il sangue scorre nella notte (6 episodi)

81. L'oro e il sangue (Vol. 77, 11 episodi)

83. Una vittima per la vedova nera (5 episodi)

84. Tempesta su Cuba (6 episodi)

82. Il colpitore e le donne (Vol. 78, 5 episodi)

85. I giorni della follia e della vendetta (5 episodi)

83. La fonte della gioventù (Vol. 80, 12 episodi)

Il destino è un pagliaccio crudele (Vol. 79)

86. Alla ricerca dell'eterna giovinezza (5 episodi)

87. Un uomo condannato a vivere (4 episodi)

88. La triste fine del cavaliere del sole (3 episodi)

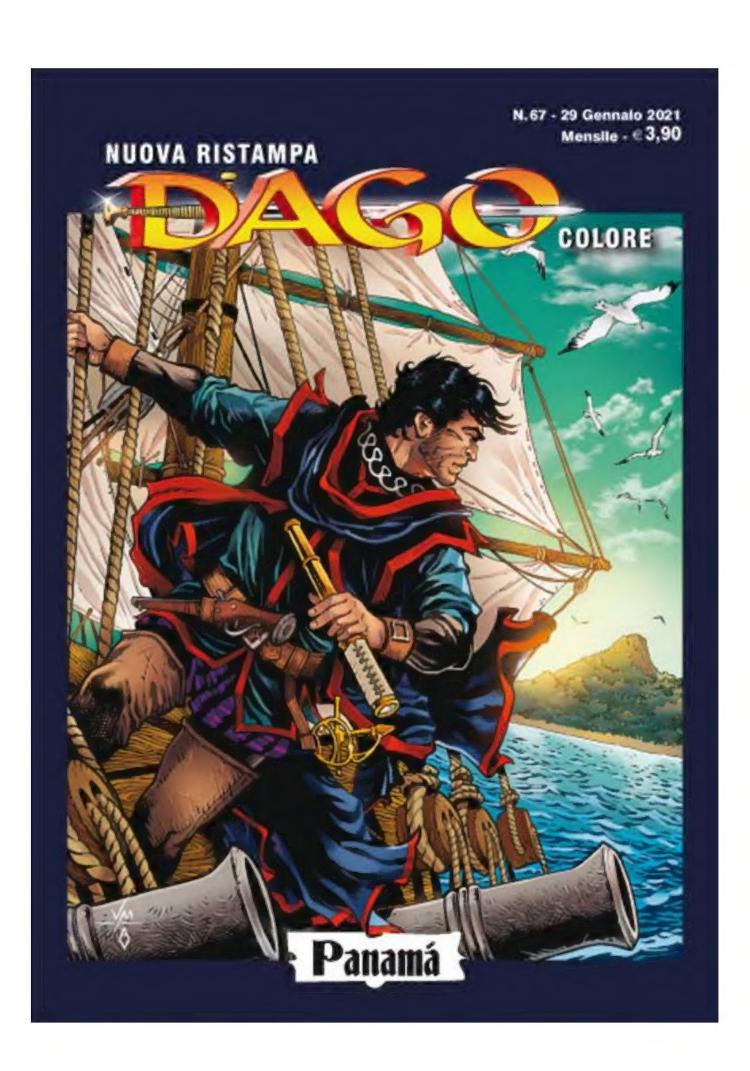
84. Il triangolo delle Bermude (Vol. 81, 6 episodi)

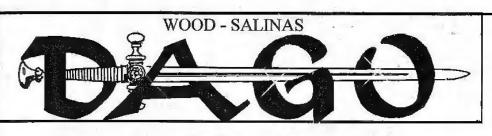
89. Il triangolo dei misteri (5 episodi)

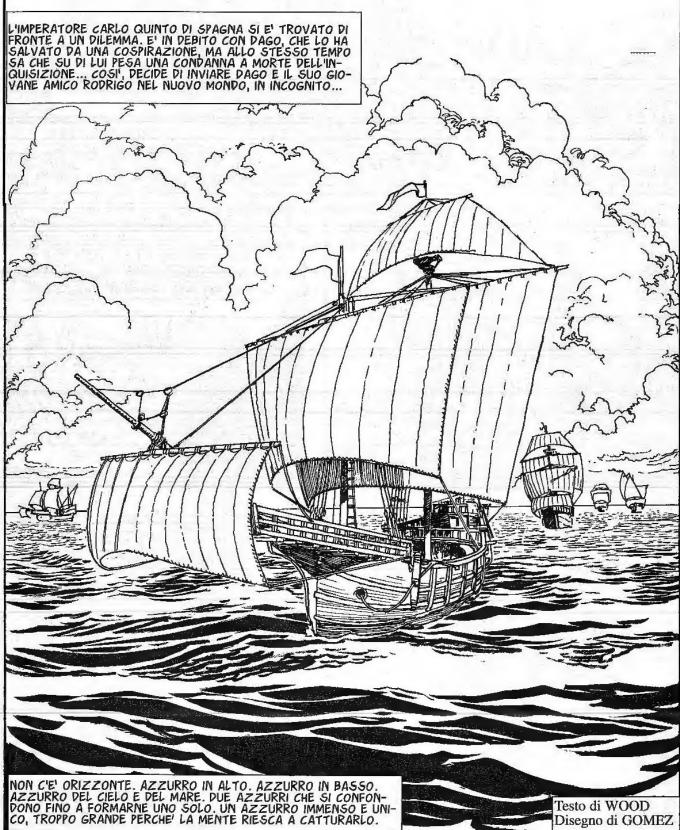
90. Il freddo calore dell'inferno (1 episodio)



PANAMÀ







Disegno di GOMEZ



















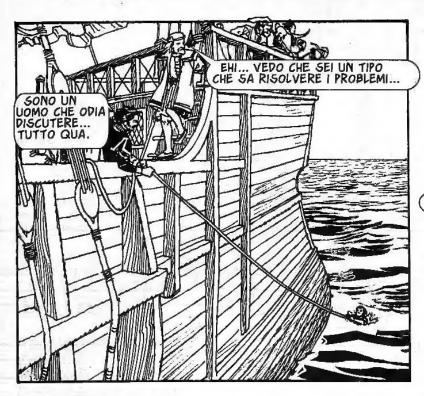


















































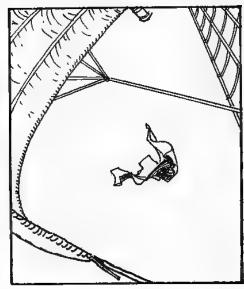








































PER SOTTRARLO A UNA SENTENZA DI MORTE DELL'INQUISIZIONE, CARLO QUINTO HA ESILIATO DAGO NEL NUOVO MONDO. SULLA NAVE CHE LO PORTA LA', DAGO - CHE HA CON SE' RODRIGO, UN PERICOLOSISSIMO GIOVANE SUO AMICO - DEVE LAVORARE PER MANTENERSI... A BORDO CI SONO ANCHE DEI GIOVANI NOBILI SENZA RICCHEZZE, TRA I QUALI SPICCA MANRIQUE. E VARIE DAME, COME LA GIOVANE ELVIRA, CHE SEMBRA INTERESSATA A DAGO.





















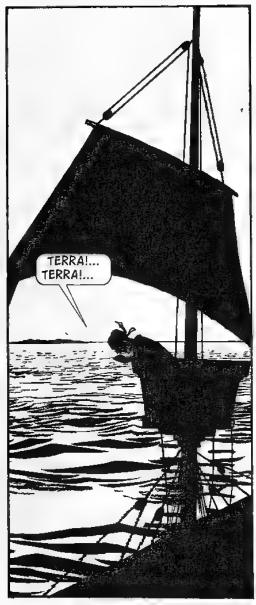
















CORROTTE... QUI, INVECE, PORTEREMO LA CIVILTA'...













































-1











PER SOTTRARLO A UNA SENTEN-ZA DI MORTE DELL'INQUISIZIONE, CARLO QUINTO HA ESILIATO DA-GO NEL NUOVO MONDO. SULLA NAVE CHE LO PORTA LA', DAGO -CHE HA CON SE' RODRIGO, UN PE-RICOLOSISSIMO GIOVANE SUO AMICO - DEVE LAVORARE PER MANTENERSI ... A BORDO CI SONO DEI GIOVANI NOBILI SENZA RIC-CHEZZE - TRA I QUALI SPIGCA MANRIQUE - E VARIE DAME, CO-ME LA GIOVANE ELVIRA, CHE DA-GO SALVA QUANDO, PER LA VI-GLIACCHERIA DI MANRIQUE, STA-VA PER ESSERE CATTURATA DA-GLI INDIOS. E C'E' ANCHE TOLEDO, UN AVVOCATO SPAGNOLO CON SIMPATIE PER LA DOTTRINA PRO-TESTANTE E COL SOGNO DI CREARE UNA SOCIETA' PERFETTA LONTANO DALL'EUROPA...





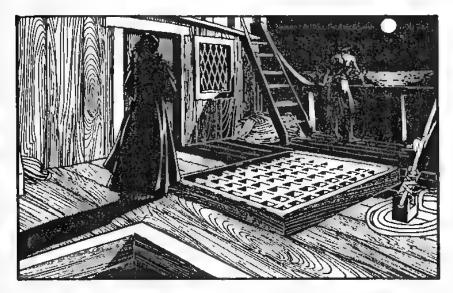
















NON C'E' MOTIVO DI RIN-GRAZIARE... ERA MIO DOVERE... E POI... SEI TORNATA A BORDO INSE-GUITA DAGLI INDIOS, CHE TI AVREBBE-RO FATTA A PEZZI... SEMIAFFOGA-TA... PIENA DI LIVIDI... SPAVENTATA E FURIOSA... E' STATO DIVERTENTE.

































NON RESTAVA PIU CIBO A BORDO ... NIENTE... NEANCHE ACQUA... E I
GIORNI PASSAVANO... SEMPRE... TUTTI I
MARINAI ERANO... BE'... DISPERATI, IMPAZZITI... DUE SONO MORTI DI FAME... LI ABBIAMO ABBANDONATI IN MARE...

UNA NOTTE MI E' PARSO DI UDIRE UN
GRIDO... POI, IL SILENZIO... E SONO TORNATO A
DORMIRE... LA MATTINA DOPO MANCAVA UN MARINAIO... IL CAPITANO HA DETTO CHE DOVEVA ESSERE
CADUTO IN MARE... E NON NE ABBIAMO PIU' PARLATO... CI BASTAVANO LE NOSTRE DISGRAZIE...



E I GIORNI PASSAVANO ... NON
POTEVAMO QUASI MUOVERCI PER LA DEBOLEZZA... TUTTO QUELLO CHE FACEVAMO
ERA DORMIRE ... RESTARE INCOSCIENTI ...
TUTTI I MIEI COMPAGNI ERANO SPARITI ... E
HO CAPITO CHE COSA SUCCEDEVA!

POI... UN ALTRO MARINAIO EI SPARITO DURANTE LA NOTTE...
ABBIAMO TROVATO MACCHIE DI SANGUE... IL CAPITANO HA CONCLUSO CHE C'ERA STATA UNA LOTTA... E HA GIURATO CHE UNA VOLTA ARRIVATI IN PORTO AVREBBE INDAGATO...







NON AVEVO QUASI PIU' FORZE... MA
SONO RIUSCITO AD ACCENDERE UN FUOCO... MI
ERA IMPOSSIBILE FARE DI PIU'... IL BATTELLO HA
COMINCIATO A BRUCIARE...











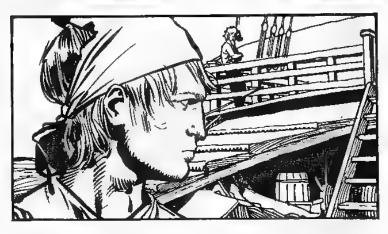






























PER SOTTRARLO A UNA SENTENZA DI MORTE DELL'INQUISIZIONE, CARLO QUINTO HA ESILIATO DAGO NEL NUOVO MONDO. SULLA NAVE CHE LO PORTA LA', DAGO - CHE HA CON SE' RODRIGO, UN PERICOLOSISSIMO GIOVANE SUO AMI-CO - DEVE LAVORARE PER MANTENERSI... A BORDO CI SONO DEI GIOVANI NOBILI SENZA RICCHEZZE - TRA I QUALI SPICCA MANRIQUE - E VARIE DAME, COME LA GIOVANE ELVIRA. E C'E' ANCHE TOLEDO, UN AVVOCATO SPAGNOLO CON SIMPATIE PER LA DOTTRINA PROTESTANTE E COL SOGNO DI CREARE UNA SOCIETA' PERFETTA LONTANO DALL'EURO-PA... ORMAI VICINA ALLA COSTA, LA NAVE RACCOGLIE CABRERA, UN MARINAIO CHE SI TROVAVA SU UNA SCIALUPPA E CHE RACCONTA UN'OSCURA STORIA DI CANNIBALISMO SU UN VELIERO CHE POI E' AFFONDATO. LO STESSO CABRERA SI OFFRE DI GUIDARE UN GRUPPO DI MARINAI A TERRA PER PROCURARSI VIVERI FRESCHI...















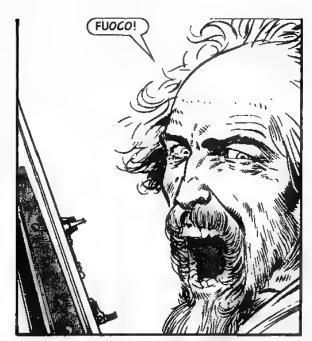


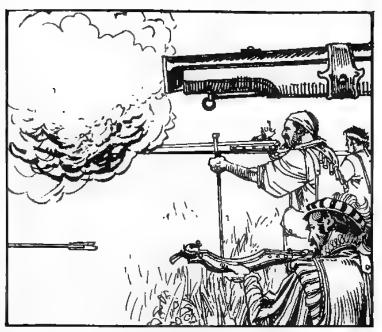






















C'E' SEMPRE QUALCUNO CHE FA QUELLO CHE NON DOVREBBE NEL PEG-GIOR MOMENTO POSSIBILE... SPERO CHE NESSUNO TENTI DI IMITARLO.























BE'... IO HO IL PRESENTI-MENTO CHE QUELLO CHE VOGLIONO FARCI SARA' ANCORA PIU' FASTIDIO-SO... LE DONNE MI PIACCIONO, MA QUESTE MI DANNO I BRIVIDI...















ALLORA HO DECISO DI
IMPADRONIRMI DI UNA NAVE...
COME PIRATI, ALMENO, AVREMMO AVUTO UNA POSSIBILITA'...
PER FORTUNA AVEVAMO UNA
SCIALUPPA... E ABBIAMO
ASPETTATO LA BUONA OCCASIONE...

























PER SOTTRARLO A UNA SENTENZA DI MORTE DELL'INQUISIZIONE, CARLO QUINTO HA ESILIATO DAGO NEL
NUOVO MONDO. SULLA NAVE CHE LO PORTA LA', DAGO CHE HA CON SE' RODRIGO, UN PERICOLOSISSIMO GIOVANE SUO AMICO - DEVE LAVORARE PER MANTENERSI... A
BORDO CI SONO DEI GIOVANI NOBILI SENZA RICCHEZZE
- TRA I QUALI SPICCA MANRIQUE - E VARIE DAME, COME LA GIOVANE ELVIRA. E C'E' ANCHE TOLEDO, UN AVVOCATO SPAGNOLO CON SIMPATIE PER LA DOTTRINA
PROTESTANTE E COL SOGNO DI CREARE UNA SOCIETA'
PERFETTA LONTANO DALL'EUROPA... ORMA! VICINA ALLA
COSTA, LA NAVE RACCOGLIE CABRERA, UN MARINAIO
CHE SI TROVAVA SU UNA SCIALUPPA E CHE RACCONTA
UN'OSCURA STORIA DI CANNIBALISMO SU UN VELIERO
CHE POI E' AFFONDATO. E LO STESSO CABRERA TRASCINA IN UNA TRAPPOLA DAGO E GLI ALTRI MARINAI,
PER IMPADRONIRSI DELLA LORO NAVE... MA RODRIGO HA
INTUITO TUTTO... INTUITO TUTTO ...



BIAMO BARCHE ...

WOOD - SALINAS

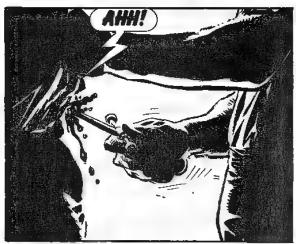
POSSIAMO ARRIVARCI A













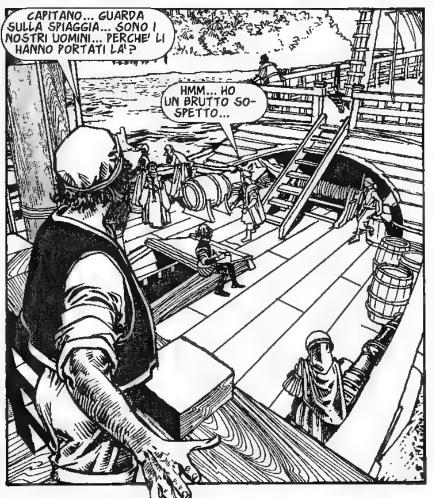
ERI IL NOSTRO CAPO... VERO, IMBECIL-LE P... TI CREDEVI IL MIGLIORE!... E QUESTO E' IL RISULTATO!... NON SEI ALTRO CHE...























































ASCOLTA... CERCHIAMO DI ESSERE RAGIO-NEVOLI... TUTTO QUELLO CHE VOGLIAMO E' ANDAR-CENE DA QUI... DA QUESTO INFERNO... PRIMA DI IM-PAZZIRE... DI MORIRE DI FAME... O DI MANGIARCI L'UN L'ALTRO...







10 VI LASCERO' VIVI.

POVEVI PENSARCI
PRIMA, CABRERA... MA PRIMA
AVEVI IL POTERE ED ERI
PRONTO A UCCIDERCI TUTTI...
SE IO FOSSI TANTO STUPIDO
DA CEDERE AI TUOI PIAGNISTEI, CI UCCIDERESTI UGUALMENTE NON APPENA TI SENTISSI AL SICURO... SEI UN
ASSASSINO... NON PUOI CAMBIARE LA TUA NATURA.

















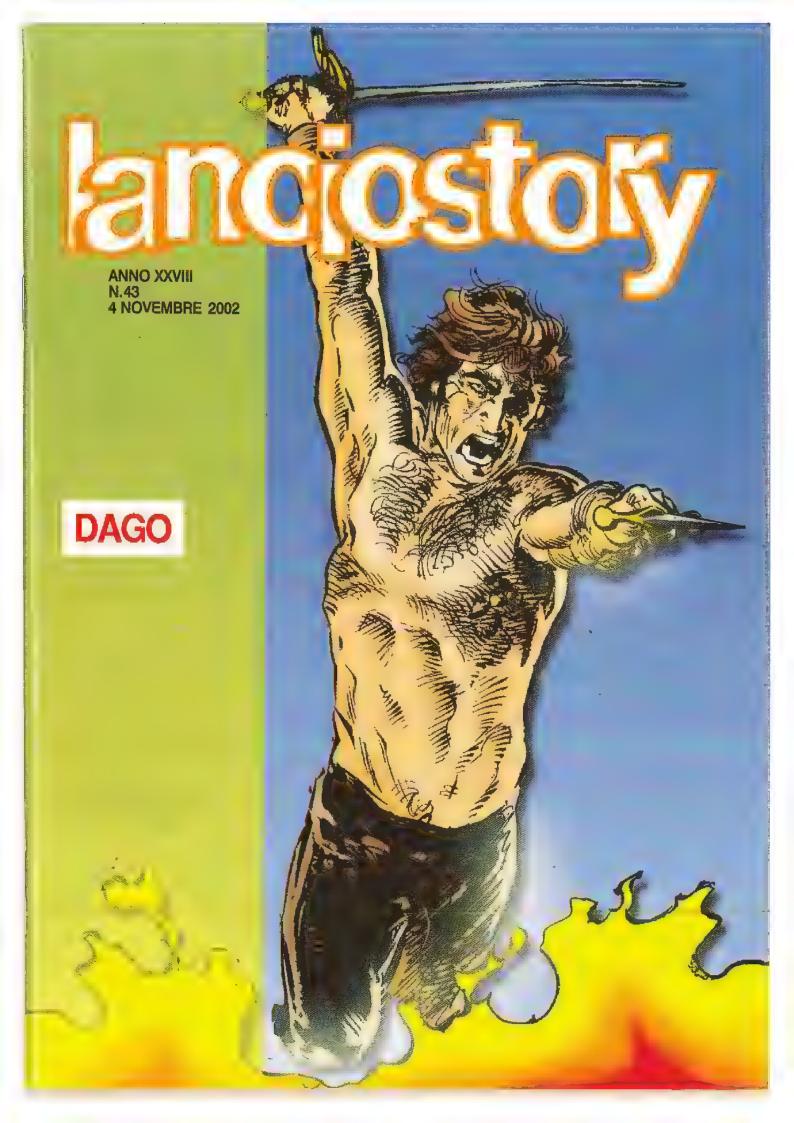


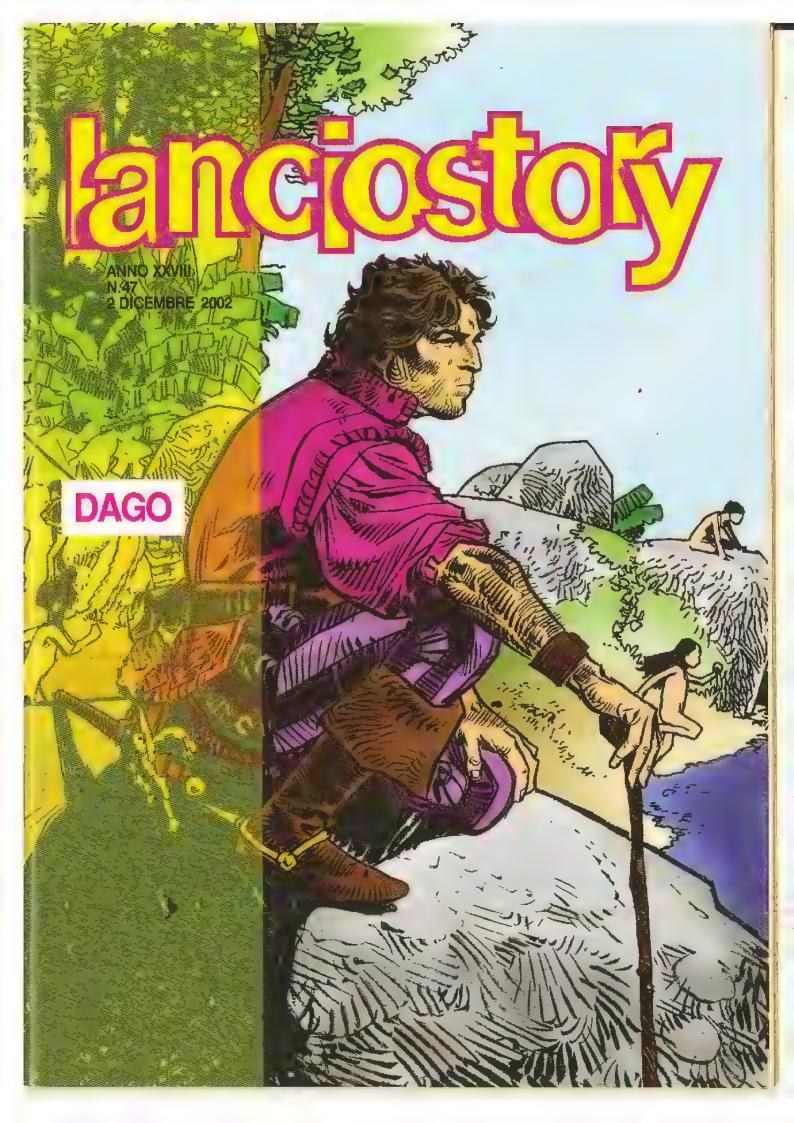






© Copyright per l'Italia Eura Editoriale 2002

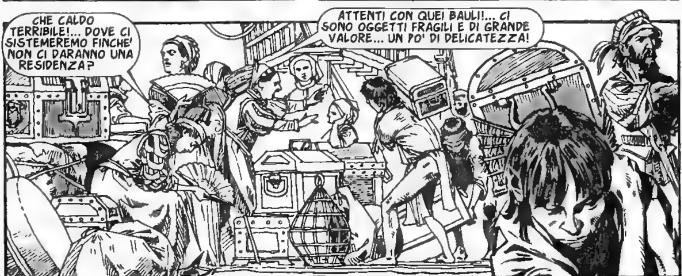




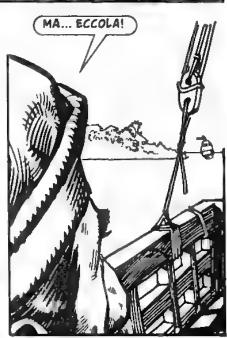
















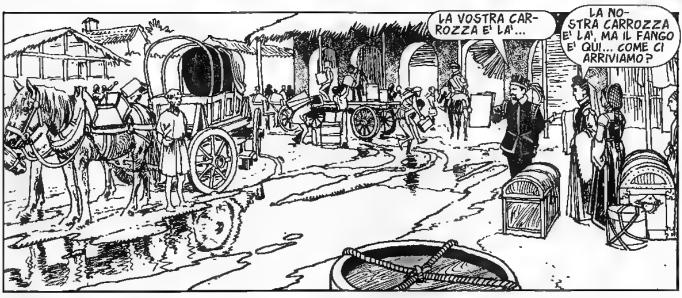














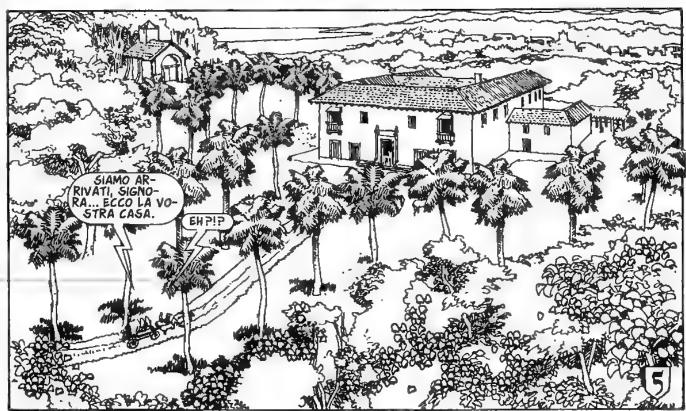












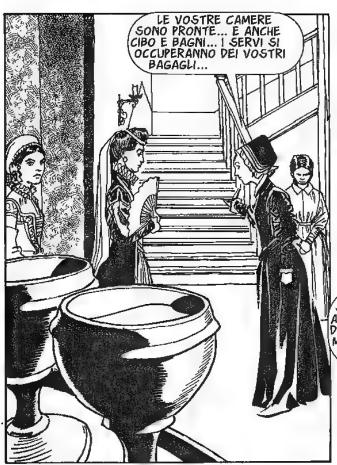








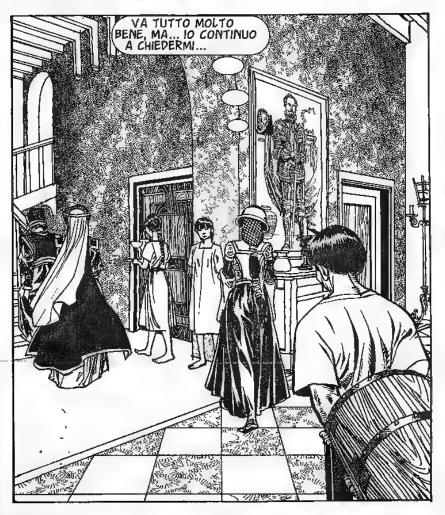








DOV'E' MIO PADRE?











































































NON TI HO MAI CAPITO, MA TI HO SEMPRE AMATO... ERI IL MIO EROE... IL MIO CAVALIERE PALL'ARMATURA LUCENTE CHE COMBATTEVA CON-TRO I NEMICI DEL NOSTRO PAESE, VINCENDOLI TUTTI... SEMPRE IL PIU' EROICO... SEMPRE IL PIU' BELLO.

















AH, SI'... GRAZIE
ALLA GENEROSITA' DELLA
GIOVANE DAMA CHE TI HA
DATO QUELLE MONETE... E'
UMILIANTE ESSERE MENDICANTE. VERO, DAGO?



















































ED E' ANCHE UN CUORE PRIGIONIERO DELL'AMORE... UN AMORE CHE...

... CHE FARETE
MEGLIO A RISERVARE PER
CHI LO MERITERA' PIU' DI
ME, DON MANRIQUE.





























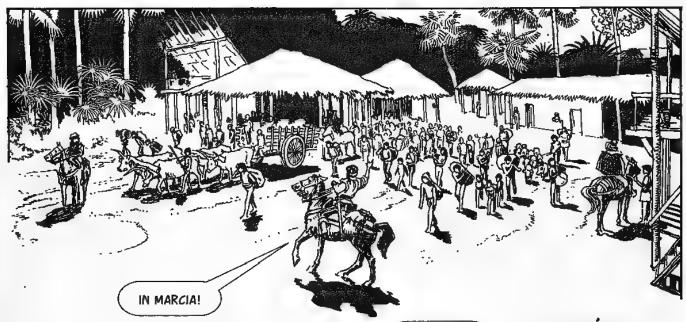
IL BIANCO E' TUO
NEMICO... MA E' UN NEMICO ANCHE PEGGIORE PER
GLI ALTRI BIANCHI... NEI
PAESI DA CUI ARRIVANO, I
BIANCHI SI UCCIDONO SENZA SOSTE, DISTRUGGONO
LE CITTA' E GLI DEI... COSTRUISCONO PALAZZI D'ORO MENTRE I POVERI
MUOIONO DI FAME.



















LA STUPIDA E' AFFASCINATA DALL'AVVENTURIERO... MA NON LO RIVEDRA'... ME NE OCCUPERO' 10... CON
LE RICCHEZZE DELLA DOLCE ELVIRA, SARO' UNO DEGLI UOMINI PIU' POTENTI DELLA REGIONE... E ALLORA... CHI PUO'
DIRE FIN DOVE POTRO' ARRIVARE?...







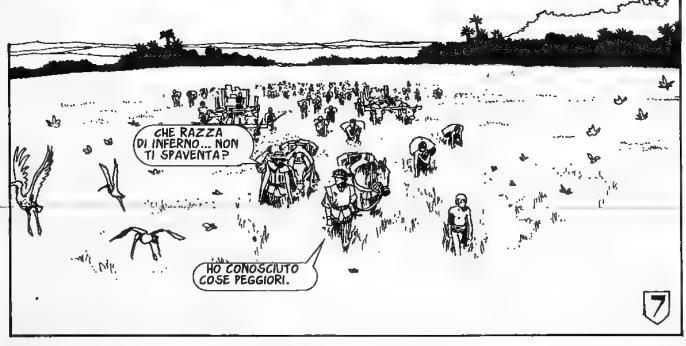






























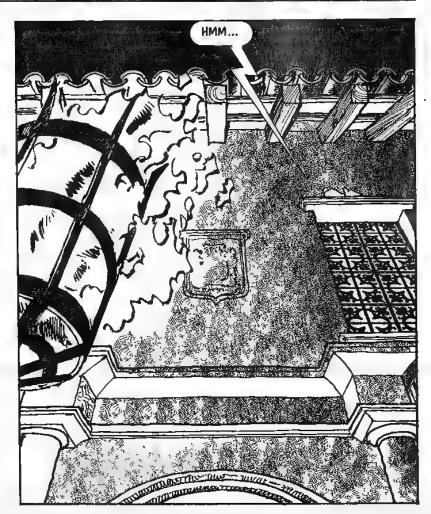










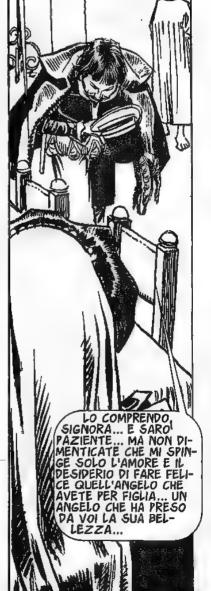




IO... APPREZZO L'O-NORE DI QUESTA OFFERTA... MA MI CI VORRA' UN PO' DI TEMPO PER PENSARCI... DOPO-TUTTO, SONO UNA VEDOVA SENZA ESPERIENZA PER QUE-STE SITUAZIONI... ED ELVIRA E' LA MIA SOLA FIGLIA...



CHE IL
SUO CUORE PALPITA ALLO STESSO
RITMO DELLA SUA
AVIDITA'. SIGNORA... SE MI PERMETTETE DI ESPRIMERMI COSI'.













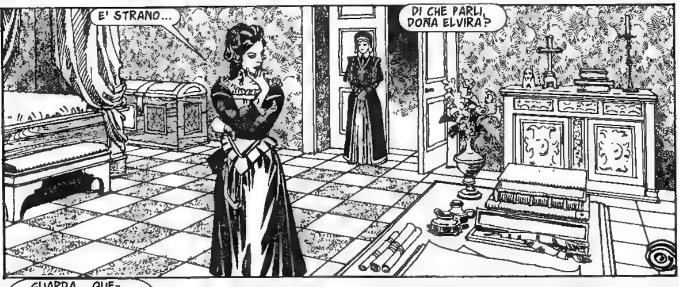


VIAGGIO ALL'INFERNO

N.68 - 26 Febbraio 2021 Mensile - €3,90 **NUOVA RISTAMPA** Viaggio all'inferno

















IO ERO UNA DELLE TANTE DONNACCE ARRIVATE CON LE FLOTTE... QUI SCOPRIMMO PIU' MISERIA E BRU-TALITA' DI QUANTO CI FOSSIMO LASCIATO ALLE SPAL-LE... DOVEMMO VENDERCI PER UN BOCCONE DI CIBO...



UNA NOTTE UN NOBILE
UBRIACO MI USO'... IO GLI DISSI QUALCOSA CHE LO OFFESE E
LUI MI FRUSTO' FINO QUASI A
UCCIDERMI... POI ORDINO' CHE MI
VENISSERO TAGLIATI IL NASO
E LE ORECCHIE...

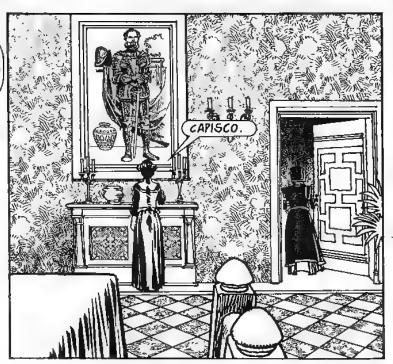










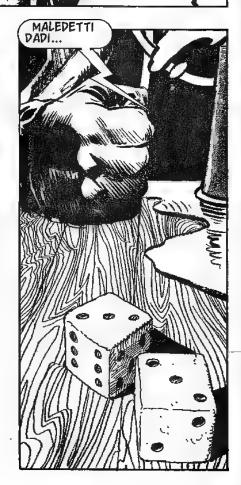


















QUESTO E' UN
LINGUAGGIO OFFENSIVO,
TORO... SPECIALMENTE SE
LO USA IL PADRONE DI UNA
BISCA NEI CONFRONTI DI
UN CAVALIERE!





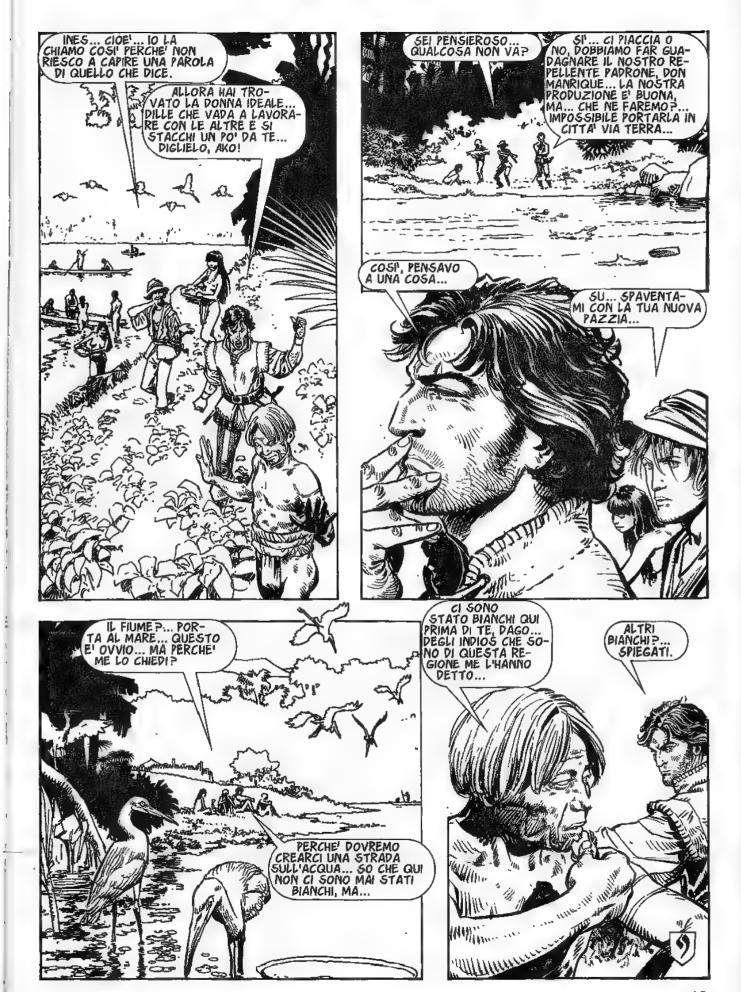






















SI'... VOGLIO CONOSCERE QUEL FAMOSO CAPO E FARGLI CAPIRE CHE SIAMO AMICI... MI SEGUI P







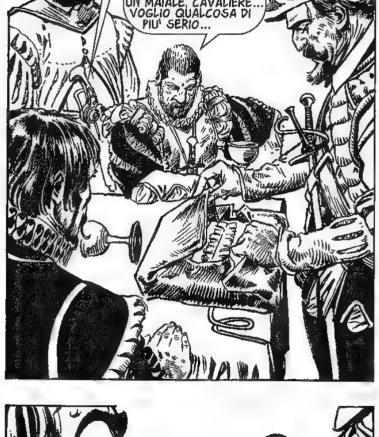


















SI'... LO FARO'... UN PATTO E' UN PATTO.

DAGO E IL SUO PERICOLOSO AMICO, IL GIOVANE RODRIGO, HANNO ACCETTATO DI AMMINISTRARE LA PIANTAGIONE CHE UN ARROGANTE NOBILE CHIAMATO MANRIQUE HA AVUTO DAL GOVERNATORE. MANRIQUE, INFATTI, NON VUOLE ALLONTA-NARSI DA PANAMA', DOVE VORREBBE SPOSARE LA RICCHISSIMA EREDITIERA ELVIRA, CHE E' ARRIVATA CON LA MADRE DALLA SPAGNA PER SCOPRIRE CHE IL RISPETTIVO PADRE E MARITO - CHE NON VEDEVANO DA DIECI ANNI - E' MORTO DI FEBBRI UN ANNO PRIMA. DAGO E RODRIGO PARTONO PER LE TERRE DI DON MANRIQUE, CHE SI TROVANO VICINO A UN GRANDE FIUME. CON LORO CI SONO ALCUNI INDIOS, TRA I QUALI AKO. E MENTRE A PANAMA' UN FEROCE AVVENTURIERO, CHIAMATO TORO, HA RACCONTATO A DON MANRIQUE UN MISTERIOSO SEGRETO, DAGO SENTE PARLARE DI UN CAPO INDIGENO MOLTO TEMUTO E DECIDE DI FARGLI VISITA...



















VOGLIONO CHE ANDIAMO CON LORO, DAGO ... A QUANTO HO POTUTO CAPIRE, IL LORO GRANDE CAPO VUOLE VEDERTI.





















IL GOVERNATORE CE L'AVREBBE

DETTO...

IL GOVERNATORE E' PARENTE DI TUA MADRE... NESSUNO SA
DI QUESTA SORDIDA STORIA... PER
TUTTI, TUO PADRE E' EFFETTIVAMENTE MORTO NELLA FORESTA... E' MEGLIO COSI, NO P... IMMAGINA IL CONTRARIO... LA VERGOGNA E LO SCANDALO CHE CADREBBERO SULLA VOSTRA FAMIGLIA...















QUALE ?... LA SPA-GNOLA O LA INDIA ?



E' UN'IRONIA FUORI
LUOGO, DAGO... TUTTA LA MIA
VITA E' STATA UNA LUNGA CATENA DI GUERRE, CAVALCATE E
CITTA' DEVASTATE... E SOLITUDINE... QUELLA CHE TI PORTI DENTRO SIA CHE TI TROVI A CORTE,
IN MEZZO A UN ESERCITO O IN
UNA STANZA BUIA... LA SOLITUDINE PER ME... PER NOI... E' UN
SECONDO SCHELETRO.



SONO VENUTO NEL NUOVO MONDO E MI SONO ARRICCHITO... E UN GIORNO HO VISTO GUIENA NELLA MIA PIANTAGIONE... UN'INDIA COME TANTE AGLI OCCHI DEGLI ALTRI... NIENTE DI SPECIA-LE... MA POI HO SCOPERTO CHE CERCAVO SEMPRE DI PASSARLE ACCANTO A CAVALLO... GIORNO DO-PO GIORNO...

MIA FIGLIA... NON LA RICORDO NEPPURE... NON L'HO QUASI VISTA... C'E RANO TANTE GUERRE IN EUROPA... E POI SONO VENUTO QUI... A DIRE LA VERITA',

NON RICORDO NEANCHE MIA MOGLIE...



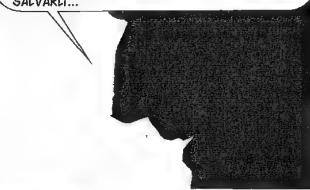
HO TENTATO DI RESISTERE... PER TUTTA LA VI-TA ERO STATO SCHIAVO DELL'ONORE... NON AVEVO MAI TRADITO MIA MOGLIE... MA ALLA FINE HO CEDUTO... E CI SONO STATE CONSEGUENZE... HO DOVUTO AFFRONTARE LA REALTA! E DECIDERE CHE COSA FARE...



TEMPO DOPO, SONO VENUTO CON UN GRUPPO DEI MIEI UOMINI TRA QUESTI MONTI PERCHE' SI VOCIFERAVA CHE C'ERA DELL'ORO... ERA LA TERRA DI QUIENA E LEI E' STATA LA NOSTRA GUIDA... ABBIAMO PORTATO ANCHE RA-MON, CHE INTANTO ERA NATO... E QUI I MIEI UOMINI SI SO-NO RIBELLATI E MI HANNO RISPARMIATO DI DOVER PRENDE-RE UNA DECISIONE ...



ABBIAMO TROVATO L'ORO TRA QUESTE MON-TAGNE E I MIEI UOMINI SONO IMPAZZITI... HO CERCA-TO DI FERMARLI, MA UNO DI LORO, CHIAMATO TORO, MI HA FERITO... POI HANNO ATTACCATO GLI INDIOS PER SCACCIARLI DALLE LORO TERRE... C'E' STATO UN TER-RIBILE MASSACRO... GLI INDIOS MI HANNO NASCOSTO E MI HANNO CURATO PERCHE! IO AVEVO TENTATO DI SALVARLI SALVARLI ...

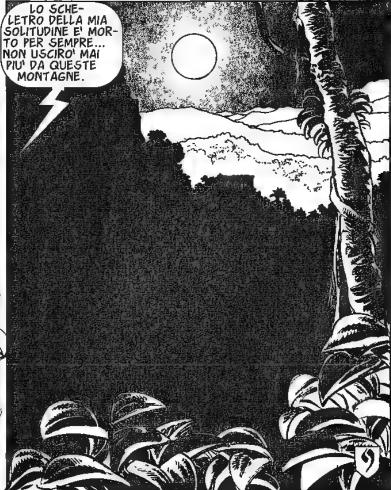


QUANDO SONO GUARITO, LI HO RIUNITI E ABBIAMO ATTACCATO QUEGLI ASSASSINI... LI ABBIAMO STERMINATI... SOLO TORO E' RIU-SCITO A FUGGIRE... E ALLORA HO CAPITO CHE NON SAREI PIU' TORNATO A PANAMA'.



HO MANDATO MESSAGGI A ISA-BEL E AL GOVERNATORE... LORO HANNO CREATO LA STORIA DELLA MIA MORTE... GUI SONO FELICE, DAGO... GUESTA ADESSO E LA MIA CASA.











IL TERZO UOMO A SAPERE DI TUO PADRE E' UN ASSASSINO CHIAMATO TORO... E
HO SENTITO CHE STA PER PARTIRE PER LE
MONTAGNE CON UN GRUPPO DI FARABUTTI...
CERCA QUALCOSA SU QUELLE MONTAGNE... E
PER QUESTO DOVRA' UCCIDERE TUO PADRE...
CAPISCI?... L'HO VISTO CON DON MANRIQUE E
CREDO CHE PROPRIO LUI GLI ABBIA PRESTATO I
SOLDI PER ASSOLDARE QUEI TAGLIAGOLE.



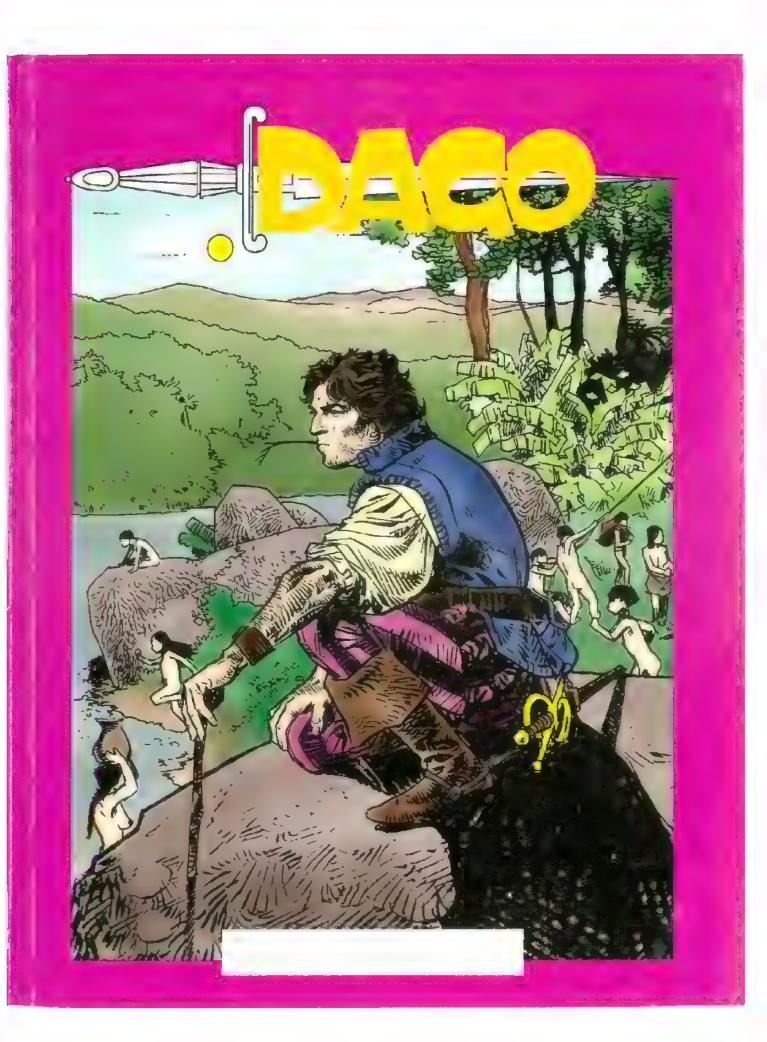
BISOGNA AVVERTIRE TUO PADRE... E C'E' UN
UOMO CHE GLI E' VICINO...
L'AMMINISTRATORE DELLA
PIANTAGIONE DI DON MANRIQUE... UN CERTO DAGO.



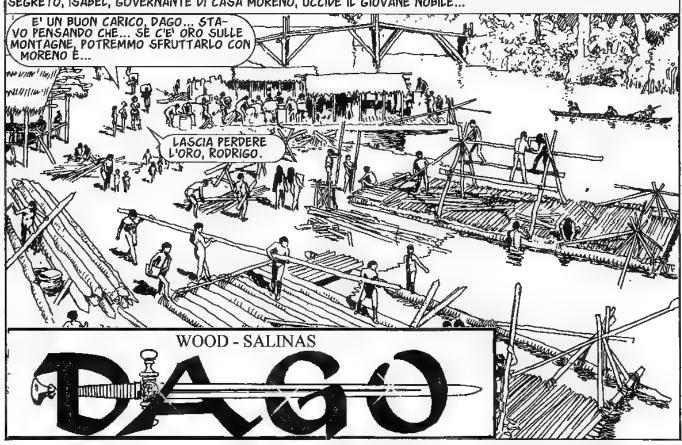




© Copyright per l'Italia Eura Editoriale 2002



DAGO E IL SUO PERICOLOSO AMICO, IL GIOVANE RODRIGO, HANNO ACCETTATO DI AMMINISTRARE LA PIANTAGIONE, CHE UN GIOVANE E ARROGANTE NOBILE CHIAMATO MANRIQUE HA AVUTO DAL GOVERNATORE. MANRIQUE, INFATTI, NON VUOLE ALLONTANARSI DA PANAMA', DOVE VORREBBE SPOSARE LA RICCHISSIMA EREDITIERA ELVIRA, CHE E' ARRIVATA CON LA MADRE DALLA SPAGNA PER SCOPRIRE CHE IL RISPETTIVO PADRE E MARITO - CHE NON VEDEVANO DA DIECI ANNI - E' MORTO DI FEBBRE UN ANNO PRIMA. DAGO E RODRIGO PARTONO PER LE TERRE DI DON MANRIQUE, CHE SI TROVANO A UN GRANDE FIUME. CON LORO CI SONO ALCUNI INDIOS, TRA I QUALI AKO. E MENTRE A PANAMA' UN FEROCE AVVENTURIERO, CHIAMATO TORO, HA RACCONTATO A DON MANRIQUE UN MISTERIOSO SEGRETO, DAGO SENTE PARLARE DI UN CAPO INDIGENO MOLTO TEMUTO E DECIDE DI FARGLI VISITA... SCOPRE, COSI', CHE QUESTO CAPO NON E' ALTRI CHE DON MORENO, IL PADRE DI ELVIRA, CHE NON E' MORTO, MA HA DECISO DI VIVERE TRA GLI INDIOS... PROPRIO QUESTO ERA IL SEGRETO CONFIDATO DA TORO A DON MANRIQUE. E PROPRIO PER CONSERVARE QUESTO SEGRETO, ISABEL, GOVERNANTE DI CASA MORENO, UCCIDE IL GIOVANE NOBILE...





















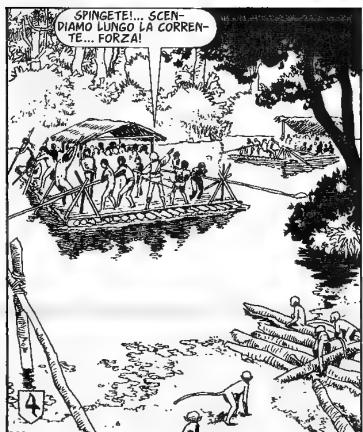
















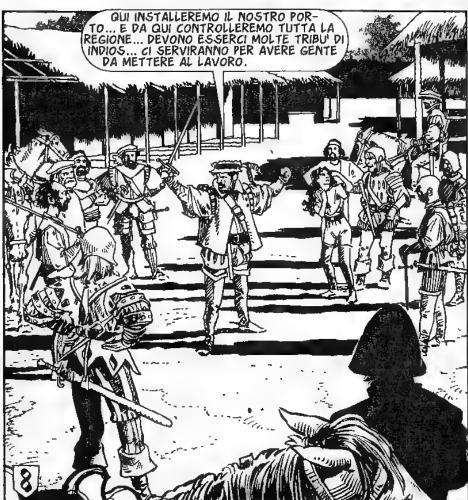




















PADRE, RAGAZZA... UN'OMBRA... HO
COMBATTUTO CON LUI IN ITALIA... HO
PORTATO IL MIO ARCHIBJGIO E SONO
MORTO DI FAME IN CITTA' BRUCIATE
MENTRE LUI CENAVA COI NOBILI...



SONO VENUTO NEL NUOVO
MONDO E HO LOTTATO PER UN TOZZO DI
PANE MENTRE LUI RICEVEVA TERRE, ONORI
E RISPETTO... LUI ERA
IL GRANDE CAVALIERE... IO NON ESISTEVO NEPPURE.

LUI ERA CORTEGGIATO DALLE DAME
E SI PERMETTEVA PERFINO DI ESSERE VIRTUOSO E FEDELE A QUELLA MOGLIE... TUA
MADRE... CHE NEPPURE RICORDAVA PIU'... IO
POVEVO ACCONTENTARMI DI PUTTANE CHE
PUZZAVANO D'AGLIO E DI CIMITERO.





QUANDO IMPAZZ! PER
LA SUA INDIA, MI SENTII A UN
TRATTO LIBERO... LA SUA PERFEZIONE ERA ANDATA IN FRANTUMI... ORMAI ERA SOLO UN
UOMO COME GLI ALTRI... ERA
UGUALE A ME.























TINTINNIO D'ACCIAIO, RESPIRI AF-FRETTATI. COME IN UN PATTO CHE NESSUNO HA ESPRESSO, NON SI SENTE NEPPURE UNA VOCE.



LONTANA, FREDDA, VIRGINALE, LA MONTAGNA ESCE DALLA NEBBIO-LINA AZZURRA DELL'ALBA... E ASPETTA...



UN ANIMALE INVISIBILE HA LANCIATO IL SUO GRIDO DAL FITTO DELLA FO-RESTA. ASPRO... COME UNA RISATA SARCASTICA.



DAGO E IL SUO PERICOLOSO AMICO, IL GIOVANE RODRIGO, HANNO ACCETTATO DI AMMINISTRARE LA PIANTAGIONE CHE UN ARROGANTE NOBILE CHIAMATO MANRIQUE HA AVUTO DAL GOVERNATORE. MANRIQUE, INFATTI, NON VUOLE ALLONTANARSI DA PANAMA', DOVE VORREBBE SPOSARE LA RICCHISSIMA EREDITIERA ELVIRA, CHE E' ARRIVATA CON LA MADRE DALLA SPAGNA PER SCOPRIRE CHE IL RISPETTIVO PADRE E MARITO - CHE NON VEDEVANO DA DIECI ANNI - E' MORTO DI FEBBRI UN ANNO PRIMA. DAGO E RODRIGO PARTONO PER LE TERRE DI DON MANRIQUE, CHE SI TROVANO VICINO A UN GRANDE FIUME. CON LORO CI SONO ALCUNI INDIOS, TRA I QUALI AKO. E MENTRE A PANAMA' UN FEROCE AVVENTURIERO, CHIAMATO TORO, HA RACCONTATO A DON MANRIQUE UN MISTERIOSO SEGRETO, DAGO SENTE PARLARE DI UN CAPO INDIGENO MOLTO TEMUTO E DECIDE DI FARGLI VISITA... SCOPRE COSI' CHE QUESTO CAPO NON E' ALTRI CHE DON MORENO, IL PADRE DI ELVIRA, CHE NON E' MORTO, MA HA DECISO DI VIVERE TRA GLI INDIOS... PROPRIO QUESTO ERA IL SEGRETO CONFIDATO DA TORO A DON MANRIQUE. E PROPRIO PER CONSERVARE QUESTO SEGRETO, ISABEL, GOVERNANTE DI CASA MORENO, UCCIDE IL GIOVANE NOBILE... MA ORMAI TORO E' PARTITO COI SUOI UOMINI PER AFFRONTARE MORENO E, DOPO AVER FERITO DAGO, HA CATTURATO ELVIRA, CHE ERA ACCORSA ALLA PIANTAGIONE...







PRESTO SARO DA-VANTI A TE, DON MORENO... HO ASPETTATO TANTO PER QUESTO... TROPPO, FORSE... MA NE VARRA LA PENA...













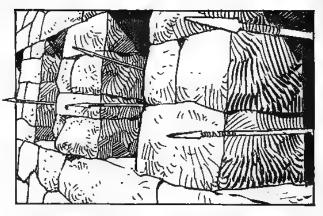




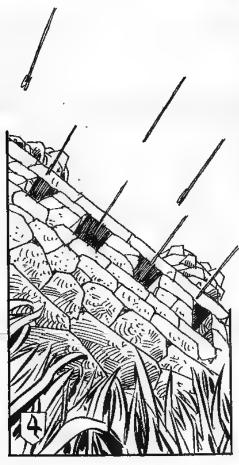






















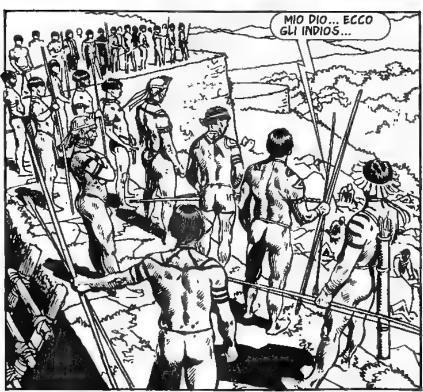


















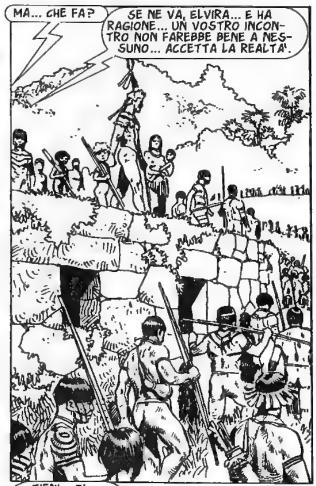


















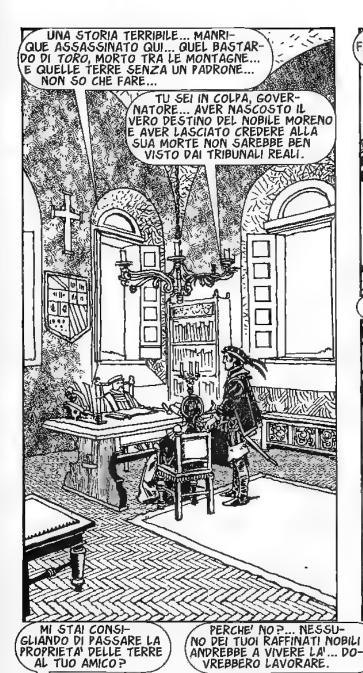
MA ALLO-RA... CHE SUCCE-DERA' A QUESTA TERRA E AI NOSTRI INDIOS P NON SONO I NOSTRI INDIOS... SO-NO I TUOI INDIOS, RO-DRIGO... SO CHE AVRAI CURA DI LORO.





























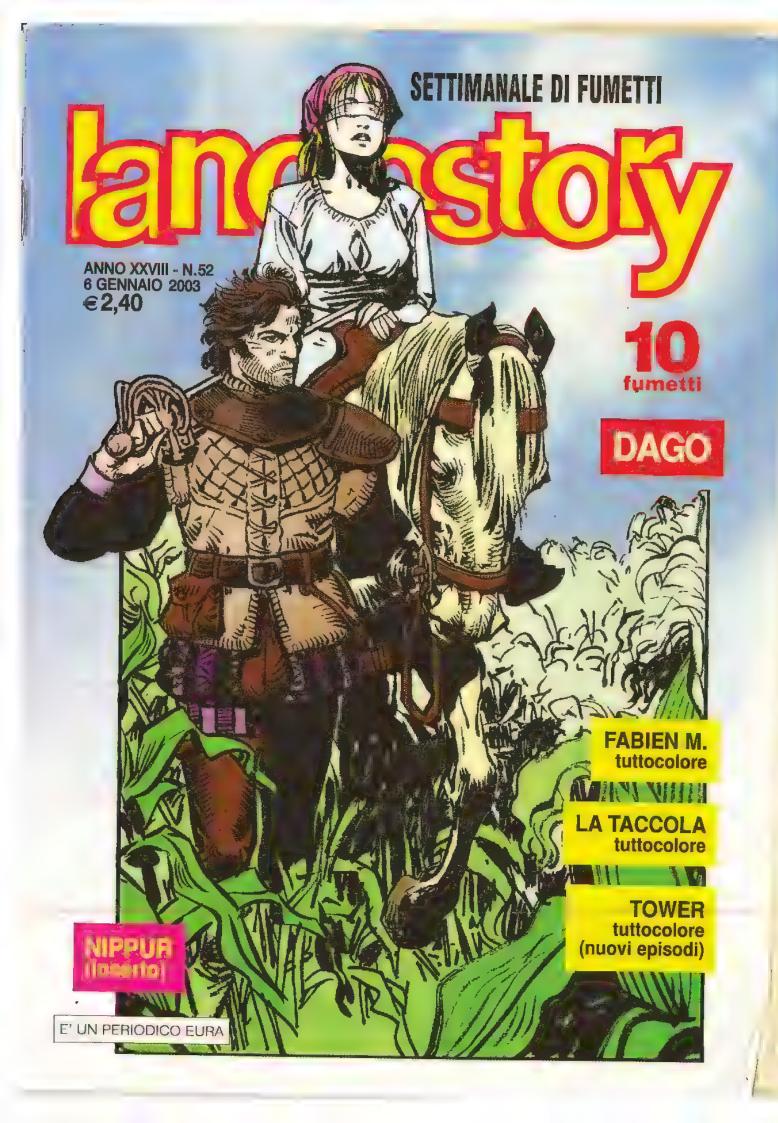














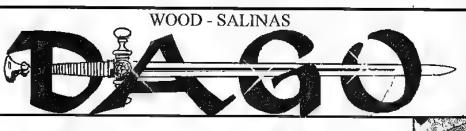
L'ORO E IL BUIO

N.69 - 30 Marzo 2021 Mensile - € 3,90

NUOVA RISTAMPA

COLORE

L'oro e il buio



E CHI SAREBBERO, POI, QUESTI VALOROSI?... VISIO-NARI, SOGNATORI, PAZZI DELI-RANTI... TUTTI HANNO UN SEGRETO E UNA MAPPA MISTERIOSA CHE LI PORTERA' A EL DORADO!

NOI... NO, NO E NO!... L'HO
PROIBITO CATEGORICAMENTE!... E'
FINITO IL TEMPO DELLE SPEDIZIONI
FOLLI... DELLE RICERCHE DI IMPERI
CHE NON ESISTONO E DI FAVOLOSI
TESORI IN ATTESA DEL VALOROSO
CHE SAPPIA PRENDERL!!

0000



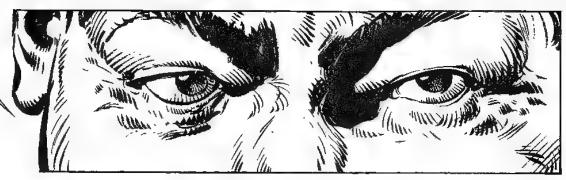
Testo di WOOD Disegno di GOMEZ

E TUTTE LE SPEDIZIONI SONO
FALLIMENTI, CHE COSTANO DENARO, UOMINI E NAVI ALLA CORONA!... DOVE SONO
QUEI GRANDI SPADACCINI, CONQUISTATORI DELL'IMPOSSIBILE?... DOVE SONO BALBOA, OJEDA, NICUESA, DE LA COSA, MAGALLANES, OLID?... DOVE?... TUTTI MORTI MALE, SENZA AVER PORTATO UNA
MONETA ALL'IMPERATORE!





NEANCHE
DI FRONTE ALLA
FURIA DI DON PEDRO DE LOS RIOS,
GOVERNATORE DI
PANAMA'.











... E DICONO CHE HA LA BENEDI-ZIONE DELL'IMPERATORE E CHE, NELLA CITTA' CHE CERCA, LE CASE SONO FATTE D'ORO... E CHE NEI FIUMI SI TROVANO DIAMANTI GROSSI COME UOVA E...



SEI CUPO E NON T'IM-PORTA NIENTE... SEI QUI IN AT-TESA DI TROVARE UN POSTO SU UNA NAVE PER L'EUROPA... AL-MENO, COSI' DICI...



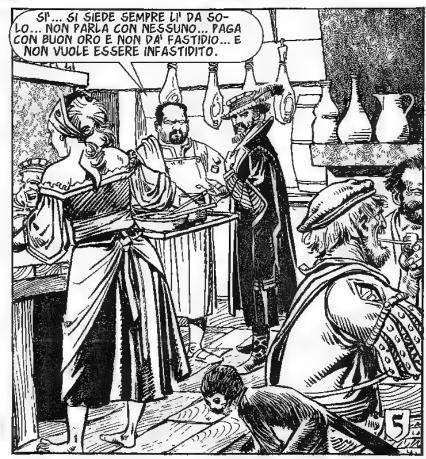


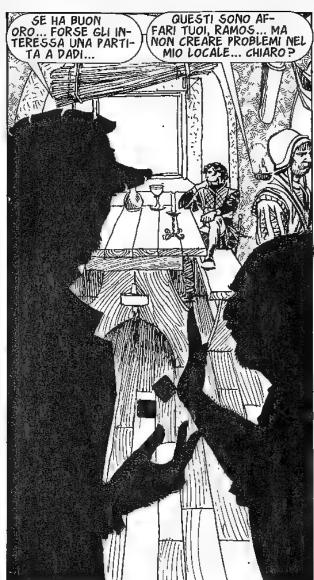
















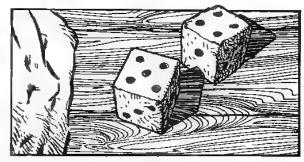






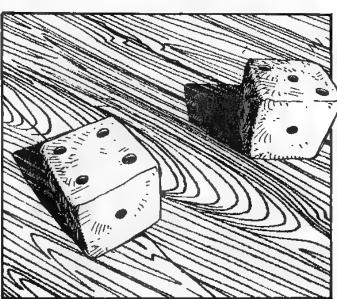






SEI STATO SFORTUNATO... MA
NON PREOCCUPARTI... FORSE LO SARO'
ANCH'IO... LA FORTUNA E' CAPRICCIOSA
COME UNA DONNA E...





























© Copyright per l'Italia Eura Editoriale 2002









NON TI CAPISCO... HAI
CINQUANT'ANNI E FINALMENTE SEI UN COLONO RICCO...
ERI UN GUARDIANO DI PORCI A
TRUJILLO E POI UN MERCENARIO IN ITALIA... SEI ARRIVATO
DA POVERO NEL NUOVO MONDO
E ADESSO, INVECE DI GODERTI
UN PO' DI RIPOSO, TI IMBARCHI
IN QUESTA AVVENTURA DE-MENTE.

NON VOGLIO DIVENTARE
UN VECCHIO E RICCO COLONO
SEDUTO DAVANTI AL FUOCO A RICORDARE GLI ANNI DELLA GIOVENTU'... CHE DEL RESTO SONO
STATI ABBASTANZA MISERABILI.
VOGLIO FARE QUALCOSA DI GRANDE, DAGO... VOGLIO CHE NESSUNO
DIMENTICHI IL MIO NOME... VOGLIO
CONQUISTARE UN IMPERO PER
ME E PER LA SPAGNA. ME E PER LA SPAGNA.





ME, DAGO... TU SEI IL TIPO DI UFFICIALE CHE MI SERVE PER UNA FOLLIA COME QUESTA.

NO ... TUT-TO QUELLO CHE VOGLIO E' TORNA-

RE IN EUROPA.



VIENI CON





ALLORA, NON HAI TENTATO
TROPPO DI CONVINCERE L'IMPERATORE
A DARMI QUALCOSA DI PIU' DEL COMANDO DI UNA MISERABILE FORTEZZA CHE
NON ESISTE NEPPURE... MENTRE NOMINAVA VOI CAVALIERI...



ALMAGRO E' RISENTITO PER IL POCO
CHE HA AVUTO E PER IL
FATTO DI DOVERSI FERMARE A PANAMA' MENTRE
NOI SALPIAMO...

ALMAGRO DEVE RESTARE QUI A RADUNARE ALTRI
UOMINI E PROVVISTE... SI CALMERA' QUANDO POTRA' NUOTARE NELL'ORO.

MA TU CREDI DAVVERO ALLE FAVOLOSE
STORIE SUL PERU'?

HO VISTO I GIOIELLI
CHE VENGONO DA LA'... DIAMANTI... E TESSUTI MERAVIGLIOSI... E ORO IN TUTTI GLI
OGGETTI... ORO PESANTE...
MASSICCIO... GLI INDIOS DELLA
COSTA DICONO CHE LE CITTA'
DEL PERU' SONO COSI' GRANDI
CHE NON SI POSSONO ATTRAVERSARE NEANCHE IN UN MESE
E CHE I LORO RE VIVONO IN PALAZZI CON MIGLIAIA DI SCHIAVI
E CONCUBINE IN UN LUSSO
INIMMAGINABILE...













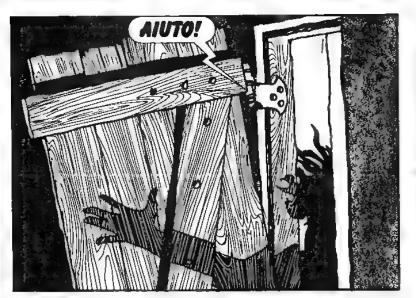




























MA TU MI HAI SCOPERTO... E ADESSO STO MORENDO... SENTO CHE IL SANGUE MI INVADE TUTTO IL CORPO...











TI PREGO... ABBI CURA DI MIA FIGLIA... SALVA I SUOI OCCHI... PROTEGGILA DALLA SUA BELLEZZA.









DAGO SI TROVA A PANAMA', DOVE TENTA - SENZA SFORZARSI TROPPO - DI TROVARE UN PASSAGGIO SU UNA NAVE PER L'EUROPA. UNA SERA, IN UNA TAVERNA, UN BARO CHIAMATO RAMOS TENTA DI TRUFFARLO CON DADI TRUCCATI, MA DAGO LO SCOPRE E LO METTE ALLA BERLINA DAVANTI A TUTTI GLI AVVENTORI. LA STESSA SERA, UNA SUA VECCHIA CONOSCENZA GLI SI AVVICINA... E' FRANCISCO PIZARRO, CHE SI PREPARA A UNA SPEDIZIONE IN UN MISTERIOSO PAESE CHE GLI INDIOS CHIAMANO PERU'E CHIEDE A DAGO DI ACCOMPADIOS CHIAMANO PERU'E CHIEDE A DAGO TROVA RAMOS MORENTE PER IL LINCIAGGIO DEI TANTI CHE AVEVA TRUFFATO E LO PORTA NELLA CASA IN CUI VIVE CON LA FIGLIA, UNA BELLISSIMA RAGAZZA CON UNA TERRIBILE INFEZIONE AGLI OCCHI CHE LA STA RENDENDO CIECA. TRE FRATELLI, CHIAMATI PEDRALBES, STANNO TENTANDO DI VIOLENTARLA, MA DAGO LI SCACCIA, MARCHIANDO IL MAGGIORE CON UNA CROCE SULLA FRONTE... PRIMA DI MORIRE, RAMOS CHIEDE A DAGO DI AVER CURA DI SUA FIGLIA... SUA FIGLIA...



SO CHE NON E' COLPA MIA, MA QUESTO NON CAMBIA NIENTE! SCIARMI... NON VOGLIO CREARTI PROBLEMI... NON E' COLPA TUA... SEI QUASI CIECA, SENZA UN SOLDO. E IN UN MONDO CHE NON E' PROPRIO ADATTO A UNA COL TUO CORPO...

PUOI LA-





UNA CITTA' IN DIGENA... SO CHE PIZARRO
CI E' STATO NEL SUO PRECEDENTE VIAGGIO... DICONO
CHE E' LO SCALO ATTRAVERSO IL QUALE ARRIVA-RE IN PERU'.













Audin mons











SI'... SOLO CHE PORTA A CROCE SULLA FRONTE E NON SUL PETTO...

SE SOLO SI GIRAVA, L'AVEVA SULLE CHIAPPE... AH... AH... AH!

CROCIA-

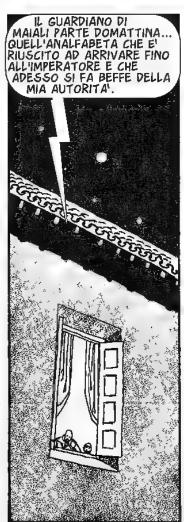










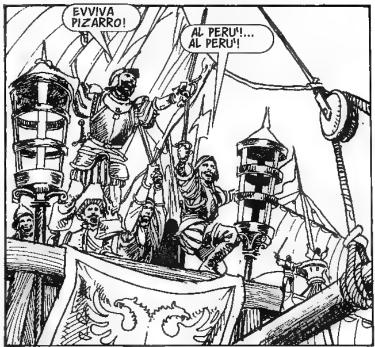








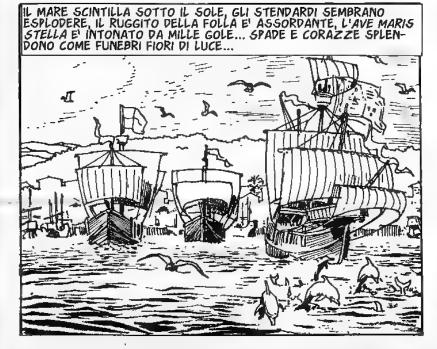




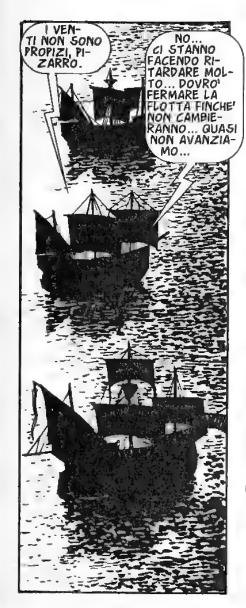


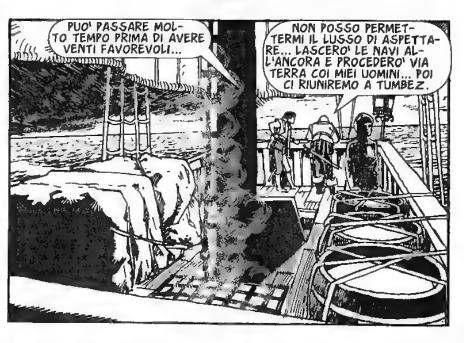










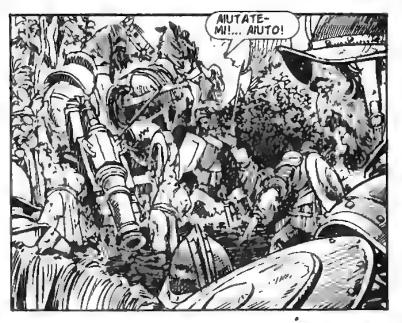


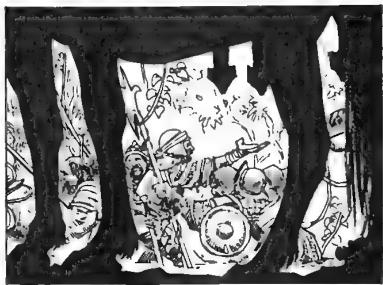




































































IN TEMPI ANTICHISSIMI, CI FU UN DIO MANCO E DAI CAPELLI COME IL MAIS, CHE VENVA DAL NORD... VIRACOCHA ERA IL SUO NOME... FU BUONO E SAGGIO ED EDUCO LA NOSTRA GENTE... E QUANDO SE NE ANDO; PROMISE CHE UN GIORNO AVREBBE MANDATO SUO FIGLIO... TUTTI CREDONO CHE LUI SIA IL FIGLIO DI VIRACOCHA, CHE E' TORNATO A RECLAMARE IL REGNO DI SUO PADRE... E POI, VIRACOCHA E' PADRONE DEL TUONO... E LORO HANNO SENTITO IL RUGGITO DEI TUBI DI METALLO...

























HO AMMAZZATO
TANTI UMINI CHE NE
HO PERSO IL CONTO...
UCCIDERE NON MI DISTURBA... MA GLI OCCHI DI QUELLA RAGAZZA... QUELLI MI DISTURBANO... MI DISTURBANO MOLTO.



SONO SICURO CHE LA TUA INDIA HA UN PREZ-ZO... E ANCHE LA TUA VI-TA... MI CAPISCI P

> SI'... SI'... PER-FETTAMENTE.













HO VISTO IL SANGUE CHE SARA' VERSATO... HO VISTO IL DOMANI DI VIRACOCHA E DEI SUOI... HO VISTO IL DOMANI DI ATAHUALPA E DI HUA-SCAR... SI POSSONO VEDERE TANTE COSE CON GLI OCCHI DEL FUOCO... SI POSSONO COGLIERE TANTE VISIONI TERRIBILI NELLE BRACI...





























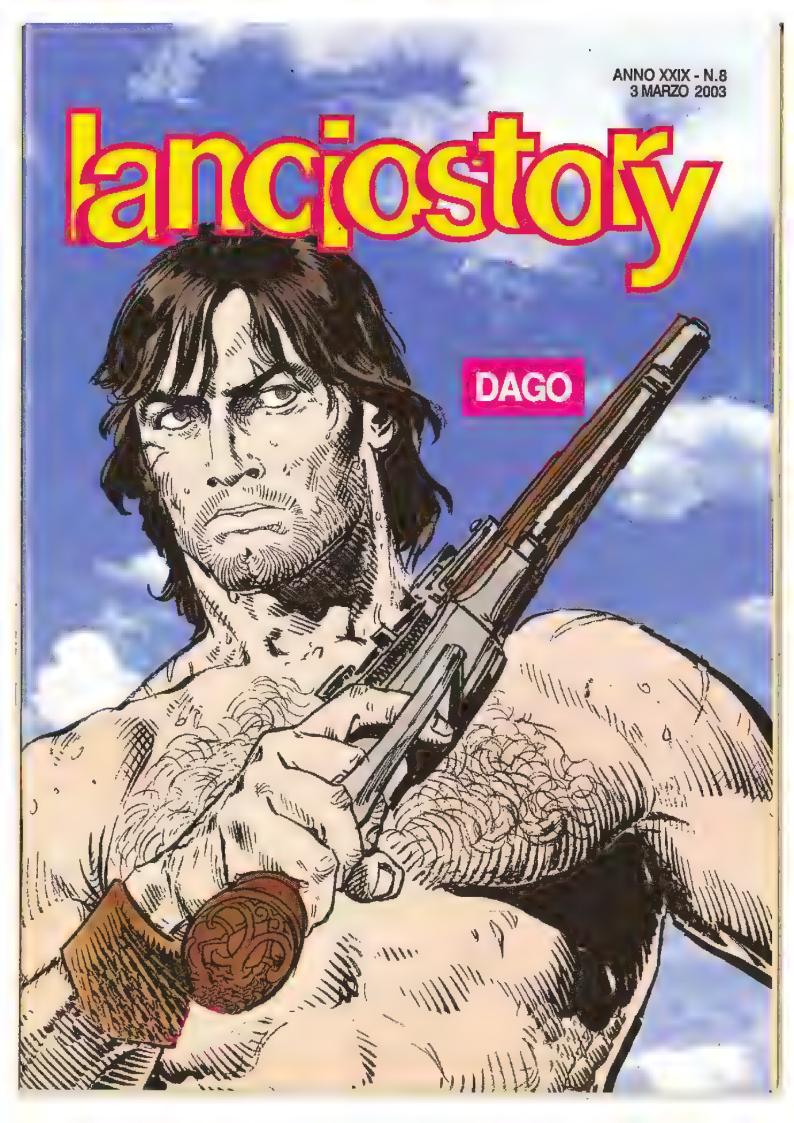












DAGO MARCIA CON FRANCISCO PIZARRO NELLA SUA SPEDIZIONE VERSO IL PERU', PORTANDO CON SE' PILAR, UNA GIOVANE CHE DAGO HA SALVATO DALL'AGGRESSIONE DEI TRE FRATELLI PEDRALBES, A UNO DEI QUALI HA TRACCIATO COL PUGNALE UNA CROCE SULLA FRONTE, TANTO CHE ADESSO VIENE CHIAMATO SARCASTICAMENTE IL CROCIATO. DAGO E' STATO RESPONSABILE DELLA MORTE DEL PADRE DI PILAR, CHE ERA QUASI CIECA PER UNA MALATTIA AGLI OCCHI. PER QUESTO L'HA PORTATA A TUMBEZ, DALL'UOMO DEGLI UCCELLI, UNO STREGONE CHE L'HA GUARITA... FRATTANTO, GLI SPAGNOLI SACCHEGGIANO TUMBEZ....











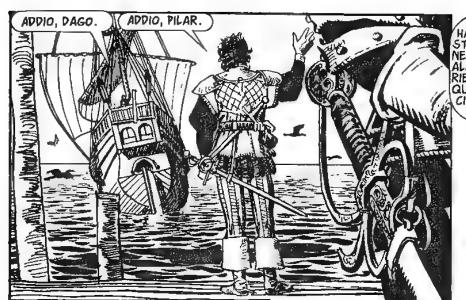
















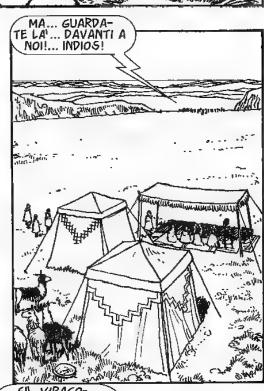




















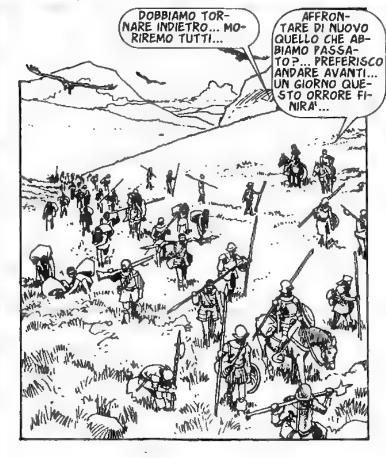
















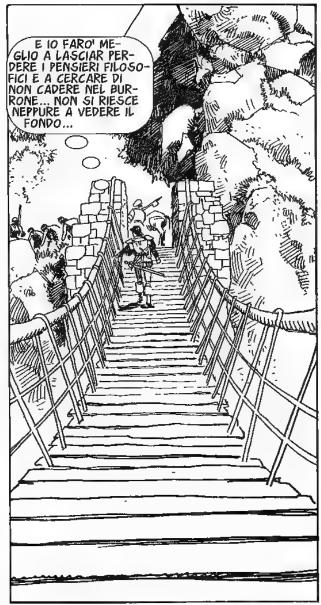




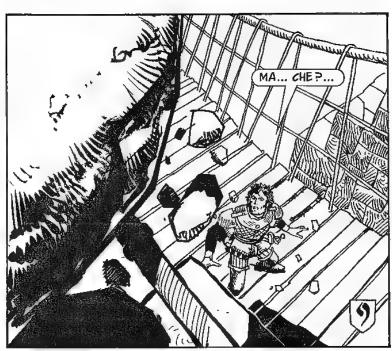
























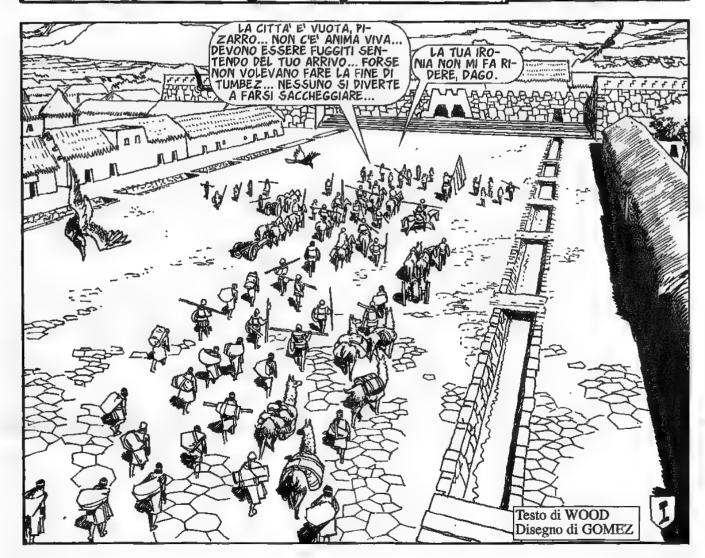
















MI INCURIOSISCI, FELIPILLO... SEI INDIO È CI AIUTI... MOLTI
ALTRI LO FANNO, E' VERO... MA SENTO CHE LE
TUE RAGIONI NON SONO
LE STESSE... C'E' QUALCOSA DI PERSONALE
NELLA TUA AZIONE?





TURNO.



L'INCA ATAHUALPA E' ACCAMPATO QUI VICINO CON LA SUA CORTE... HA CON SE' ANCHE IL GENERALE RUMINAGUI CON CINQUEMILA GUERRIERI.











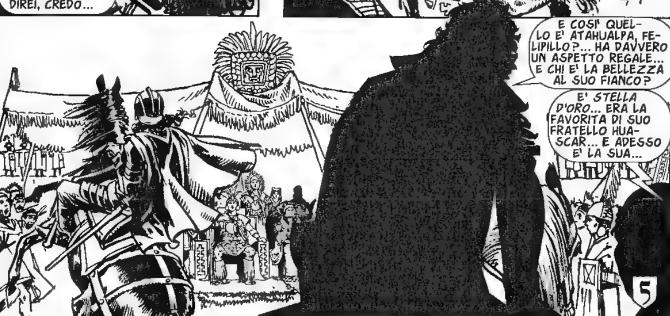












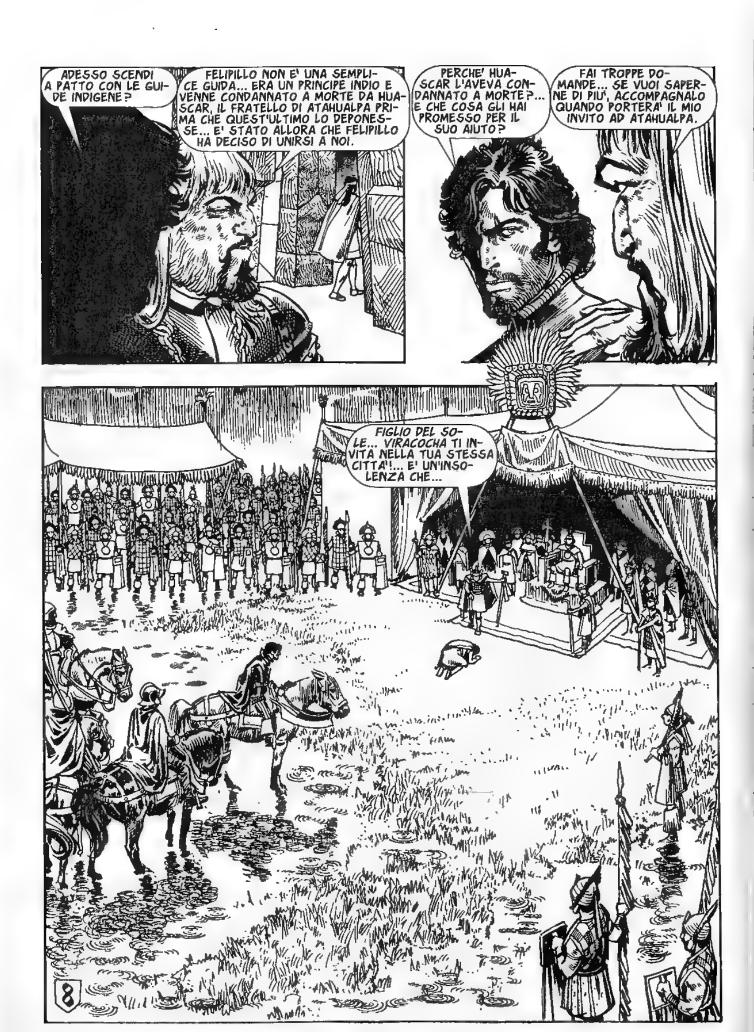




CATTURA-RE ATAHUALPAP... SEI PAZZOP... CREDI CHE SI FI-DERA' DI TEP















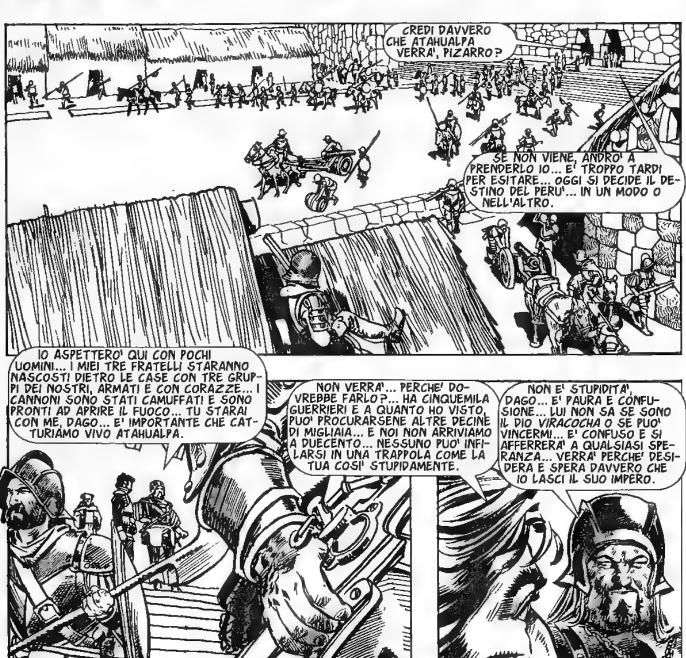


DOBBIAMO TORNARE.







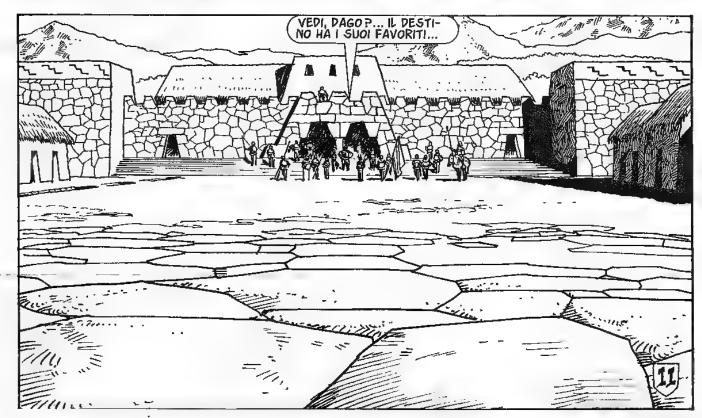
































































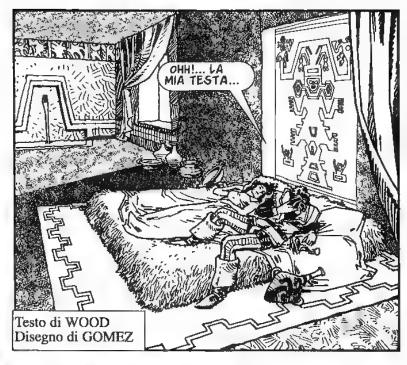




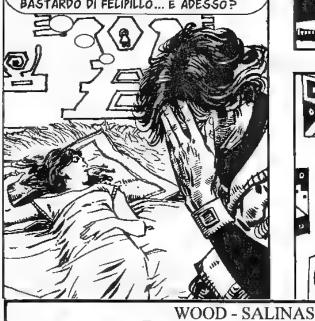
DAGO, MARCIANDO CON FRANCISCO PIZARRO NELLA SUA SPEDIZIONE VERSO IL PERU', ATTRAVERSA LE ANDE E ARRIVA A CAJAMARCA. QUI PIZARRO, CON UN TRADIMENTO, CATTURA ATAHUALPA, L'INCA, IL SACRO SOVRANO E NE MASSACRA LA SCORTA. LA SERA, DAGO, CHE HA BEVUTO PER SCORDARE L'ORRORE AL QUALE HA ASSISTITO, SALVA UNA GIOVANE INDIA DALL'AGGRESSIONE DI UN RINNEGATO PERUVIANO, CHIAMATO FELIPILLO. QUESTI, IN CAMBIO DEL SUO TRADIMENTO, HA CHIESTO A PIZARRO LA RAGAZZA, CHE E' STELLA D'ORO, LA FAVORITA DI ATAHUALPA. E DAGO LA PORTA CON SE'.



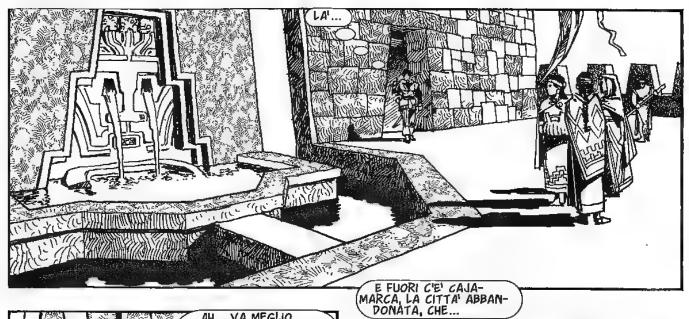


























EH?... NON CI PUO' ESSERE TANTO ORO DA NESSUNA PAR-TE... TU CI CREDI? CREDERE NON COSTA NIENTE...
L'IMPORTANTE E' VEDERE SE MANTIENE...
FELIPILLO PENSERA' A PASSARE IL SUO
MESSAGGIO A TUTTI I CAPI... NOI ASPETTEREMO... VOGLIO INVIARE ALL'IMPERATORE UNA QUANTITA' D'ORO COME NON HA
MAI SOGNATO... SIAMO IN UN REGNO CHE
HA RICCHEZZE INIMMAGINABILI...







PERCHE' NO?... L'HO PRESO
IO... NON UN ALTRO... IO HO ATTRAVERSATO I MARI, LE FORESTE, LE MONTAGNE... IO HO QUI L'INCA AI MIEI PIEDI... A CHI DOVREI CEDERE IL REGNO?...
A UN CORTIGIANO DI VALLADOLID O DI
TOLEDO, CHE NON HA MAI IMPUGNATO
UNA SPADA?... NO... GUESTA TERRA E'
DI PIZARRO... E IO, PIZARRO, ACCECHERO' L'IMPERATORE CON UNA MONTAGNA
D'ORO PER FARGLI CAPIRE DA CHE
PARTE STA IL SUO INTERESSE.

























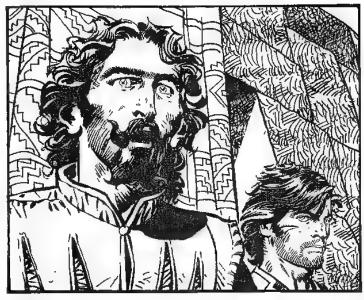






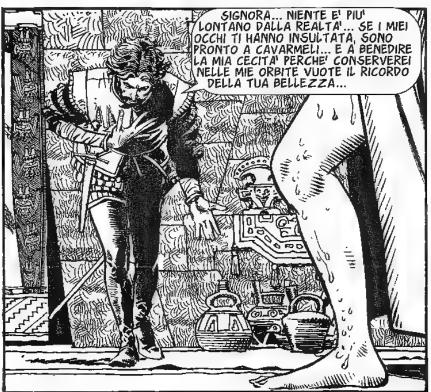












NON SO PERCHE! VIRACOCHA, IL TUO SIGNORE, CERCA L'ORO CON TANTA AN-SIA... PUO' TROVARE TUTTO QUELLO CHE GLI SERVE NELLE TUE PAROLE.





SI SVUOTANO I TEMPLI, I PALAZZI, LE SALE DEI TESORI...



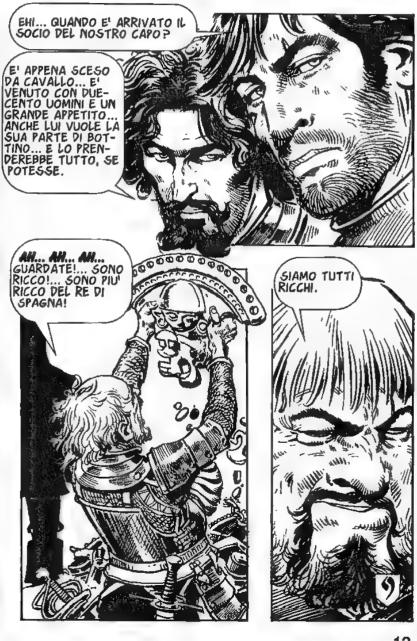


























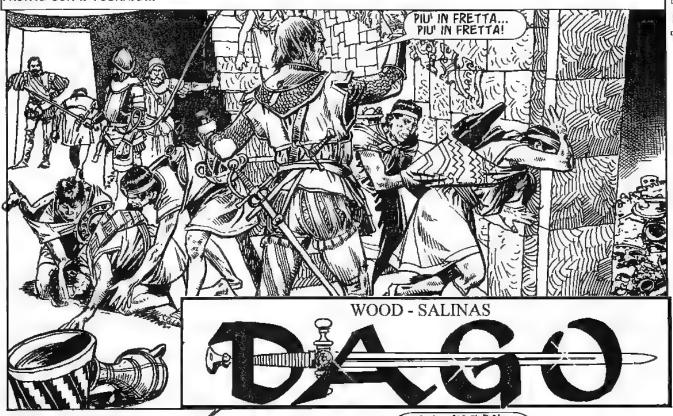








DAGO, MARCIANDO CON FRANCISCO PIZARRO NELLA SUA SPEDIZIONE VERSO IL PERU', ATTRAVERSA LE ANDE E ARRIVA A CAJAMARCA. QUI PIZARRO, CON UN TRADIMENTO, CATTURA ATAHUALPA, L'INCA, IL SACRO SOVRANO, E NE MASSACRA LA SCORTA. LA SERA, DAGO SALVA UNA GIOVANE INDIA DALL'AGGRESSIONE DI UN RINNEGATO PERUVIANO, CHIAMATO FELIPILLO. QUESTI, IN CAMBIO DEL PROPRIO TRADIMENTO, HA CHIESTO A PIZARRO LA RAGAZZA, CHE E' STELLA D'ORO, LA FAVORITA DI ATAHUALPA. E DAGO LA PORTA CON SE', PER SCOPRIRE CHE TRA LEI E IL BRACCIO DESTRO DI PIZARRO, HERNAN DE SOTO, C'E' UNA RECIPROCA ATTRAZIONE. POI, MENTRE I NATIVI CONSEGNANO IMMENSE QUANTITA' D'ORO PER IL RISCATTO DI ATAHUALPA, A CAJAMARCA ARRIVA DIEGO DE ALMAGRO, SOCIO DI PIZARRO, CHE DESIDERA IMPADRONIRSI DI TUTTI I TESORI CONQUISTATI... TRA GLI SPAGNOLI C'E' ANCHE JOSE' DE PEDRALBES, QUELLO CHE CHIAMANO IL CROCIATO PER IL SEGNO CHE DAGO GLI HA TRACCIATO SULLA FRONTE CON IL PUGNALE...







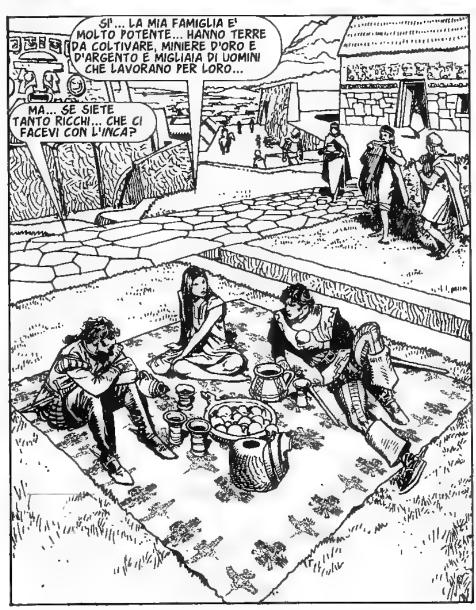
















































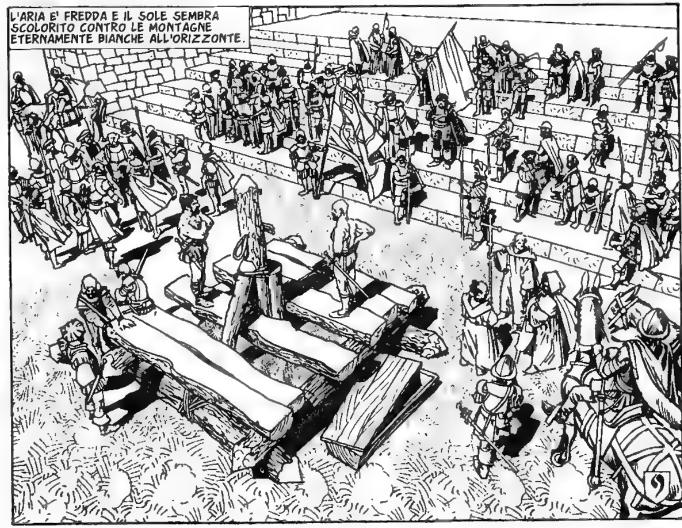


NOI NON SAPPIAMO NEPPURE
CHE COS'E' QUESTA SPAGNA, DELLA
QUALE PARLATE SEMPRE... NON CONOSCIAMO IL VOSTRO RE, NE' I VOSTRI
DEI... CONOSCIAMO SOLO LA VOSTRA
SETE DI SANGUE, DI ORO, DI POTERE,
DI TUTTO... NON CI SONO LIMITI A
QUESTA SCATENATA AVIDITA'?









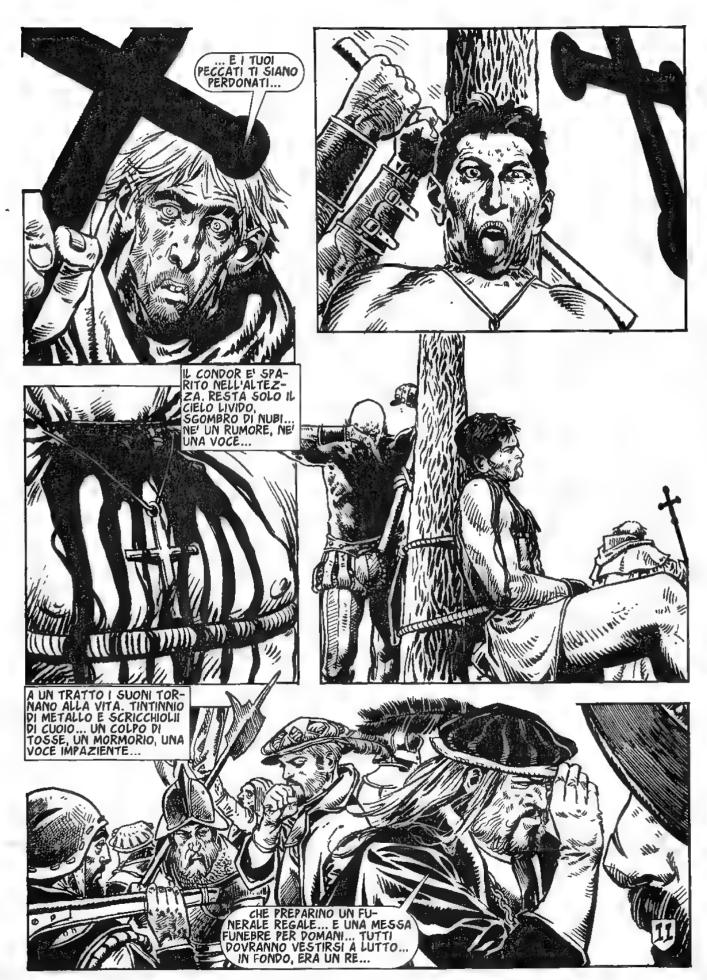












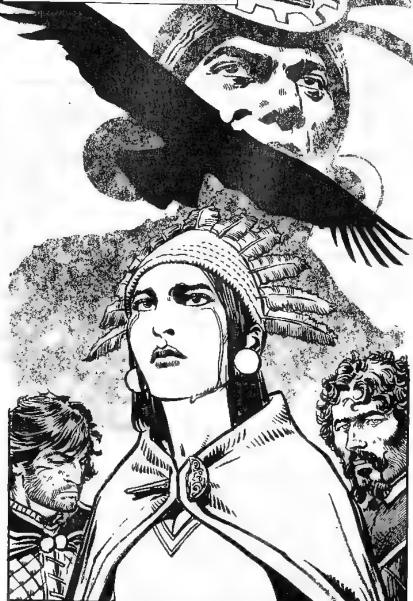


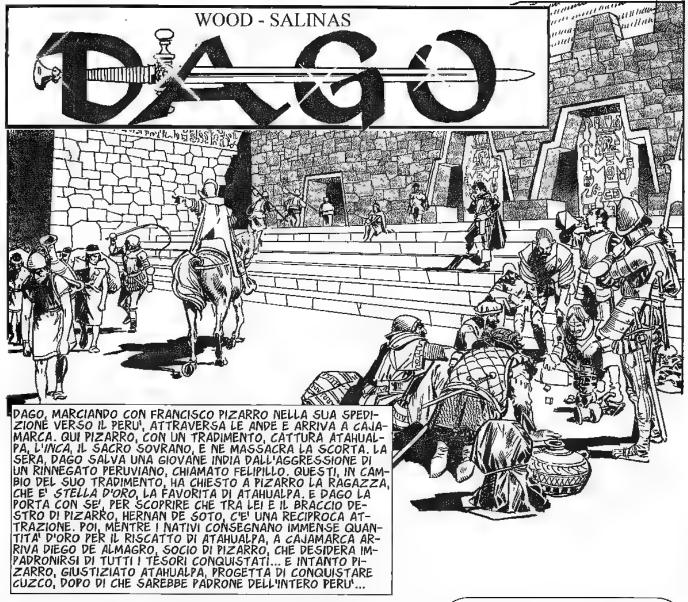


NELLA PIAZZA NON RESTA NULLA, A PARTE IL MALUMORE DEI CARNEFICI E LE TRE FIGU-RE SILENZIOSE... UN RINNEGATO... UN GUERRIERO SPAGNOLO... UNA DONNA INDIA...













C'ERA MOLTA GENTE CHE LAVORAVA NEI CAMP!... E C'ERANO I VECCH!... QUELLI CHE NON LAVORAVANO PIU'... BADAVANO AI BAMBINI, PER NON ANNOIARSI... E NOI BADAVAMO AI VECCHI PERCHE' SAPEVAMO CHE UN GIORNO SAREMMO STATI COME LORO...









MI CREDI FORSE CIECA?... HO VISTO QUELLO CHE E' SUCCESSO À CAJAMARCA... MI CREDI SORDA?... HO SENTITO DI TUMBEZ E DEI VILLAGGI DEI DINTORNI... HO ASSISTITO AL MASSACRO DEI MIEI FRATELLI DISARMATI... HO VISTO IL NOSTRO RESTRANGOLATO CONTRO UN PALO COME UN CRIMINALE.







































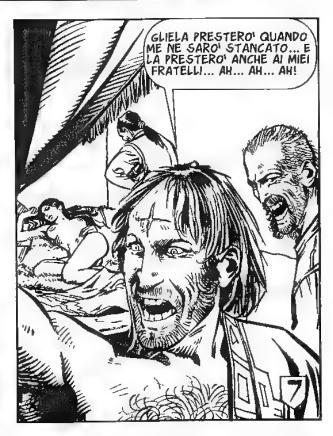


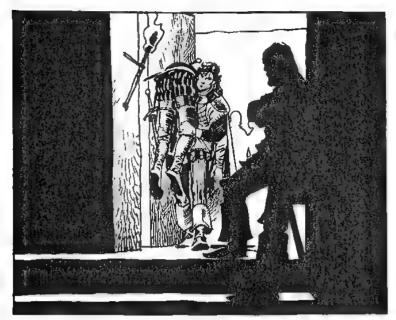






























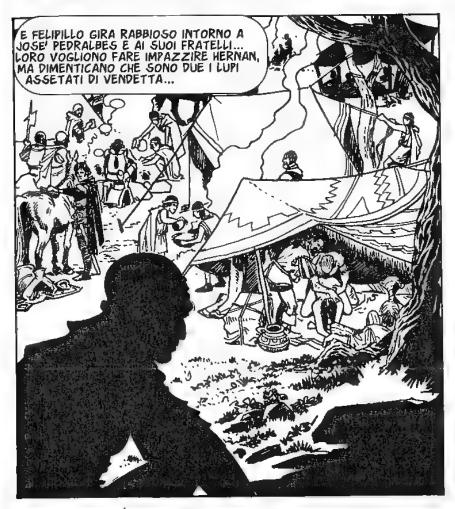


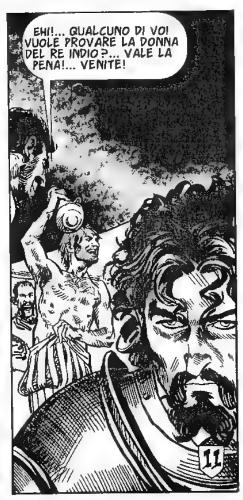




ALMAGRO STIA ATTENTO... CHI MI AFFRONTA MUORE SEMPRE IN MODO ATRO-CE... CHE NES-SUNO ATTRA-VERSI LA STRA-DA A PIZARRO.



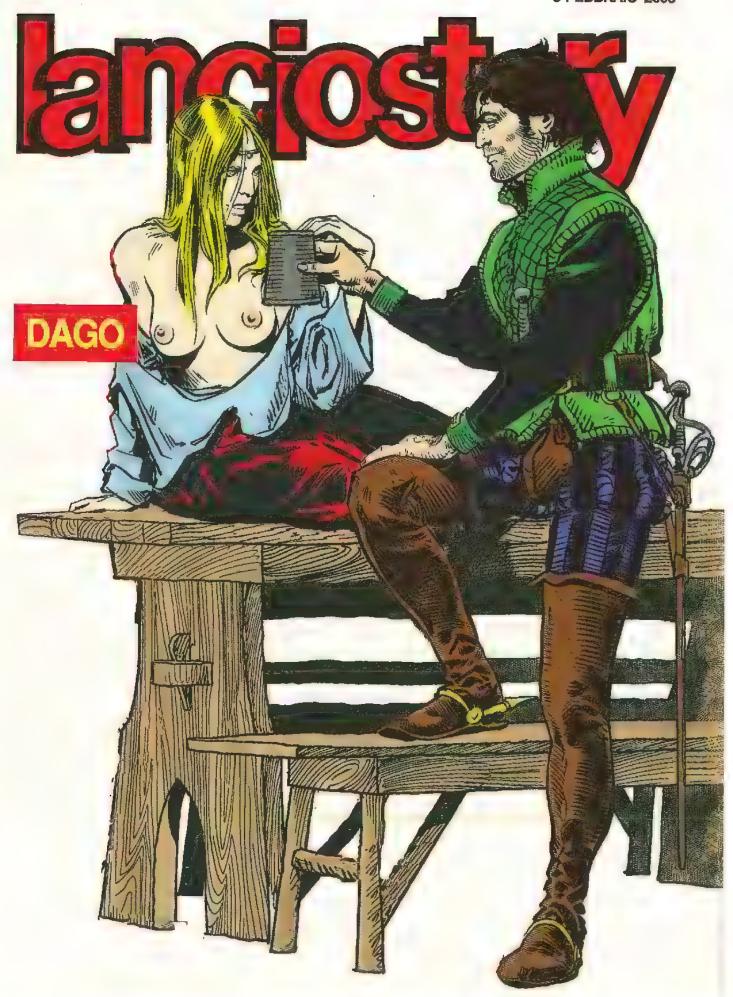














IL REGNO DI PIZARRO

N.70 - 28 Aprile 2021 Mensile - € 3,90

NUOVA RISTAMPA

COLORE

Il regno di Pizarro

































QUESTA E' LA MIA ULTIMA CAMPAGNA... HO AVU-TO ABBASTANZA GUERRE, IN EUROPA E QUI... PRESA CUZCO, MI DEDICHERO' AL GOVERNO, A FONDARE CITTA', AD AMMINISTRARE, A COMMER-CIARE... TRASFORMERO' QUESTA TERRA IN UNA NAZIONE RICCA, POTENTE E CRISTIANA.



UN PROGETTO AMBIZIOSO, PIZARRO... E NON TI SARA' FACILE... TI RESTANO DA AFFRONTARE CENTINAIA DI MIGLIAIA DI INDIOS... E ANCHE I TUOI COLLEGHI SPAGNOLI, CHE VORRANNO FARE A PEZZI IL PERU', PER AVERNE UN PO'.



SE NE OCCUPERANNO I MIEI CAPITANI... HERNAN... ALCON... BELALCAZAR... I MIEI TRE FRATELLI...
E MI PIACEREBBE AVERE
ANCHE TE.

E CON QUESTO?... COLOMBO ERA GENOVE-SE... GANDIA ERA GRECO... E IL NOSTRO IMPERATORE E' UN FIAMMINGO... A ME INTERESSANO SOLTANTO L'EFFICIENZA E LA LEALTA'... E CREDO CHE TU LE POS-SEGGA ENTRAMBE... QUI SARESTI POTENTE, RICCO... CON TERRE, SCHIAVI, MINIERE... SARESTI UN ARISTO-CRATICO... CHE ALTRO PRETENDI?







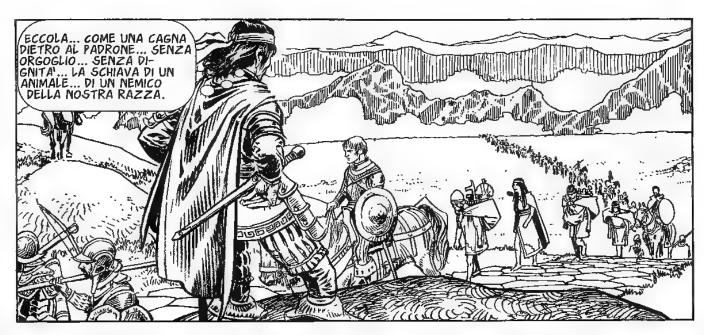












MA IO LO FARO' SPARIRE...
HO FATTO MORIRE UN INCA
PER LEI... CHE MI IMPORTA DI
UNA CAROGNA BIANCA?... O DI
QUALUNQUE ALTRA COSA?





NIENTE PUOI FERMARMI, UO-MO BIANCO... NESSUNO... NEANCHE TU... SONO STATO PRINCIPE E GUERRIERO. FORSE DENTRO DI ME LO SONO ANCORA.





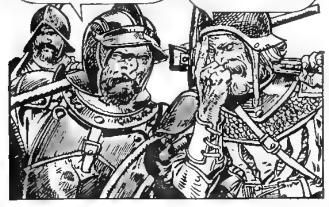


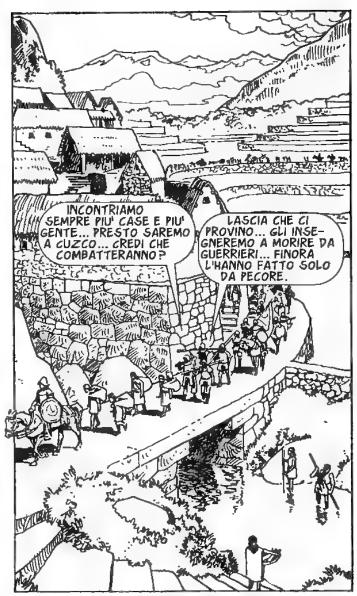






HAI SENTITO LA NO-VITA'?... IL CROCIATO FA PORMIRE LA SUA INDIA IN-CATENATA A LUI... HA PAURA CHE QUALCUNO GLIELA POR-TI VIA DURANTE LA NOTTE. ACCIDENTI... CHI LO CAPISCE, QUEL PAZ-ZO P... IL CERVELLO GLI DEV'ESSERE USCITO DAL TAGLIO SULLA FRONTE CHE GLI HA FATTO DAGO





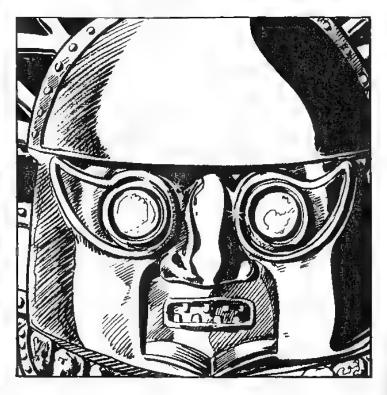
















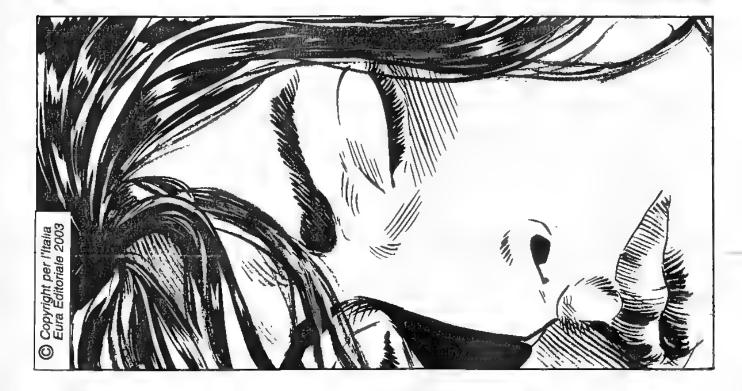
















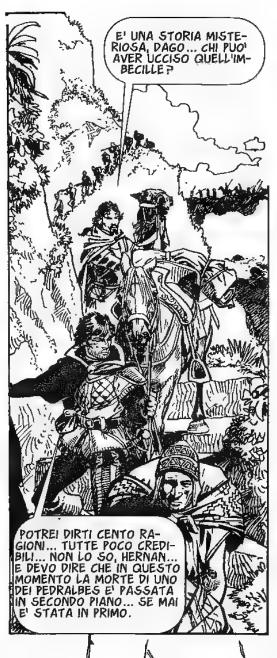
















































































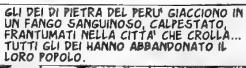






CUZCO E' FUMO, FUOCO, SANGUE, UNA GIUNGLA INFINITA DI URLA... IL SOLE E' SPARITO NEL CIELO NERO E DAPPERTUTTO SI SCATENA IL SACCHEG-GIO, NEL FRAGORE DEL FERRO E DELLA SOLDATA-GLIA IMPAZZITA...











NON RESTA NIENTE DELLA CUZCO DAI TRE-CENTO TEMPLI, CUORE DEL PERU'... LA SUA FORTEZZA DI SAXAHUAMAN... I SUOI PALAZ-ZI... CARICANCHA, IL GIARDINO D'ORO, E' UN RUDERE E I SUOI ALBERI E FIORI D'ORO SONO SEMPLICE BOTTINO NEI SACCHI DEGLI SPA-GNOLI.







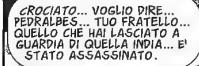












MIO FRATELLO?...
ASSASSINATO?...
NON E' POSSIBILE!...
CHI E' IL CANE CHE
L'HA FATTO?



E C'E' DI PIU', SI-GNORE... LE GUIDE DI-CONO CHE SI E' POR-TATA VIA INTI.

> INTIP... E' IL DIO-SOLE... CHE C'ENTRA CON QUESTA STORIAP

> > E' UNA STATUA CHE SIMBOLIZZA
> > LA LIBERTA' DELLA SUA RAZZA... E'
> > DI UN'ANTICHITA' INCALCOLABILE...
> > UNA DELLE RAGIONI PER LE QUALI I
> > PERUVIANI NON HANNO COMBATTUTO E' CHE INTI ERA NELLE NOSTRE
> > MANI... ANCHE SE NOI NON SAPEVAMO CHE COSA SIGNIFICAVA... ERA
> > PARTE DEL BOTTINO DEL CROCI...
> > DI PEDRALBES.

LA CAGNA... E' STATA LA TUA INDIA... L'HA SGOZZATO... E POI E' FUGGITA... E FELIPILLO, L'INTER-PRETE, E' FUGGITO CON LEI.

LA MIA IN-DIAP... SEI PAZ-ZOP









MA ADESSO INTI E' FUGGI-TO... E DUE SPAGNOLI SONO GIA' MORTI PER LUI... CAPISCI CHE COSA SUCCEDEREBBE SE L'IDOLO GIUNGES-SE NELLE MANI DI RUMINAGUI?

POTREBBE DIVENTARE

UN SIMBOLO... UNA BANDIERA..

POTREBBE SOLLEVARE INTERE

LEGIONI DI GUERRIERI... INTERE

TRIBU'... SI'... SAREBBE UNA

BRUTTA COSA PER NOI.

(BISOGNA RECUPERAR-LO, NOBILE PIZARRO.



































CHE TI PRENDE, DE SOTO?... TI DISTURBA ANCORA CHE LA TUA FEMMINA TI ABBIA LA-SCIATO PER VENIRE CON ME?



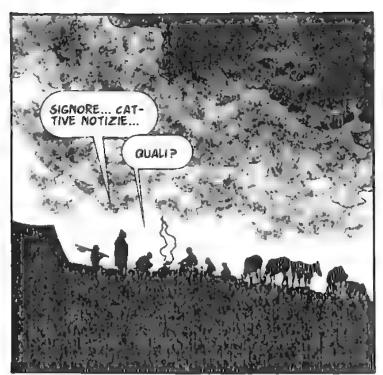


















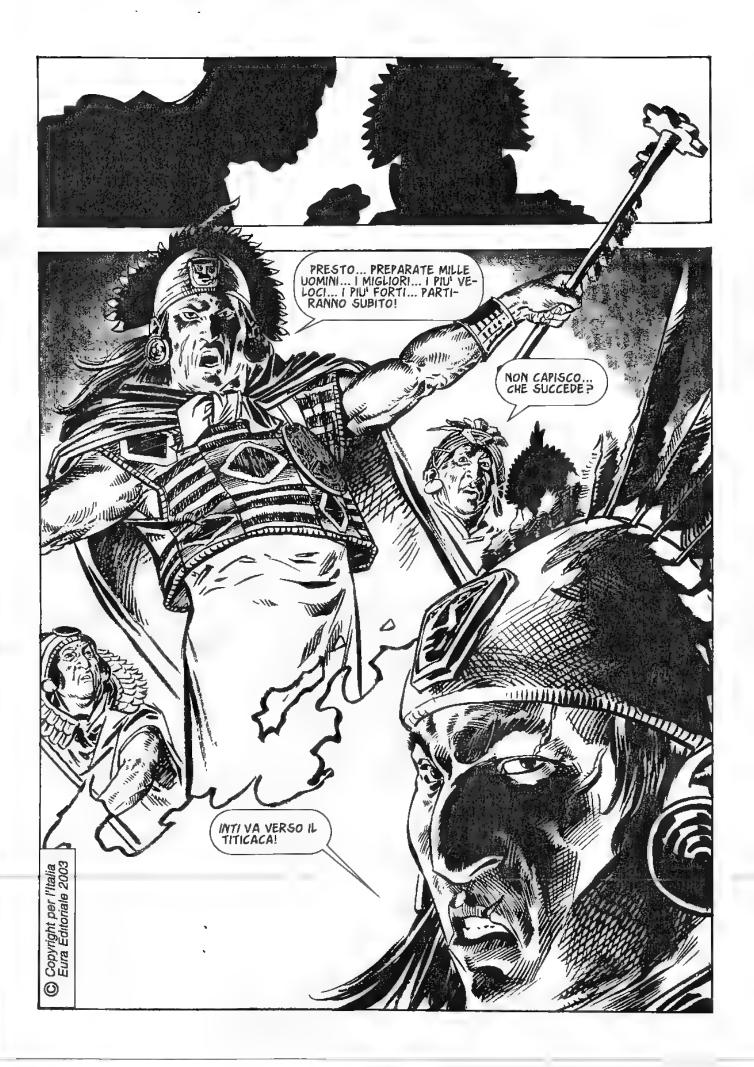


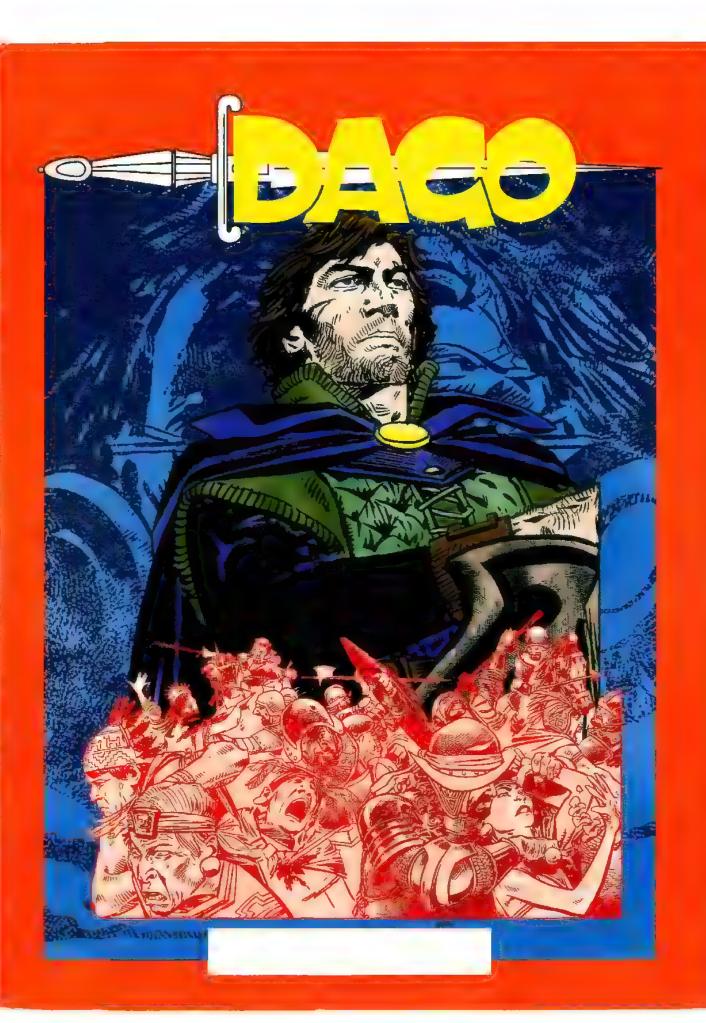












FRANCISCO PIZARRO HA CONQUISTATO CUZCO, LA CAPITALE DEL PERU', CHE I SUOI UOMINI HANNO BARBARAMENTE SACCHEGGIATO. TRA LORO, CI SONO DAGO E IL SUO AMICO - IL MIGLIOR LUOGOTENENTE DI PIZARRO - HERNAN DE SOTO, CHE E' INNAMORATO DI UNA BELLA PRINCIPESSA INDIA, CHIAMATA STELLA D'ORO, LA QUALE L'HA ABBANDONATO PER UN CRUDELE UFFICIALE, SOPRANNOMINATO CROCIATO A CAUSA DI UNA FERITA CHE DAGO GLI HA FATTO SULLA FRONTE. STELLA D'ORO L'HA SEGUITO VEDENDO CHE NEL SUO BOTTINO C'ERA UNA STATUA SACRA DEL DIO-SOLE INTI, CHE LEI RIESCE A PRENDERE E FUGGENDO POI INSIEME A FELIPILLO, UN INDIO CHE LA AMA A SUA VOLTA... LA DONNA, INSEGUITA DA DE SOTO E DAGO, AI QUALI SI E' UNITO IL CROCIATO, SI DIRIGE VERSO IL LAGO TITICACA. E RUMINAGUI, CAPO DELLA RESISTENZA INDIA CONTRO GLI SPAGNOLI, SENTITA LA STORIA, MARCIA A SUA VOLTA VERSO QUEL LAGO PER SALVARE LA STATUA, SIMBOLO DI RIBELLIONE...







TARCI.















LA COSA IMPORTANTE SARAI CHE LA STATUA, UNA VOLTA RECUPERA-TA, TORNI AL SUO LEGITTIMO PRO-PRIETARIO.



E LUI RIPENSA A QUEGLI OCCHI NERI E SCINTILLANTI...
A QUEI CAPELLI COME MIELE SCURO... A QUELLA PELLE
PROFUMATA DI FIORI...

MA LA COSA PIU' IMPORTANTE... E' CHE VOGLIO RIAVERE STELLA D'ORO... NON SOP-PORTO DI NON AVERLA.



















SVELTI!... SVELTI!... NESSUNO SI DEVE FER-MARE!... MANGIATE MENTRE CORRETE... BEVE-TE MENTRE CORRETE... ANCHE SE MORITE, CONTINUATE A CORRERE!



ORMAI SONO VICINI, SIGNORE. UNO DEI CAVALLI STA ZOPPICANDO E DEVE ANDARE AL PASSO... LI RAGGIUNGEREMO TRA POCHE ORE.









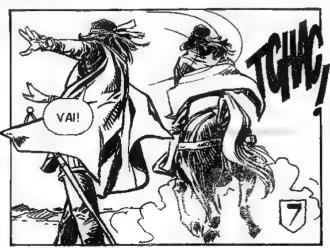












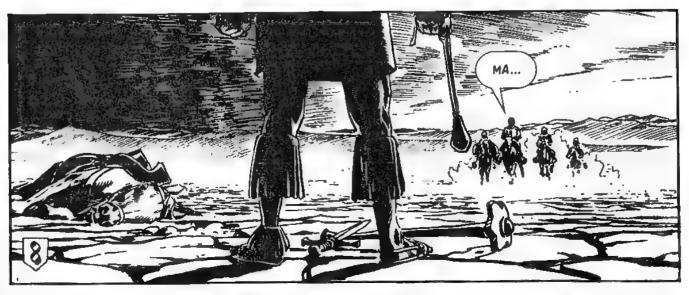




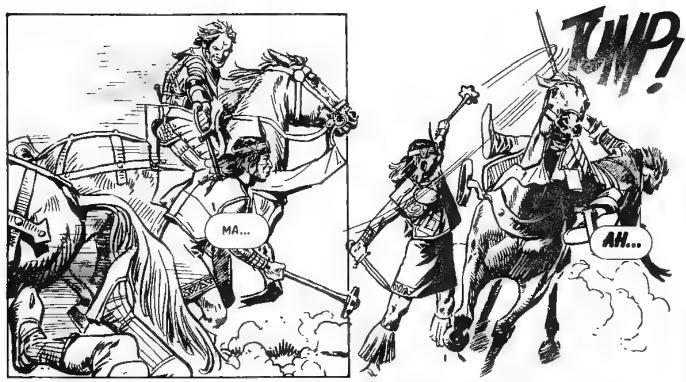


















E ADESSO AVANTI!... FACCIAMOLA FINITA UNA VOLTA PER TUTTE!











FRANCISCO PIZARRO HA CONQUISTATO CUZCO, LA CAPITALE DEL PERU', CHE I SUOI UOMINI HANNO BARBARA-MENTE SACCHEGGIATO. TRA LORO, CI SONO DAGO E IL SUO AMICO - IL MIGLIOR LUOGOTENENTE DI PIZARRO - HERNAN DE SOTO, CHE E' INNAMORATO DI UNA BELLA PRINCIPESSA INDIÀ, CHIAMATA STELLA D'ORO. QUESTA E' FUGGITA CON UNA STATUA SACRA DEL DIO-SOLE INTI, SIMBOLO DELLA RIBELLIONE DEGLI INDIOS. LA DONNA, ÎNSEGUITA DA DE SOTO E DAGO, RAGGIUNGE IL LAGO TITICACA. E SULL'ALTRA RIVA LA ASPETTA CON I SUOI UOMINI RUMINAGUI, CAPO DELLA RESISTENZA INDIA CONTRO GLI SPAGNOLI...





ANDATE A PRENDERLA... MA NON FATE DEL MA-LE ALLA RAGAZZA... TRATTATELA COMÈ FOSSE SACRA... A MODO SUO, LO E'.











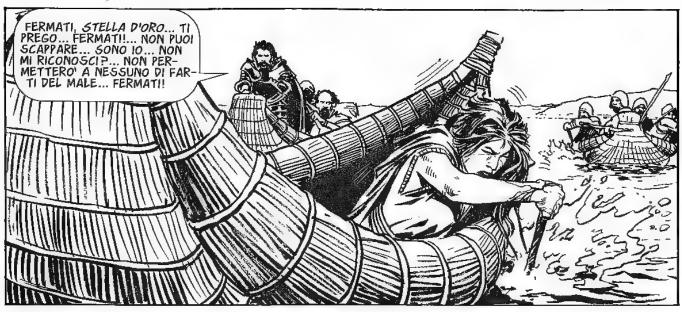






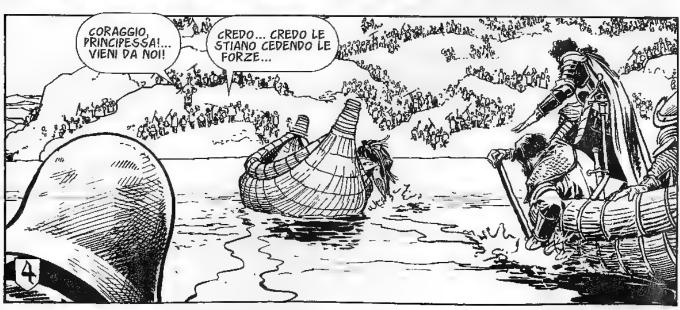






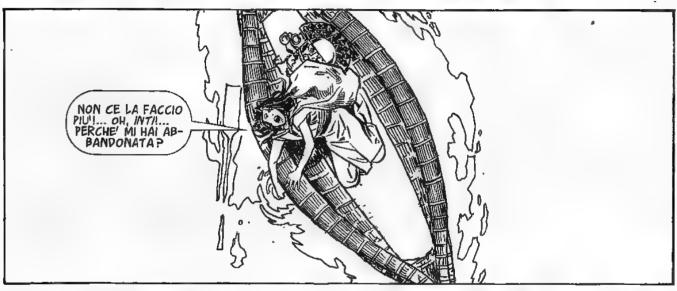




















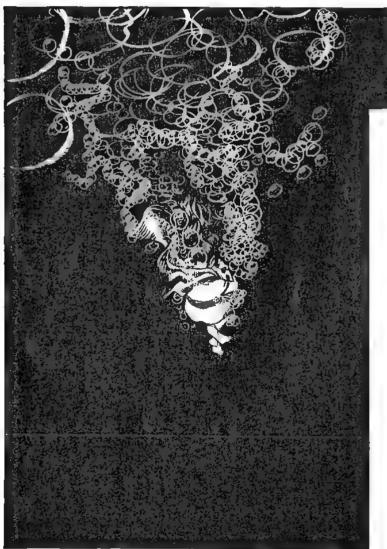






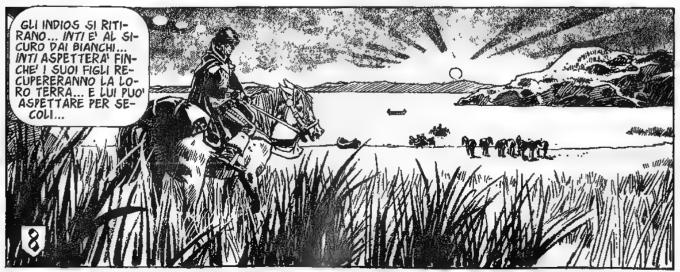






























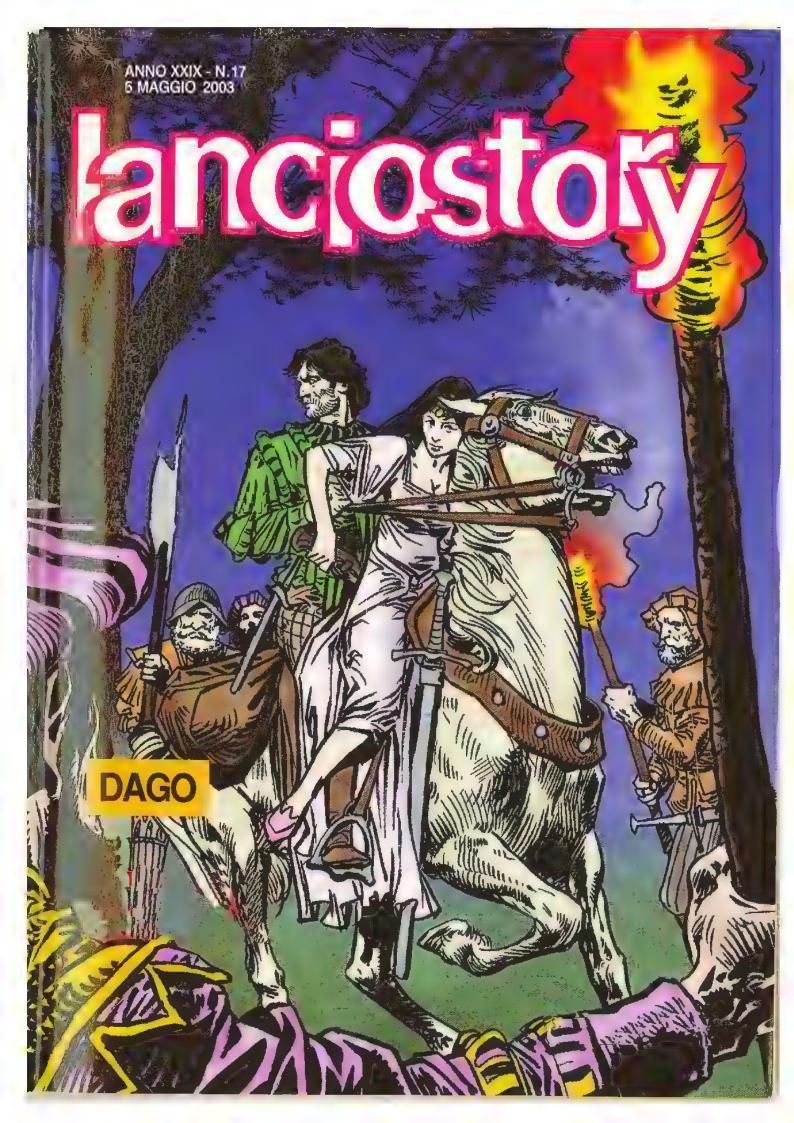


ANNO XXIX - N.12 31 MARZO 2003



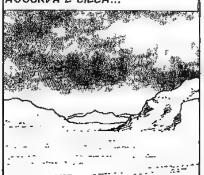
OLTRE OGNI LIMITE

N.71 - 28 Maggio 2021 Mensile - € 3,90 **NUOVA RISTAMPA** COLURE Oltre ogni limite





NON SA IN CHE MOMENTO SUC-.. CEDE... NON SA QUANDO FINISCE PER FARSI CATTURARE DALL'IN-CANTESIMO DI QUELLA MARCIA ASSURDA È CIECA...



NON SA QUANDO SMETTE DI CONTARE I GIORNI, DI DISTINGUERE LA LUCE DEL SOLE DALL'OSCURITA' DELLA NOTTE... NON SA IN QUALE MOMENTO L'ORIZ-ZONTE SI TRASFORMA IN UN ALTRO VUOTO, CHE SI DEVE SEGUIRE SENZA SAPERE PERCHE'...



LA NOTTE ERA UN FUOCO... LA MON-TAGNA ERA GRIGIA... IL VOLO DI UN CONDOR... E SEMPRE IL SILENZIO.



t white

WOOD - SALINAS



A VOLTE SI SCUOTE DALLA VISCHIOSA RAGNATELA DEL SILENZIO E SI GUARDA INTORNO, APATICO.

UNO DEI SUOI CAVALLI MUORE. E LUI REAGISCE AUTOMATICAMENTE, SENZA PENSARE... TAGLIA LA CARNE, NE MAN-GIA UNA PARTE E SALA L'ALTRA... VA-GAMENTE IMMAGINA GLI AVVOLTOI E I PARASSITI CHE CALERANNO SULLA CA-ROGNA INSANGUINATA... MA PRESTO DI-MENTICA TIITTO MENTICA TUTTO.

LA VEGETAZIONE SI IN-FITTISCE... E STO SCEN-DENDO... LASCIO LE MON-TAGNE...

Testo di WOOD Disegno di GOMEZ



MA QUESTI LAMPI DI REALTA' SEMBRANO TROPPO DIFFICILI DA CONSERVARE... LA MARCIA ADDORMENTA TUTTI I FAN-TASMI E TUTTI I DUBBI.



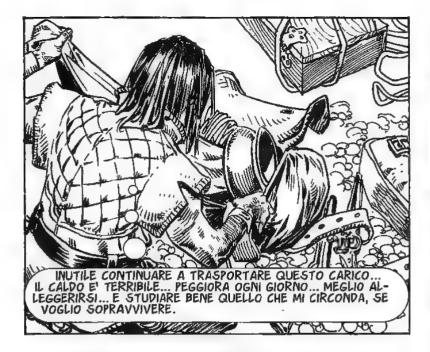
NON SA QUANDO GLI MUORE IL SECONDO CAVAL-LO. SA SOLTANTO CHE UNA MATTINA, QUANDO SI SVEGLIA, LO TROVA GIA' RIGIDO E ATTACCATO DA-GLI INSETTI... ALLORA NOTA IL CALDO E LA FORE-STA...



E NON HO IDEA DI DOVE SONO E DI QUANTO HO VIAGGIATO... CHE MI E' SUCCESSO?... IN UN CERTO SENSO, DEVO ESSERE IMPAZZITO...

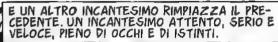






GLI STRATI DI APATIA SI SFALDANO. E SOTTO DI LORO RISPUNTA IL RINNEGATO, L'AVVENTURIERO, IL CONDANNATO A MORTE CHE NON MUORE MAI.



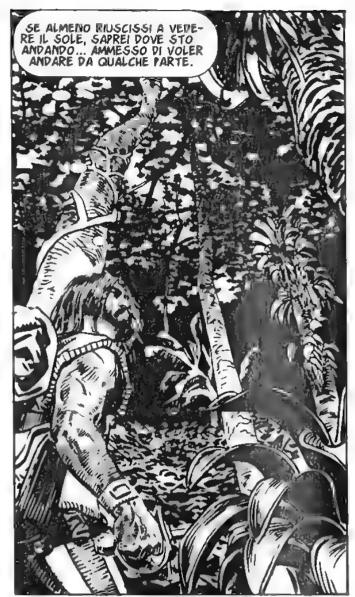
































E TU, RE CARLO?... LA SPAGNA E'
LONTANA... VEDO CHE TI SEI RICONCILIATO COL PAPA... CERTE ALLEANZE
SONO STRANE... VERO?



















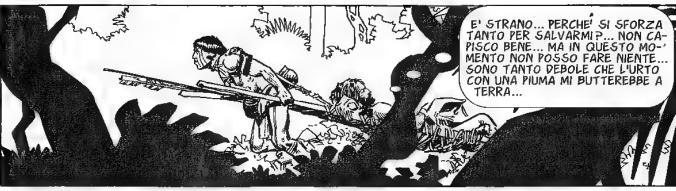


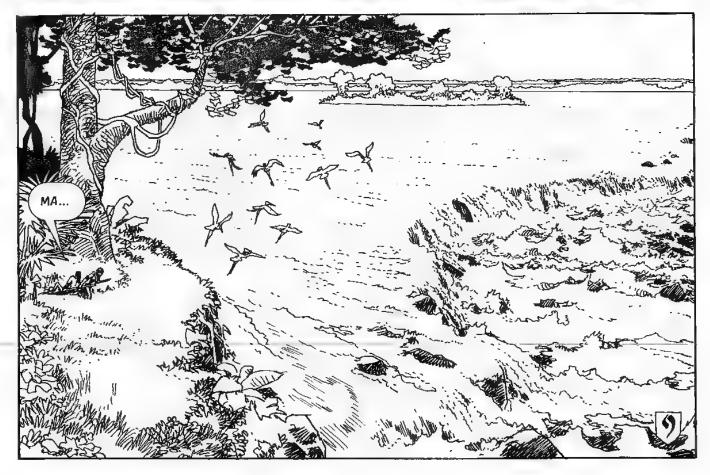












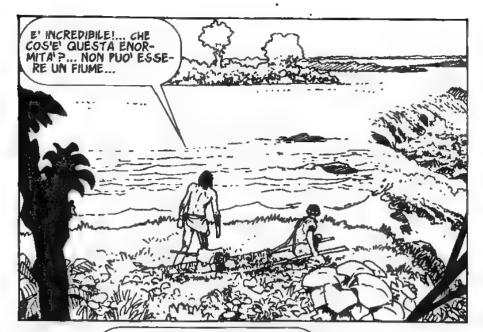




















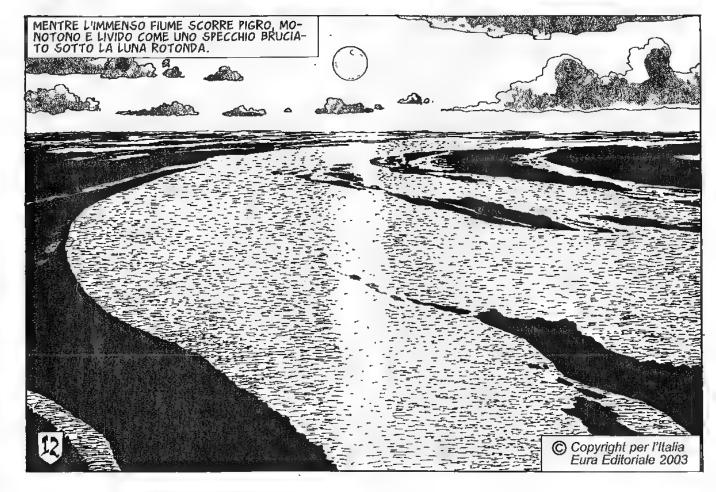


FIGURE SCURE SUSSURRANO INTORNO A QUEGLI OCCHI LUMINOSI E LE TESTE SI VOLTANO DI TANTO IN TANTO VERSO L'UOMO ADDORMENTA-TO, CHE SEMBRA SCIOGLIERSI DOLCEMENTE NELL'ARIA RUMOROSA DI INSETTI...



STRANI UCCELLI GRIDANO NELLA NOTTE, MENTRE I FUOCHI MUOIONO LENTAMENTE, EMANANDO UN FUMO AZZURROGNOLO...

















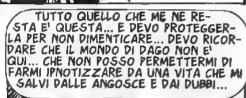




MA QUESTO NON E' CIO' CHE IO CERCO...
ANCHE SE, NON SO NEANCH'IO CHE COSA
CERCO... E L'UNICA REALTA' E' CHE SONO
SPERDUTO IN UN LUOGO DEL QUALE NON SO
NIENTE... SONO IN UN BARBARO PARADISO
TERRESTRE... E IN UNA PRIGIONE DI SILENZIO.























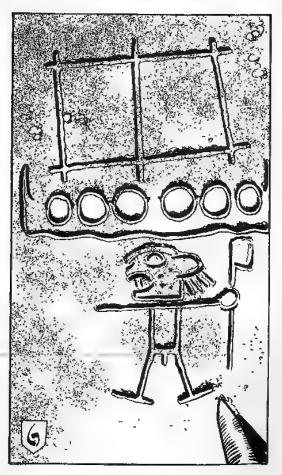












ANCORA PIU'STRANO... NON SEMBRANO QUEGLI INDIOS CHE SI TROVANO IN QUESTA FORESTA... IMMAGINO CHE QUESTE TESTE SIANO MASCHERE... E QUESTE BARCHE... DOVE SONO P... DA DOVE VENGONO P

0

 \bigcirc























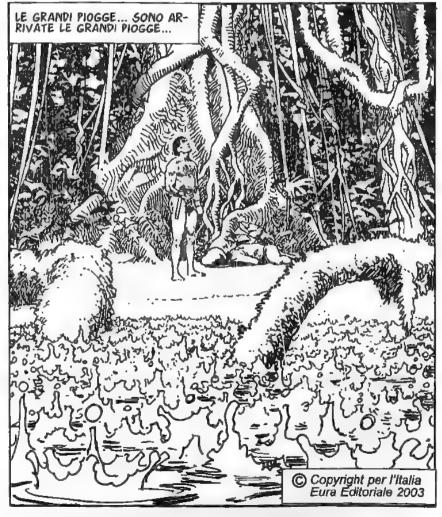






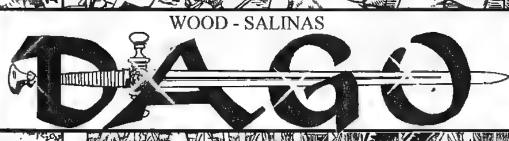






ALLONTANANDOSI DAL PERU', DAGO ARRIVA IN UNA FITTA FORESTA ATTRAVERSATA DA UN FIUME IMMENSO. QUI, MALATO DI FEBBRI, E' SOCCORSO DA UN INDIO CHIAMATO OCO, CHE LO PORTA ALLA SUA TRIBU', DOVE VIENE CURATO. DAGO, IGNARO DEL LUOGO IN CUI SI TROVA, RESTA CON GLI INDIOS E LI AIUTA A COMBATTERE CONTRO I LORO NEMICI. UNO DI QUESTI PORTA UNA STRANA ASCIA DI FERRO E OCO - A FATICA - GLI SPIEGA CHE ESSA PROVIENE DA QUELLI CHE LUI CHIAMA GLI UOMINI-TIGRE, CHE ATTACCANO ALL'ARRIVO DELLE GRANDI PIOGGE ARRIVANO...









































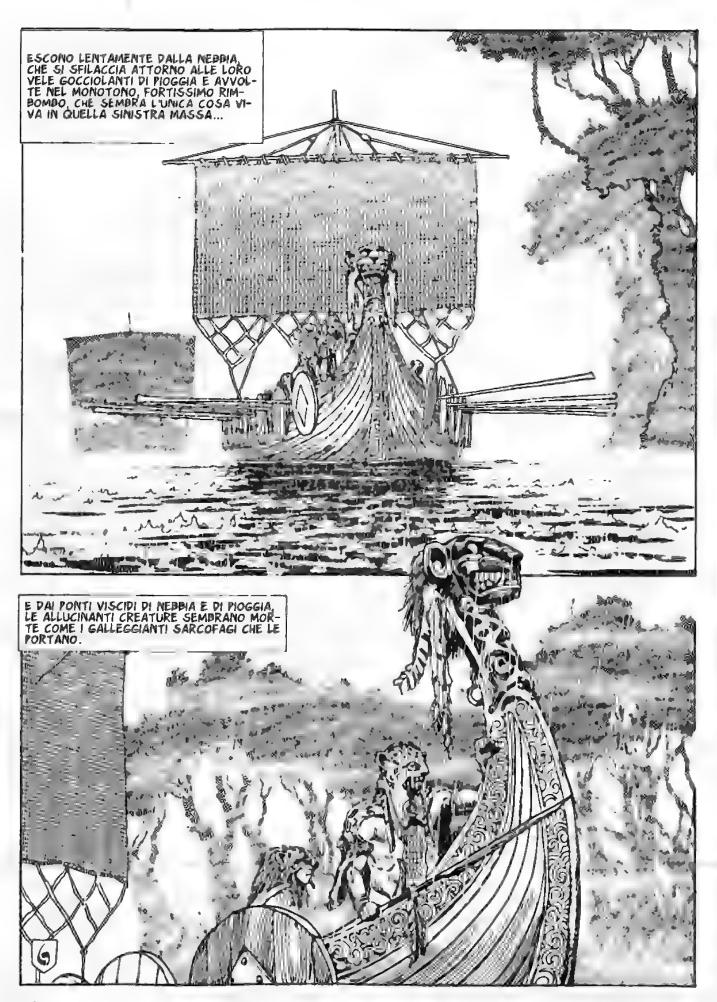




























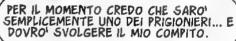






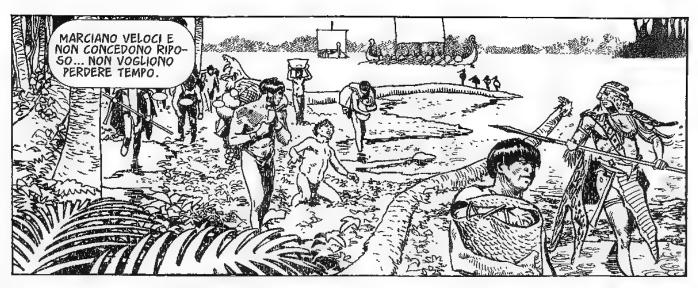










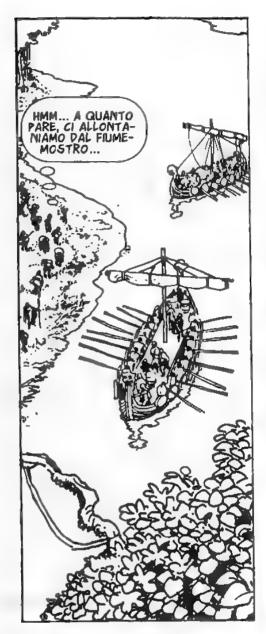












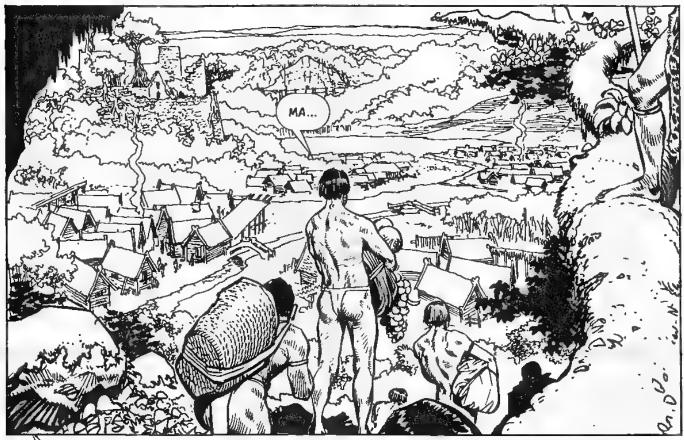




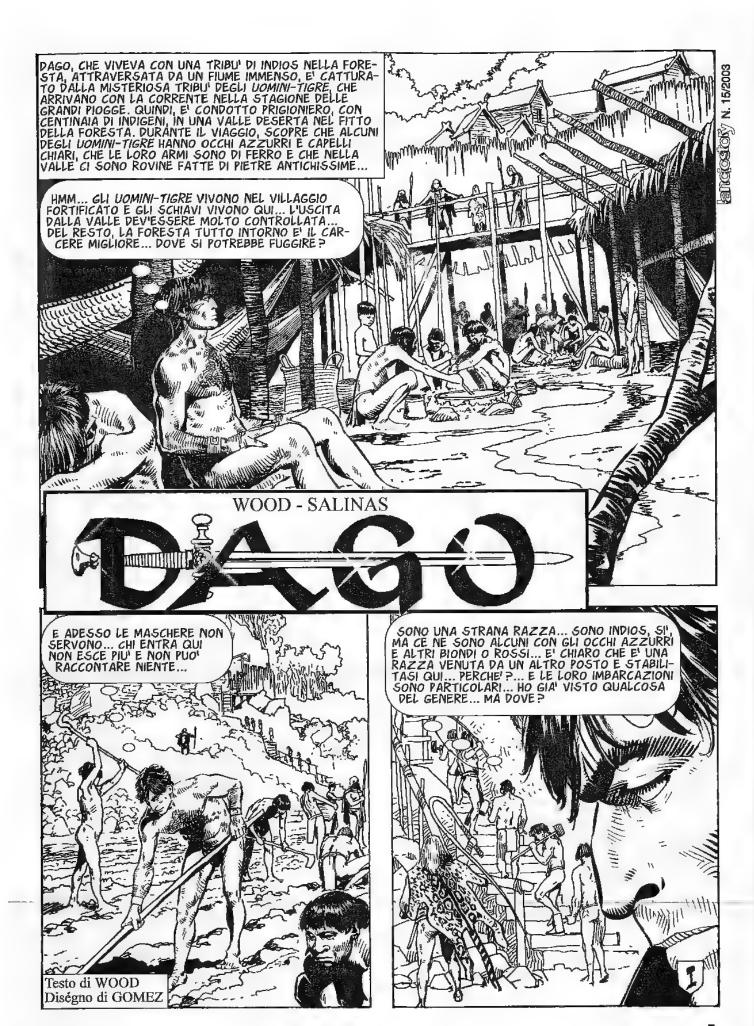












QUELLE ROCCE... TUTTI I GIORNI VEDO UO-MINI-TIGRE CHE VANNO LA' E SPARISCONO... FANNO QUALCOSA CHE NON DEVE ESSERE VISTO DA NESSUNO... E' CHIARO CHE DA LA' SONO USCITE LE PIETRE DI QUELLE ROVI-NE... MA DEVE ESSERE STATO SECOLI FA...





















RINGRAZIAMO L'INTERVENTO DEL VECCHIO... E' CHIARO CHE LO RI-SPETTANO PROFONDAMENTE... E QUESTO MI HA SALVATO LA VITA.











SVEDESIP ... CHE TRIBU'E'P ... COME TI CHIAMIP

MI CHIAMO DAGO... E GLI SVE-DESI... BE'... ERANO GUERRIERI CHE HO CONOSCIUTO IN UN'AL-TRA EPOCA.

AH, SI'... SE PARLAVANO LA NOSTRA LINGUA, DOVE-VANO ESSERE GUERRIERI... SIAMO SEMPRE STATI GUERRIERI.





















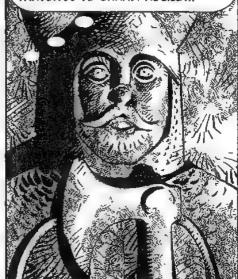












UN CEPPO DI VIKINGHI SPERDUTI NELLA FORESTA E IL CUI UNICO LEGAME COL PASSATO E' UN VECCHIO CHE RICORDA SPEZZONI DI UNA LINGUA DI CUI ORMAI IGNORA L'ORIGINE...















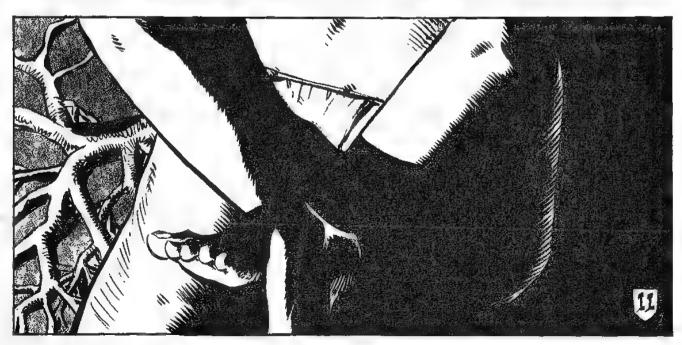




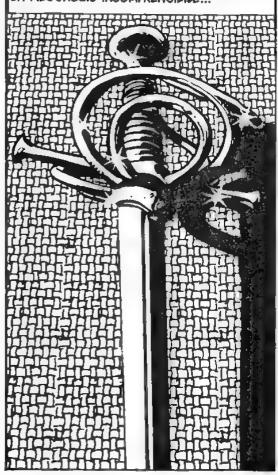








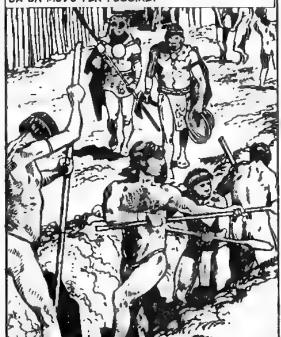








DAGO E' FATTO PRIGIONIERO DA UNA STRANA TRIBU' DI INDIOS, TRA I QUALI CE NE SONO ALCUNI CON OCCHI AZZURRI E CAPELLI BIONDI.
ALLA FINE, CAPISCE CHE SONO DISCENDENTI DI
UNA SPEDIZIONE DI VIKINGHI, CHE SONO RIMASTI ISOLATI IN QUELLA STERMINATA FORESTA
VICINO AL GIGANTESCO FIUME SUL QUALE SI
MUOVONO. RIESCE A COMUNICARE SOLO CON IL
PIU' VECCHIO DELLA TRIBU', CHE CONSERVA ANCORA QUALCHE CONOSCENZA DELLO SVEDESE,
MA CHE - COME TUTTO IL RESTO DELLA TRIBU'
- NON RICORDA LE ORIGINI DELLA SUA GENTE.
UN GUERRIERO CHIAMATO HJALMAR HA DECISO
DI UCCIDERE DAGO, MENTRE LA GIOVANE KAIA
E' DIVENTATA LA SUA AMANTE... E DAGO CERCA UN MODO PER FUGGIRE.









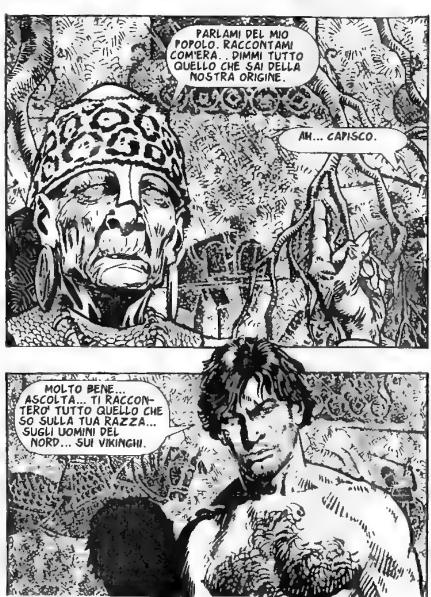
E TU NON TENTERAI DI FERMARLO. CHE POTREI FARE P...

SONO L'ULTIMO DI UNA GENERAZIONE CHE E' MORTA... PRESTO IO STESSO APPARTERRO' AL
PASSATO. SONO UN VECCHIO PRIVO PERFINO DI RICORDI... UN NARRATORE SENZA STORIE... UN ALBERO SENZA RADICI... NON ESISTO PIU' NON HO NIENTE DA LASCIARE NELLA MEMORIA DEI
GIOVANI...











DIETRO DI VOI C'E' IL
VUOTO. NON CI SONO LEGGENDE. NON CI SONO STORIE.
NON C'E' ANIMA NELLA VOSTRA
RAZZA... E' UN'ISOLA CHE IGNORA LA PROPRIA ESSENZA... RIPETETE DEI GESTI CHE AVEVANO
UNA LOGICA CENTINAIA DI ANNI
FA E CHE ADESSO SONO USI
SENZA UNA RAGIONE.

PRESTO NON CI SARANNO PIU OCCHI AZZURRI... UN GIORNO GLI ULTIMI RESTI DI QUESTE ROVINE CROLLERANNO E NON CI SARA' PIU' CHI SAPPIA COSTRUIRE LE BARCHE... GUANDO MORIRAI, IL POCO CHE RESTA DELL'ANTICA LINGUA MORIRA' CON TE.









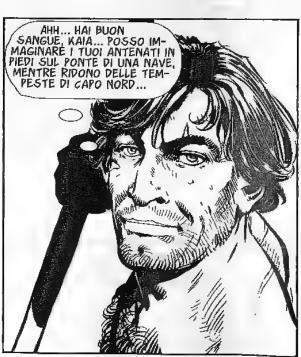


















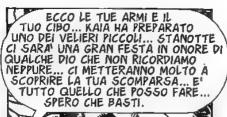




























































ANNO XXIX - N.21 2 GIUGNO 2003



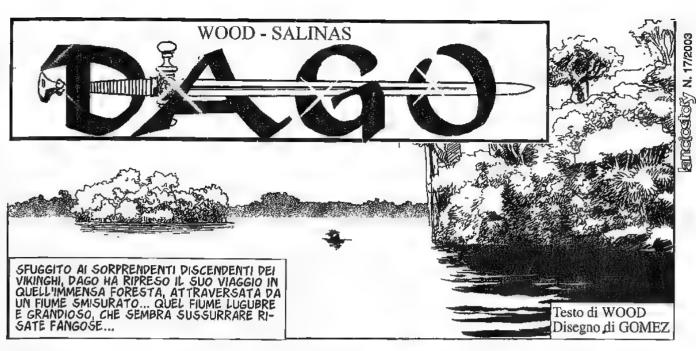


LA LOTTA PER LA SOPRAVVIVENZA

N.72 - 29 Glugno 2021 Mensile - € 3,90

NUOVA RISTAMPA

COLORE La lotta per la sopravvivenza



























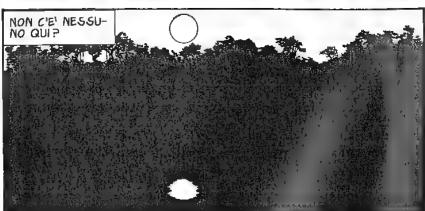




























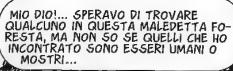
















NO!







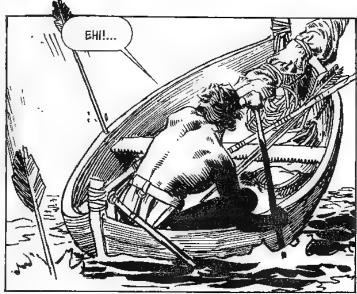


















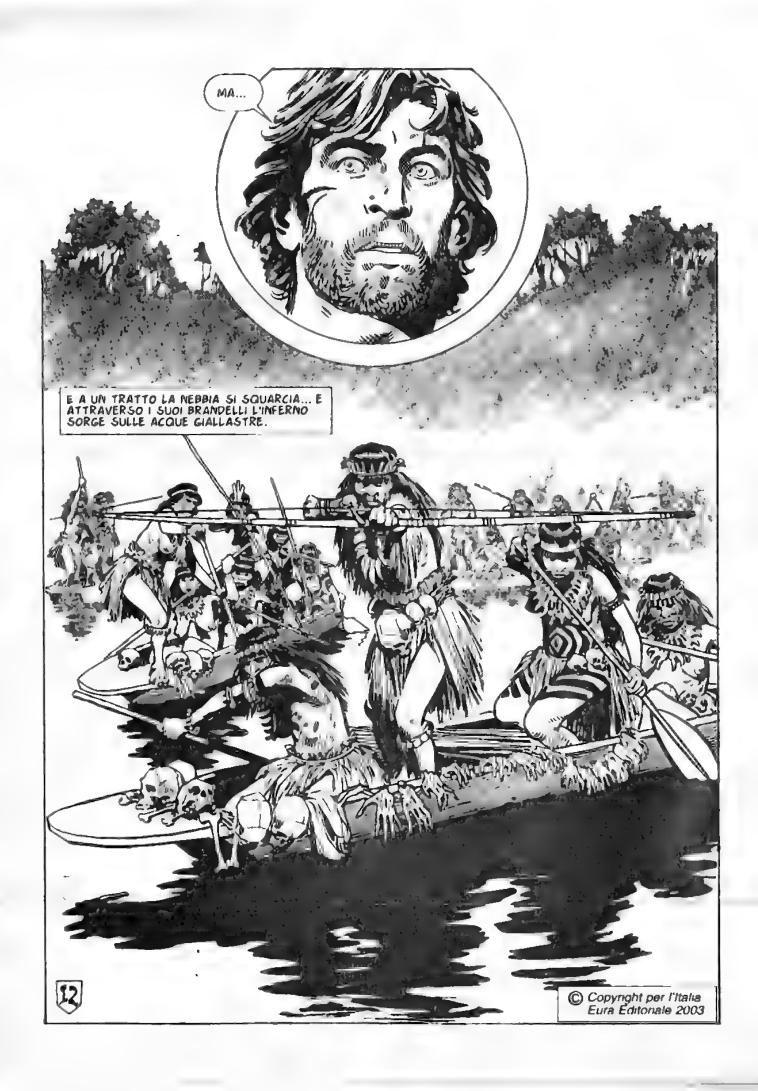












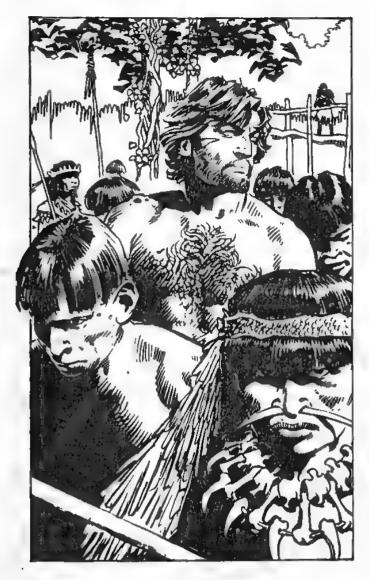
MENTRE SCENDE LUNGO QUELLO SCONO-SCIUTO E COLOSSALE FIUME CHE ATTRA-VERSA LA STERMINATA FORESTA DEL NUOVO MONDO, DAGO E' CATTURATO, CON MOLTI ALTRI INDIOS, DA UN'ORDA DI ORRI-BILI DONNE CANNIBALI...















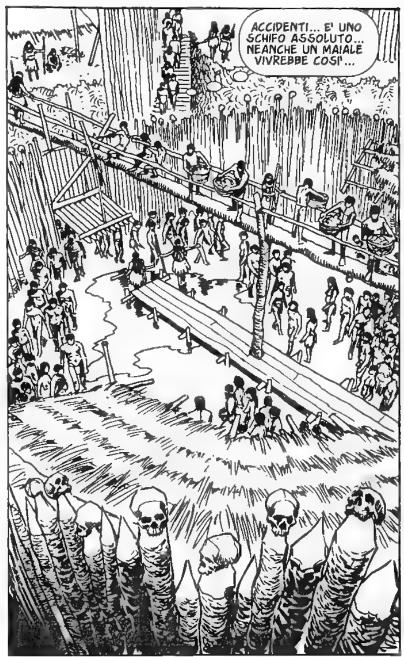






















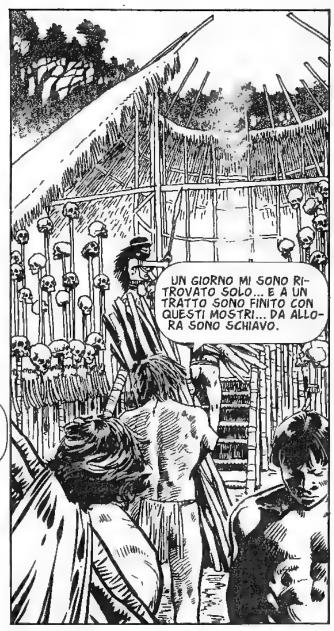


QUANDO HA TROVATO QUESTO FIUME, IL NOSTRO CAPITANO, IMPAZZITO, HA GIURATO CHE ERA LA STRADA PER EL DORADO... E TUTTI GLI ABBIAMO CREDUTO... ALLA FINE LA NAVE E' AFFONDATA... MA LA NOSTRA PAZZIA ERA TALE CHE ABBIAMO CONTINUATO A MARCIARE LUNGO LA RIVA... EL DORADO ERA A UN PASSO... E MENTRE LO CERCAVAMO, MORIVAMO DI FAME, DI FEBBRE DI FATICA...



Schiavo? | Si'... Qui lo siamo tutti... solo loro si occupano di combattere e di uccidere... sono gli esseri piu' bestiali che la fantasia possa immaginare... non uccidono neppure per il piacere di farlo... lo fanno come respirassero.





L'UNICO MODO PER SOPRAVVIVERE E' NON FARSI NOTARE... NON GUARDARLE MAI NEGLI OCCHI... NON PARLARE CON NESSUNO... NON RIDERE E NON ARRAB-BIARTI... NON FARE AMICIZIA E NON TOCCARE UNA DONNA QUANDO LORO SONO NEI PRESSI... SONO TUTTE CONDANNE A MORTE.































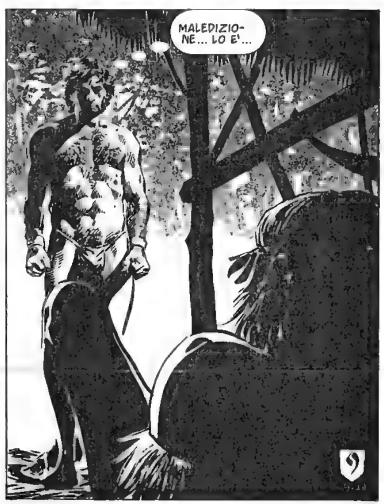


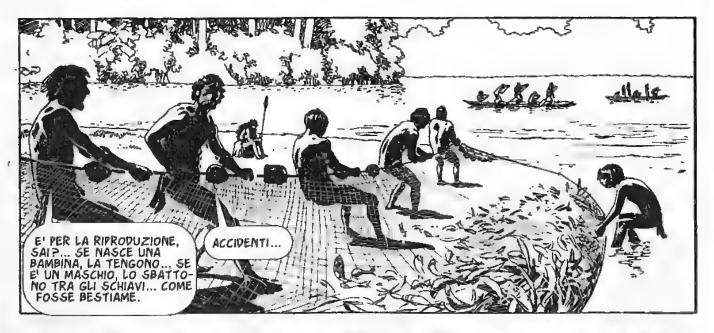














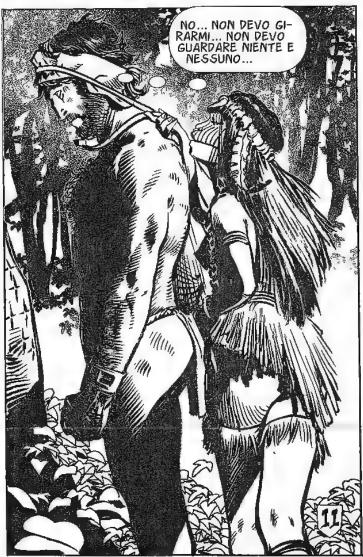


















MENTRE SCENDE LUNGO QUELLO SCONOSCIUTO E CO-LOSSALE FIUME CHE ATTRAVERSA LA STERMINATA FO-RESTA DEL NUOVO MONDO, DAGO E' CATTURATO, CON MOLTI ALTRI INDIOS, DA UN'ORDA DI ORRIBILI DONNE CANNIBALI. TRA GLI ALTRI PRIGIONIERI, INCONTRA UN NAUFRAGO PORTOGHESE, CHIAMATO JOAO, CHE GLI CON-SIGLIA COME COMPORTARSI PER SOPRAVVIVERE TRA QUESTE FEROCI DONNE... PRIMA REGOLA, NON FARSI NOTARE... MA UNA DELLE DONNE, CHE PORTA SEMPRE UN SERPENTE ATTORCIGLIATO AL BRACCIO, SEMBRA OS-ISERVARLO CONTINUAMENTE.

SERVARLO CONTINUAMENTE.



LORO SONO NEMICHE DI TUTTI... NON SO DA QUANDO ESISTONO, MA... ANCHE IN CON-FRONTO A TUTTI I BARBARI CHE HO CONOSCIUTO SONO GLI ESSE RI PIU' BESTIALI DEGRADATI CHE SIANO MAI NATI.

Testo di WOOD

Disegno di GOMEZ

















































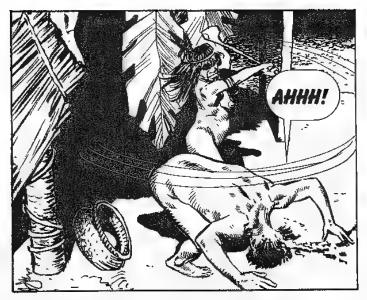








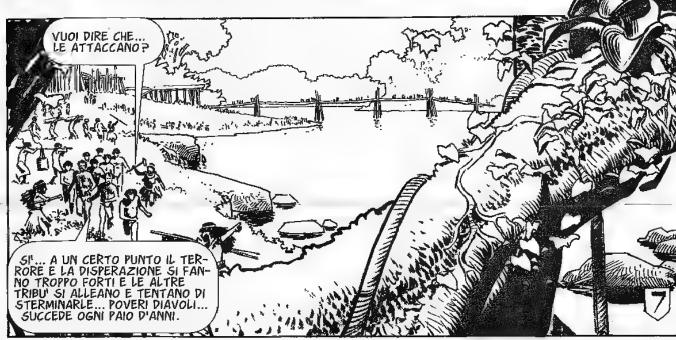










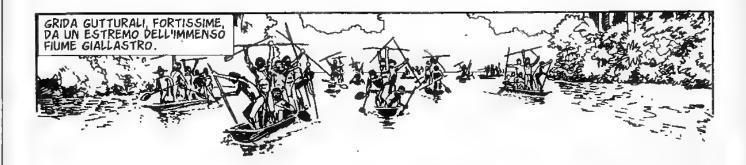










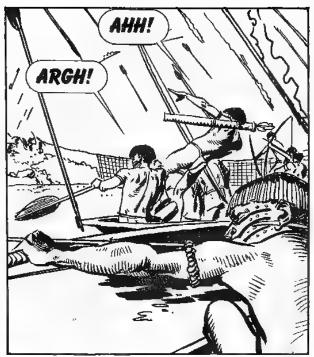




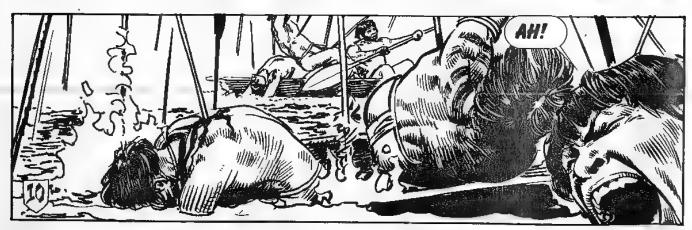


















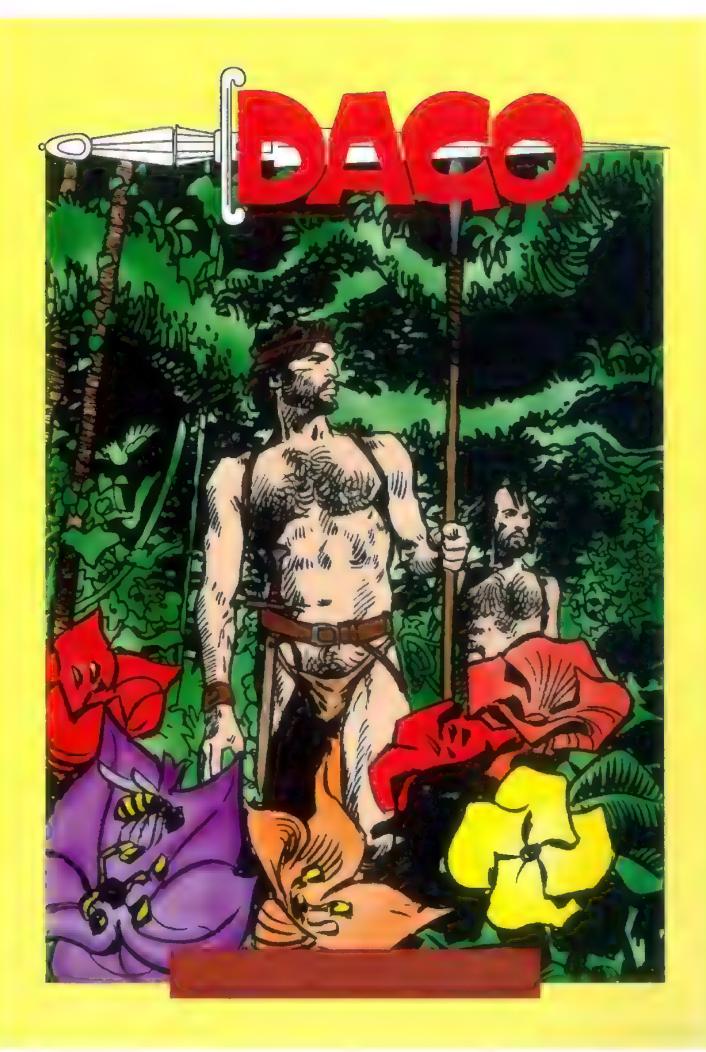


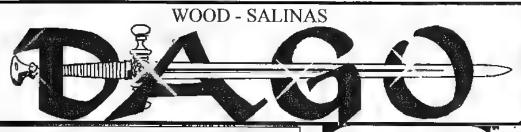












MENTRE SCENDE LUNGO QUELLO SCONOSCIUTO E COLOSSALE FIUME CHE ATTRAVERSA LA STERMINATA
FORESTA DEL NUOVO MONDO, DAGO E' CATTURATO,
CON MOLTI ALTRI INDIOS, DA UN'ORDA DI ORRIBILI
DONNE CANNIBALI. TRA GLI ALTRI PRIGIONIERI, INCONTRA UN NAUFRAGO PORTOGHESE, CHIAMATO JOAO,
CHE DECIDE DI TENTARE LA FUGA CON LUI, DOPO AVER
TRASCORSO DIVERSI ANNI IN SCHIAVITU'. GLI SCHIAVI
SONO USATI PER LA RIPRODUZIONE E UNA DELLE
AMAZZONI, CHIAMATA DUMA, MOSTRA UN GRANDE INTERESSE PER DAGO, CHE HA MODO DI ASSISTERE A
UNA TERRIBILE BATTAGLIA SUL FIUME, NELLA QUALE
LE AMAZZONI BLOCCANO L'ATTACCO DI ALTRE TRIBU'
E MASSACRANO TUTTI I LORO NEMICI.



QUESTO NON VA BENE PER
LE AMAZZONI, JOAO... LORO
VIVONO DI SACCHEGGIO E DI
SCHIAVI... I LORO STESSI
NEMICI SONO LA LORO FONTE DI VITA... SENZA NEMICI,
DI CHE VIVREBBERO?

LO SO, DAGO... CI
HO PENSATO... UN
GIORNO LA LORO
STESSA FEROCIA LE
DISTRUGGERA'...
SONO PARASSITI
CHE DISTRUGGONO
L'ALIMENTO DEL
QUALE VIVONO.



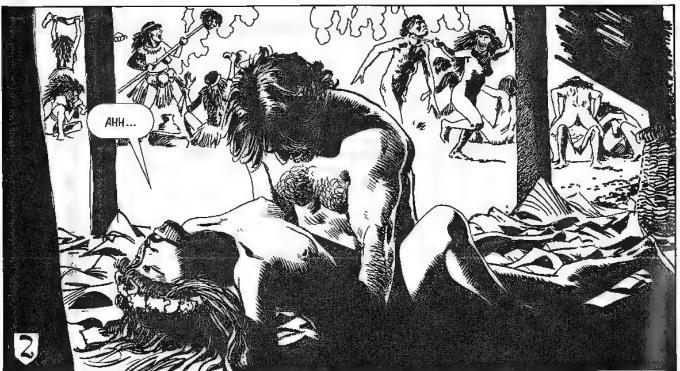
























































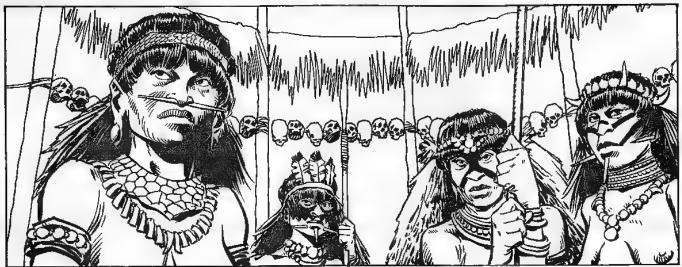










































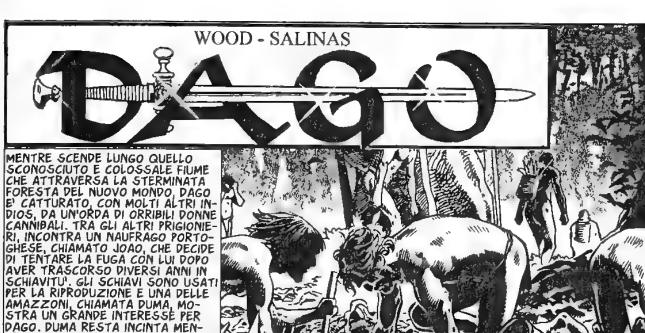












DAGO. DUMA RESTA INCINTA MEN-TRE DAGO SI FINGE PAZZO... E IN-TANTO, CON JOAO, NASCONDE VIVE-RI NELLA FORESTA E PROGETTA DI RIPRENDERSI LE PROPRIE ARMI.

DAGO ... HO SENTI-TO UNA COSA CHE PUO' INTERESSARCI Testo di WOOD MOLTO.

Disegno di GOMEZ

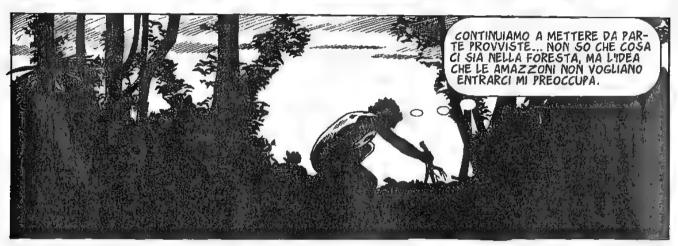












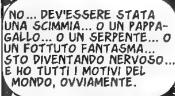




















SPERO CHE TU SAP-PIA QUELLO CHE FAI... PERCHE' IO NON NE HO IDEA.





























E LA VEDE. SOLO PER UN ISTANTE. L'ALTA FIGURA... E QUEL VOLTO CHE NON HA MAI AVUTO UN'E-SPRESSIONE... QUELLA BOCCA CHE NON HA MAI DETTO UNA PAROLA...







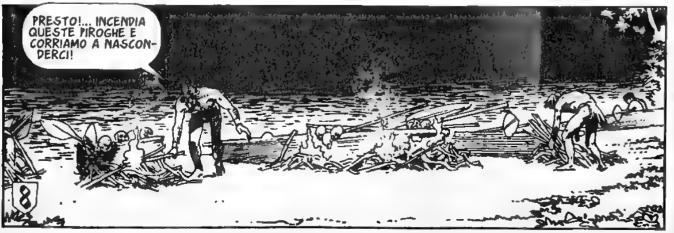










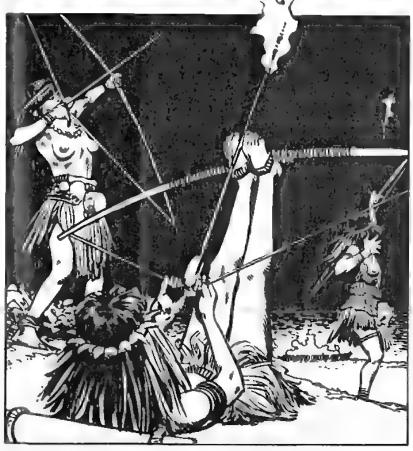




LE GRIDA FANNO TREMARE LA NOTTE. ALLA LUCE RABBIOSA DEL FUOCO SI VEDONO VOL-TI INFERNALI.

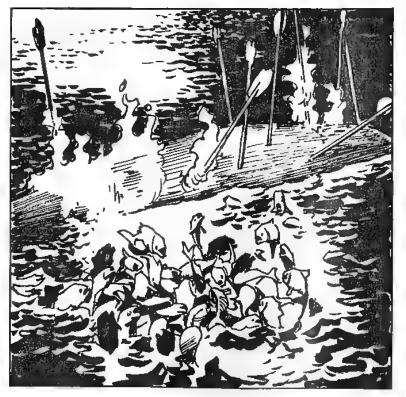


















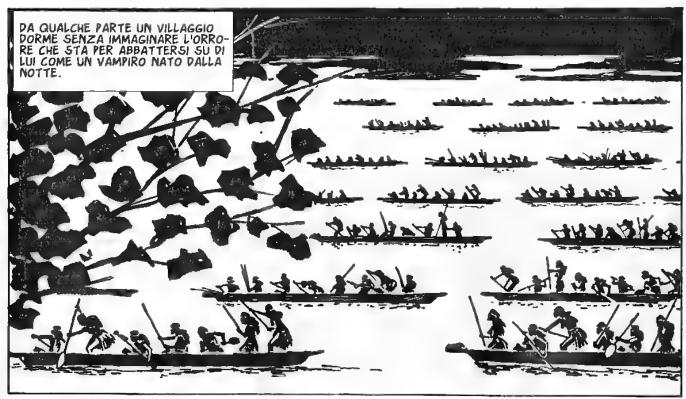






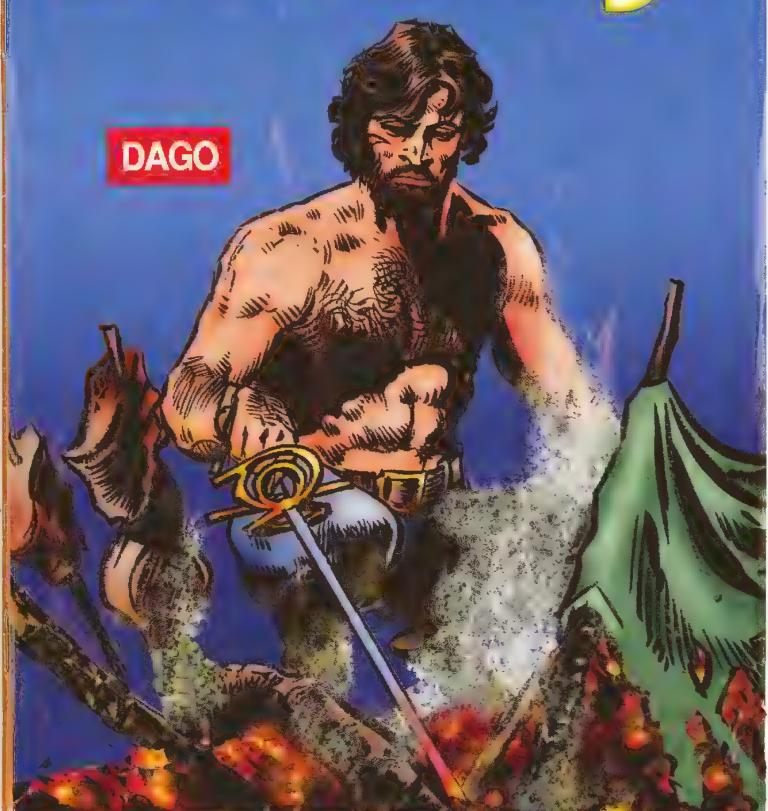








ANNO XXIX N.26 7 LUGLIO 2003





NEL CUORE DELLA FORESTA

N.73 - 30 Luglio 2021 Mensile - € 3,90

NUOVA RISTAMPA

COLORE

Del cuore della foresta



E COSI' DAGO E JOAO - IL PORTOGHESE - SONO RIU-SCITI A SCAPPARE DALLE AMAZZONI... E SONO EN-TRATI IN QUEL MONDO VERDE, IMPENETRABILE, UMIDO, MARCIO... SEGNATO DAGLI STREPITI DI UCCELLI INVI-SIBILI E DI SCIMMIE ANCHE TROPPO VISIBILI...









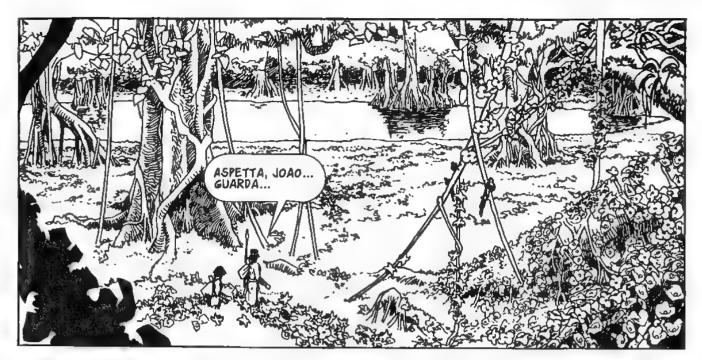
















































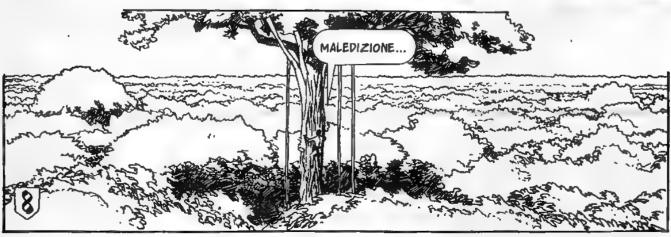














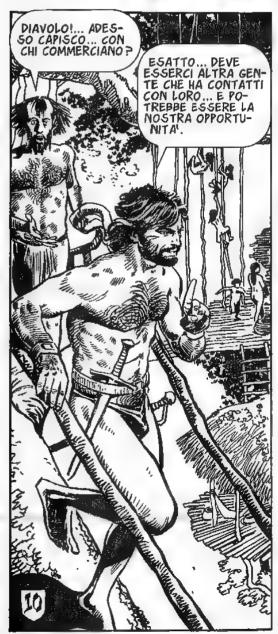






















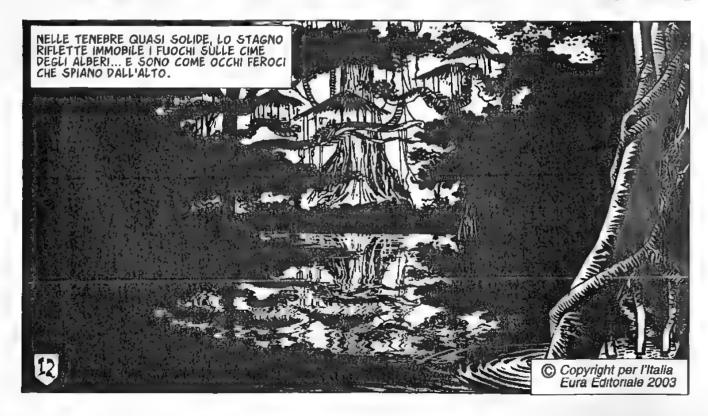
















UN BRUTTO SOGNO, JOAO... RANCOROSO... E IL
PEGGIO E' CHE META' DEGLI UOMINI CHE VENGONO IN
QUESTE TERRE SOGNANO LE TUE STESSE COSE... ARRIVARE, SACCHEGGIARE, ARRICCHIRSI E TORNARE IN EUROPA
PER SBATTERE LE LORO RICCHEZZE IN FACCIA AI VICINI...
NON E' NE' GRANDIOSO, NE' EPICO... NON CREDI?





















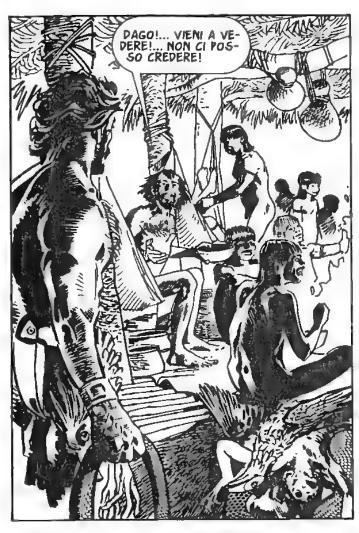












































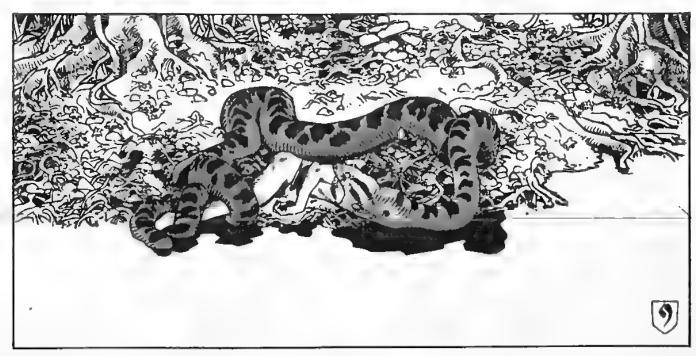
















QUI... SI E' APERTO UN INFERNO... NON PUO' ESSERE VERO

LA LUNA E' SEMPRE PIU' LUMINOSA, PIU' ROSSA, PIU' FEROCE... UN OCCHIO ALLU-CINATO CHE CONTEMPLA L'ORRORE...















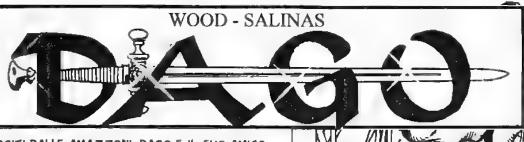












FUGGITI DALLE AMAZZONI, DAGO E IL SUO AMICO VENGONO ACCETTATI DA UNA STRANA TRIBU' DI INDIOS QUASI SCIMMIESCHI, CHE VIVONO SUGLI ALBERI IN UNA ZONA DELLA FORESTA RICCA DI FIORI E INFESTATA DAI SERPENTI... GLI INDIOS SI DIMOSTRANO PACIFICI... RACCOLGONO FIORI E PELLI DI ANIMALI E SEMBRANO TEMERE UNO STAGNO VICINO... POI, UN GIORNO, CATTURANO UN INDIO DI UN'ALTRA TRIBU' E DAGO VEDE COME LO DROGANO E LO DANNO IN PASTO A UN ENORME SERPENTE CHE VIVE NELLO STAGNO... E' COSI' CHE DAGO CAPISCE CHE QUELLA E' LA SORTE CHE ATTENDE ANCHE LUI E JOAO...



















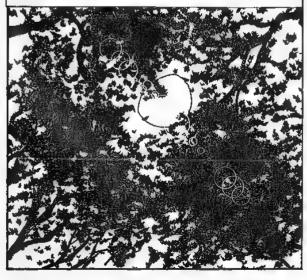
























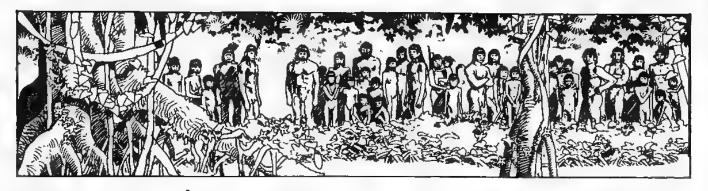
















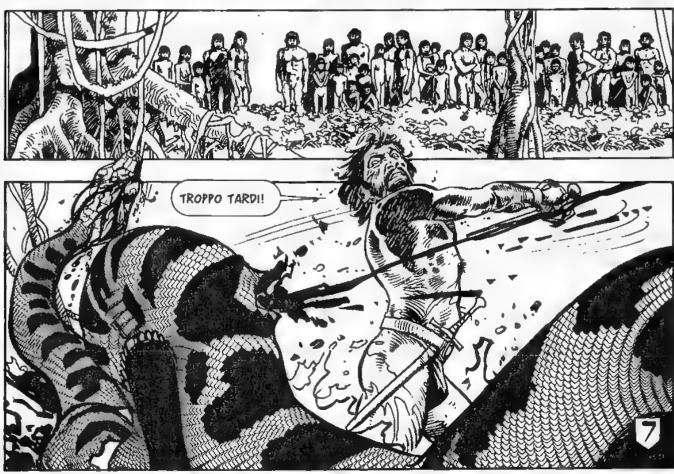




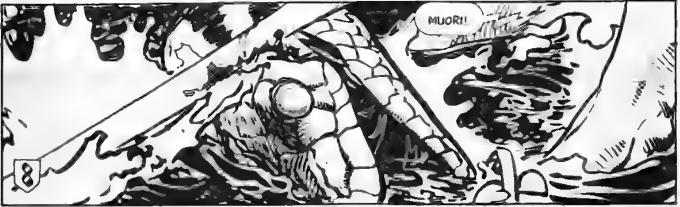








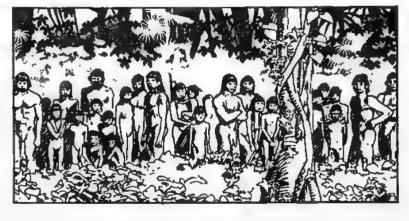










































DAGO E IL SUO AMICO PORTOGHESE JOAO CAMMINANO NEL-L'IMMENSA FORESTA DEL NUOVO MONDO, AL SEGUITO DI UNA STRANA TRIBU' DI INDIOS, DEI QUALI IGNORANO LA META, MA ATTRAVERSO CUI SPERANO DI POTER TORNARE ALLA CI-VILTA'...



IL GIAGUARO HA ALZATO LA TESTA. UN GESTO DI ALLARME LENTO, ELEGANTE...



WOOD - SALINAS



































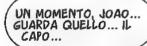


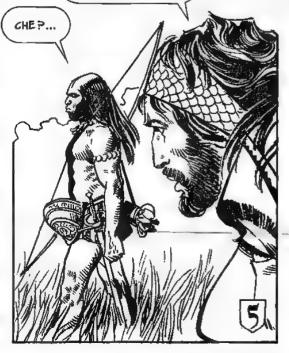


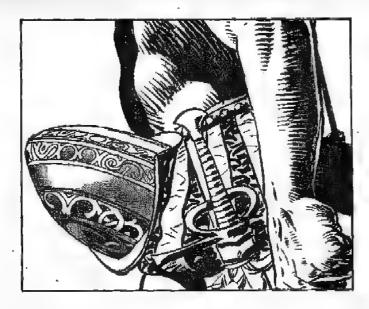












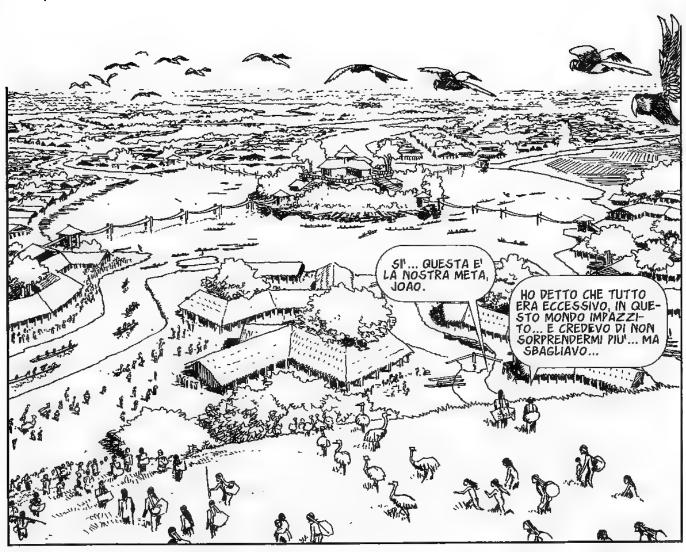




















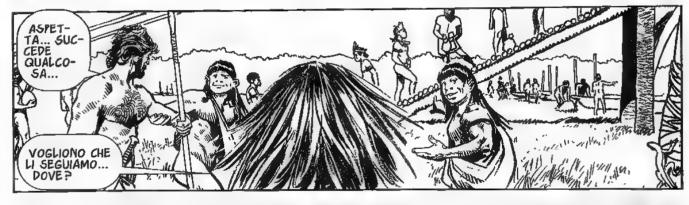


















POLVERE D'ORO... SI DIREBBE... UNA TASSA.

BE'... QUALSIASI RE EUROPEO IMPAZZIREBBE, SE VEDESSE QUESTO... E' UNA RICCHEZZA INCALCOLABILE... E CHE NESSUNO DI LORO HA MAI POSSEDUTO.















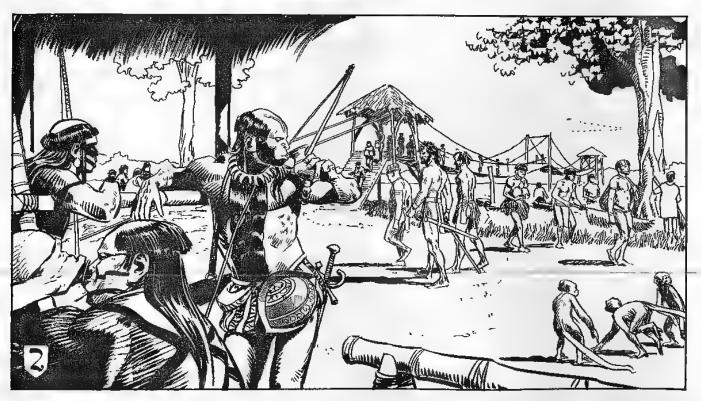






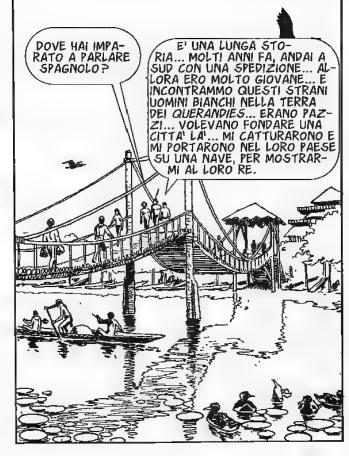












E LO FECI, SU UNA
DELLE NAVI CHE PORTAVANO QUI ALTRI
BIANCHI... MI NASCOSI
A BORDO... RUBAVO
CIBO DI NOTTE... FU
UN MIRACOLO CHE
GIUNGESSI VIVO NEL
POSTO CHE VOI CHIAMATE PANAMA¹...









NIENTE E' IMPOSSIBILE PER I BIANCHI... NON CI SONO MONTAGNE TROPPO ALTE, NE' ACQUE TROPPO PROFONDE, NE' MORTI TROPPO SPAVENTOSE, QUANDO L'ORO LI CHIAMA.



































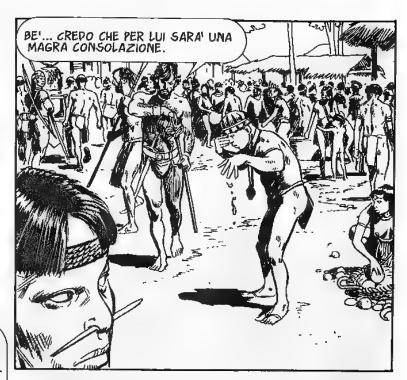






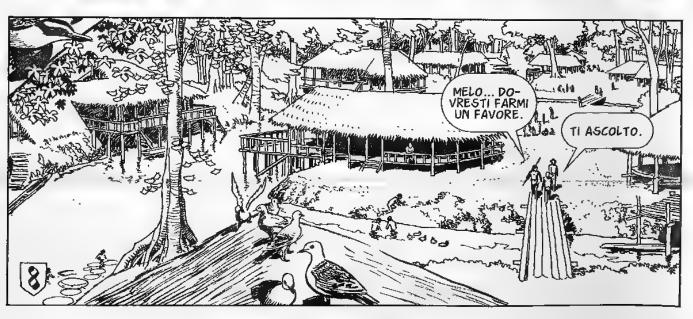
Si'... LUI E' TOCUNDO, IL SACERDOTE SUPREMO... HA DENTRO PIU' VELENO DI TUTTI I SERPENTI DEL MONDO... MAH... NON FA NIENTE... UNO SPUTO NON UCCIDE... E IO NE HO RICEVUTI MOLTI NELLA MIA VITA... VENITE. VI MOSTRO DOVE POTETE SISTEMARVI.



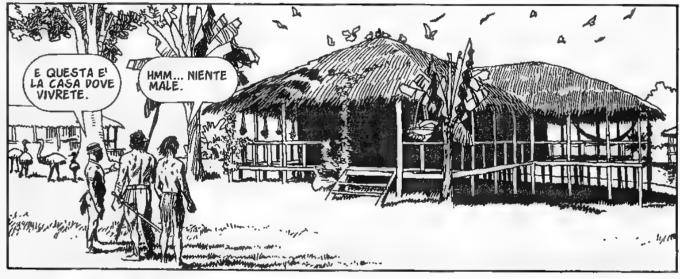






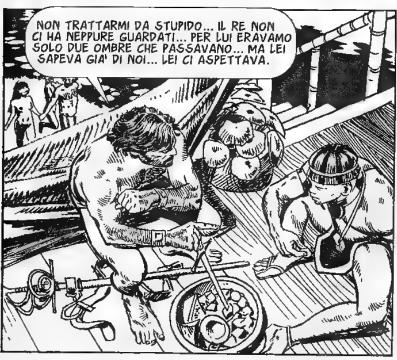


















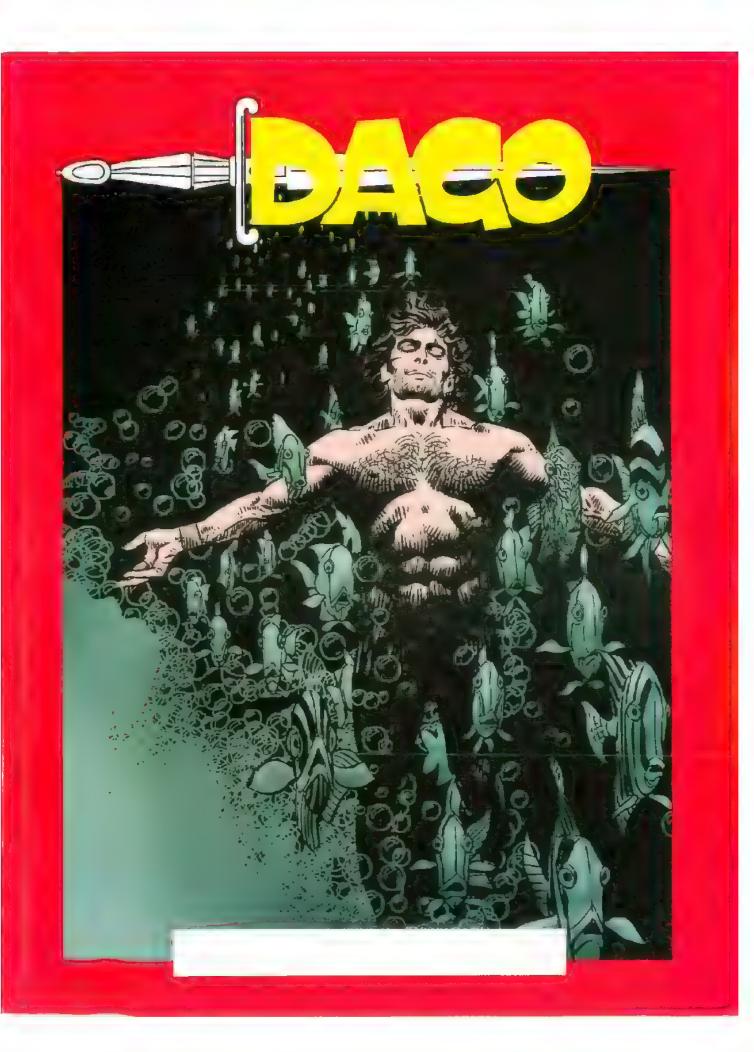












DAGO E IL SUO AMICO PORTOGHESE JOAO CAMMINANO NELL'IMMENSA FORESTA DEL NUOVO
MONDO, AL SEGUITO DI UNA STRANA TRIBU' DI
INDIOS, DEI QUALI IGNORANO LA META, MA ATTRAVERSO CUI SPERANO DI POTER TORNARE ALLA CIVILTA'. ARRIVANO COSI' A UN INCREDIBILE
RADUNO DI INDIOS DI TUTTE LE TRIBU', IN UNA
STRAORDINARIA CITTA' NELLA FORESTA, IN UN
LUOGO CHE SEMBRA ESSERE IL MITICO EL DORADO. QUI CONOSCONO IL RE D'ORO E LA SUA BELLA FIGLIA URIA, CHE LI AFFIDA A UN INDIO CHIAMATO MELO. QUESTI ACCETTA DI INSEGNARE A
DAGO LA LINGUA CON LA QUALE TUTTE LE NAZIONI DEGLI INDIOS SI CAPISCONO. AL RADUNO
SONO ANCHE PRESENTI MARACAUI E QUERONEO,
CAPI DI NUMEROSE TRIBU', CHE SEMBRANO SEMPRE IN AGGUATO...





















































































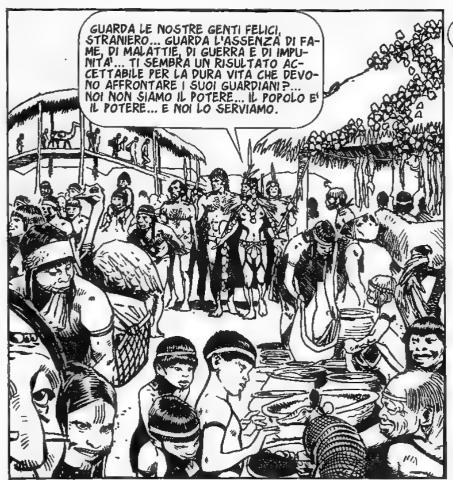










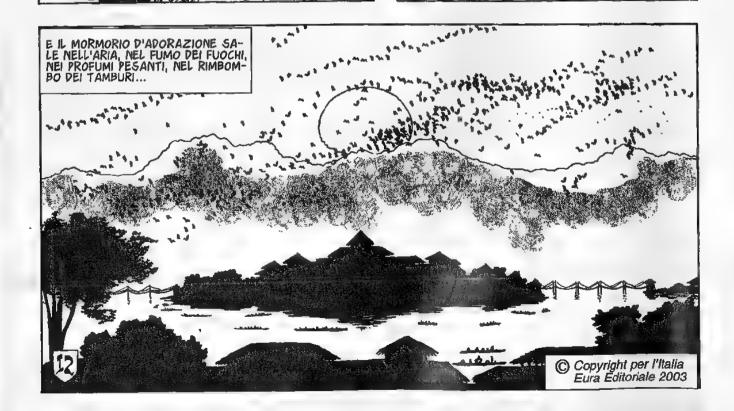










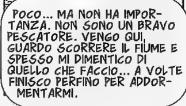














IMMAGINO SIA COSI'... E' TUTTO TANTO SI-LENZIOSO... TANTO CALMO... E' UN BUON MOMENTO PER RICORDARE UNA VITA CHE MI STA QUASI SFUGGENDO TRA LE MANI... PER FARNE UN BILANCIO... E' INTERESSANTE, SAI?



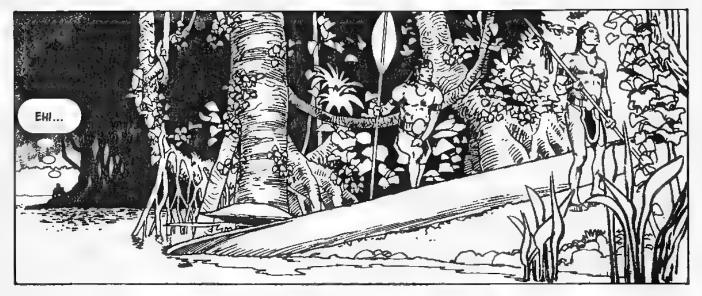


















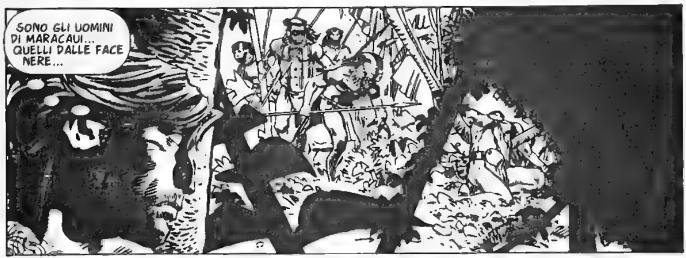








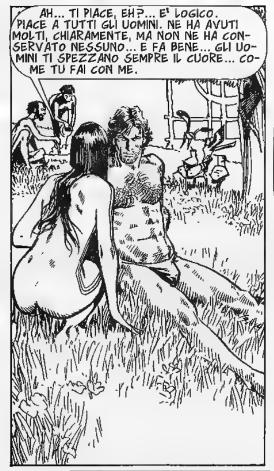




















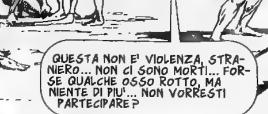












CREDEVO CHE LA VIOLENZA FOSSE PROIBITA, NEL RE-GNO.













AH... L'UOMO BIANCO CHE E' RIUSCITO AD ARRIVARE FINO A ME... AVVICINATI. NON AVEVO MAI CONOSCIUTO UNO DI VOI... MA IMMAGINO CI SIANO TANTE ALTRE COSE CHE NON CONOSCO... E' PIACEVOLE, PERCHE' SONO UN UOMO CURIOSO... MA E' ANCHE PREOCCUPANTE.









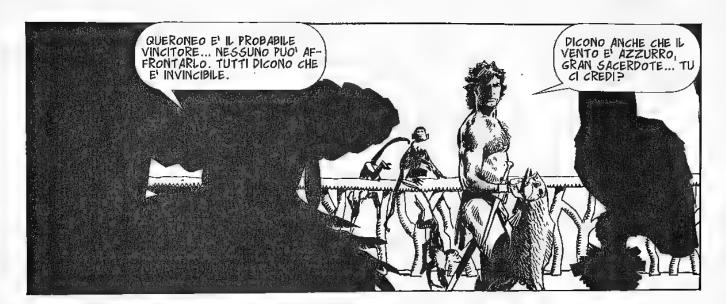
PREPARALO PER STASERA. VERRO' A MANGIARLO CON TE... MI PIACE CENARE TRANQUILLAMENTE, SENZA UNA FOLLA INTORNO... LA VITA DI UN RE PUO' ES-SERE FATICOSA E NOIOSA, A VOLTE... ANZI... QUASI SEMPRE.







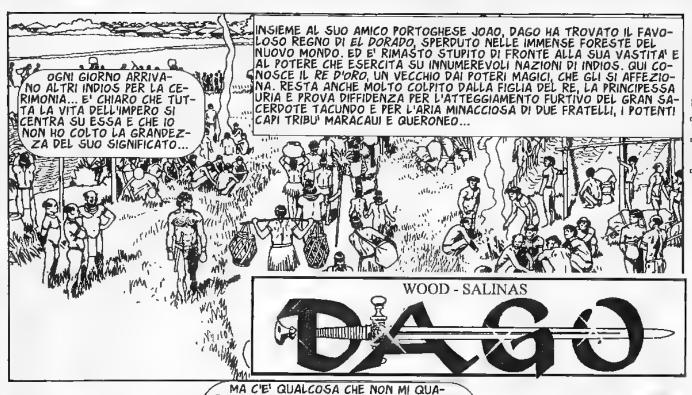








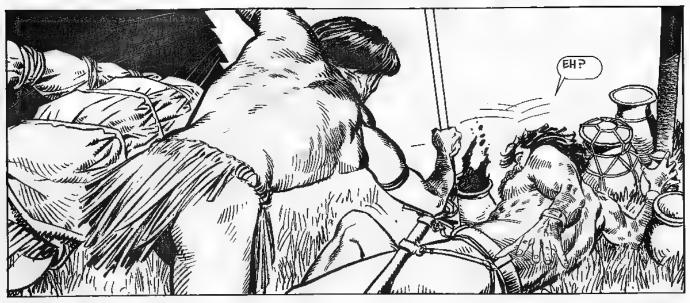
























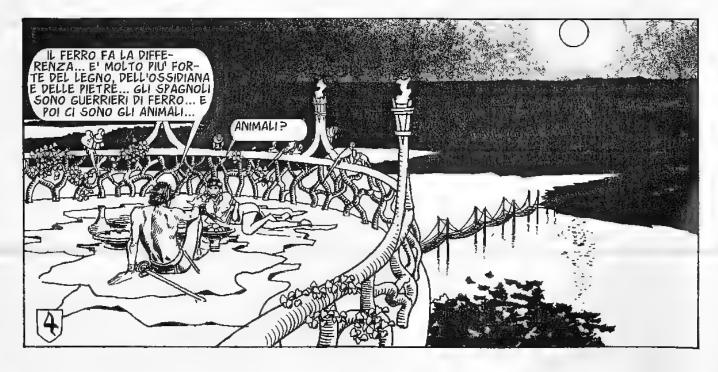










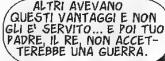




E, COSA PIU' IMPORTANTE, C'E' LA
FURIA SPAGNOLA...
LORO SANNO... NON
HO DETTO CREDONO...
SANNO CHE VINCERANNO... SONO DIVISI
TRA L'AVIDITA' E
DIO... IL SANGUE E LA
CROCE... LA FEDE E IL
MASSACRO... QUESTO LI RENDE QUASI
INVINCIBILI.



CAPISCO... DALLA
NOSTRA PARTE CI SONO
IL NUMERO E LA TERRA CHE
CI CIRCONTA... I DESERTI E LE MONTAGNE ...























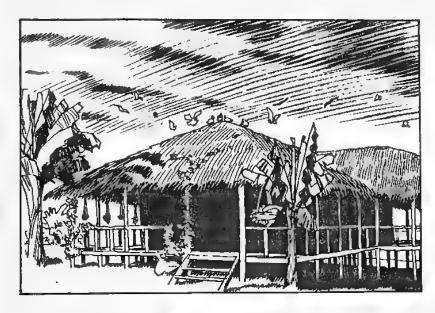




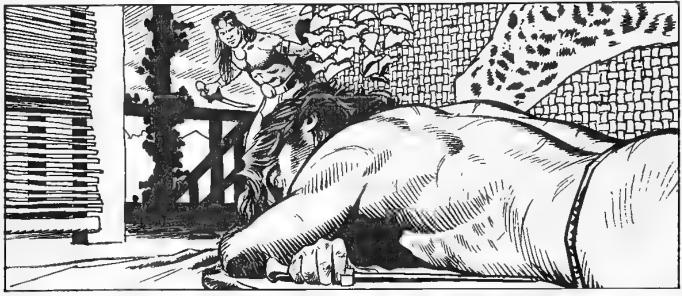












































DAGO E IL SUO AMICO PORTOGHESE JOAO HANNO RAGGIUNTO, NEL CUORE DELLA FORESTA DEL NUOVO MONDO, UN'INCREDIBILE CIVILTA' CHE NON E' ALTRO CHE IL MITICO EL DORADO. QUI UN ANZIANO E SAGGIO SOVRANO REGNA SU CENTINAIA DI NAZIONI INDIAS, CHE GLI OBBEDISCONO SENZA ESITARE. (A PARTE ALCUNI SCONTENTI, TRA I QUALI VI SONO DUE POTENTI FRATELLI CHIAMATI MARACAUI E QUERONEO). DAGO - CHE HA AVUTO UN INCONTRO SENTIMENTALE CON LA FIGLIA DEL RE, LA BELLA PRINCIPESSA URIA - DIFFIDA DEL SINISTRO GRAN SACERDOTE TOCUNDO E SI CONVINCE CHE QUESTI TENTERA' DI ASSASSINARE IL RE DURANTE UNA CERIMONIA RELIGIOSA...

E' QUASI IMPOSSIBILE PROCEDERE. DAPPER-TUTTO, UN MURO SOLIDO DI FOLLA... UNA MOLTITUDINE CHE SEMBRA CIECA E SORDA...













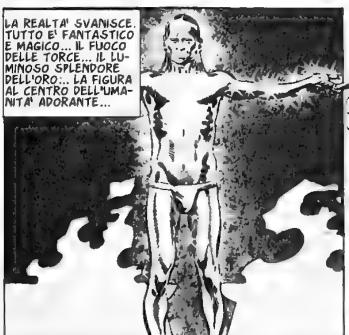










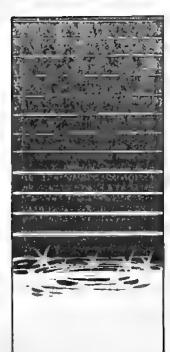


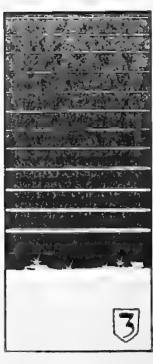






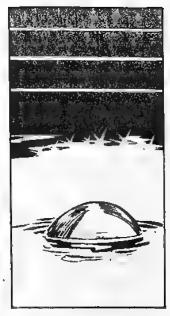






DALLA FOLLA, ANCORA UN SILENZIO DEVOTO...
TUTTE LE STELLE DEL CIELO MANDANO LA LORO LUCE SUL *RE D'ORO...* PIU' SOVRANO CHE
MAI, QUASI DIO...























LUI... E' SEMPRE STATO IL MIO DIO...
L'ESSERE PIU' BELLO DELL'UNIVERSO... IO
ERO NIENTE... MENO CHE POLVERE... MA
LUI PRESE QUELLA POLVERE E LA TRASFORMO' IN UN UOMO... MI DIEDE RISPETTO... E AFFETTO... COME PAGARE PER UN
PRESENTE COSI' MERAVIGLIOSO?



































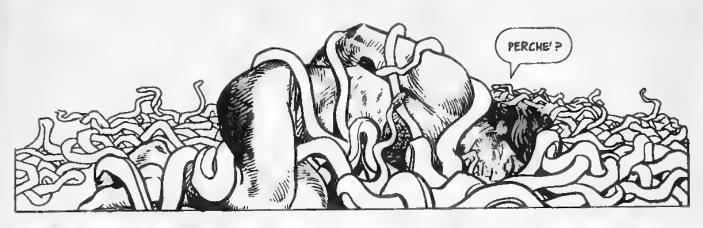


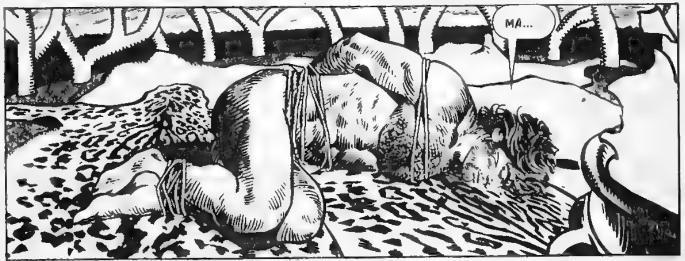










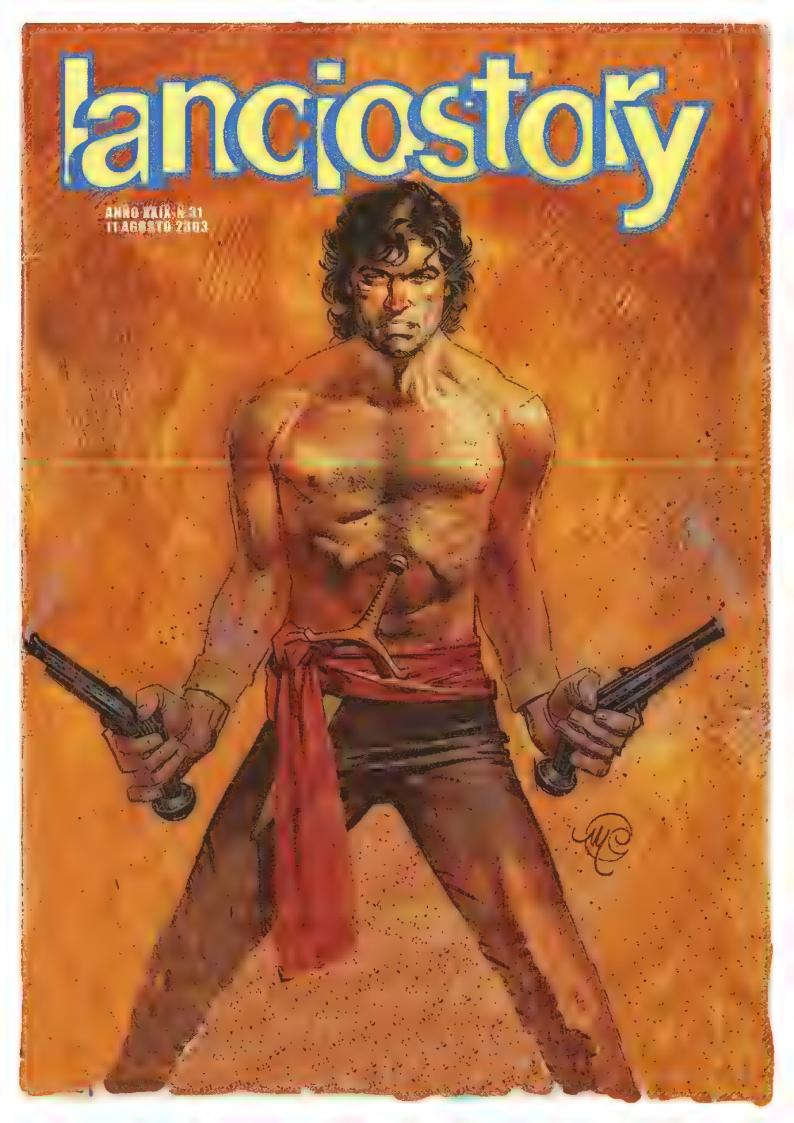


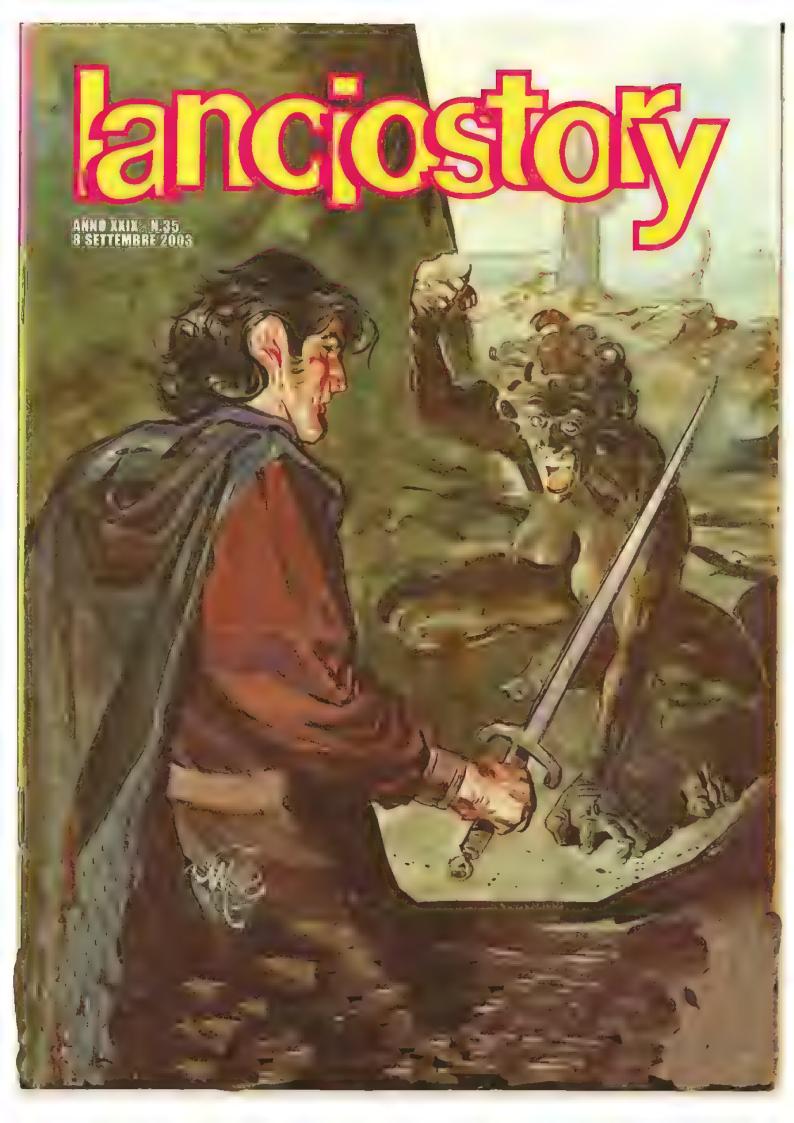


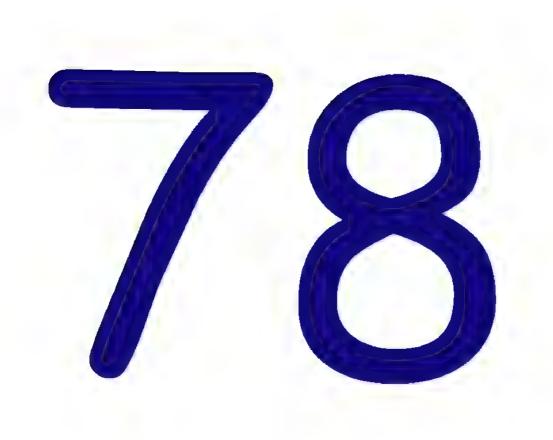












IL CANTO DELL'ACQUA GRANDE

N.74 - 30 Agosto 2021 Mensile - € 3,90

NUOVA RISTAMPA



Il canto dell'acqua grande

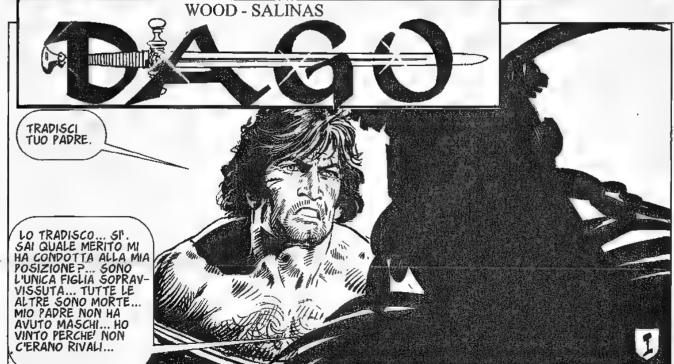
NSIEME AL SUO AMICO
PORTOGHESE JOAO, DAGO
HA TROVATO IL FAVOLOSO
REGNO DI EL DORADO,
SPERDUTO NELLE IMMENSE
FORESTE DEL NUOVO MONDO. ED E' RIMASTO STUPITO DI FRONTE ALLA SUA
VASTITA' È AL POTERE CHE
ESERCITA SU INNUMEREVOLI NAZIONI DI INDIOS.
QUI CONOSCE IL RE D'ORO,
UN VECCHIO DAI POTERI
MAGICI, CHE GLI SI AFFEZIONA. RESTA ANCHE MOLTO COLPITO DALLA FIGLIA
DEL RE, LA PRINCIPESSA
URIA E PROVA DIFFIDENZA
PER L'ATTEGGIAMENTO
FURTIVO DEL GRAN SACERDOTE TOCUNDO E PER L'ARIA MINACCIOSA DI DUE
FRATELLI, I POTENTI CAPI
TRIBU' MARACAUI E QUERONEO... MA LA REALTA' DELLA RIVOLTA LO SORPRENIDE... COMPLICE DEI DUE
FRATELLI E', INFATTI,
URIA...





PERCHE', DA-GO?... FORSE PERCHE' TI PIACE-VO E VOLEVI CHE FOSSI COME DE-SIDERAVI?... SEI UN UOMO, DAGO... AI TUOI OCCHI UNA DONNA NON E' UN ESSERE VI-VENTE, MA SOLO UN RIFLESSO DEI TUOI DESIDERI. E IO NON SO-NO IL RIFLES-SO DI NESSU-NO. IO SONO IO! CONTROLLO PERFETTAMEN TE IL MIO COR-PO, IL MIO CUO-RE E LA MIA MENTE. SO QUELLO CHE VOGLIO E SO COME OTTE-NERLO.













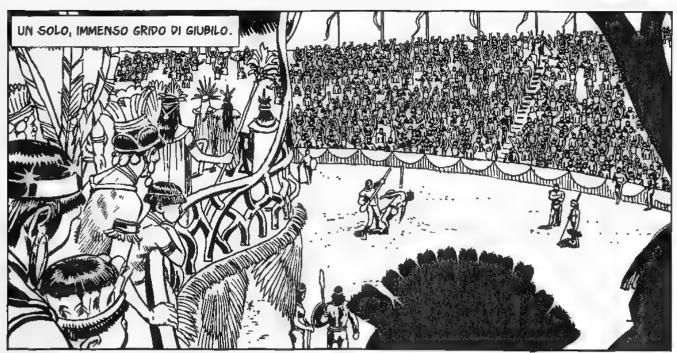


































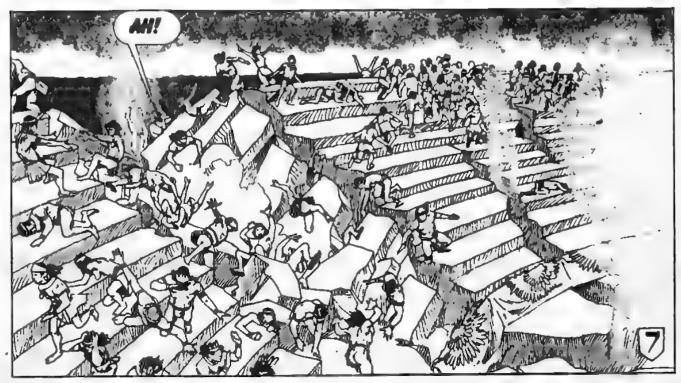












UCCIDETE!... UCCIDETE TUTTI QUELLI CHE TROVATE!... IL SANGUE DI QUERONEO CHIE-DE ALTRO SANGUE... E GLIELO DAREMO... ADESSO QUESTO E' IL MIO REGNO... E' IL NOSTRO MOMENTO!











































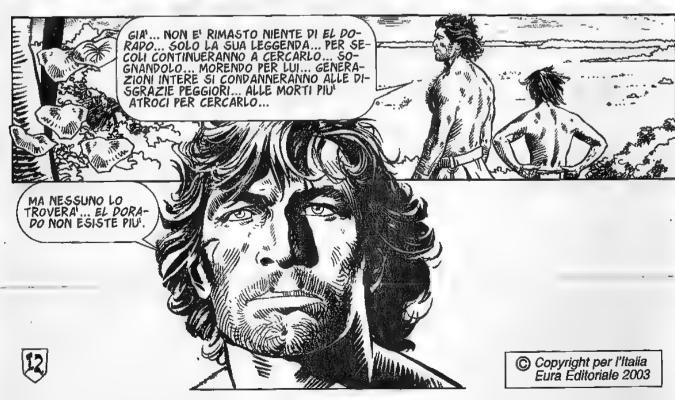


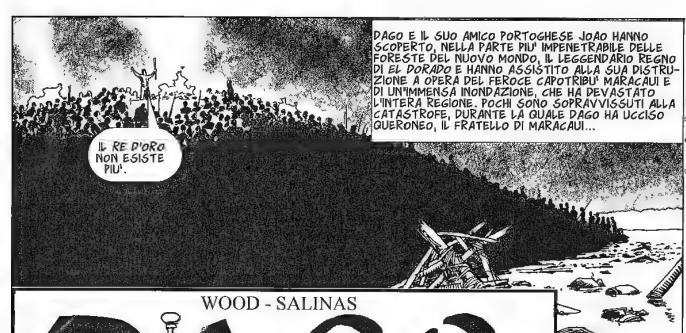












IL DIO DELLE ACQUE HA CANCEL-LATO IL SUO REGNO... LE SUE CITTA'... LA SUA GENTE... E HA CANCELLATO LUI.



E INSIEME A LUI
HA UCCISO TUTTI
I GRANDI CAPI DE-LE TERRE DI QUE-STO MONDO, CHE ERANO QUI RIUNI-TI... LE TRIBU' SONO DECAPITATE E MOLTE DI LORO SONO ADESSO SENZA GUERRIE-RI. L'INONDAZIONE E' STATA UNA BENEDIZIONE, PER NOI.

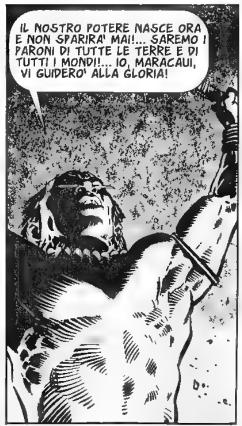


RIUNIREMO TUTTI GLI ESERCITI DELLE NOSTRE TERVRE E CONQUISTEREMO TUTTO QUELLO CHE CI CIRCONDA...
SAREMO IL NUOVO, GRANDE POTERE... I PADRONI... CHI CI RESISTERA' SARA' DISTRUTTO. GLI ALTRI VIVRANNO SOTTO LA
NOSTRA LEGGE E LA NOSTRA AUTORITA'. L'ORA DEL NOSTRO ASSOLUTO DOMINIO E' ARRIVATA.



E IL SILENZIO VA IN FRANTUMI. PERFINO LE BELVE CERCANO RIFU-GIO NEL FITTO DELLA FORESTA E I SERPEN-TI SPARISCONO NEL-L'OMBRA. IL FIUME SEMBRA TRATTENERE IL SUO ETERNO RUG-TATO DI FRONTE ALLA FURIA UMANA ILLUMIN-TA DAI FUOCHI.

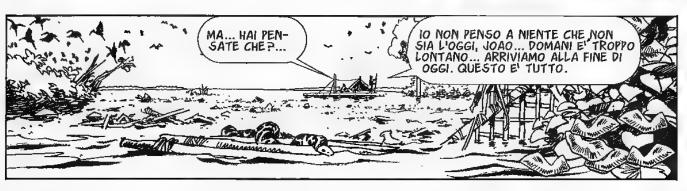


























... MA MARACAUI E' SOPRAVVISSUTO... E CREDO
ABBIA DECISO DI CONQUISTARE TUTTE QUESTE
TERRE. NON CI SONO PIU' CAPI CHE POSSANO AFFRONTARLO... MARACAUI HA VISTO SORGERE L'ORA
DI COSTRUIRE IL SUO IMPERO.

E' LA NOTIZIA PEGGIORE
CHE MI POTEVI DARE.





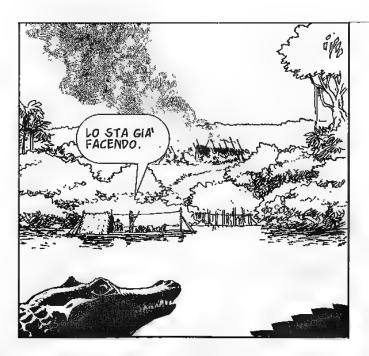


























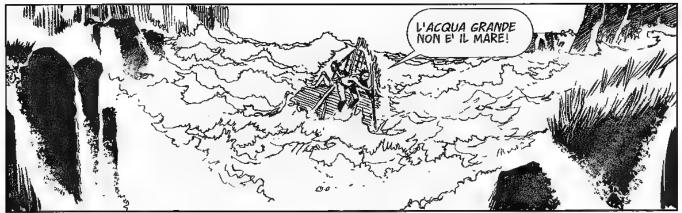




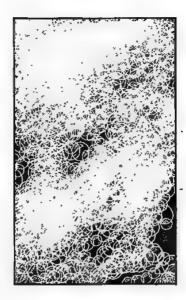
















































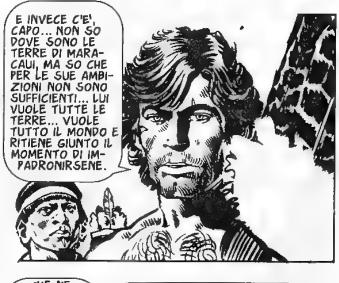
















FORSE C'E' STATA LA PACE PERCHE' LE LORO TERRE ERANO LONTANE E LA LORO AMBIZIONE ERA CONTROLLATA DAL RE D'ORO... MA ADESSO. IL RE D'ORO NON ESISTE PIU' E NESSUNO PUO' FERMARE MARACAUI... E QUESTE TERRE NON SARANNO PIU' VOSTRE QUANDO LUI LE AVRA' CONQUISTATE... LA FAME DI MARACAUI NON SI SAZIERA' MAI.



























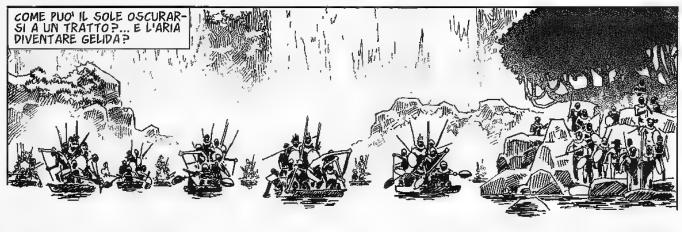










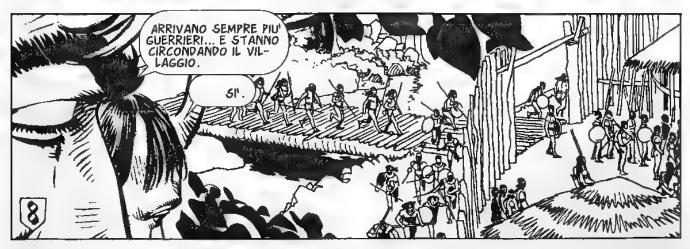














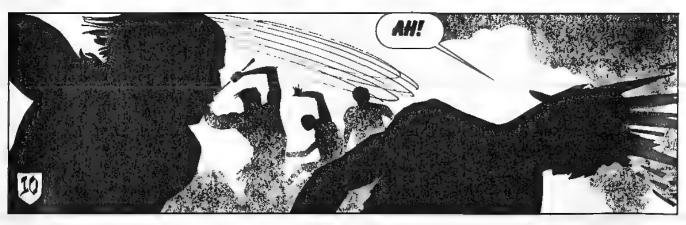










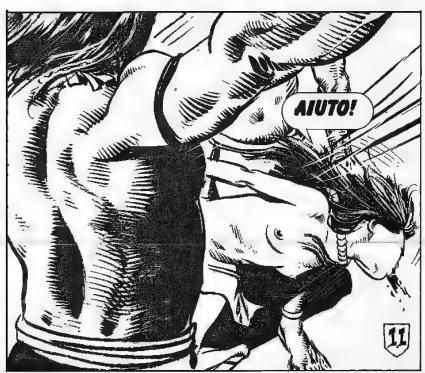








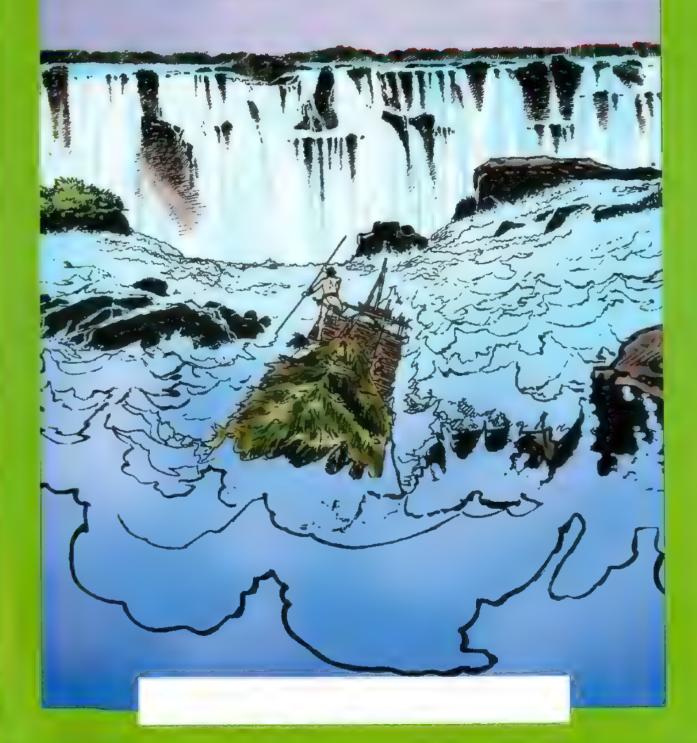




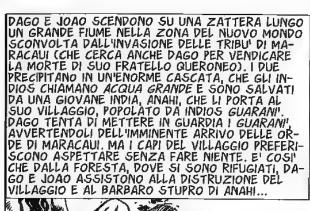






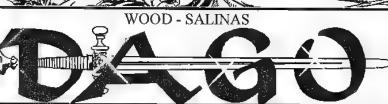




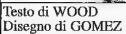






































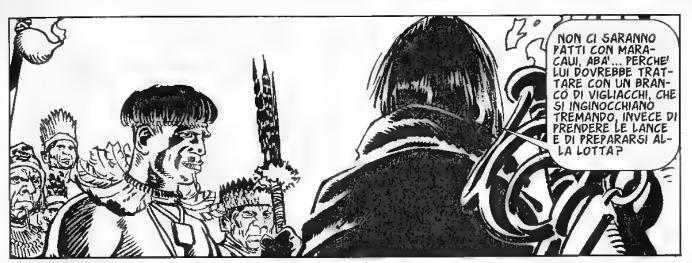




















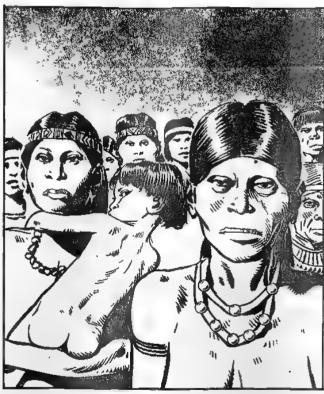
GLI UOMINI ESITANO...
GLI UOMINI HANNO PAURA... NON VOGLIONO RISCHIARE LA LORO VITA...
ANZI, VI SI AGGRAPPANO
A QUALSIASI COSTO...

































































NO!... LO PROIBISCO!... IO SONO IL GRANDE ABA'... IO SONO IL CAPO DEI GUARANI'... IO SOLO POSSO DARE ORDINI, QUI... E IO VI ORDINO DI...















NEL NUOVO MONDO, DAGO E IL SUO AMICO JOAO, FUGGENDO DI FRONTE ALL'AVANZATA DEL CAPOTRIBU' MARACAUI, GIUNGONO A DELLE ENORMI CASCATE CHE GLI INDIGENI CHIAMANO ACQUA GRANDE. E QUI TRO-VANO RIFUGIO PRESSO GLI INDIOS GUARANI' E FANNO AMICIZIA CON UNA GIOVANE CHIAMATA ANAHI, GLI UOMINI DI MARACAUI ASSALTANO IL VILLAGGIO DI ANAHI, MASSACRANDO TUTTI GLI ABITANTI. ANAHI E' BRUTALMENTE VIOLENTATA E IN LEI SI PRODUCE UN CAMBIAMENTO TOTALE, CHE LA TRASFORMA IN UNA DONNA FEROCE, CHE TOGLIE IL POTERE AL CAPO DEI GUARANI', ABA', E DIRIGE GLI UOMINI IN UNA LOTTA FEROCE CONTRO L'INVASORE...



LA FORESTA HA UNA VITA PROPRIA... VITA DI UMI-DITA', DI PUTREFAZIONE, DI ESISTENZE VIVE, CHE CRESCONO SU ESISTENZE MORTE... IL VIGORE DELLA FORESTA E' VISCHIOSO, OSCURO E MISTERIOSO...



E A VOLTE ALTRE VITE, VIOLENTE ED ESTRANEE, LA IN-VADONO...

















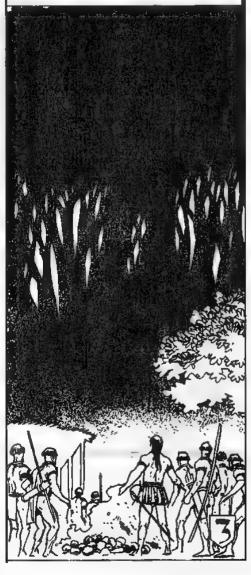


RO!... E' UN ORDINE!... ABBIAMO CONQUISTATO VERI IMPERI!... NON LASCEREMO CHE QUESTI ANIMALI CI FERMINO!





NELL'ARIA CONTINUA A FIORIRE L'ORRO-RE... E DALLA FORESTA ARRIVANO SEL-VAGGE RISATE E GRIDA DI SCHERNO...











































GLI IMPERI FONDATI SUL TERRORE NON SOPRAVVIVONO, JOAO...
SPINGONO GLI UOMINI, INVECE DI
ESSERE SEGUITI
DA LORO... QUESTO FUNZIONA
PER UN PO'... FINCHE' QUALCUNO
NON DISTRUGGE
LA LORO BASE.























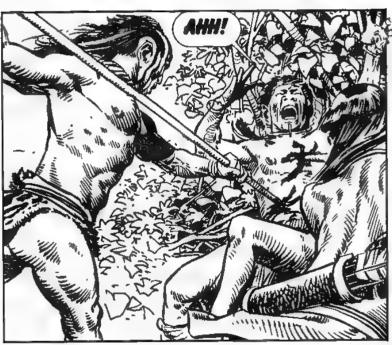
























WOOD - SALINAS

DAGO E IL SUO AMICO JOAO SONO ARRIVATI ALLE GIGANTESCHE CASCATE CHE I NATIVI CHIAMANO Y-GUAZU', OSSIA ACQUA GRANDE. QUI CONOSCONO ANAHI, UNA GIOVANE INDIA DELLA RAZZA DEL GUARANI', I QUALI SONO ATTACCATI DALLE ORDE DI MARACAUI. IL VILLAGGIO DI ANAHI VIENE DI-STRUTTO, I SUOI ABITANTI SONO MASSACRATI E LEI E' BARBARAMENTE VIOLENTATA E TORTURATA. QUESTO CAMBIA IL SUO CARATTERE ALLEGRO E GIOVANILE, DI RAGAZZA INNAMORATA DEGLI ANIMALI E DEI FIORI ROSSI DELLA SUA FORESTA, FACENDOLA DIVENTARE UNA FEROCE ORGANIZZATRICE DELLA GUERRA CONTRO MARACAUI. FINCHE', TRADITA DA UNO DEI SUOI CAPI, ANAHI CADE IN MANO DEI NEMICO...

























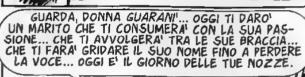






































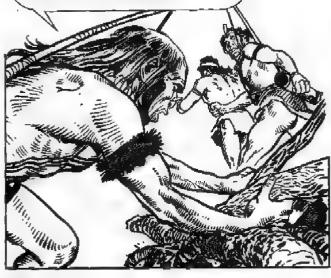




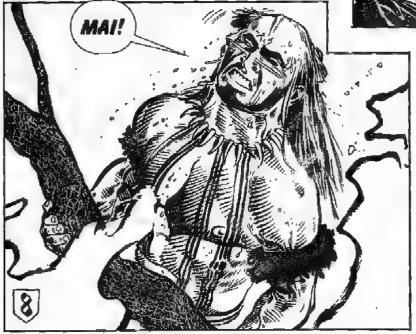




NO!... NO!... QUESTO E' IL MIO IMPE-RO!... NESSUNO ME LO TOGLIERA'!... MEN CHE MAI UNA MISERABILE RAGAZ-ZA!... NON PUO' VINCERMI!



























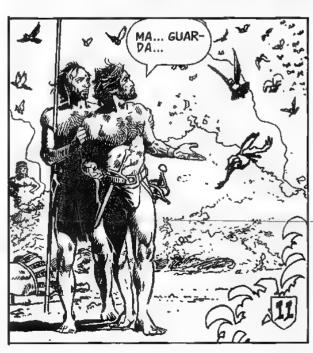








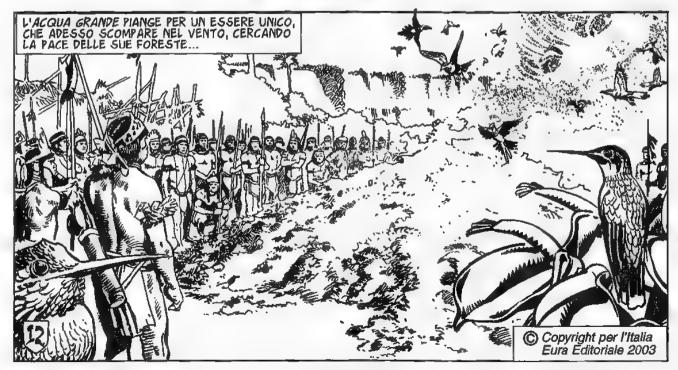


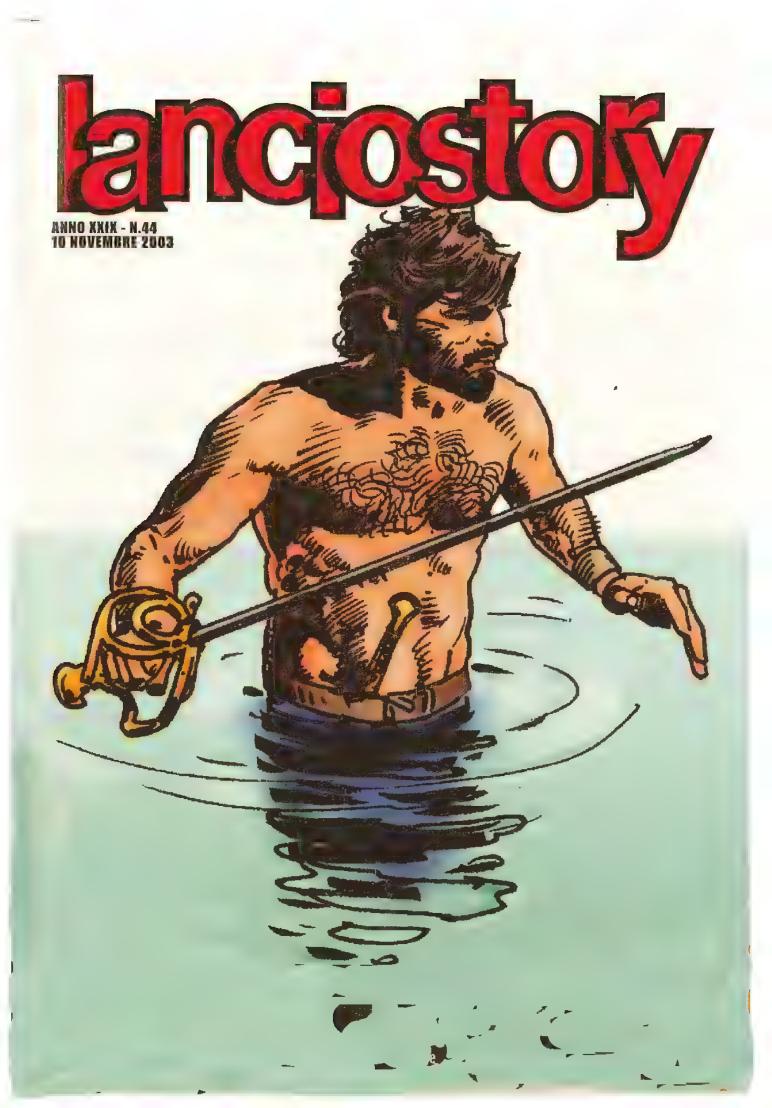






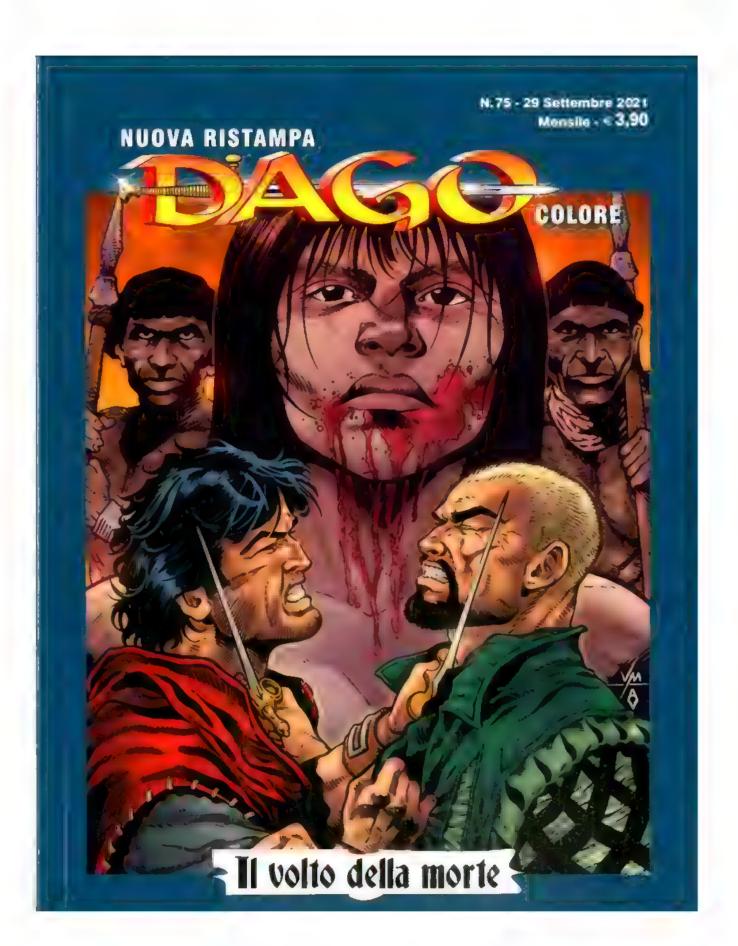


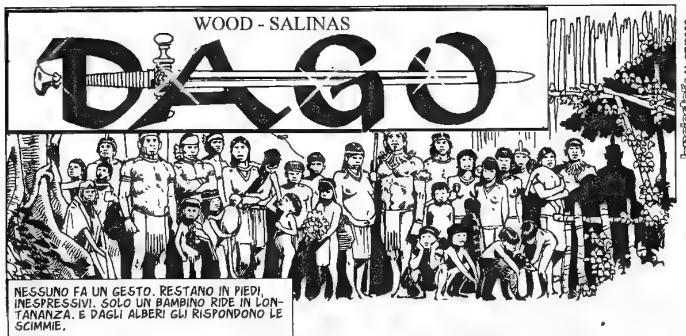






IL VOLTO DELLA MORTE

























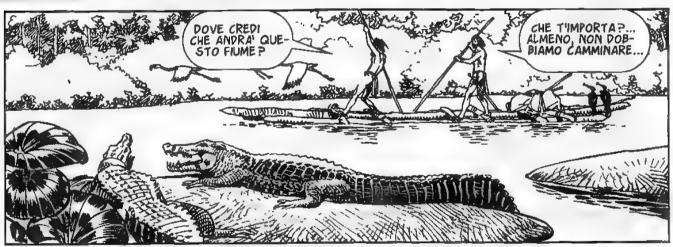
SAIP... A VOLTE
MI CHIEDO SE
QUANDO LO RIVEDRO'... NON RIMPIANGERO' LA FORESTA... GLI ESSERI UMANI SONO
COSI' IMPREVEDIBILI...



































































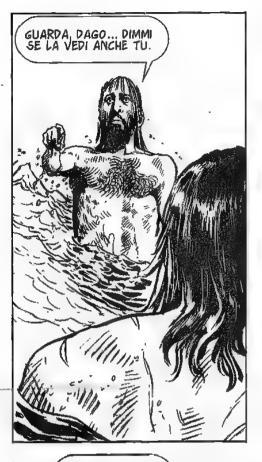










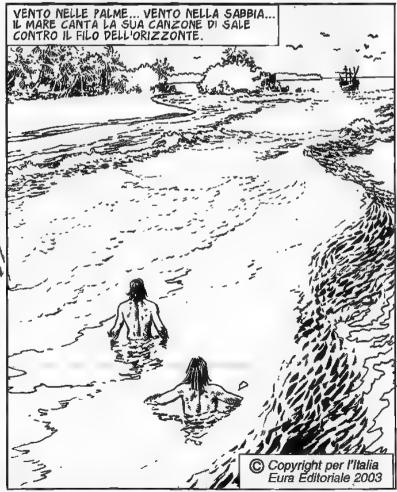






SI'... LA VEDO AN-CH'IO, JOAO.





DAGO E IL SUO AMICO JOAO HANNO CAMMINATO PER SETTIMANE NELLA FO-RESTA AMAZZONICA, CERCANDO IL MARE. DURANTE QUESTA MARCIA INFER-NALE, TROVANO UN GRUPPO DI SCHELETRI UMANI, TRA I QUALI CI SONO DEI SACCHETTI CON DIAMANTI GREZZI. LI RACCOLGONO E PROSEGUONO... E FI-NALMENTE ARRIVANO AL MARE... DOVE VEDONO ANCHE UNA VECCHIA NAVE EUROPEA ALLA FONDA.













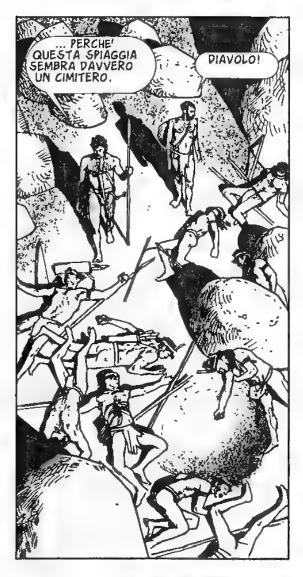














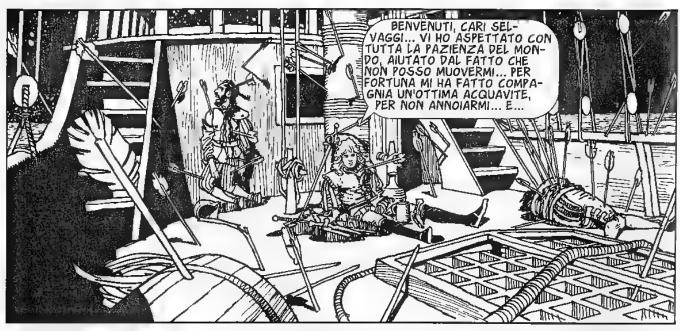






















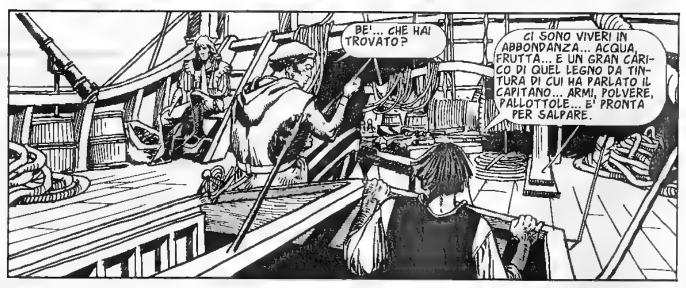
















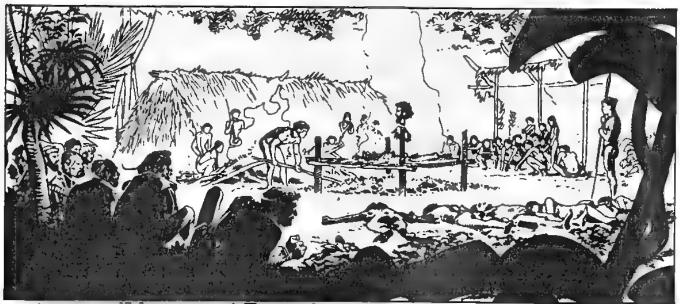


















































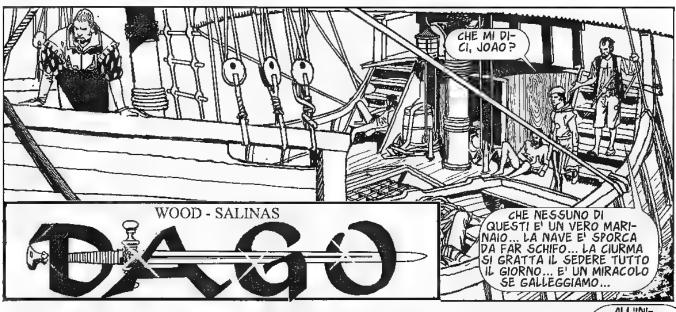




DOPO UNA MARCIA DA INCUBO NELLA FORE-STA, DAGO E JOAO SONO ARRIVATI SULLA COSTA NELLA REGIONE DEL LEGNO-BRASIL, UN LEGNO DA TINTURA MOLTO APPREZZA-TO IN EUROPA. QUI TROVANO UNA NAVE. A BORDO C'E' SOLO L'ARMATORE E CAPITANO, UN INESPERTO GIOVANE CHIAMATO CHA-VEZ, CHE E' FERITO E IL CUI EQUIPAGGIO E' STATO CATTURATO DAGLI INDIOS. LA NE-CESSITA' DI QUELLA CIURMA PER GOVER-NARE LA NAVE SPINGE DAGO A LIBERAR-LA... POI, TUTTI INSIEME, FUGGONO...



AMCCOSTORY N. 39/2003





QUESTI UOMINI SONO FA-RABUTTI... E FARABUTTI TERRO-RIZZATI... GENTE DI VICOLI E DI COLTELLO, NON DA MARE APERTO E TERRE SCONOSCIUTE... SONO SPA-VENTATI E SOGNANO SOLO DI METTERSI IN SALVO... QUESTO LI RENDE PERICOLOSI.





















HAI RAGIONE, JOAO... QUEL BRAN-CUSI HA DELLE DOTI NASCOSTE... E UNO SCHELETRO DI FERRO.

PECCATO CHE GLI INDIOS NON AB-BIANO MANGIATO LUI.



PULIRE P... PULI-SCI TU, SE SEI TAN-TO SCHIZZINOSO!

















STA' ZITTO, IMBECILE...
SU UNA NAVE CI SONO SEMPRE
ORECCHIE... QUEI DUE DANNATI SONO L'UNICA POSSIBILITA' CHE ABBIAMO DI CAVARCELA... SPECIALMENTE JOAO, IL MARINAIO... POI RIMETTEREMO LE COSE A POSTO.





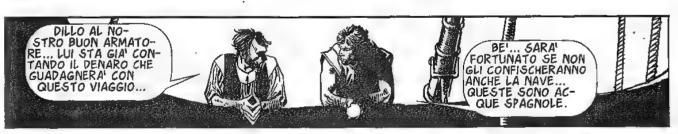






















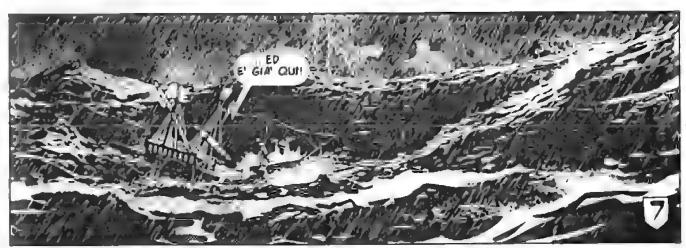














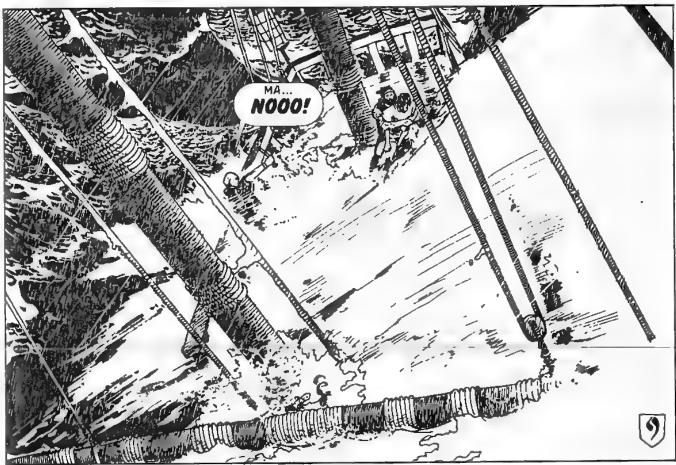


























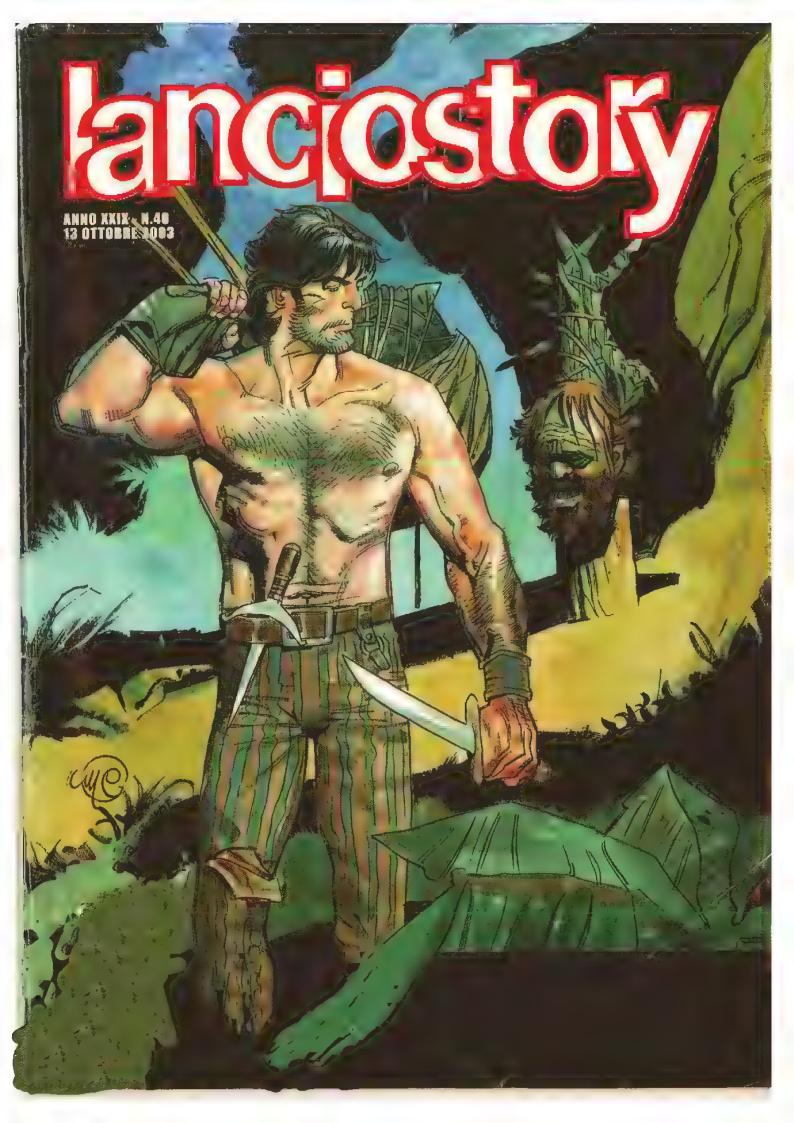


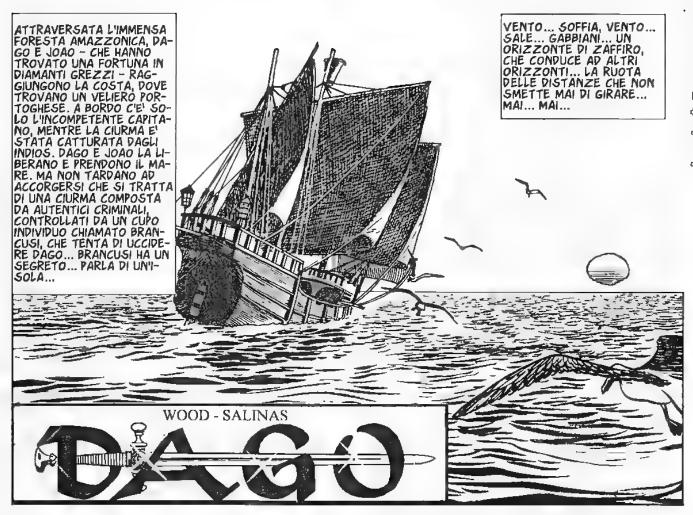




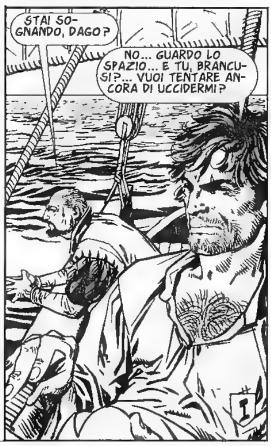










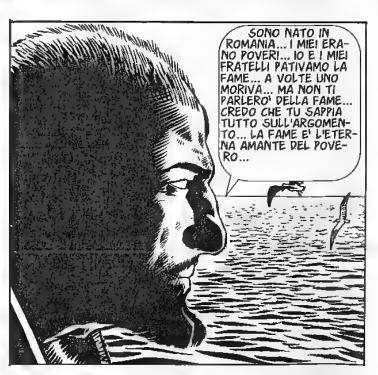










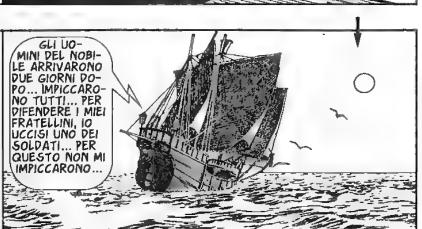




ANCHE UNA
DELLE MIE SORELLINE MORI'... MORI'
DI NOTTE, COME UN
UCCELLINO MALATO... PELLE, OSSA E
OCCHI ENORMI... SOSPIRO'E MORI'...
ERA LA MIA PREFERITA... QUELLA CHE
AMAVO DI PIU'...











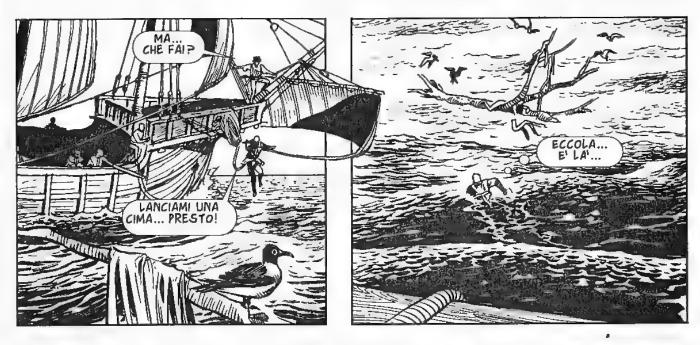


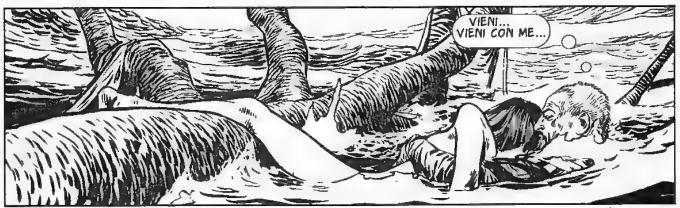
















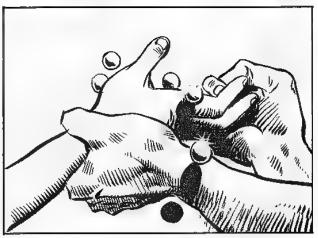


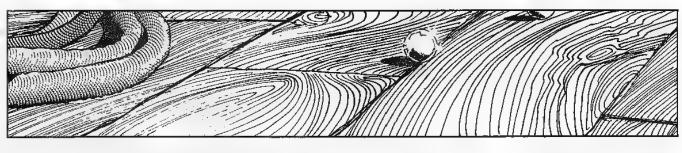


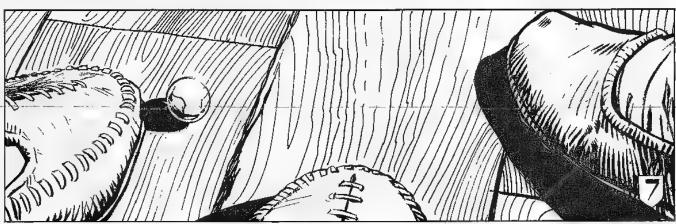
















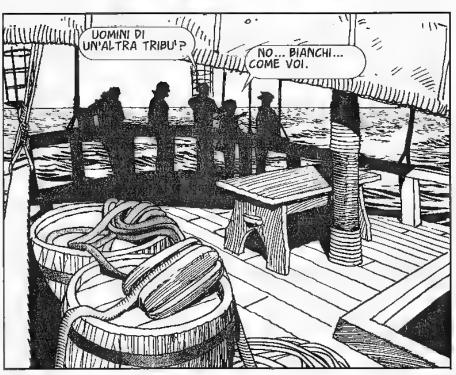






























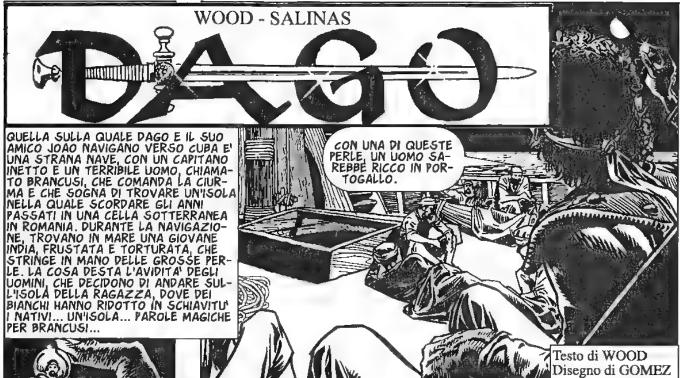




























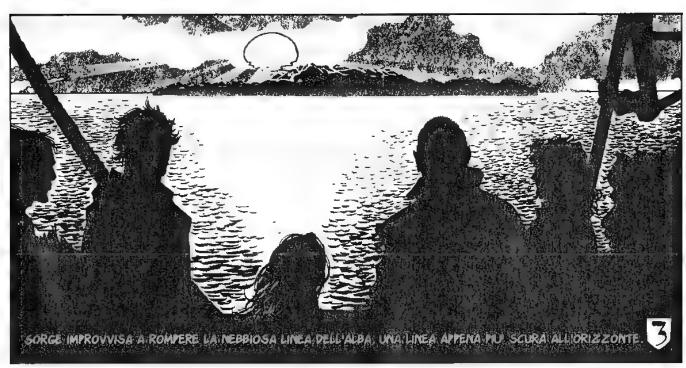
























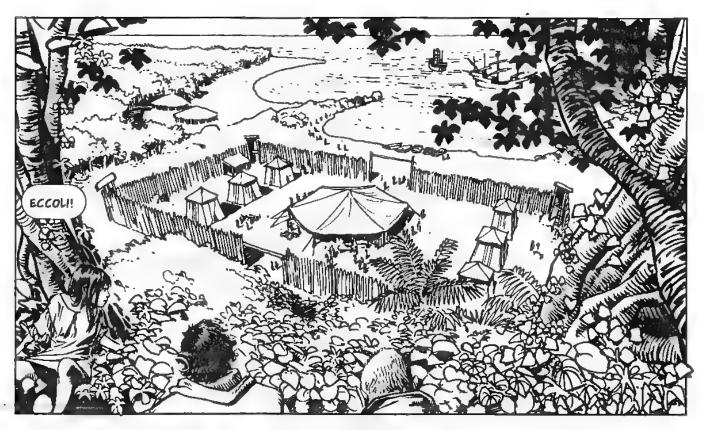






















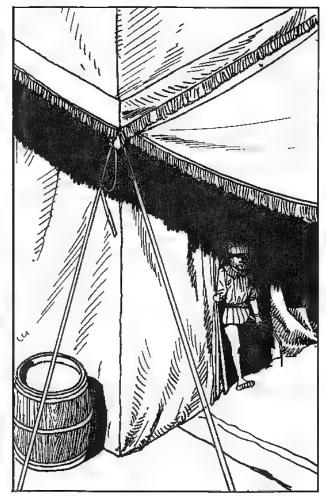


















































UNA NAVE CON UN CAPITANO INETTO E UNA CIURMA DI CRIMINALI, IL CUI ENIGMATICO CAPO, CHIAMATO BRANCUSI, SOGNA DI TROVARE UN'ISOLA DOVE VIVERE PER DIMENTICARE L'ORRORE DEL PROPRIO PASSATO. E CON LORO, JOAO, DAGO E UNA RAGAZZA INDIA, RACCOLTA IN MARE CON UN PUGNO DI SPLENDIDE PERLE IN MANO. E' COSI' CHE LA NAVE GIUNGE SULL'ISOLA DELLA RAGAZZA, DOVE UN GRUPPO DI TEDESCHI SFRUTTA SELVAGGIAMENTE I NATIVI PER FARGLI RACCOGLIERE LE PERLE... DI FRONTE AL NUMERO E ALL'ORGANIZZAZIONE DEI TEDESCHI, DAGO E LA RAGAZZA ELABORANO UN PIANO...





























OGGI RECUPEREREMO LA TUA ISOLA... LA NOSTRA ISOLA, MIA DOLCE... UFF... NON SO ANCO-RA IL TUO NOME.















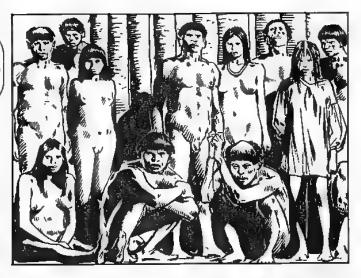




















BRANCUSI... NON RE-STANO SUPERSTITI...





























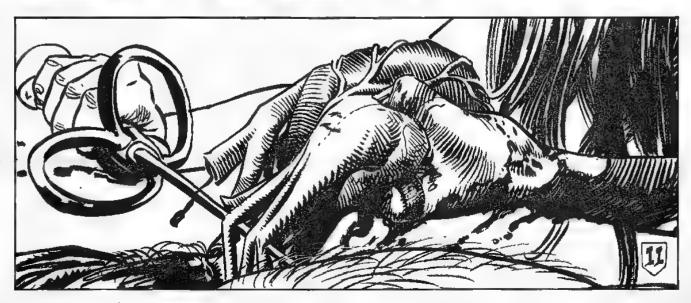








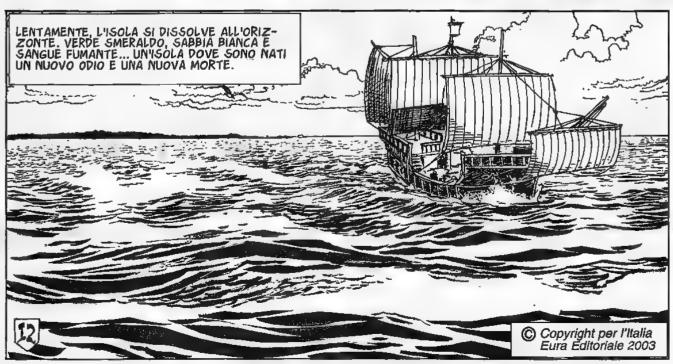


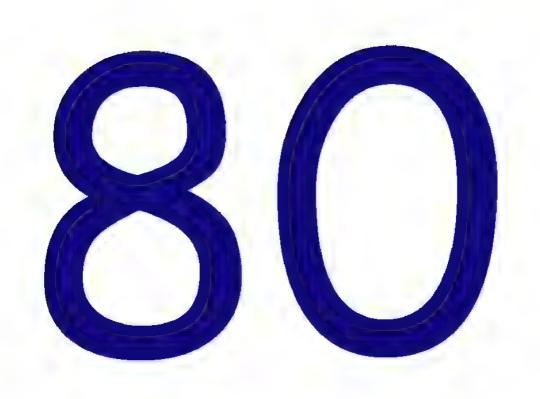




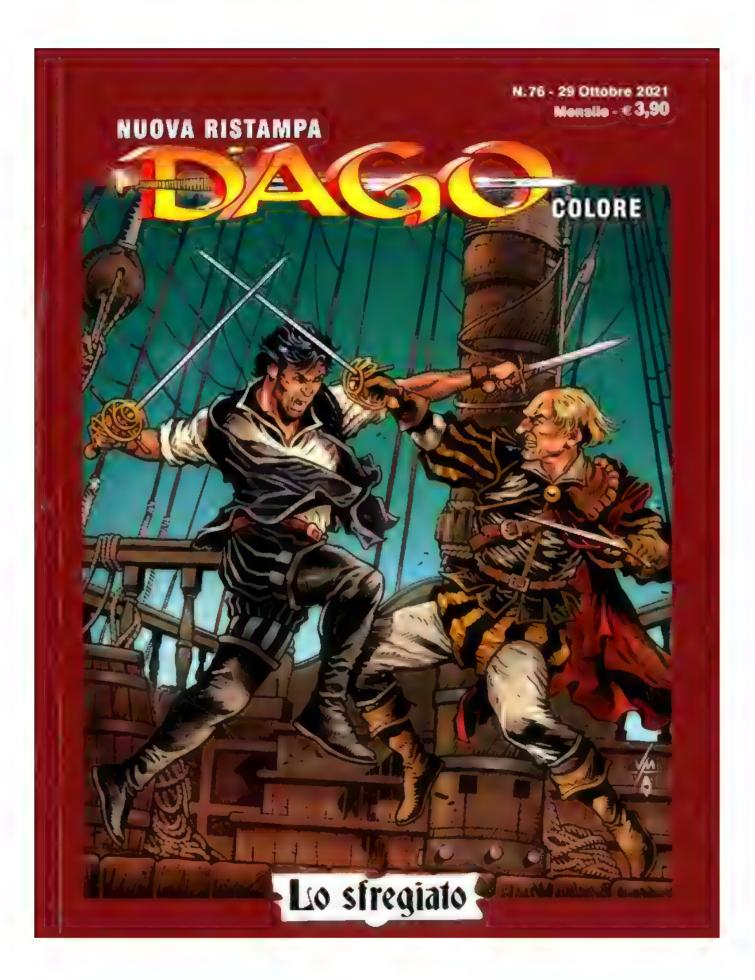


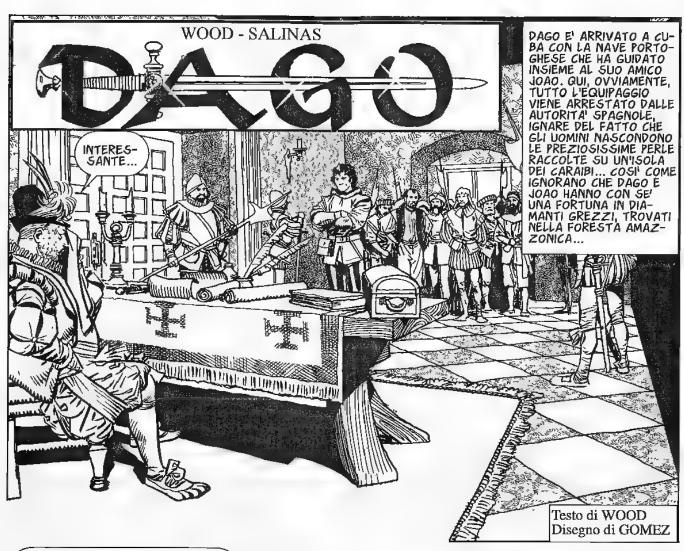






LO SFREGIATO





UNA NAVE PORTOGHESE CARICA DI LE-GNO BRASIL... E IN ACQUE SPAGNOLE... QUESTO MI COSTRINGE A PRENDERE MI-SURE LEGALI... CIOE', A CONFISCARE LA NAVE CON TUTTO QUELLO CHE PORTA...

















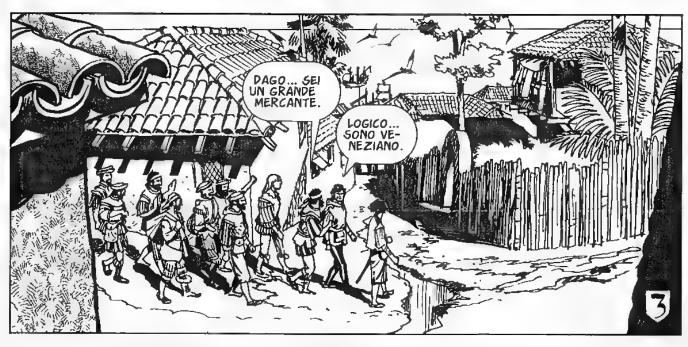


























MANUEL























E ADESSO VI LASCIO... GRAZIE PER LA MIA VITA E PER LA MIA LIBERTA'... FORSE UN GIORNO POTRO' RIPAGARVI.













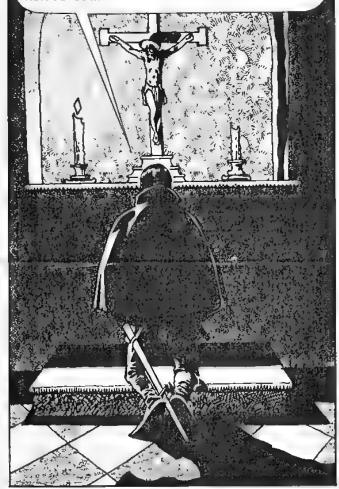








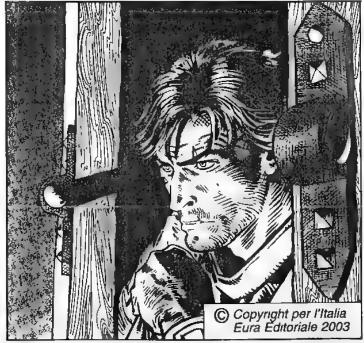
SONO ARRIVATO TARDI A TUTTE LE GUERRE... SO-NO GIUNTO VICINO ALLA GLORIA QUANDO ESSA AP-PARTENEVA GIA' AD ALTRI... NON CERCO LA RICCHEZ-ZA... VOGLIO SOLO LASCIARE UNA TRACCIA DEL MIO PASSAGGIO IN QUESTO MONDO... UN'IMPRONTA... UN SEGNO... QUALCOSA CHE DIMOSTRI CHE SONO ESI-STITO... CHIEDO TROPPO.P... PECCO PER VANITA'.P... NON LO SO...

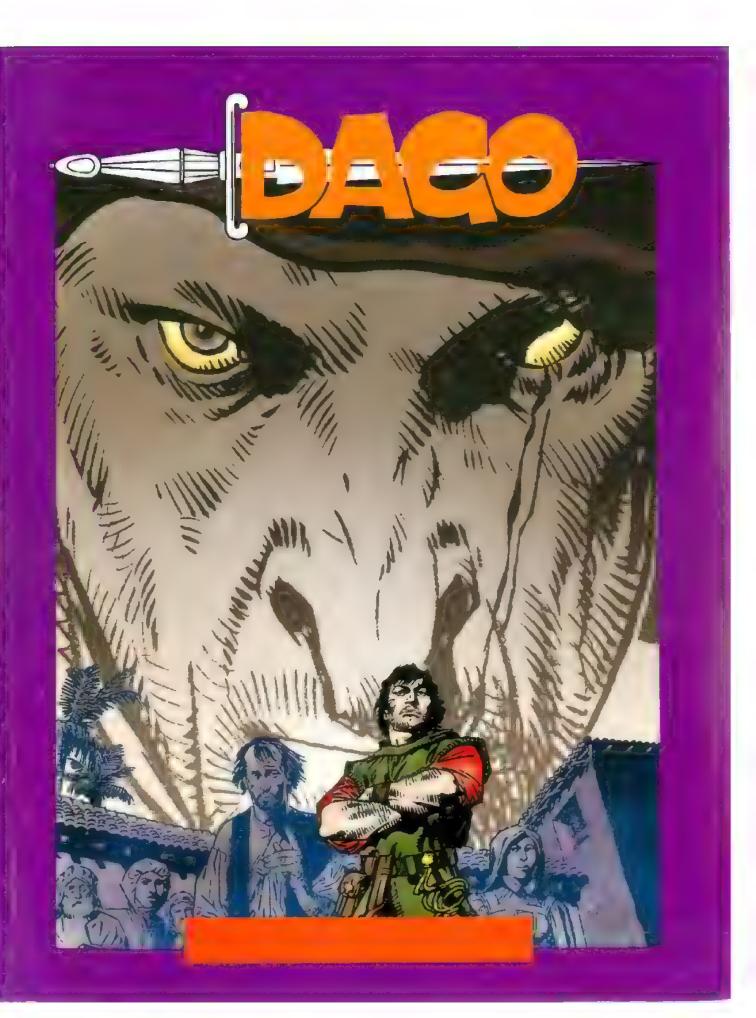


















NO... NO... RIBELLARMI CONTRO IL RE DI SPAGNAP... NON SONO COSII PAZZO... MA CONSERVARE QUESTA CITTAI IL PIUI A LUNGO POSSIBILE, SPREMERLE FINO ALL'ULTIMA MONETA D'ORO E ALL'ULTIMO LINGOTTO D'ARGENTO... QUESTO SII... ALLORA SAREMMO RICCHI COME RE E AL DIAVOLO IL BENEPLACITO REALE... ECCO QUELLO CHE DOBBIAMO FARE.



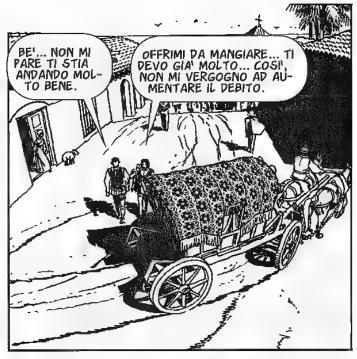






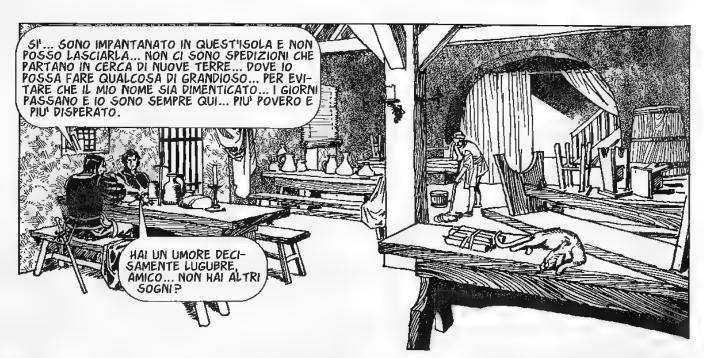










































































































ECCO FATTO. OH... GRAZIE... COME SIETE FOR-TE... E ANCHE BELLO... MA DEVO CERCARE LA MIA LEONORA...











































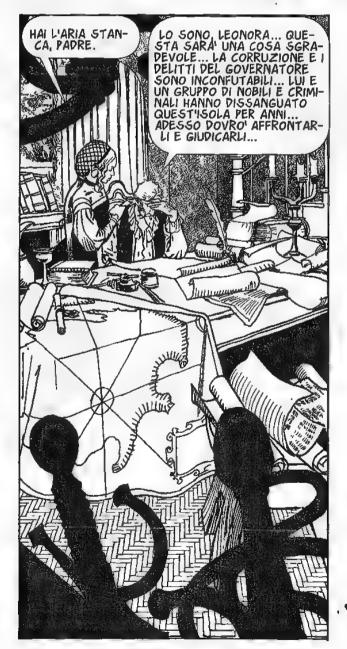










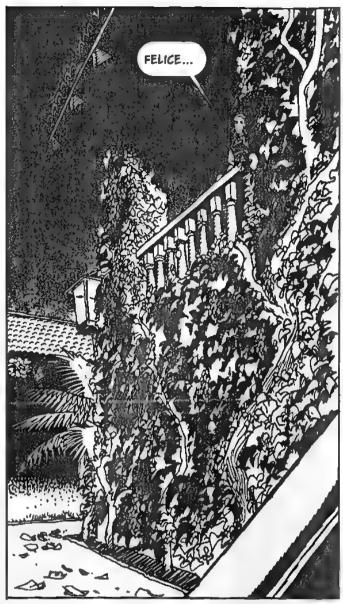






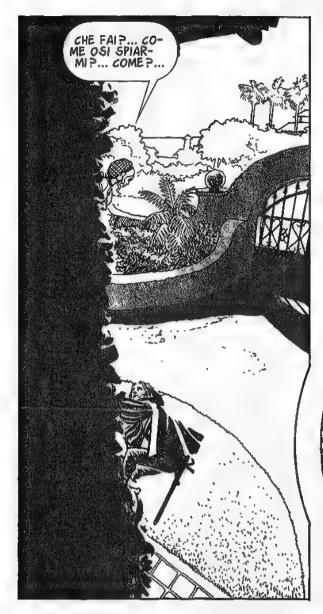


COME POSSO
ESSERE FELICE?...
LUI AVEVA ANCORA L'ODORE DI
QUELLA DONNA
SULLA SUA PELLE... UNA DONNA
CHE NON ERO IO...
HO ODIATO QUELL'ODORE... HO
ODIATO QUELLA
DONNA CHE NON
CONOSCO...



























DAGO E JOAO SONO ARRIVATI A CUBA. CHE E' SFRUTTATA DA UN GOVERNATORE CORROTTO E DALLA SUA CERCHIA DI COMPLICI, TRA I QUALI SPICCA LO SFREGIATO.
DAGO CORROMPE IL GOVERNATORE CON UN PUGNO DI
PREZIOSE PERLE E QUESTO DESTA L'ATTENZIONE DEL
LO SFREGIATO, CON IL QUALE HA UNO SCONTRO, DAGO
VIENE AIUTATO DA GREGORIO LOPEZ MOREIRA, UNO
SQUATTRINATO SOGNATORE, CHE AMBISCE A UNA
GRANDE IMPRESA. INTANTO A CUBA ARRIVA NARVAEZ, IL
NUOVO GOVERNATORE, CHE HA ANCHE L'INCARICO DI INDAGARE SULLE MALEFATTE DEL SUO PREDECESSORE... IL
PROBLEMA E' CHE TRA LA FIGLIA DI NARVAEZ - LEONORA
- E MOREIRA ESPLODE UN AMORE INARRESTABILE, E
PELLA COSA SI ACCORGE LO SFREGIATO...



STO SCOPRENDO UNA RETE DI CORRUZIONE E DELITTI SPAVEN-TOSA... NEANCHE A CORTE SI IM-MAGINAVA UNA COSA DEL GENE-RE QUANDO MI HANNO MANDATO QUI... SI'... CREDO CHE L'ARIA FRESCA MI FARA' BENE...



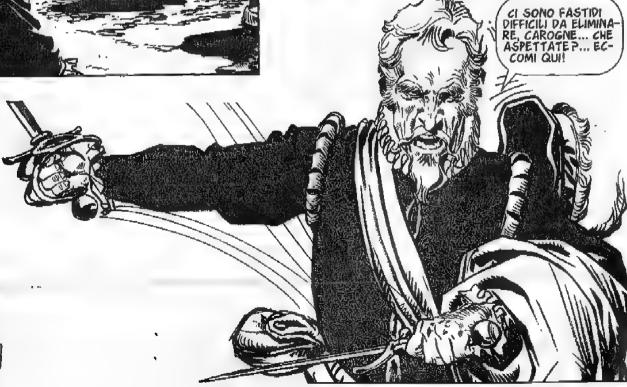
LE COSE VANNO CO-SI MALE?























































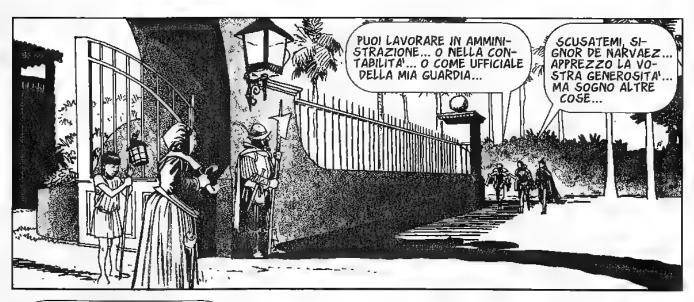






























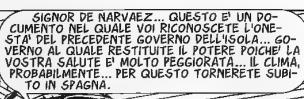


















CONCEDICI QUALCHE GIORNO, SFREGIATO...
PER AVERE VALIDITA', IL DOCUMENTO DEVE
ESSERE CONTROFIRMATO DA DUE NOTAI... E
BISOGNA ANCHE PREPARARE LE DIMISSIONI
DEL SIGNOR NARVAEZ.

SEI UNO DI QUELLI CHE SI MANTENGONO FREDDI... EH, DAGO?... MI PIACI... LASCIO LA COSA NELLE TUE MANI... VI DO CINQUE GIORNI.



E NON TENTATE DI SEGUIRMI O STUPIDAGGINI DEL GENERE... SE RITARDO O SPARISCO, LA RA-GAZZA SARA' IMMEDIATAMENTE AFFOGATA... MORTE TERRIBILE... ANGOSCIOSA... NON MI PIACE-REBBE SCHIATTARE COSI'...









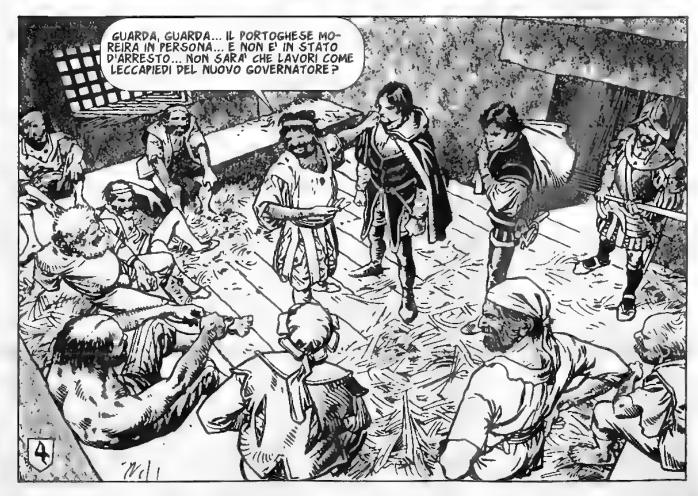












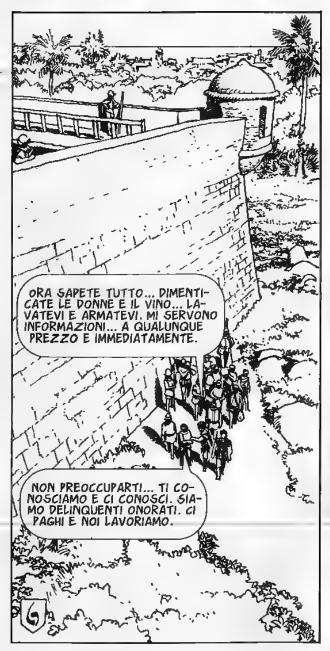
































CIOE'... UNO HA PARLATO.































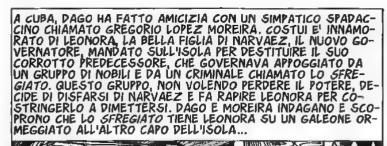


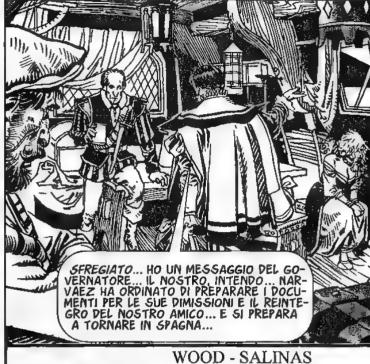


















PERCHE' NO P... LEI NON SCENDERA' COMUNQUE VIVA DA QUESTA NAVE... E NOI CI MERITIAMO UN PO' DI SVAGO...















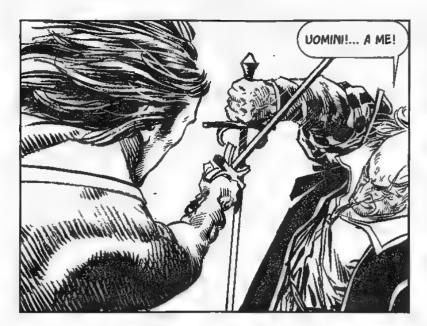








































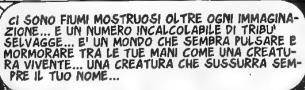


NON PREOCCUPARTI PER LEI... STRETTA TRA LE FORTI BRACCIA DEL SUO GREGORIO, DIMEN-TICHERA' TUTTO... UNA DONNA INNAMORATA NON HA MEMORIA PER SCIOCCHEZZE COME ASSASSINI, COMPLOTTI, MASSACRI... GUARDA QUA... FORZIERI DI MONETE... PROVVISTE... AR-MI... QUESTA DANNATA NAVE POTREBBE SALPARE PER IL GIRO DEL MONDO! LO SFREGIATO LA TENEVA PRONTA PER DARSI ALLA FU-GA IN QUALSIASI MOMENTO, SE LE COSE SI FOSSERO MESSE MALE... MA HA ASPETTATO TROPPO.



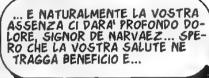






























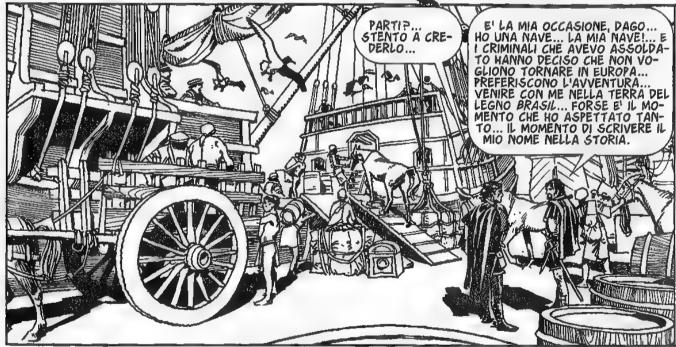












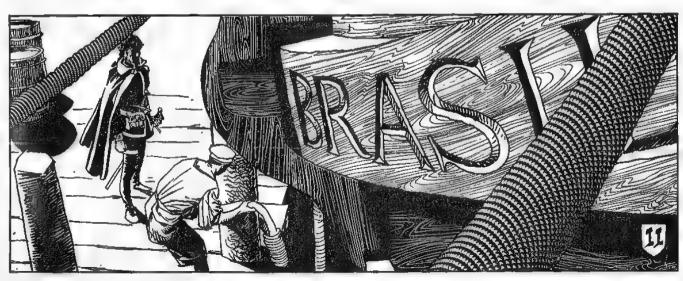






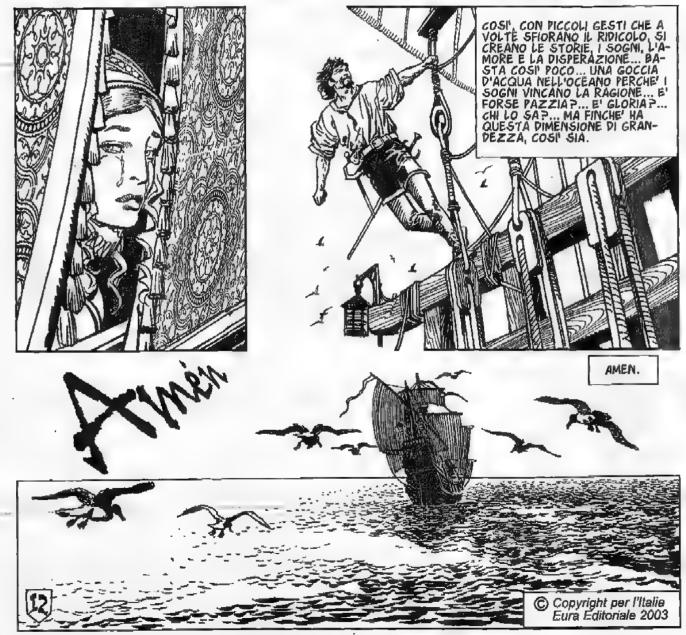






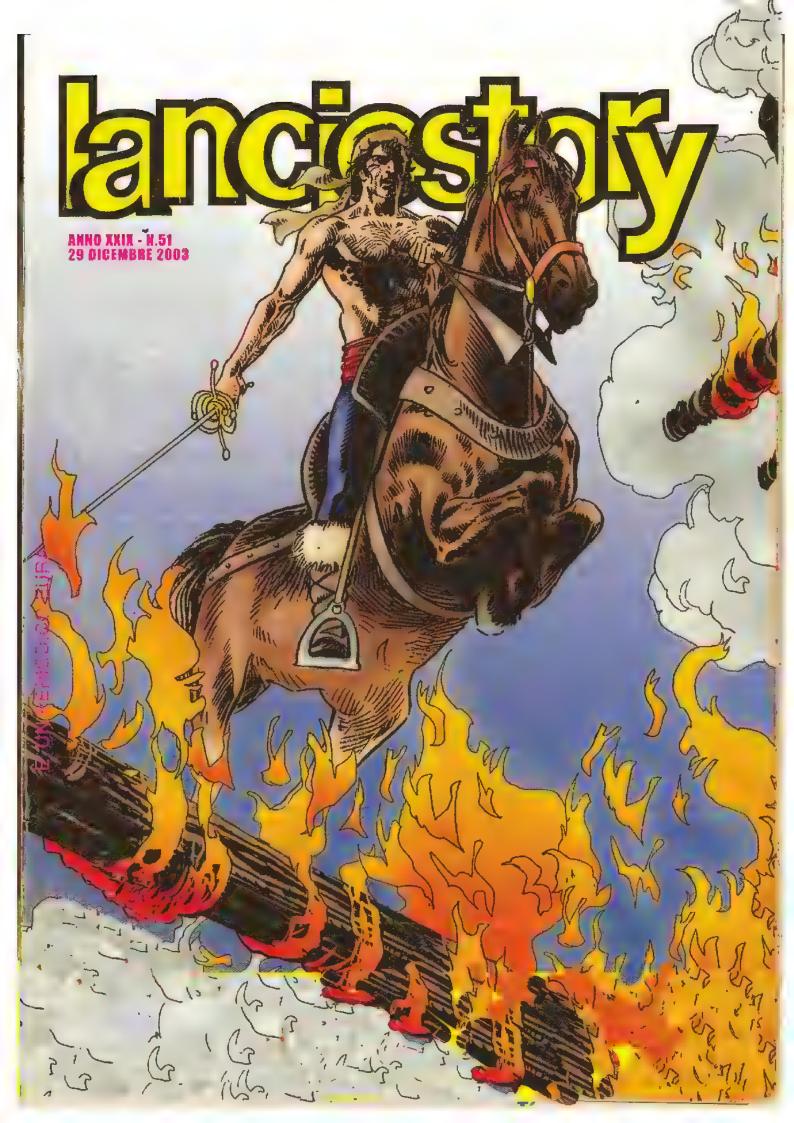






Faincisto Story





L'ORO E IL SANGUE

N. 77 - 29 Novembre 2021 Mensile - € 4,40

NUOVA RISTAMPA



L'oro e il sangue























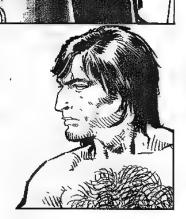


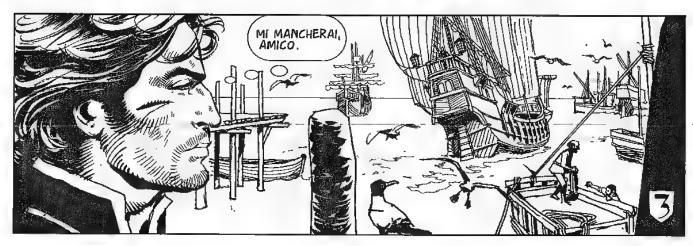


PIUTTOSTO, DOVRESTI VENIRE CON ME IN POR-TOGALLO... AN-CHE TU HAI BISO-GNO DI UN PO' DI PACE.

IO E LA PACE
NON BERCORRIAMO
LA STESSA
STRADA, JOAO...
MA GRAZIE PELL'INVITO. FORSE
UN GIORNO PASSERO' A TROVARTI... E VEDRO' LA
TUA SPOSA E I
TUOI FIGLI...

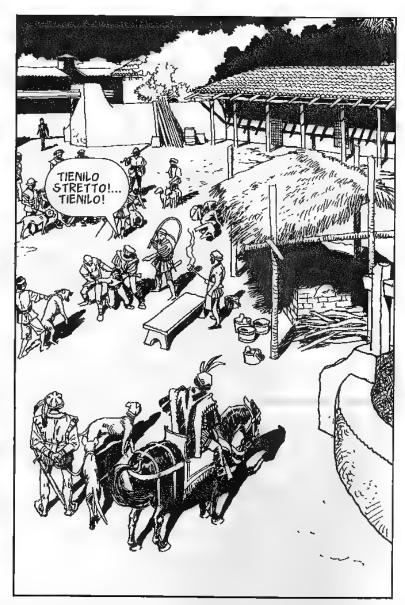












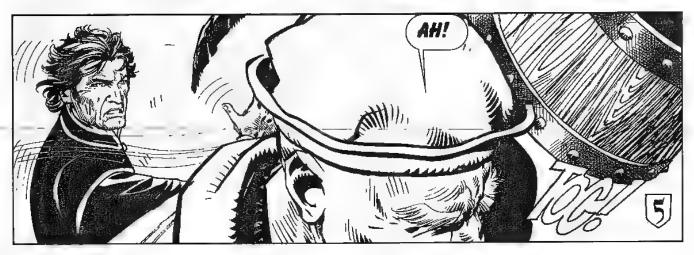


































SE UN GIORNO PERDERAI I TUOI SOL-DI, POTRAI MANDARE IL TUO BASTARDO INDIO NELLA MIA PIANTAGIONE, BER-GUES...



... GLI MARCHIERO' LA FACCIA E LO METTERO' A LAVORARE COI SUOI FRATELLI DI RAZZA... CON TUTTI QUEI SELVAGGI SENZA ANIMA.















































E' UN ARGOMENTO COM-PLESSO, DAGO ...

C'E' QUALCOSA CHE NON LO SIA?... PERCHE' CHIAMI QUESTO POSTO LA EXPIA-CION?... E' FORSE UN TUO SEGRETO?

MA E' TUTTO QUELLO CHE POSSO FARE.

Testo di WOOD Disegno di GOMEZ







... MA ORMAI LE SPEDI-ZIONI DEGLI SPAGNOLI, I LORO MASSACRI, LE LORO CATTURE DI SCHIAVI PER LE PIANTAGIONI AVEVANO RI-SVEGLIATO NEGLI INDIGENI UNA FURIA TALE CHE FU GUERRA SENZA QUARTIE-RE... IL PROGETTO NAU-FRAGO' IN UN MARE DI SANGUE.



A CUBA EMERSE UN CACIQUE, UN CAPO... L'UNICO... CHE RESISTETTE AI BIANCHI E LOTTO'... SI CHIAMAVA HATUEY E ALLA FINE FU CATTURATO E CONDANNATO AL ROGO... UN SACERDOTE TENTO' DI FARGLI ACCETTARE LA FEDE CRISTIANA PRIMA DELL'ESECUZIONE, PER NON LASCIARLO ANDARE ALL'INFERNO...





































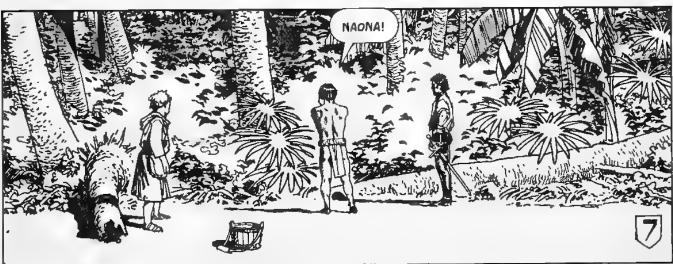




























NON SBAGLI... I PIANTATORI DI CUBA SI SONO ARRICCHITI CON LA CANNA DA ZUCCHERO, IL TABACCO E LE MINIERE... PAGANO ENORMI CIFRE DI TASSE ALLA SPAGNA E TU GIA' SAI CHE LA CORONA APPREZZA PIU' IL BUON DENARO DELLE BUONE INTENZIONI... COSI', GLI PERMETTE DI AGIRE SECONDO I LORO INTERESSI...





GUARDA... SI CALCOLA CHE QUANDO SIA-MO ARRIVATI A CUBA, CI FOSSERO CENTI-NAIA DI MIGLIAIA DI INDIGENI... OGGI NE RE-STANO FORSE VENTIMILA... MALATTIE, CANNETI E MINIERE, MALTRATTAMENTI E ABUSI HANNO DATO QUESTI RISULTATI.



SCHERZARE P... NON HO UN UMORISMO COSILLUGUBRE... A LA ESPAÑOLA HANNO COMINCIATO A PORTARE SCHIAVI NEGRI PERCHE! NON HANNO QUASI PIU! INDIOS... CI SONO STATE ANCHE SPEDIZIONI COME QUELLA DI QUEL SELVAGGIO DI OCAMPO, CHE HANNO DEVASTATO LA TERRAFERMA PER PORTARE QUI MIGLIAIA DI SCHIAVI... OTTENENDO CHE ADESSO GLI INDIOS SCAPPANO O CI ATTACCANO AL SOLO VEDERCI...



E I PIANTA-TORI SI SONO ORGANIZZATI CONTRO DI ME, PER DE-PORMI E MET-TERE UNO DI LORO AL MIO POSTO... E DIETRO TUTTO QUESTO C'E' LA VEDOVA NERA.











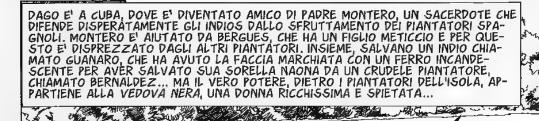
















SI'... QUEST'ISOLA E' IL PARADISO... O, ALMENO, LO ERA PRIMA CHE ARRIVASSERO I BIANCHI... OGGI SI PRETENDE DI CIVILIZZARE GLI INDIOS IN NOME DI UNA CULTURA CHE NON HANNO CHIESTO E NON CA-PISCONO... E DI UNA NUOVA SOCIETA' CHE LI DI-STRUGGE, LI FA SCHIAVI, LI UCCIDE...













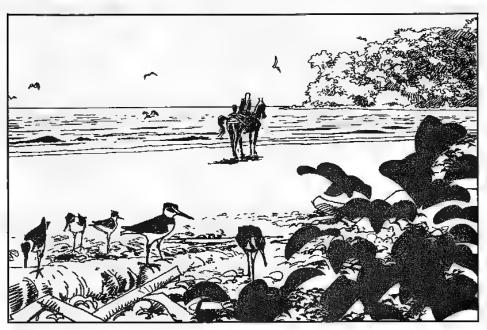


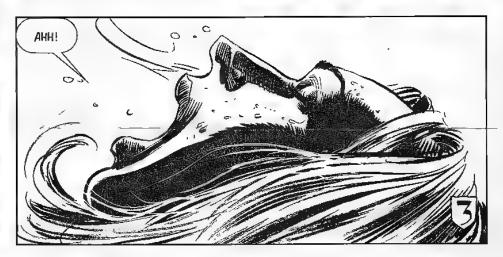


































































































AMERICAN N. 52/2003

DAGO SI TROVA A CUBA, COINVOLTO IN UNA DIFFICILE SITUAZIONE. I RICCHI PIANTATORI DELL'ISOLA AFFRONTANO IL GOVERNATORE PER CONSERVARE I LORO PRIVILEGI E SFRUTTARE GLI INDIOS, CHE STANNO LENTAMENTE STERMINANDO, GUIDATI DALLA FEROCE VEDOVA NERA, OSSIA LA BELLA CLAUDIA, CHE HA COME BRACCIO DESTRO IL CUGINO RODRIGO, UN GOBBO DI GRANDE CORAGGIO. DAGO, CON UN SACERDOTE CHIAMATO MONTERO E BERGUES - UN RICCO PIANTATORE CON UN FIGLIO METICCIO - CERCANO DI AIUTARE IL GOVERNATORE... LA VEDOVA NERA, POI, CHE HA AVUTO UNO STRANO INCONTRO CON DAGO, E' PIENA DI FURIA.

WOOD - SALINAS

IL CERO GOCCIOLA... GOCCE PESANTI, PENSE... GOCCE CHE CADONO CON MONOTO-NA REGOLARITA'... UN SUO-NO GRASSO E RITMICO.















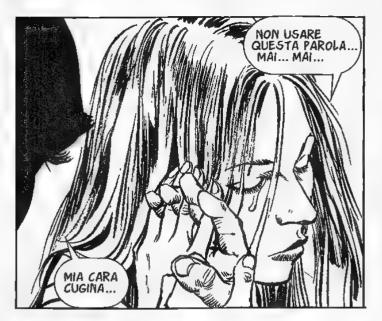






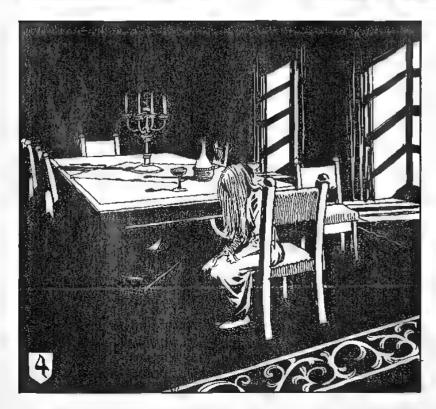














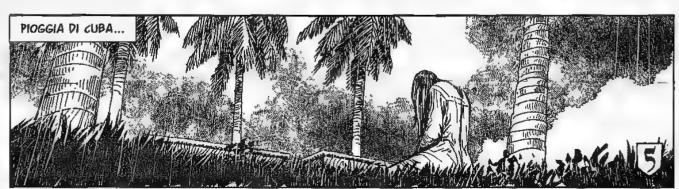


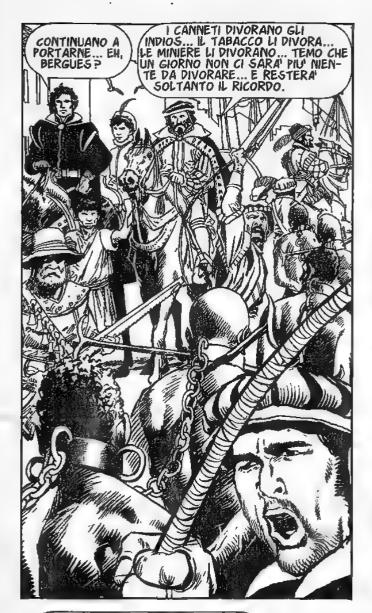














E TU, BERGUES?... QUALE SARA' IL DESTI-NO DI TUO FIGLIO?



CHIEDILO A ME, DAGO... QUESTA SARA'
LA NOSTRA TERRA... LA SPAGNA HA
MANDATO QUI TUTTI I SUOI FARABUTTI...
SULLE ISOLE E SULLA TERRAFERMA...
PRESTO NON CI SARANNO PIU' INDIOS VIVI... MA CI SAREMO NOI... NATI IN QUESTA TERRA... QUESTO E' IL NOSTRO
PAESE E UN GIORNO LO RIPRENDEREMO.















































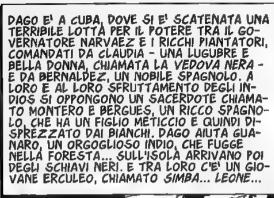














ODORE DI PUTREFAZIONE VERDE... ODORE DI UN MONDO CUPO E BUIO... ODORE DI ARIA MORTA, CHE SEMBRA SFILACCIARSI TRA GLI ALBERI...

naroni Marin 🕉

































GUARDA... E' COMINCIATA LA RETATA DEGLI INDIOS... SI SONO RISPOLVERATE LEGGI DELL'EPOCA DELLA CONQUISTA E ADESSO TUTTI VANNO NELLE PIANTAGION... DIVERSE NAVI SONO PARTITE PER LA TERRAFERMA... NE PORTERANNO ANCORA... E ALTRE NAVI ANDRANNO A PRENDERE SCHIAVI NEGRI... I RICCHI NON HANNO PIU BISOGNO DI FINGERE... HANNO IL POTERE.







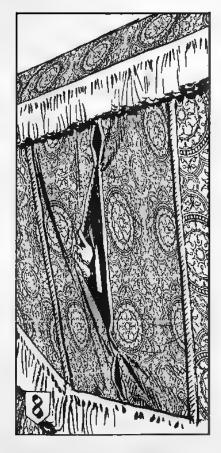


























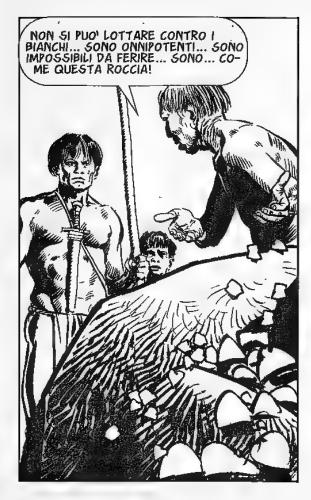














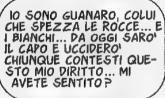






ECCO LA TUA ROCCIA... I BIANCHI SO-NO COSI'... NESSUNO E' ONNIPOTENTE. TUTTI SI SPEZZANO... TUTTI SI POS-SONO SCONFIGGERE E UCCIDERE.

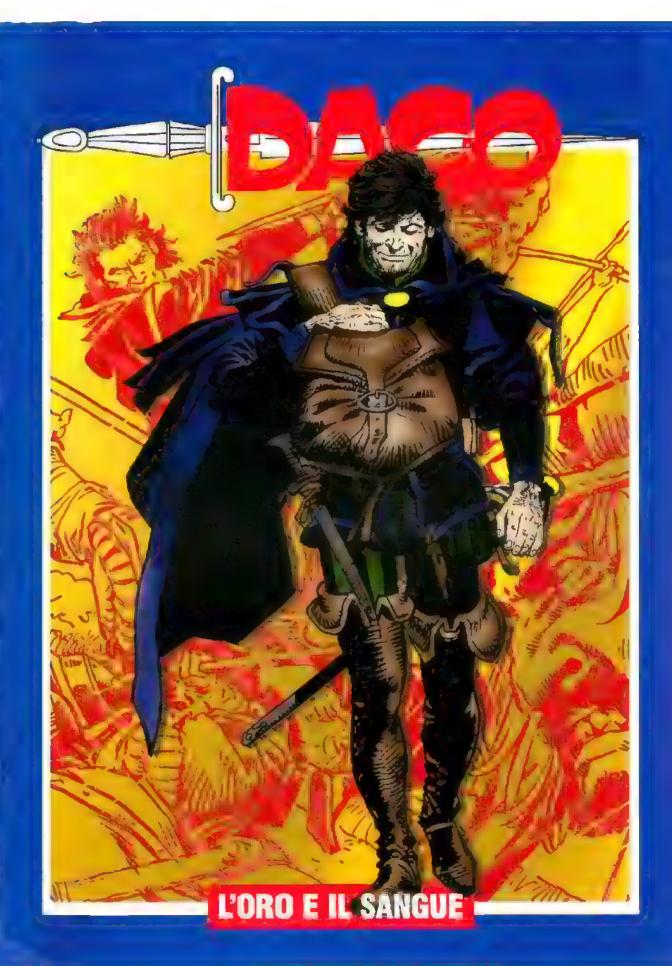












100

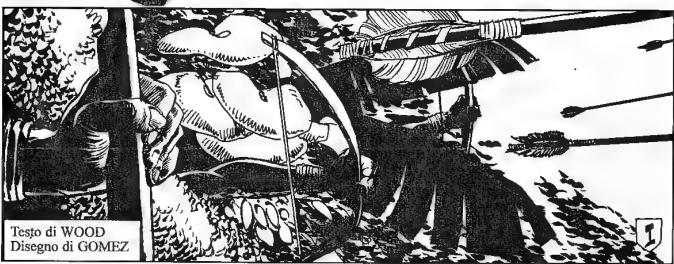
DAGO E' A CUBA, DOVE I RICCHI PIANTATORI SONO COMANDATI DA CLAUDIA - UNA LUGUBRE E BELLA DONNA CHIA-MATA LA VEDOVA NERA - E DA BERNALDEZ, NUOVO GOVERNATORE PROVVISORIO. UN INDIO CHIAMATO GUANARO E' FUGGITO SULLE MONTAGNE E RADUNA GLI ALTRI FUGGIASCHI PER COMBATTERE CONTRO GLI SPAGNOLI, MENTRE SUA SORELLA NAONA RESTA CON PADRE MONTERO, UN SACERDOTE CHE DIFENDE GLI INDIOS ED E' AMICO DI DAGO. INTANTO, RODRIGO, UN PERICOLOSO GOBBO, CUGINO DELLA VEDOVA NERA, VA SULLA TERRAFERMA IN CERCA DI NUOVI SCHIAVI INDIOS PER SOSTITUIRE QUELLI CHE MUOIONO COME MOSCHE NELLE PIANTAGIONI.



OGNI GIORNO SI ADDENTRANO UN PO' DI PIU'
NELLA FORESTA PER NON ESSERE CATTURATI... E COMBATTONO CON GRANDE FURIA... ABBIAMO PERSO VENTI UOMINI SOTTO LE LORO
FRECCE... E QUEL CHE E' PEGGIO, STIAMO FINENDO LE PROVVISTE... PRESTO SAREMO COSTRETTI A TORNARE CUBA.







5



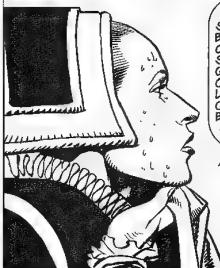












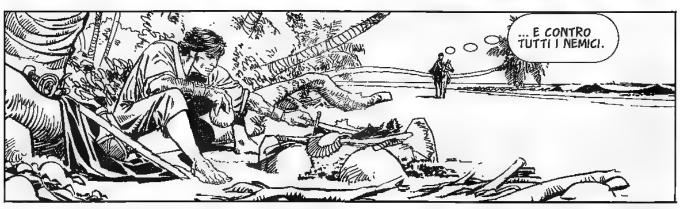
NON ESSERE PIU'
STUPIDO DEL SOLITO,
BERNALDEZ... NE' PIU'
CIECO DI QUANTO SEI
SEMPRE STATO...
QUALCUNO HA UCCISO
QUESTI IDIOTI... NELLA FORESTA C'E'
QUALCUNO CHE COMBATTE E AMMAZZA...
SVEGLIATI!

















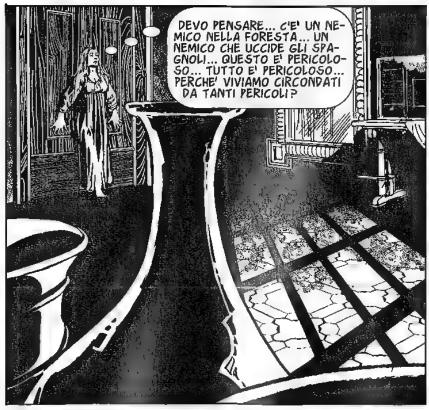


















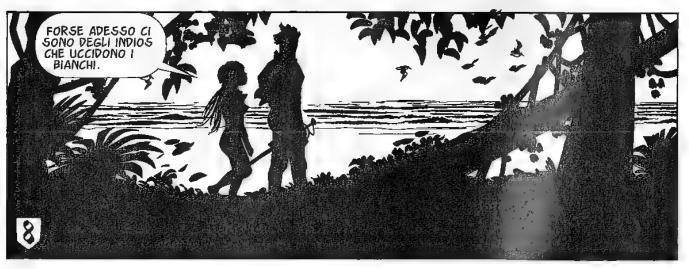










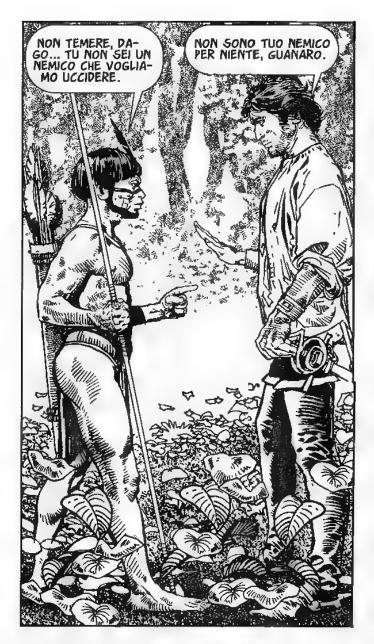






















HO DONNE E BAMBINI AFFA-MATI... E SU QUEST'ISOLA NON C'E' MAI STATA FAME FINCHE' NON SONO ARRIVATI I BIANCHI.















L'ISOLA DI CUBA E' UN CAOS DOVE SI AGITANO TUTTI. GLI INDIOS, FEROCEMENTE SFRUTTATI... I NUOVI
SCHIAVI NEGRI, CHE SONO STATI PORTATI PER SOSTITUIRI... I METICCI DISPREZZATI... GLI SPAGNOLI,
CHE CONTROLLANO TUTTE LE RICCHEZZE. QUESTI
ULTIMI SONO DIRETTI DA BERNALDEZ, CHE E' IL NUOVO GOVERNATORE E DA UNA SINISTRA E AFFASCINANTE DONNA, LA VEDOVA NERA, CHE NON PUO' EVITARE DI PROVARE ATTRAZIONE PER DAGO. IL QUALE
PROTEGGE GLI INDIOS AIUTANDO PADRE MONTERO,
CHE E' A SUA VOLTA SOSTENUTO DA UN RICCO
PIANTATORE CHIAMATO BERGUES, IL CUI FIGLIO E' UN
METICCIO. DAGO AIUTA ANCHE UN INDIO CHIAMATO
GUANARO E SUA SORELLA NAONA. GUANARO HA INIZIATO UNA LOTTA IMPLACABILE CONTRO I COLONI...
ANCHE SE NON INTENDE PARTECIPARE ALLA GUERRA
CHE SI AVVICINA, DAGO DECIDE DI MANDARE PROVVISTE AGLI INDIOS DI GUANARO.





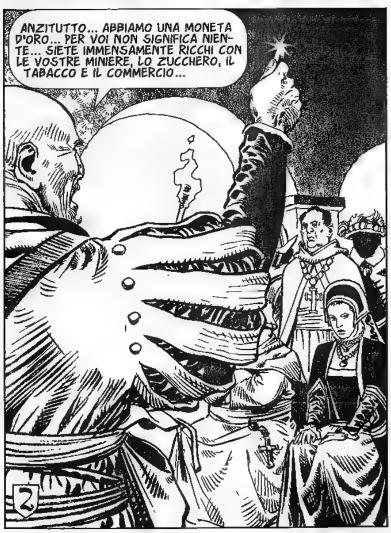












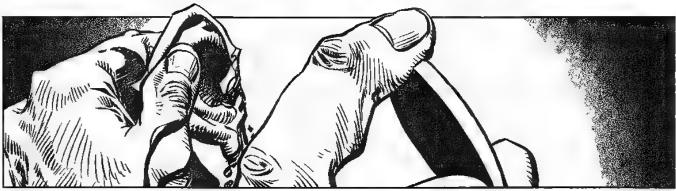






NEI PORTI DI CUBA CI SONO CENTINAIA DI FARABUTTI... SOLDATI SENZA ESERCI-TO, MARINAI SENZA NAVE, CRIMINALI, EX-GALEOTTI, FALLITI... UNA CORTE DI PER-SONE AFFAMATE E RABBIOSE...





PROPONI DI LAN-CIARE QUELLA GENTAGLIA CON-TRO GLI INDIOS RIBELLI P DATEGLI POLVERE, MUNIZIONI E PROVVISTE E LASCIATELI LI-BERI DI AGIRE, SIGNORI... QUELLI CHE MORIRANNO NON SARANNO UNA PERDITA... GLI INDIOS CHE UCCIDERANNO SA-RANNO UN BENEFICIO... E' LA SOLUZIONE CHE CERCAVATE.







CHE IMPORTANZA
HA?... GLI INDIOS SPARIRANNO PRESTO. LA NUOVA FORZA DI LAVORO A
CUBA SARANNO GLI
SCHIAVI NEGRI... DOBBIAMO SEGUIRE I TEMPI.

















































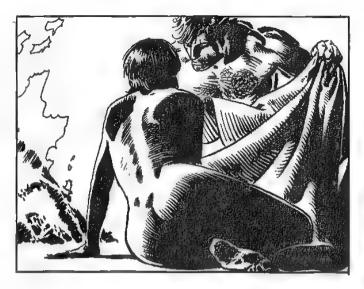






















SONO VENUTI DURANTE LA NOTTE...
CENTINAIA DI ZATTERE E PIROGHE...
ERA QUASI COME UN SOGNO... NESSUN
RUMORE... NON PARLAVANO... HANNO
CARICATO TUTTO IN SILENZIO E SONO
SPARITI... SI'... COME UN SOGNO... IO
LI HO VISTI...

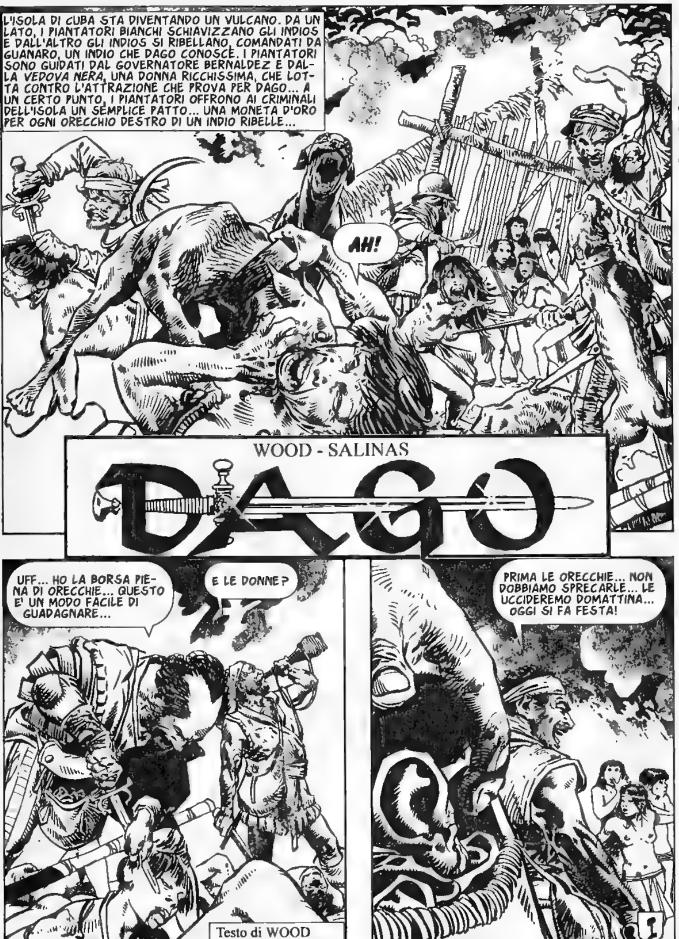


FORSE AVREI DOVUTO FARE COME TE, DAGO... FORSE AVREI DOVUTO AIUTARLI... FORSE MI SONO ACCONTENTATO DI UN PICCOLA E COMODA PIETA' INVECE DI LOTTARE DAVVERO PER LORO... HO ACCETTATO LE PAROLE E HO RESPINTO I FATTI.









Disegno di GOMEZ

































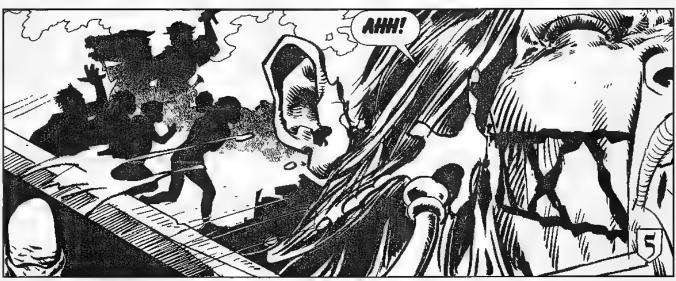
























OGGI SONO STATA FELICE... AVEVO DI-MENTICATO QUESTO SENTIMENTO... E' COME MIELE NEL SANGUE... E' IL DESIDERIO CHE IL TEMPO SI FERMI... CHE NULLA CAM-BI... CHE TUTTO SI PIETRIFICHI IN QUEL MOMENTO...





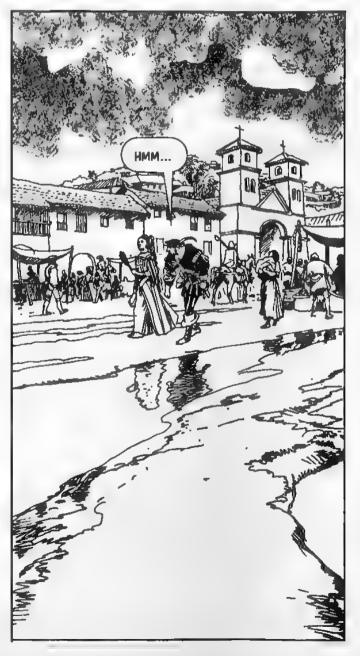






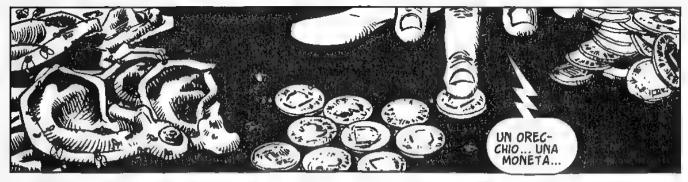






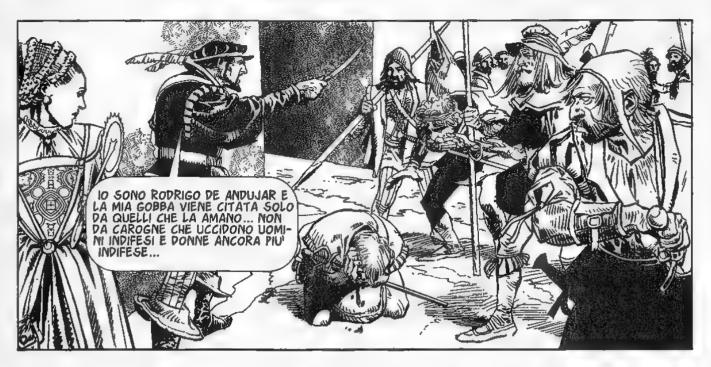
















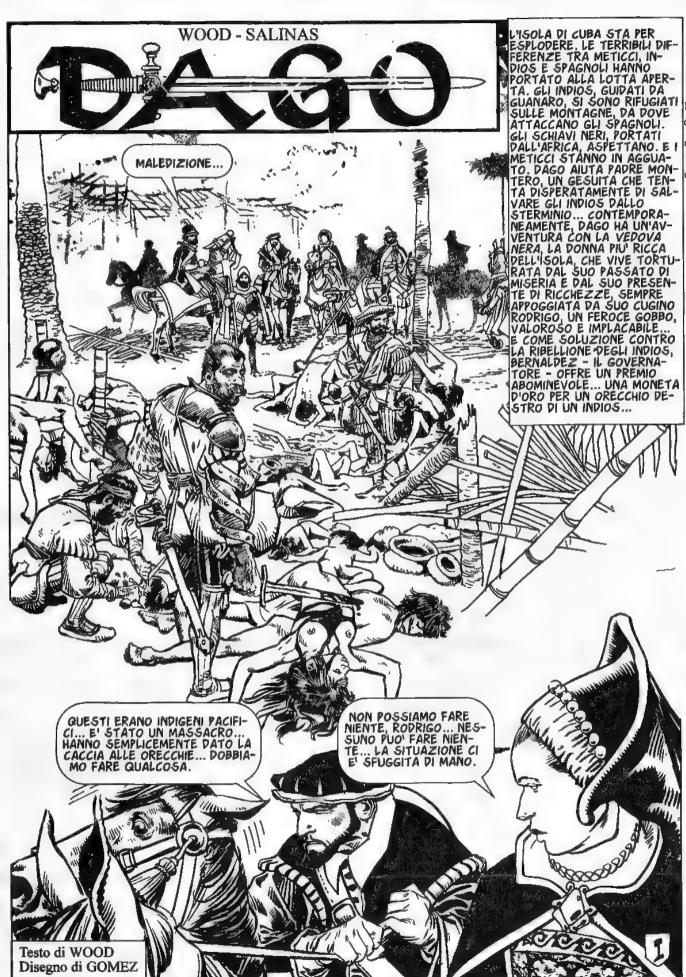








































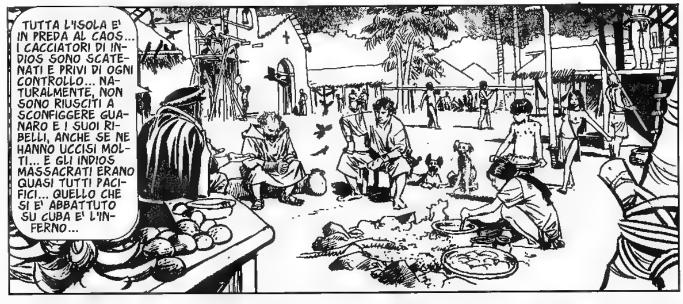
























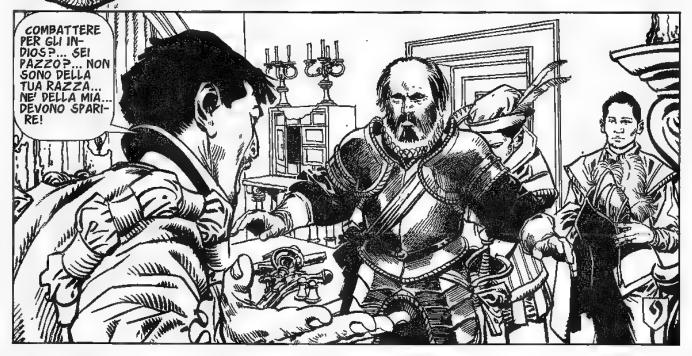
























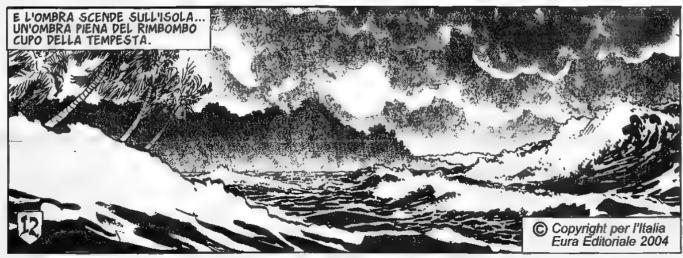
PRESTO... PASSA LA VOCE!... CHE TUTTI I CACCIATORI SI RADUNINO A LA HABANA!... RADDOPPIAMO IL PREZZO DELLE ORECCHIE!... STAVOLTA LA FA-REMO FINITA CON TUTTI LORO!









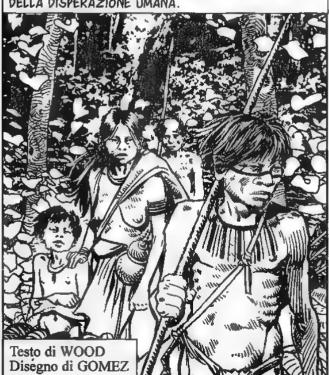


NELL'ISOLA DI CUBA STA PER ESPLOPERE LA LOTTA DEI DISPERATI INDIOS CONTRO I PIANTATORI SPAGNOLI, CHE TENTANO DI STERMINARLI PER IMPADRONIRSI DELLE LORO TERRE E SOSTITUIRLI CON GLI SCHIAVI NERI. ALLA TE-STA DEI PIANTATORI CI SONO IL GOVERNATORE BERNALDEZ E LA VEDOVA NERA, AMANTE DI DAGO. DALLA PARTE DEGLI INDIOS, CI SONO DAGO, PADRE MONTERO - UN GESUITA CHE DIFENDE I NATIVI - E BERGUES, UN PIANTATORE SPAGNOLO, CHE HA UN FIGLIO METICCIO. C'E' ANCHE RODRIGO, UN FEROCE GOBBO, CUGINO DELLA VEDOVA NERA, CHE RODRIGO ADORA, MA CHE HA ABBANDONATO, NAUSEATO DALLA TERRIBILE CAMPAGNA DEI PIANTATORI, CHE OFFRONO UNA MONETA D'ORO PER OGNI ORECCHIO DI INDIO. GUANARO, IL CAPO INDIO, HA CHIESTO A PADRE MONTERO DI ACCOGLIERE I SUPERSTITI DELLA SUA TRIBU'. SUA SORELLA NAONA E' ATTACCATA DAI CACCIATORI, CHE LE TAGLIANO UN ORECCHIO, MA VIENE SALVATA DA UN ERCULEO SCHIAVO NERO CHIAMATO SIMBA...





VENTO... VENTO SALATO E GONFIO DELLA VOCE DEL MARE... DELLA RABBIA E DEL FRAGORE DEL TUONO... DELLA DISPERAZIONE UMANA.







































































































NELL'ISOLA DI CUBA E' ESPLOSA LA GUERRA... DA UNA PARTE, GLI INDIOS, À RISCHIO DI STERMINIO... DALL'ALTRA, I PIANTATORI SPAGNOLI, CHE LI STERMINANO E CHE HANNO OFFERTO UN PREMIO IN ORO PER OGNI ORECCHIO DI INDIO... À FIANCO DEGLI INDIOS CI SONO IL GESUITA PADRE MONTERO... BERGUES, IL PIANTATORE SPAGNOLO COL SUO FIGLIO METICCIO... DAGO E RODRIGO, IL TERRIBILE GOBBO CHE SI STA INNAMORANDO DELL'INDIA NAONA... C'E' POI LA VEDOVA NERA, LA DONNA PIU' RICCA DI CUBA, CHE NON RIESCE A TRATTENERE LA FURIA OMICIDA DEGLI SPAGNOLI, DECISI A DISTRUGGERE IL VILLAGGIO, NEL QUALE MONTERO PROTEGGE GLI INDIOS... LORO NON SANNO CHE DAGO E RODRIGO SONO RIUSCITI A RUBARE DEI CANNONI... IL TUTTO MENTRE DAL MARE AVANZA, TERRIBILE, UNA TEMPESTA...









nacaalaki j

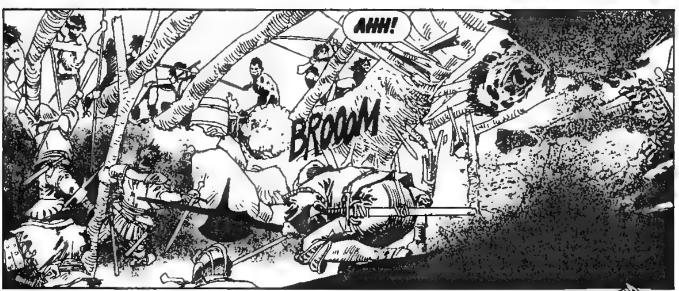


































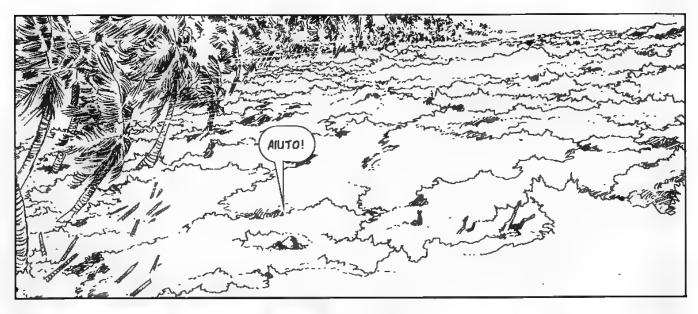




















GIORNO E NOTTE... GIORNO E NOTTE... C'E' QUALCOSA DI QUASI RABBIOSO IN QUESTA VIOLENZA... QUALCOSA CHE SA DI FOLLIA E DI VENDETTA... L'ISOLA COLPISCE CON UN MAGLIO DI ACQUA E RABBIA...

























MA QUESTA MALEDETTA CITTA' E
QUESTA BENEDETTA ISOLA SONO
COME UN CANE DA BATTAGLIA...
SPEZZAGLI UNA ZAMPA E TI ATTACCHERA' SU TRE... E VIVRA'
QUANDO TUTTI NOI SAREMO POLVERE, NELLA MEMORIA DI CHI NON
VUOLE NEPPURE RICORDARE...



























AHI, CUBA, NELL'OCCHIO DEL CICLONE E NEL VOR-TICE DELLA FURIA UMA-NA... AHI, CUBA, PARADISO PIENO DI SERPENTI E DI ERBE CATTIVE, SUL QUA-LE IL SIGNORE HA CHIUSO GLI OCCHI...

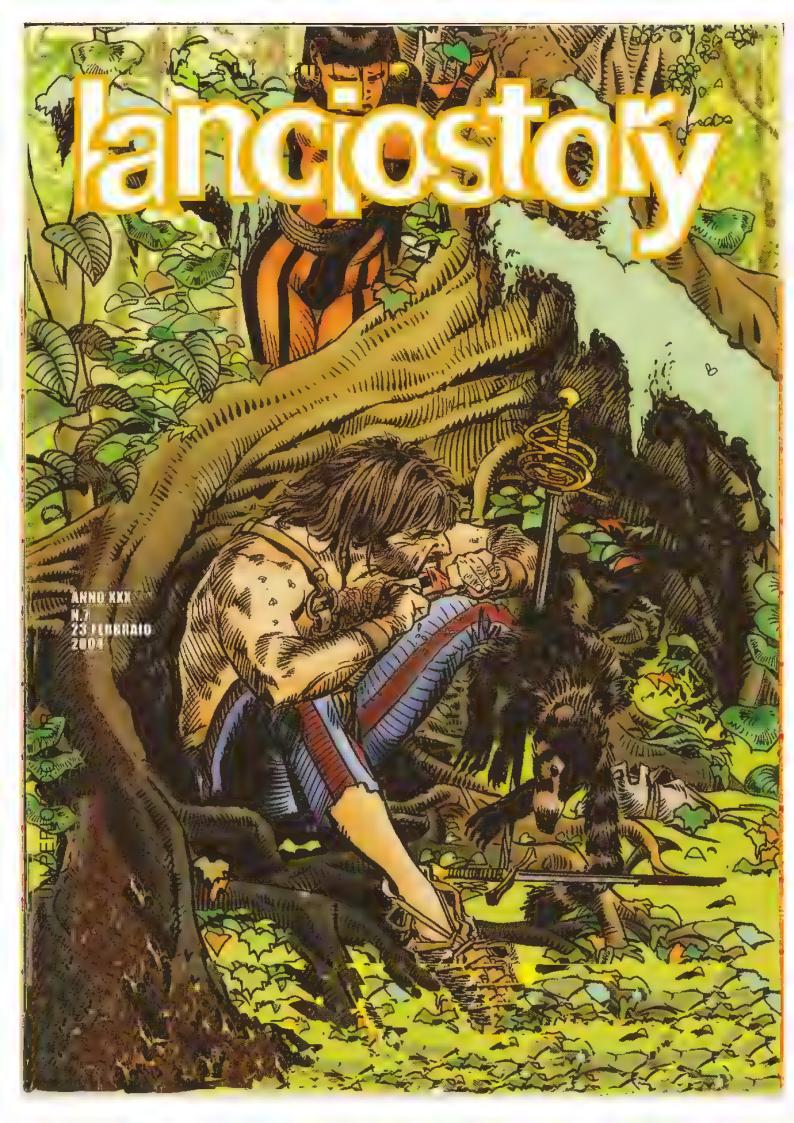






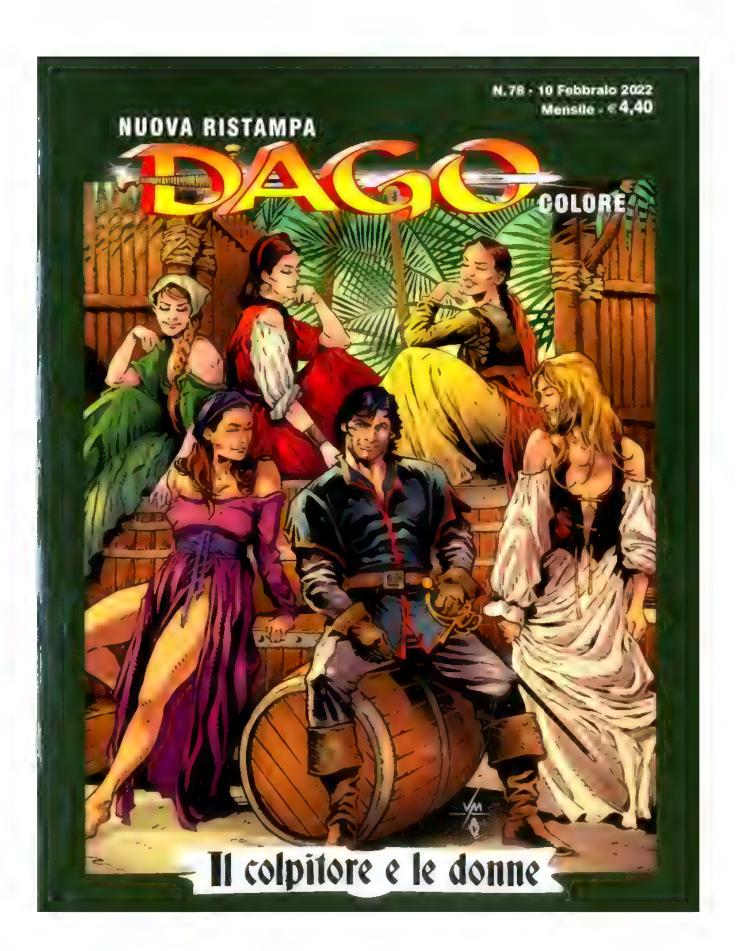








IL COLPITORE E LE DONNE









Disegno di GOMEZ

















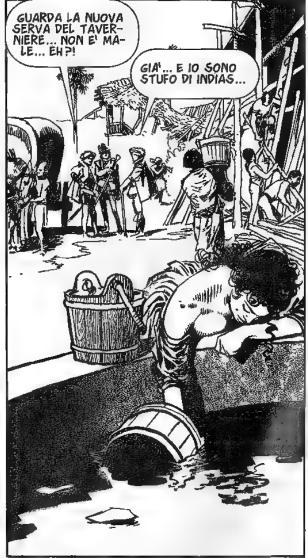










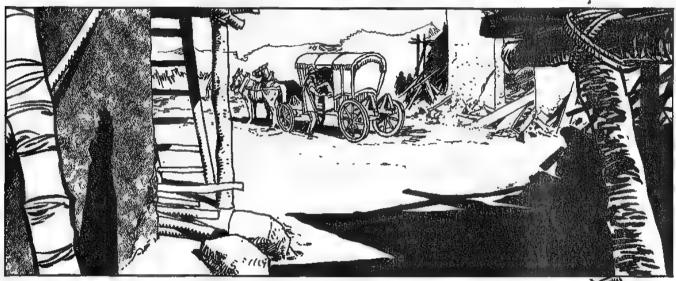












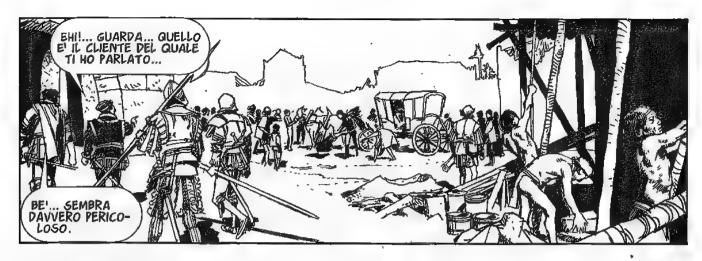




















































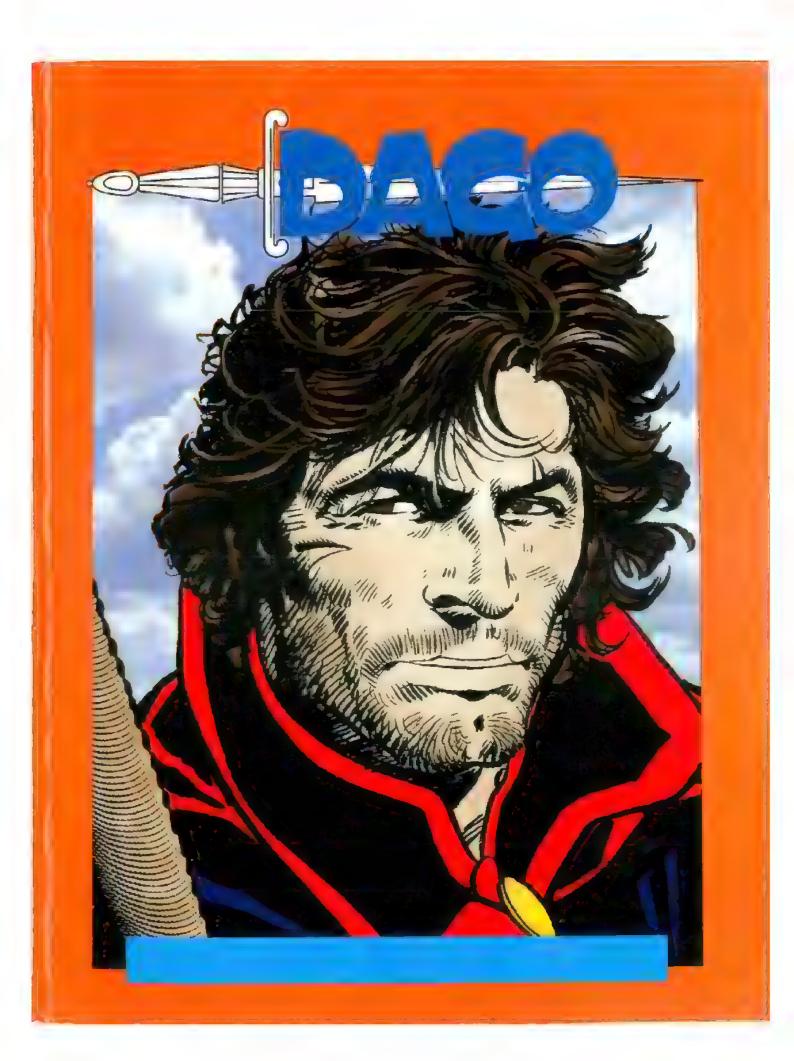




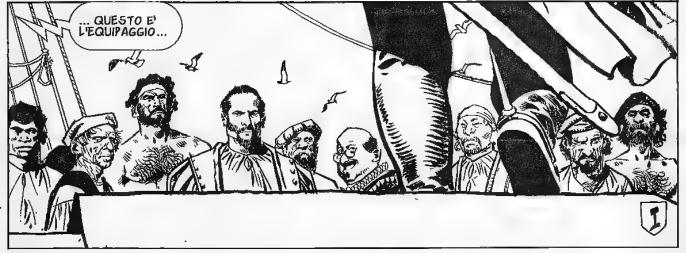






































































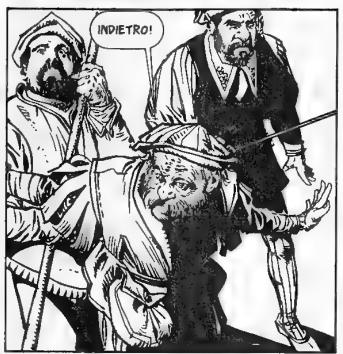


























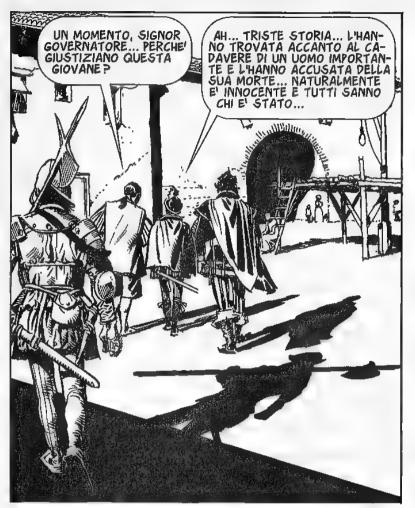






























Disegno di GOMEZ















PARLA CON GLI UOMINI, ORTIZ... AVVERTILI... DUE SPARI A CHIUNQUE SI AVVICINI... UNO D'AV-VERTIMENTO... IL SECONDO PER UCCIDERE... AH... PORTA QUI SANCHO E DUE UOMINI.



VIVA IL COLPITO-RE!... LUI CI HA TIRA-TE FUORI DALL'IN-FERNO!

FINALMEN-TE!... ACQUA!































































































































































































TRECENTO DONNE... TRECENTO DONNE CHE LOPEZ, IL BANCHIERE, HA FATTO VENIRE DALL'EUROPA PER USARLE COME OPERAIE O PER VENDER-LE COME MOGLI AGLI UOMINI DI CUBA... MA LE DONNE SONO BLOCCATE A LA ESPAÑOLA, DA DOVE LA POPOLAZIONE LOCALE NON VUOLE FARLE PARTIRE... E A TRASPORTARLE DOVREPBE ESSERE DAGO, CHE HA COME SECONDO ORTIZ... IL QUALE E' RIMASTO PARTICOLARMENTE COLPITO DA ISABEL, UNA RAGAZZA CHE STA PER ESSERE IMPICCATA PER UN DELITTO CHE NON HA COMMESSO... RISULTATO... MENTRE ORTIZ LIBERA CON UNO STRATAGEMMA LA CONDANNATA, DAGO, AIUTATO DA SANCHO, FA SCAPPARE TUTTE LE DONNE E LE CONDUCE ATTRAVERSO LA FORESTA, MENTRE I CITTADINI DI LA ESPAÑOLA LI INSEGUONO...



ORTIZ ANDRA' AVANTI CON LE DONNE, CERCANDO DI LASCIARE ME-NO TRACCE POSSIBILE... UNA VOLTA CHE SI SARA' ALLONTANATO, NOI COMINCEREMO AD APRIRCI UNA STRADA IN UN'ALTRA DIREZIONE.



WOOD - SALINAS

WOOD-SALINAS

GUANDO I NOSTRI AMATI INSEGUI-TORI ARRIVERANNO QUI, SEGUIRANNO LA PISTA CHE NOI ABBIAMO LASCIATO... E IO, COME SAI, HO STUDIATO BENE LE MAPPE DELLA REGIONE E SO DOVE PORTARLI.



SII PRUDENTE, AMORE... E FAI IN FRETTA... NON VOGLIO AVERTI LONTA-NO.

NON TARDERO', ROCIO... LASCIA CHE TI GUARDI NE-GLI OCCHI... NON ME NE STANCO MAI.



Testo di WOOD Disegno di GOMEZ

























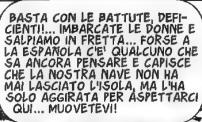
















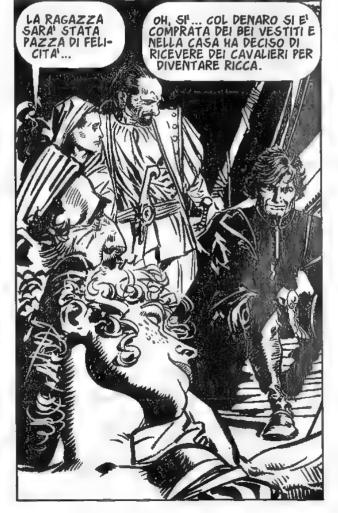




















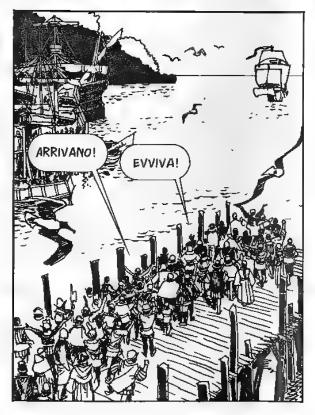




















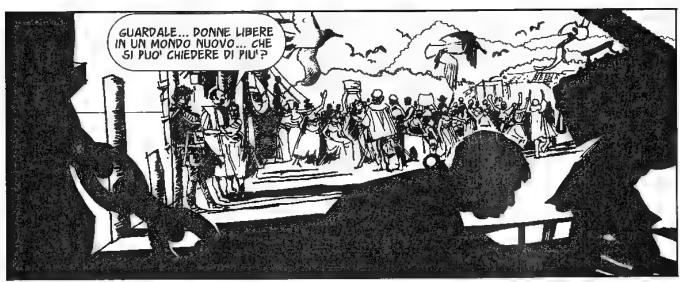






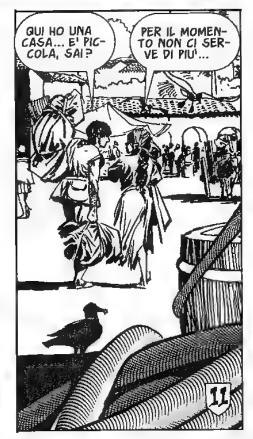


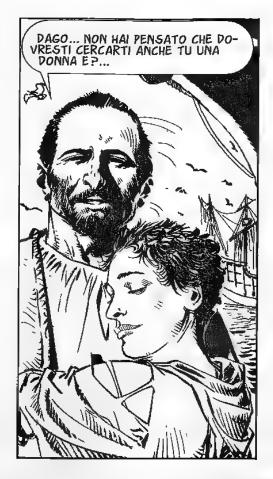








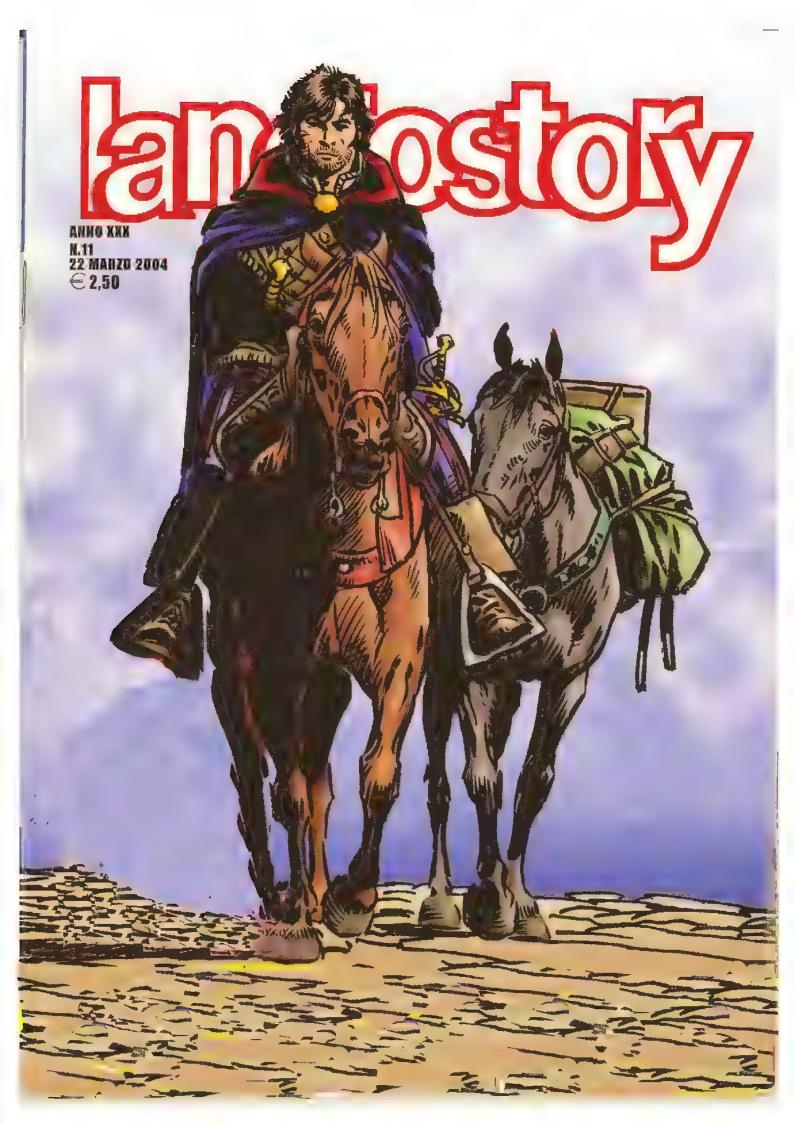






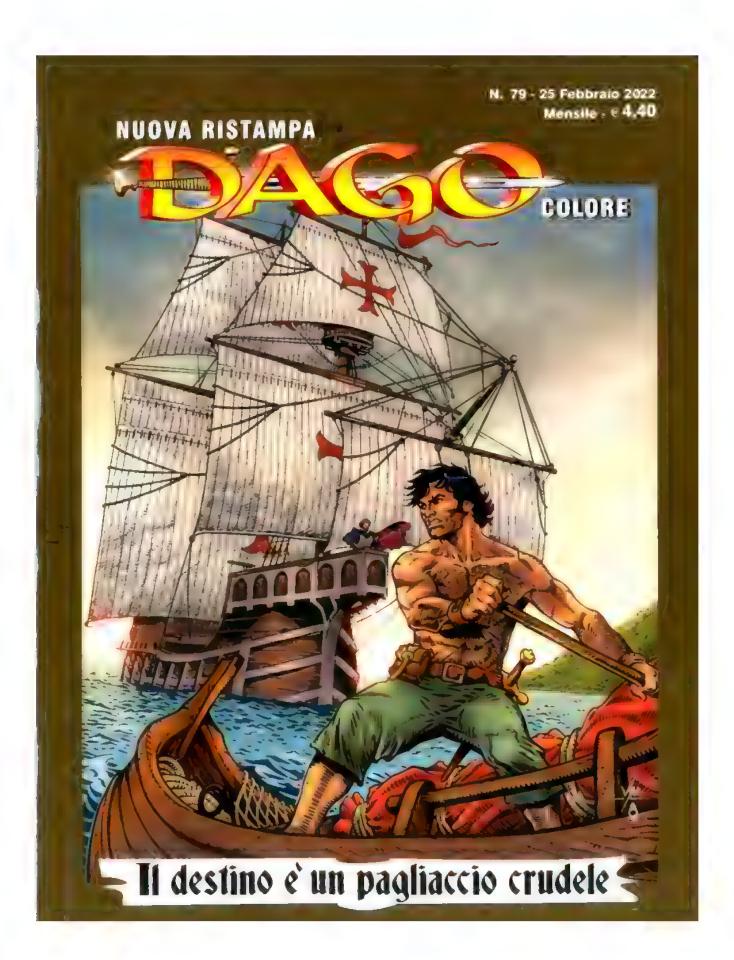




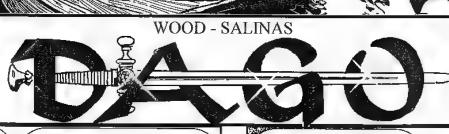




LA FONTE DELLA GIOVENTÙ







NON TI CAPISCO, DA-GO... CREDO CHE TU, IN FONDO, SIA PAZZO...

BEVI UN PO' DI VINO, NONNO HERMINIO.

BEVI UN PO' DI VINO, NONNO HERMINIO.

SEI PAZZO, MA IL TUO VINO E' OTTIMO... OVVIO... SEI RICCO E COI SOLDI SI COMPRA IL MEGLIO NELLA VITA...

Testo di WOOD Disegno di GOMEZ



















































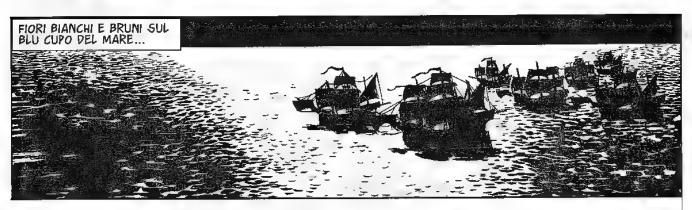
































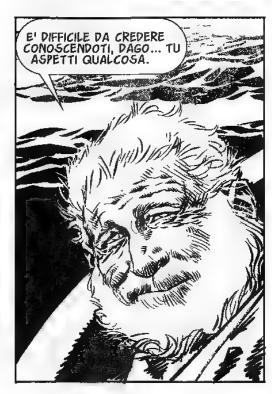
















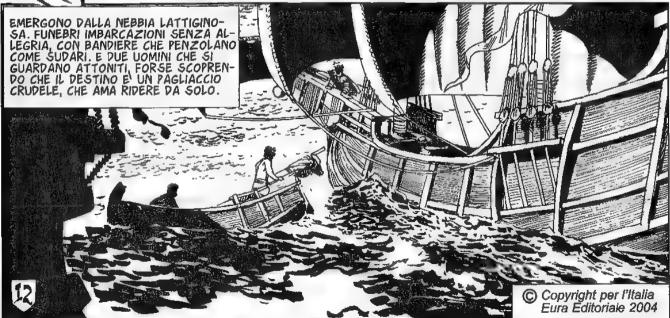


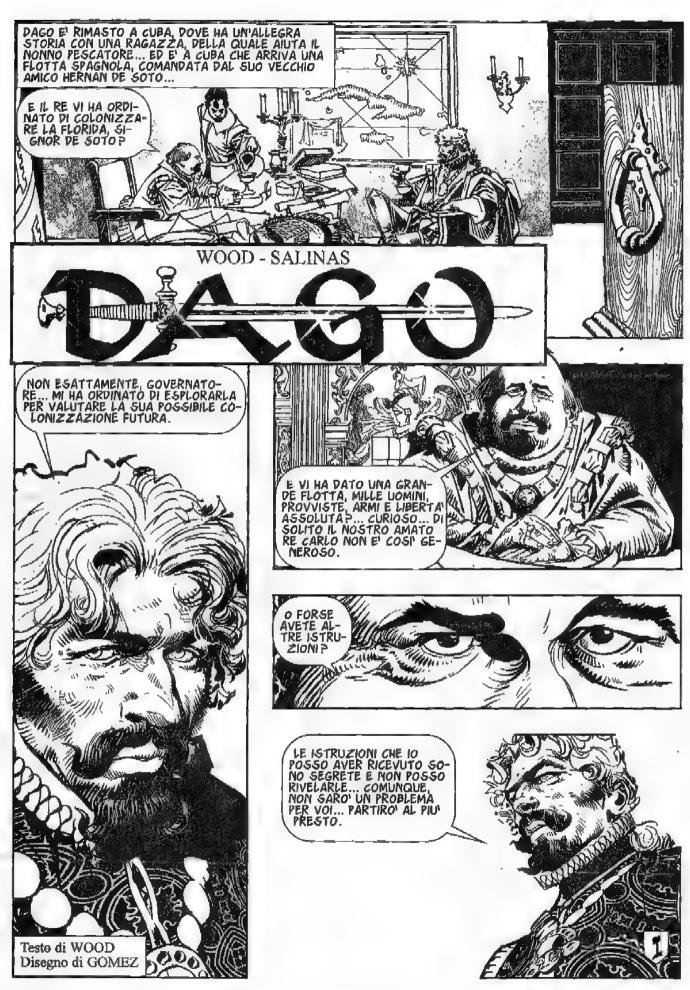


















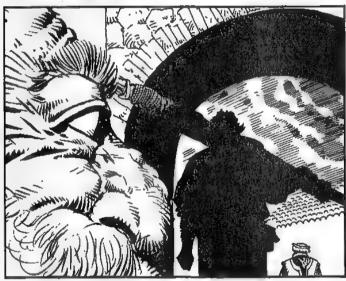




















NON SONO UN TIPO CHE HA MOLTE PRE-TESE A PROPOSITO DEI POSTI IN CUI VI-VE... MA MI PIACEREBBE ALMENO SAPERE CHI ENTRA NELLA MIA STANZA SENZA IL MIO PERMESSO...











































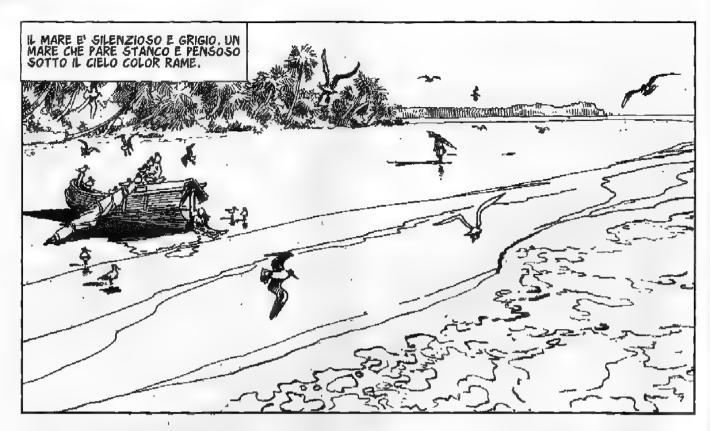














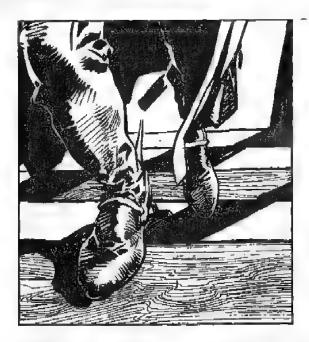


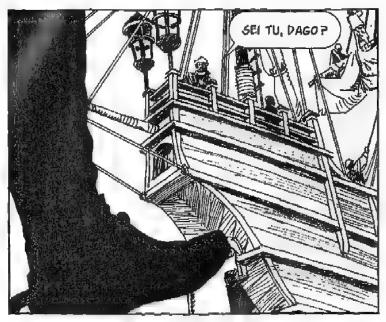
















N. 80 - 29 Marzo 2022 Mensile - €4,40 NUOVA RISTAMPA COLORE La fonte della gioventù





































E' IN QUEL MOMENTO CHE NOTA L'UOMO APPARTATO, CON IL SUO VOLTO DA DEMONIO E LA SUA ORRENDA CICATRICE.













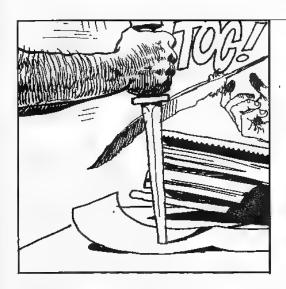


















VENDICARLO?... AM... AH... VORREI STRINGERE LA MANO A CHI HA LIBERATO IL MONDO DA QUEL RIPUGNANTE INDIVIDUO... NON ASPETTARTI AGGRESSIONI DA ME, DAGO.













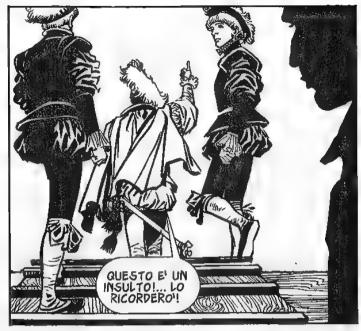












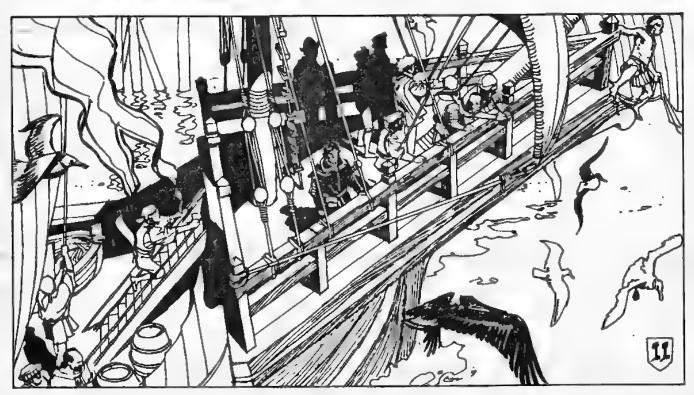




























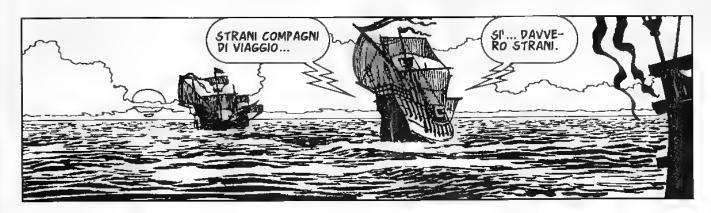








GLI SONO BASTATE TRE STOCCATE PER AMMAZZARLO... IL DUELLO ERA LEGALE, MA IL DUCA P'ALBA E' IL DUCA D'ALBA... E VILLAGRAN HA DOVUTO LASCIARE LA
SPAGNA PER EVITARE IL PROCESSO E IL CARNEFICE...





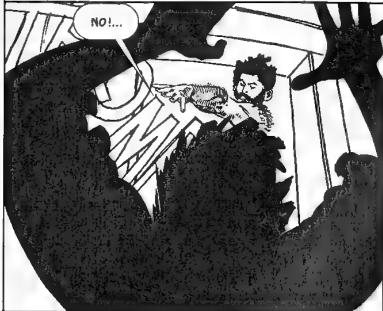




























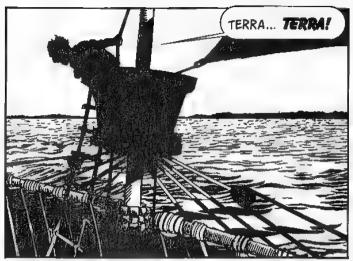




































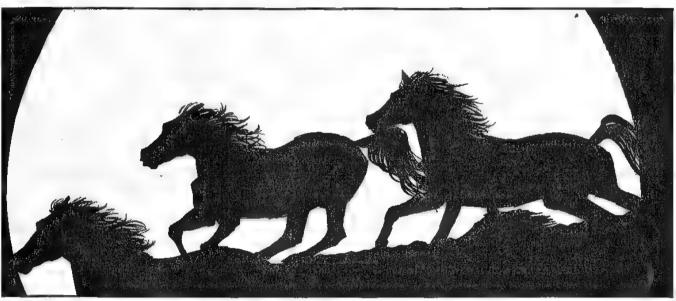


























DAGO SI E' UNITO AL SUO VECCHIO COMPAGNO D'AVVENTURE IN PERU' HERNAN DE SOTO, PER ANDARE A ESPLORARE LA PENISOLA FIORITA DI FRONTE A CUBA... QUELLA CHE ORMAI SI CHIAMA FLORIDA... IN REALTA', IL RE DI SPAGNA STA CERCANDO LA FONTE DELLA GIOVENTU', CHE QUALCUNO AFFERMA TROVARSI LA'... CON LA FLOTTA VIAGGIANO MOLTI NOBILI, COME L'EFFEMINATO E LETALE VILLAGRAN, IL TERRIBILE GODOY E IL GRUPPO CHE FA CAPO AL CAPRICCIOSO E NEVROTICO ROBLEDO, IL QUALE SI E' PORTATO AL SEGUITO UN GRUPPO DI PROSTITUTE... TRA QUESTE, ANCHE LOLA, AMICA DI DAGO, CHE E' STATA RISCATTATA DA UN UFFICIALE CHIAMATO MIGUEL...



ABBIAMO DAVANTI A NOI UNA TERRA IMMEN-SA... UNA TERRA CHE NON POSSIAMO NEPPURE IMMAGINARE... UN CONTINENTE MOSTRUOSO... IL PIU' NUOVO DEL NUOVO MONDO...





... E IN NESSUN CASO SAPREMMO DOVE STIA-MO ANDANDO.





















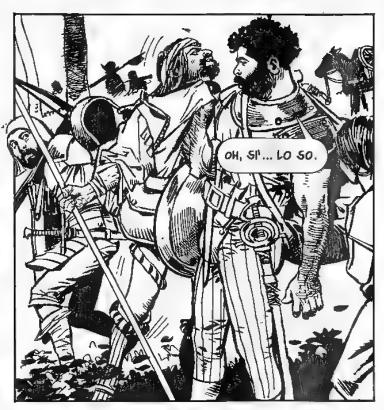


















































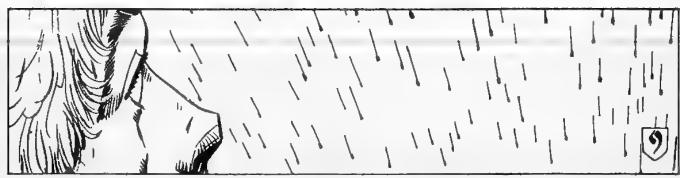


























ма...





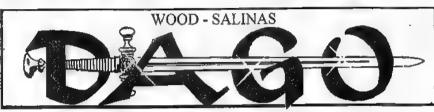


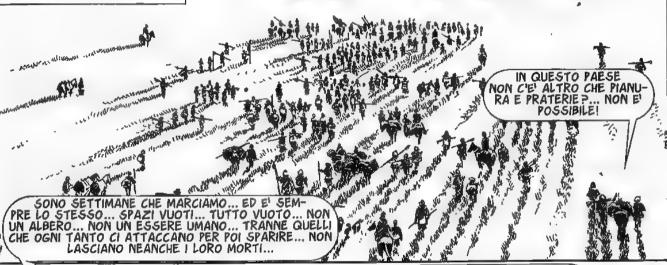




DAGO SI E' UNITO AL SUO VECCHIO COMPAGNO D'AVVENTURE
IN PERU' - HERNAN DE SOTO PER ANDARE A ESPLORARE LA
PENISOLA FIORITA DI FRONTE A
CUBA... QUELLA CHE ORMAI SI
CHIAMA FLORIDA... IN REALTA',
IL RE DI SPAGNA STA CERCANDO LA FONTE DELLA GIOVENTU',
CHE QUALCUNO AFFERMA TROVARSI LA'... CON LA FLOTTA
VIAGGIANO MOLTI NOBILI, COME
L'EFFEMINATO E LETALE VILLAGRAN, IL TERRIBILE GODOY E IL
GRUPPO CHE FA CAPO AL CAPRICCIOSO E NEVROTICO ROBLEDO, IL QUALE SI E' PORTATO
AL SEGUITO ANCHE UN GRUPPO
DI PROSTITUTE... TRA QUESTE,
ANCHE LOLA, AMICA DI DAGO,
CHE LOLA, AMICA DI DAGO,
CHE STATA RISCATTATA DA
UN UFFICIALE CHIAMATO MIGUEL... LUNGO LA MARCIA, LA
SPEDIZIONE VIENE SPORADICAMENTE ATTACCATA DA INPIOS,
CHE UCCIDONO SENZA MOSTRARSI...













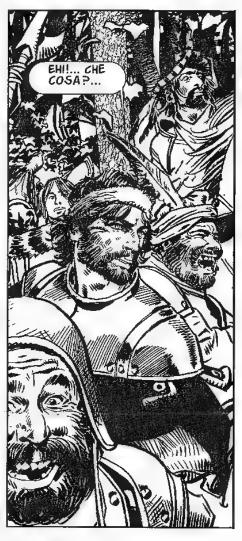






















































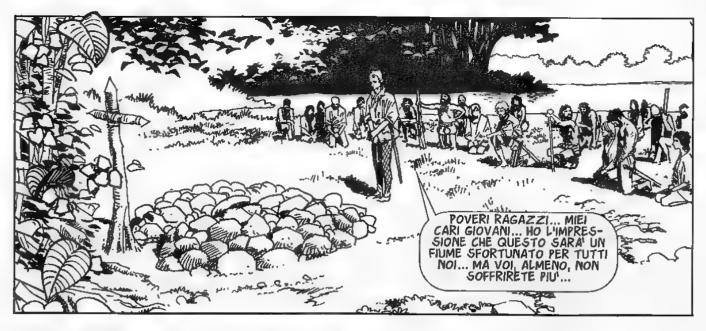


















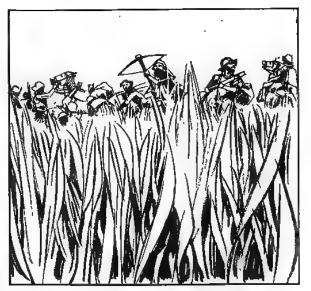
DAGO SI E' UNITO AL SUO VECCHIO COMPAGNO D'AVVENTURE IN PERU' HERNAN DE SOTO, PER ANDARE A ESPLORARE LA PENISOLA FIORITA DI FRONTE A CUBA... QUELLA CHE ORMAI SI CHIAMA FLORIDA... IN REALTA', IL RE DI SPAGNA STA CERCANDO LA FONTE DELLA GIOVENTU', CHE QUALCUNO AFFERMA TROVARSI LA'... CON LA FLOTTA VIAGGIANO MOLTI NOBILI, COME L'EFFEMINATO E LETALE VILLAGRAN, IL TERRIBILE GODOY E IL GRUPPO CHE FA CAPO AL CAPRICCIOSO E NEVROTICO ROBLEDO, IL QUALE SI E' PORTATO AL SEGUITO ANCHE UN GRUPPO DI PROSTITUTE... TRA QUESTE, ANCHE LOLA, AMICA DI DAGO, CHE E' STATA RISCATTATA DA UN UFFICIALE CHIAMATO MIGUEL... LUNGO LA MARCIA, LA SPEDIZIONE VIENESPORADICAMENTE ATTACCATA DA INDIOS, CHE UCCIDONO SENZA MOSTRARSI...



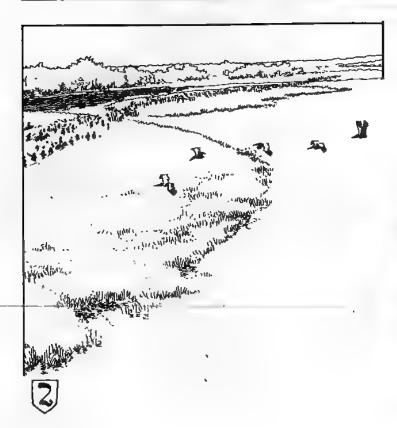
























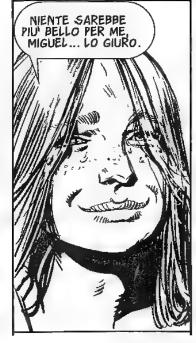




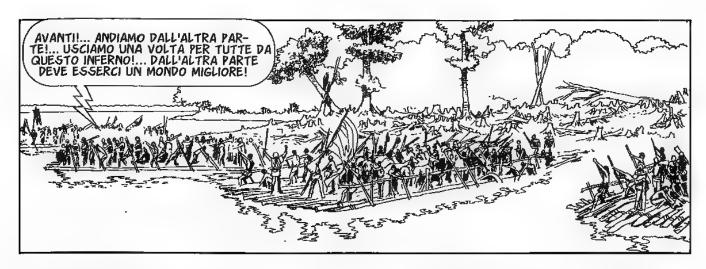


















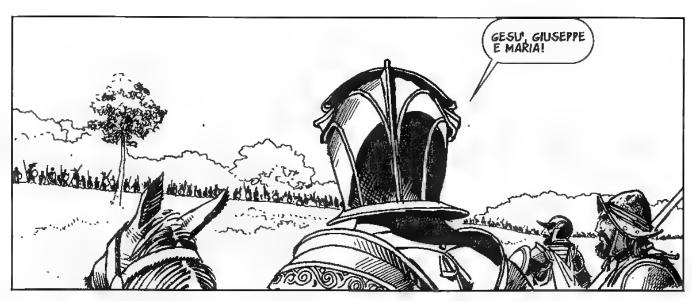












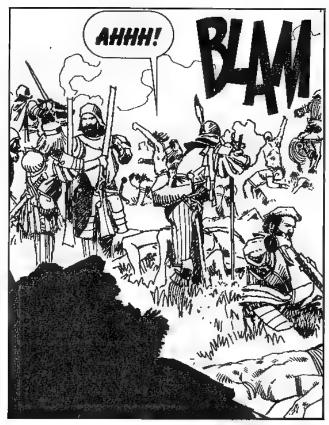
























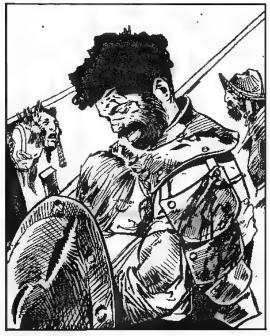










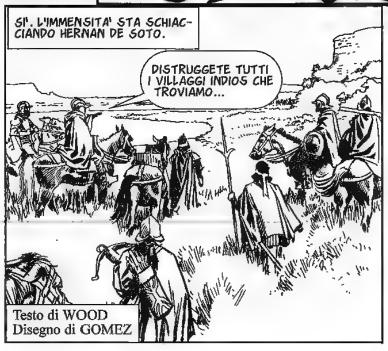
























































































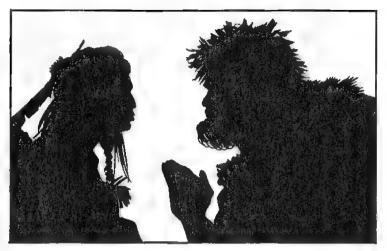


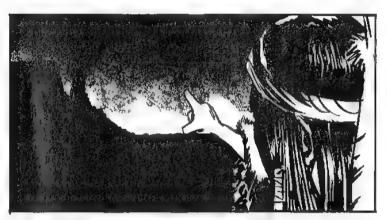




































BE'... IO, SI'!... VOGLIO AVERE MILLE VI-TE... VOGLIO CONQUISTARE NUOVI IMPERI, AMARE MILLE DONNE, AVERE MUSCOLI FORTI E SCATTANTI E SVEGLIARMI RIDENDO OGNI MATTINA, INVECE DI PENSARE CHE STO PERDENDO UN ALTRO GIORNO...





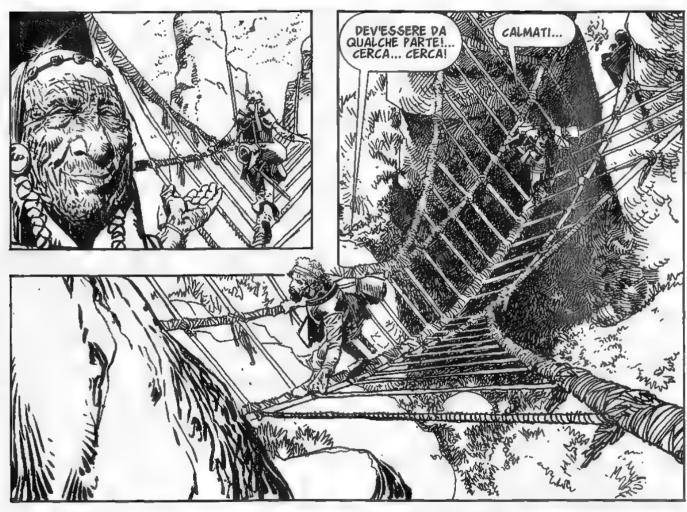


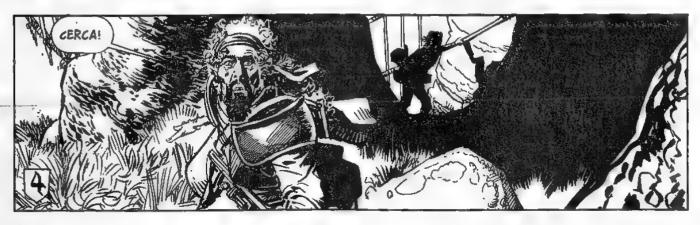






















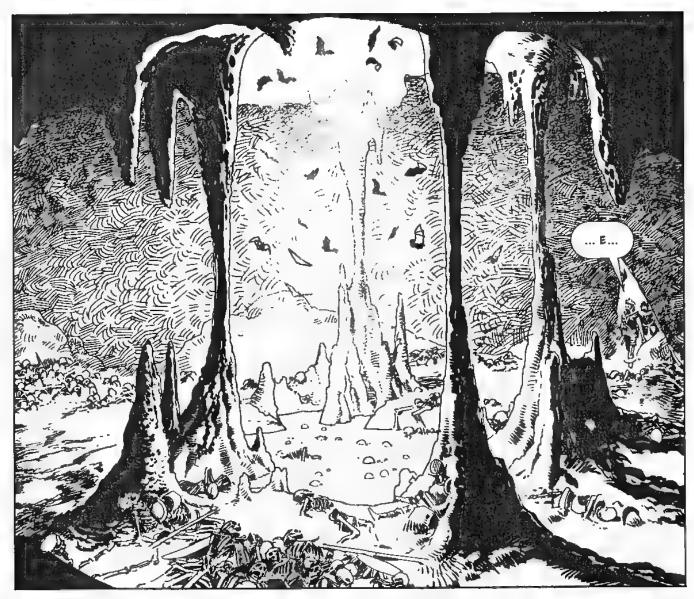
















































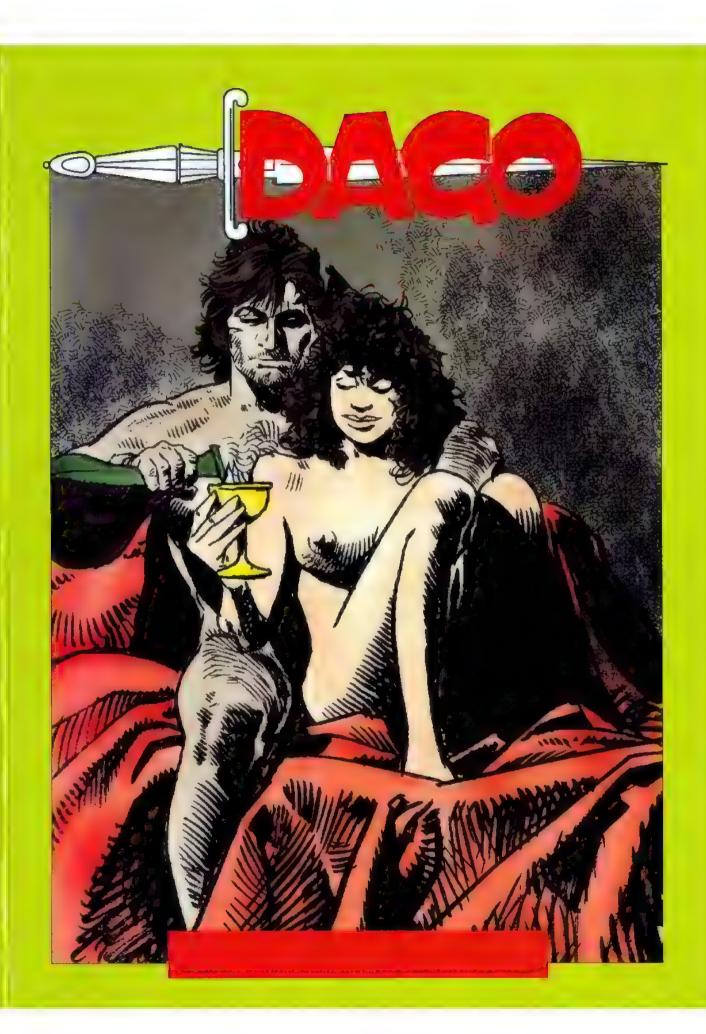


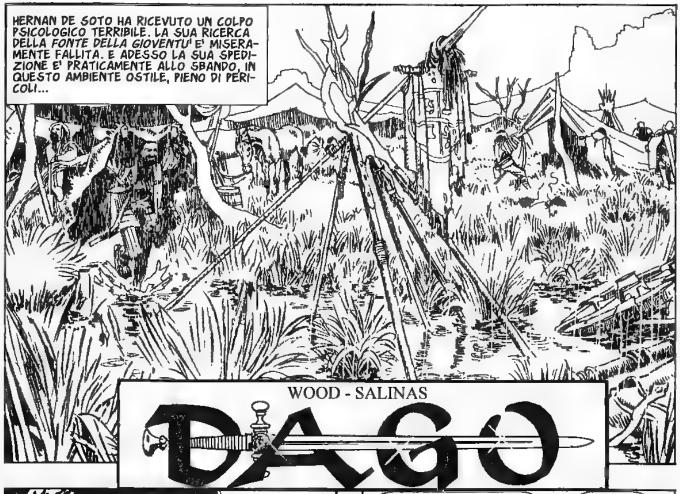
















E' ORA DI TORNARE A CUBA!... CHE ABBIAMO TROVATO IN QUESTA FOLLE SPEDIZIONE P... SETTECENTO UOMINI MOR-TI... DECINE DI CAVALLI PERSI... CI VESTIAMO CON LE PELLI DEGLI ANIMALI, CREPIAMO DI FAME E ABBIAMO UN CAPO IM-PAZZITO!... RIPETO... VOGLIO TORNARE A CUBA.











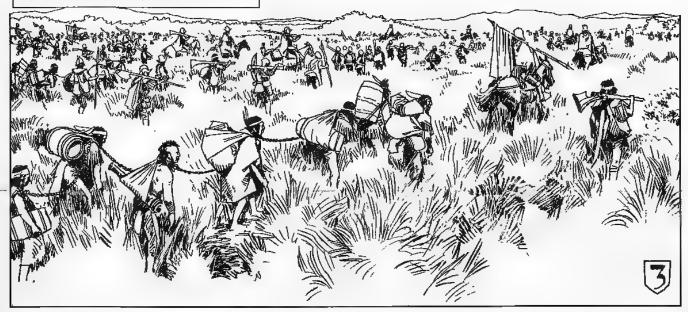






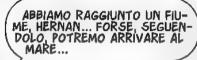


E LA PAZZESCA MARCIA PROSEGUE SOTTO LE PIOGGE TORRENZIALI, UN SO-LE ASSASSINO, POLVERONI SOFFOCANTI E L'ONNIPRESENTE SILENZIO.































































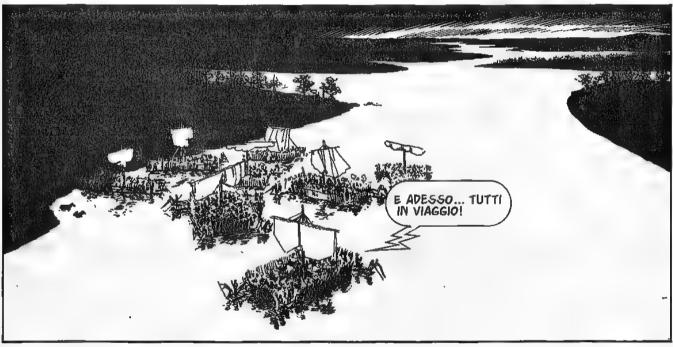








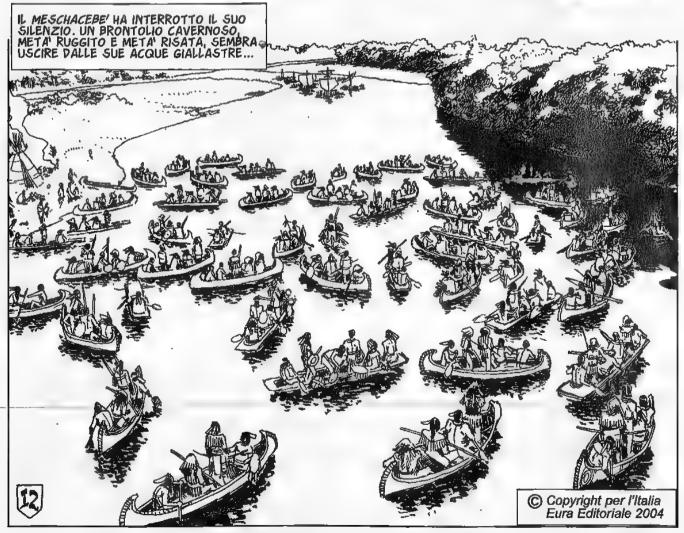




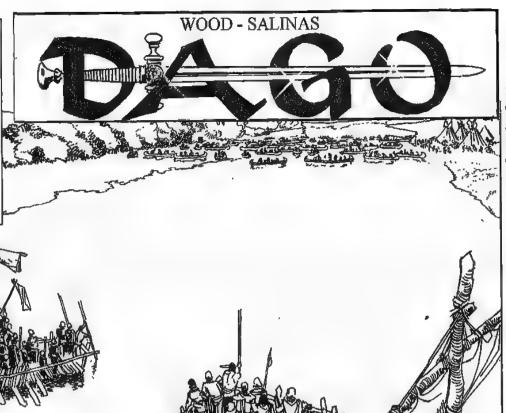














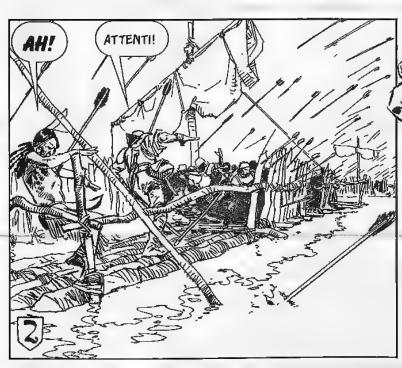
















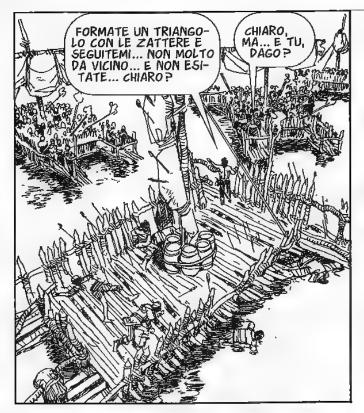










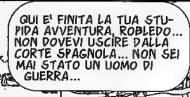










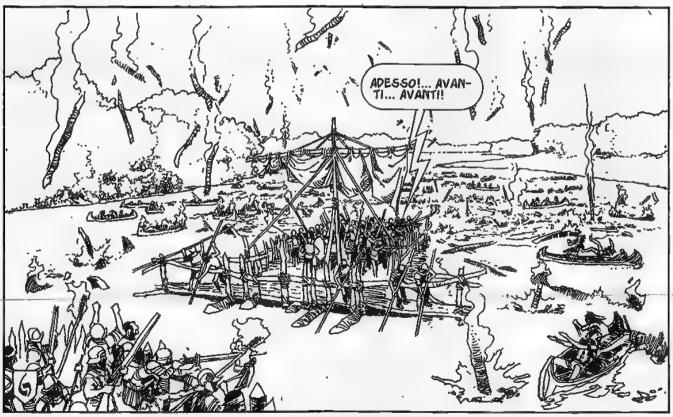












































































WOOD - SALINAS

NON

RASSEGNA ALLA

NON



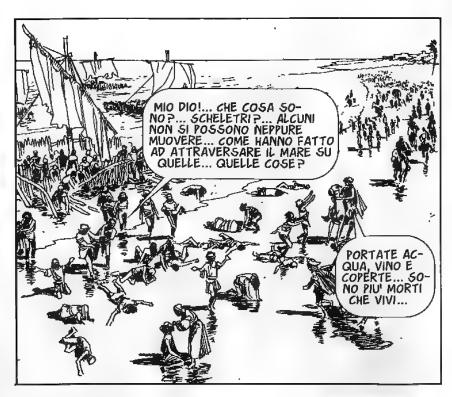














































QUESTO SIGNIFICA CHE DA QUALCHE PAR-TE C'E' UN'ALTRA SPEDIZIONE SPAGNOLA, CHE E' ENTRATA NEL LORO TERRITORIO... GENTE CHE HA COMBATTUTO CONTRO DI LO-RO E HA PERSO QUALCHE UOMO... FORSE SONO VENUTI DAL MESSICO...





COLORI BRILLANTI, CORPO DA ATLE-TA E UN VOLTO DI PIETRA. IL VOLTO DI CHI RITIENE CHE IL MONDO SIA STATO FATTO SOLO PER LUI.

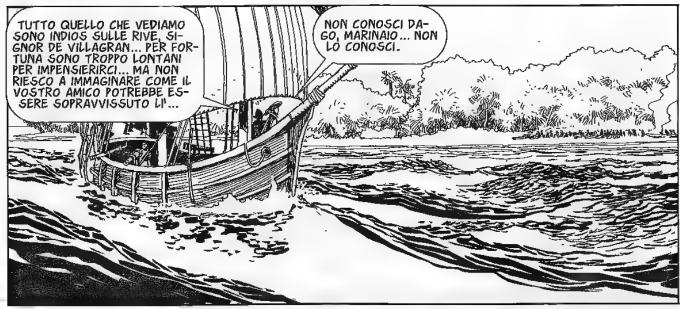










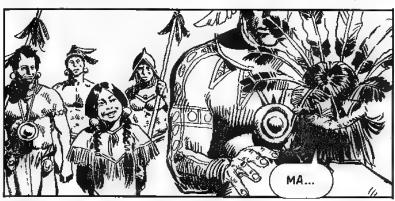


























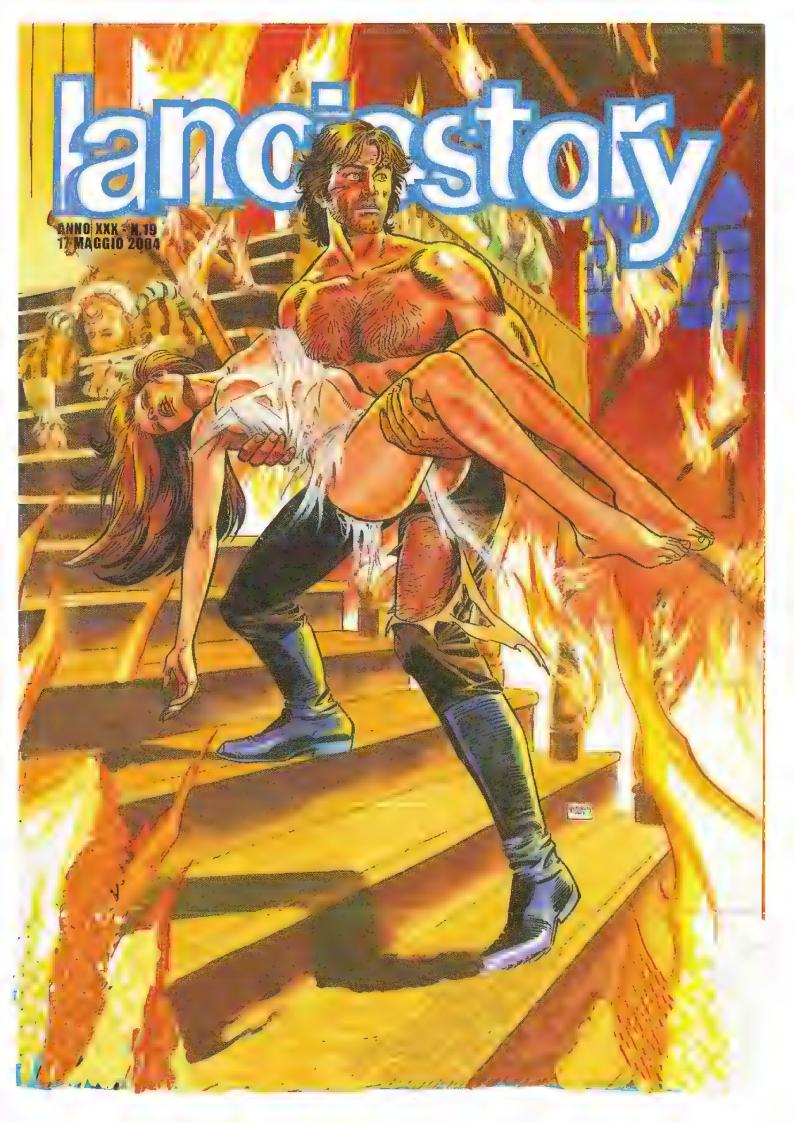






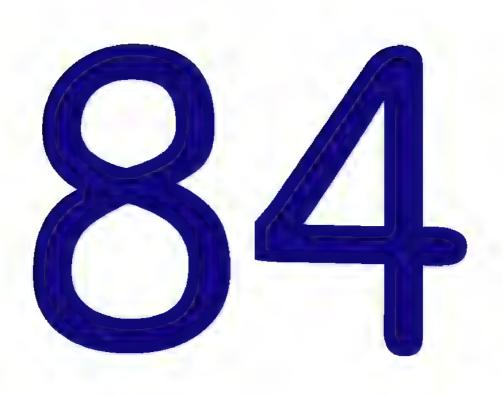






ANNU XXX N.23 14 ATT GAT 2004

E UN PERIODICO EL



IL TRIANGOLO DELLE BERMUDE

#1 .86 Aprilo 2023 Mensile # 4,40

NUOVA RISTAMPA



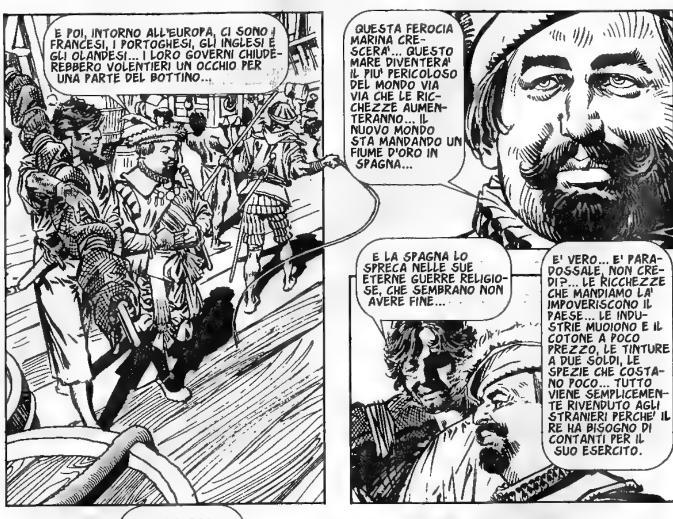




QUESTO GALEONE ANDRA' VERSO IL MESSICO E SI RIUNIRA' AD ALTRIFINO A FORMARE UNA FLOTTA CHE PARTIRA' PER LA SPAGNA... NAVI BENE ARMATE, CON SOLDATI ESPERTI.











SEI STATO UN BUON AMICO PER GLI SPAGNOLI DI QUI...

GLI SPAGNOLI DI QUI NON SONO QUELLI DI LA'... PRESTO AVRETE ONDATE DI ARISTO-CRATICI MINORI, PA-RASSITI DI CORTE... TUTTO LO SCHIFO-SO NOBILUME, CHE VERRA' A SACCHEG-GIARE QUESTE NUOVE TERRE. CREDI CHE NON LO SAPPIA P... MA NON POSSO FARCI NIEN-TE... CUBA E' MOLTO LONTANA DALL'ESCO-RIAL... E LE DECISIONI SI PRENDONO ALL'E-SCORIAL, TRA LE SE-TE, LA CORRUZIONE E IL NEPOTISMO... MA-LEDIZIONE!











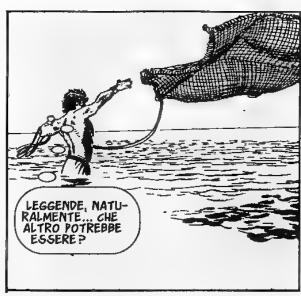
















































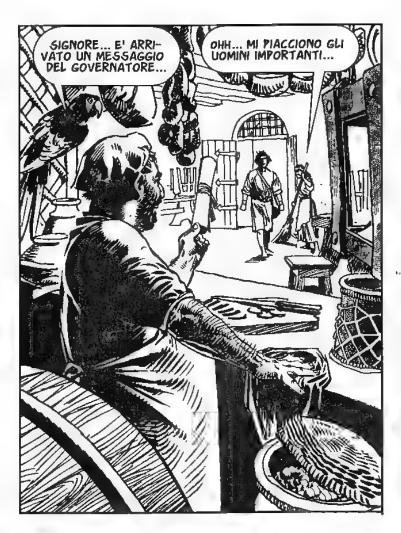




















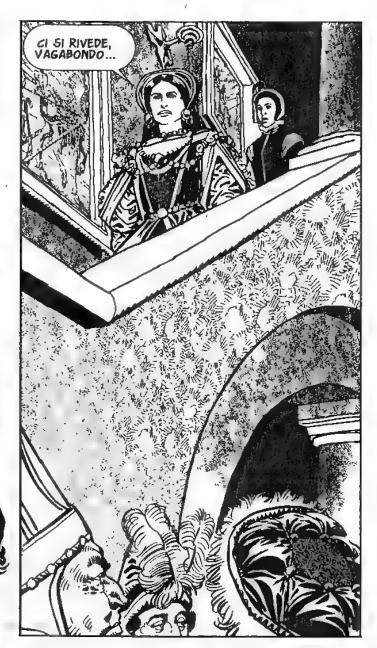




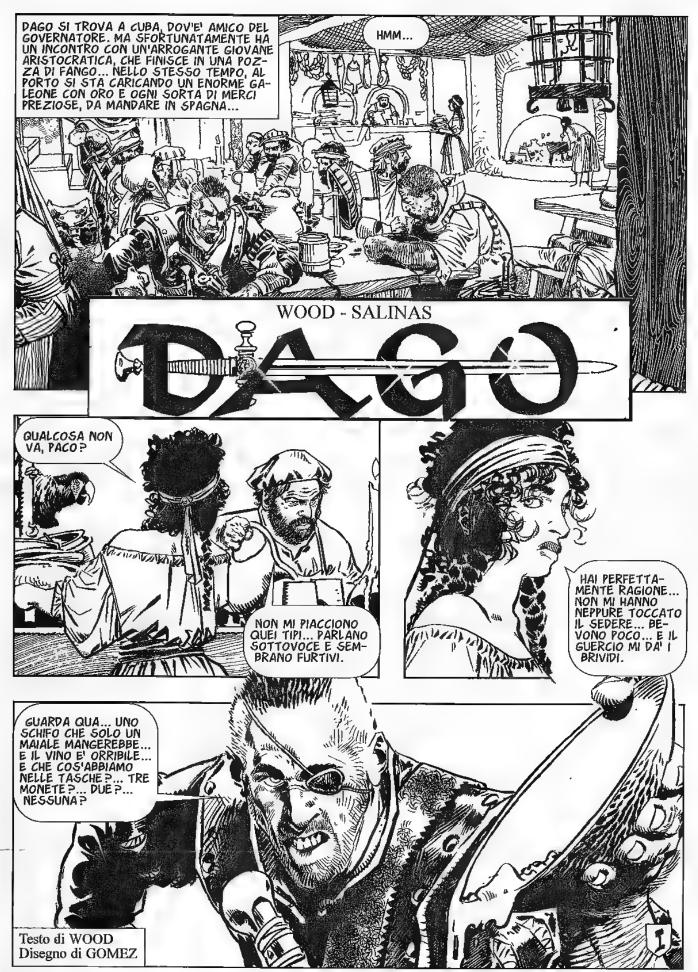








































TI ODIO!





































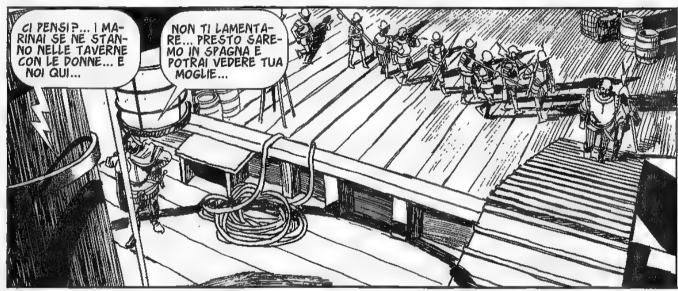






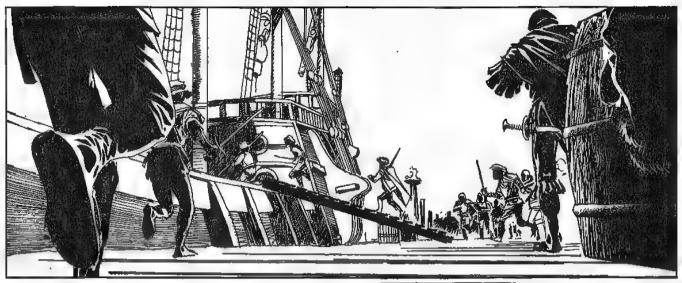


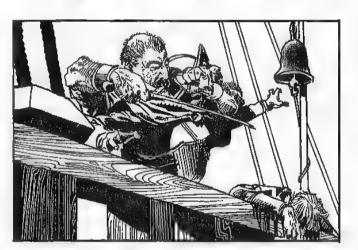




















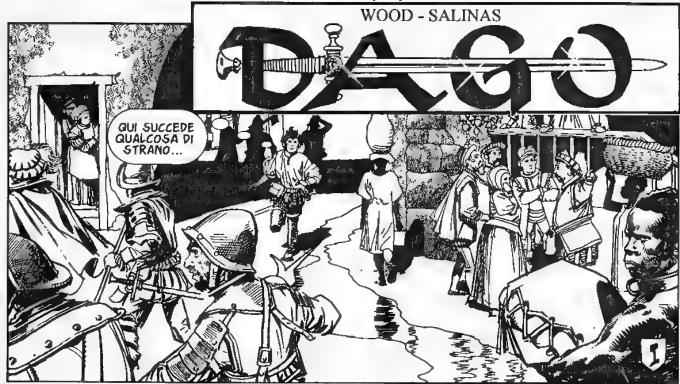


A CUBA, DAGO HA UN TERRIBILE SCONTRO CON UNA GIOVANE E ARROGANTE ARISTOCRATICA, PARENTE DELL'IMPERATORE. E QUESTO COSTRINGE IL GOVERNATORE A CONDANNARLO A CENTO FRUSTATE... NELLO STESSO MOMENTO, NEL PORTO, UN CRUDELE INDIVIDUO CHIAMATO ALVARO SI IMPADRONISCE DI UN GRANDE GALEONE DAL CARICO PREZIOSISSIMO. POI PORTA A BORDO QUALCOSA CHE DICE DI VOLER USARE COME SCUDO E SALPA CON UNA CIURMA DI CRIMINALI...































UNO DEI PEGGIORI CRIMINALI CHE HO CONOSCIU-TO... E' STATO CON PIZARRO E ALMAGRO E PER-FINO QUEI SANGUINARI L'HANNO SCACCIATO... SI E' PIAZZATO A LA HABANA E HA FORMATO UNA CORTE DI LADRI, ASSASSINI E SACCHEGGIATORI... MA ADESSO EVIDENTEMENTE HA DECISO CHE E' ARRIVATO IL SUO GRANDE MOMENTO...

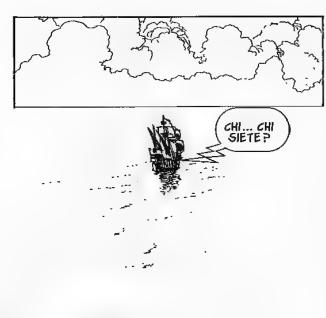




























MALEDIZIONE ... NON C'E' QUASI VENTO ... E NON SAPPIAMO CHE DIREZIONE HANNO PRESO ...

CALMATI, GOVERNATORE... IL GALEONE E' MOLTO
PIU' PESANTE DI QUESTE
NAVI E LA MANCANZA DI
VENTO LO COLPIRA' ANCORA DI PIU'... QUANTO ALLA
ROTTA, PUO' ANDARE SOLO
VERSO IL MESSICO O VERSO L'EUROPA...



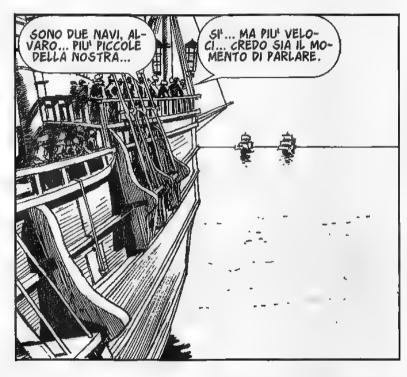












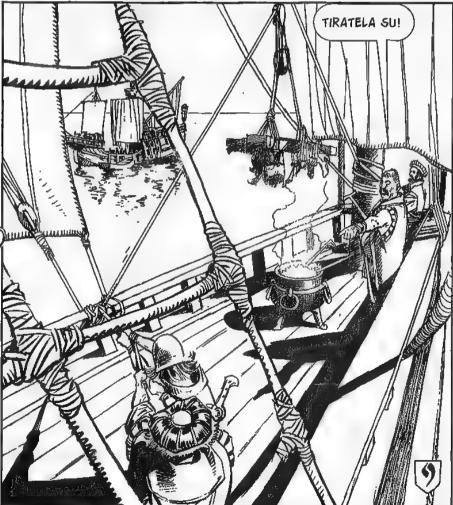






































































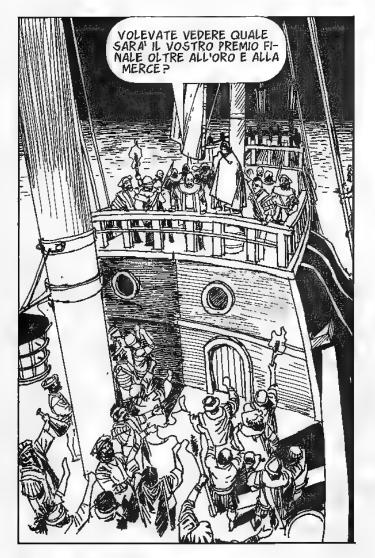


































































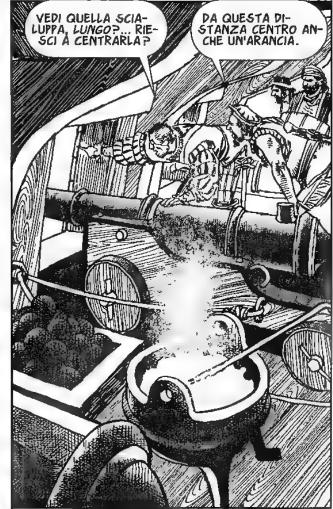










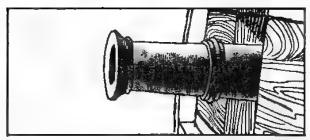








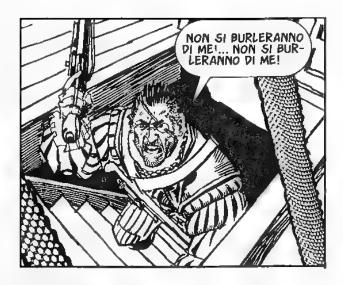






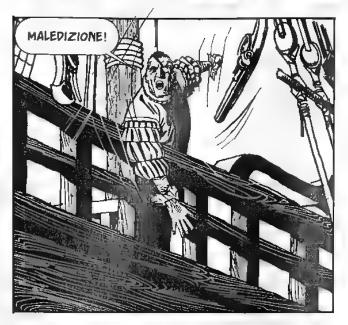




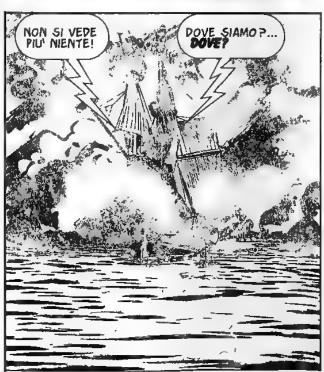








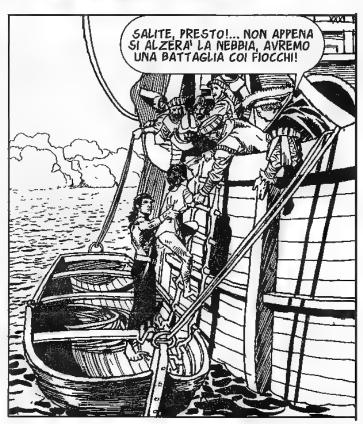
































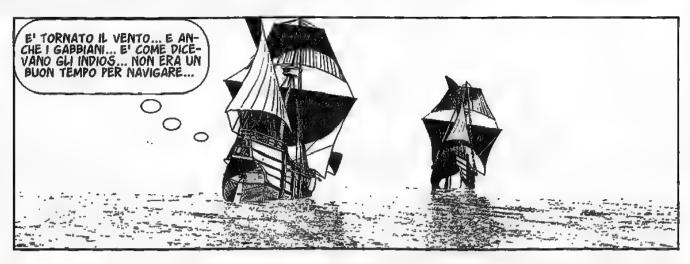






















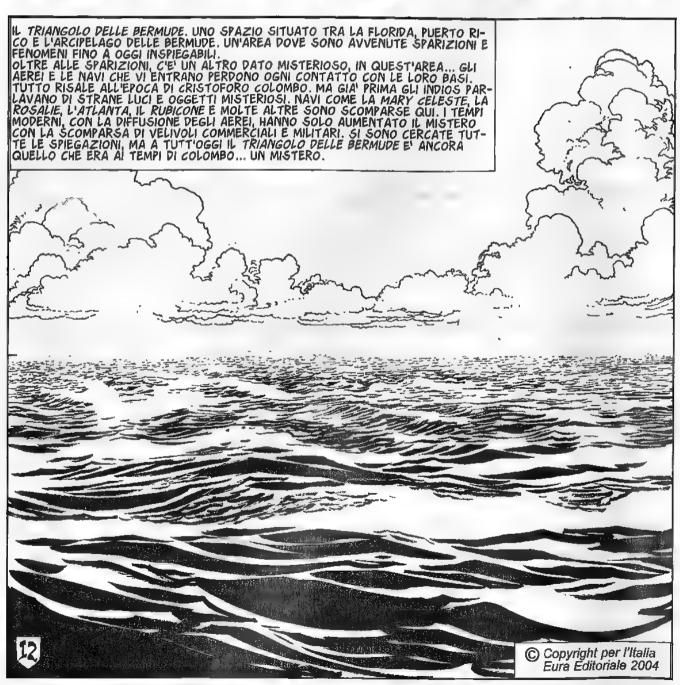


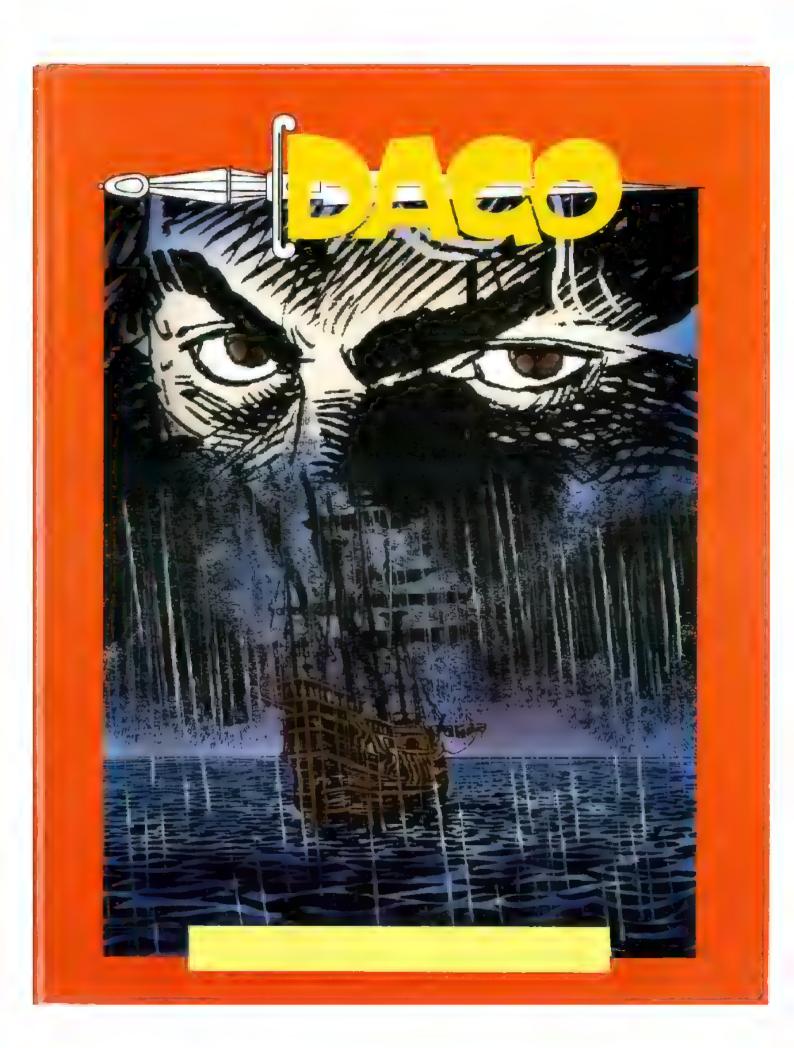




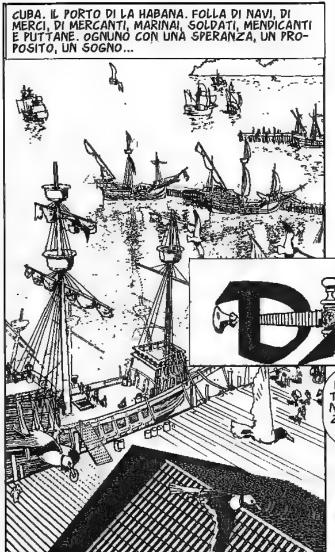


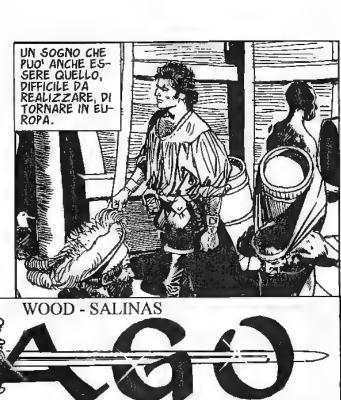












LE NAVI ABBONDANO... MA VANNO TUTTE IN SPAGNA... TERRA PERICOLOSA, PER ME... UFF... PRESTO L'INQUISIZIO-NE MANDERA' QUI I SUOI UOMINI, PER PORTARE LA SALVEZ-ZA DELLE ANIME COL FERRO E COL FUOCO... E LORO INDA-GHERANNO SU OGNI STRANIERO, IN QUESTE ISOLE...





Testo di WOOD Disegno di GOMEZ





































